

anno L n. 10 150 lire

4/10 marzo 1973

RADIOCORRIERE

*Sabina Ciuffini
alla TV
col «Rischiatutto»*

**Sanremo
e la
nuova
stagione
canora**



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 50 - n. 10 - dal 4 al 10 marzo 1973

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Grazie al telegioco del giovedì sera, Sabina Ciuffini è ormai da tempo un personaggio tra i più popolari della settimana televisiva. La sua disinvoltura, il garbo con il quale asseconda la prorompente vena di Bongiorno hanno fatto tramontare il mito della «valletta» anonima e silenziosa. (Foto di Barbara Rondi)

Servizi

La Hit Parade attende Sanremo di Ernesto Baldo	12-14
Che cosa ha detto finora il cinema sul potere di Pietro Pintus	15-16
Le divagazioni del «signor no» sul tema dell'amore di Domenico Campana	18-20
Per Baudo una settimana di cinque giorni di Pippo Baudo	64
Con i ragazzi del «Diario» due anni dopo di Giuseppe Tabasso	66-68
La paura: di chi, di che cosa, quando e perché di Mario V. Rossi	70-72
L'idolo dei trentenni di Ernesto Baldo	74

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-51
Trasmissioni locali	52-53
Filodiffusione	54-57
Televisione svizzera	58

Rubriche

Lettere aperte	2-4	La musica alla radio	60-61
5 minuti insieme	6	Bandiera gialla	62
Dalla parte del piccolo		Le nostre pratiche	76
Dischi classici	8	Audio e video	
Dischi leggeri		Mondonotizie	
Il medico	9	Moda	78-79
La posta di padre Cremona		Dimmi come scrivi	80
Leggiamo insieme	11	Il naturalista	
La TV dei ragazzi	23	L'oroscopo	
La prosa alla radio	59	Piante e fiori	
		In poltrona	83

Composta la vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei grafici, riprendiamo ora la regolare pubblicazione del «Radiocorriere TV», scusandoci con i lettori per i contrattempi verificatisi nelle scorse settimane. Assicuriamo gli abbonati che compenseremo il mancato invio di alcuni numeri del settimanale prolungando l'abbonamento per un periodo corrispondente oltre le singole scadenze

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c 4, Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. \$ 0,80; Tunisia Mm 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE

al direttore

Le date del pianoforte

«Ho letto sul numero 48 del Radiocorriere TV l'articolo del signor Luigi Fait riguardante il pianoforte. Innanzitutto i miei complimenti per l'articolo che prende in esame se non il più famoso, il principe degli strumenti.

Mi auguro che questo sia l'inizio di una nuova serie che tenderà a far conoscere a tutti noi gli strumenti musicali e la loro nascita, così, per cultura generale. Ora desidererei sapere una cosa. Nel trafiletto che reca le date storiche c'è che a Bartolomeo Cristofori va il merito di aver costruito e inventato ben tre pianoforti. Questo però non concorda con quanto leggo nella mia enciclopedia musicale. E' vero che alla corte di Ferdinando dei Medici, c'era un «cembalano» di nome Bartolomeo Cristofori, al quale era stato ordinato dal suo signore di «render su gli strumenti il parlar del cuore, ora con delicato tocco d'angelo, ecc.». E Bartolomeo Cristofori addirittura nel 1698 realizzò una speciale meccanica a martelli, facciandoli di panno ed applicandola ad un cembalo chiamandolo gravecembalo con piano e forte. Ma il suono era sempre debole. Non aveva nulla a che fare con il pianoforte così come si intende.

Anche Bach nel 1726 non ne fu entusiasta. Perciò per semplice curiosità chiedo una cosa, cioè: ha ragione quel trafiletto, oppure la enciclopedia che dice: va a Muzio Clementi il merito di essere stato il primo a costruire il pianoforte o forte-piano? (Martini Roberto).

Purtroppo, signor Martini, le notizie della sua enciclopedia non mi sembrano del tutto esatte. Da anni ormai è pacifica la data di nascita (1709) del primo pianoforte e non si discute più sul nome del suo inventore (Bartolomeo Cristofori). I testi, ufficialmente, danno dunque per certo l'anno 1709 (come del resto ha riportato lo stesso Luigi Fait nell'articolo sul pianoforte), anche se alla «Michigan University» si conserva un modello del 1702, sempre firmato dal Cristofori, che nella forma e negli effetti tecnici anticipa indiscutibilmente il pianoforte moderno. Alfredo Casella, dal canto suo, aggiungeva autorevolmente che «la priorità di Cristofori su qualsiasi altro inventore non può nemmeno lontanamente essere oggi posta in dubbio». Si dovrebbe altresì precisare che Bach non biasimò nel 1726 — come lei dice — il pianoforte, bensì nel 1733, o secondo altri storici nel 1736 avendolo giudicato debole nei suoni acuti e pesante nella tastiera. Il sommo musicista aveva avuto modo di conoscere

allora i pianoforti di Silbermann.

Li loderà però qualche anno dopo, nel 1747, a Potsdam in occasione di un concerto alla presenza di Federico il Grande. Ovviamente, il Silbermann li aveva perfezionati. Tutto ciò succedeva prima ancora che Muzio Clementi nascesse (Roma, 1752 - Evesham, Inghilterra 1832). A questi — come ha precisato Fait nel suddetto articolo — va invece il merito di aver composto nel 1770 la prima musica espressamente per pianoforte, cioè completamente svincolata dai canoni clavicembalistici, ma non certamente quello di aver costruito il pianoforte o il fortepiano. Soltanto nel 1800 Clementi si associò al signor Collard di Londra: inaugurarono insieme una brillante attività di fabbricanti di pianoforti. Comunque, non dimentichiamo che il Clementi fu soprattutto compositore e che intuì per primo come sfruttare il nuovo strumento: non segava, in verità, abeti o avori e non si dava a tirare corde di acciaio. Fu semplicemente socio finanziatore e consigliere artistico della prestigiosa Casa inglese.

Per Venezia

«Egregio signor direttore sul Radiocorriere TV ho letto l'articolo «Per Venezia da tutto il mondo» di A. M. Eric ed è mio desiderio formare la raccolta dei valori emessi dai vari Paesi. A chi rivolgermi? Quali i Paesi che hanno emesso tali valori?» (Luciana Lo Duca).

Le emissioni per Venezia oltre a quelle citate nell'articolo sono due o tre. Per ottenere tutti questi francobolli è sufficiente rivolgersi ad un negozio di filatelia. Non so se ve ne sono nella sua città ma sicuramente può trovarne consultando l'elenco telefonico. Altrimenti rivolgersi direttamente al negozio d'arte del francobollo, piazza San Silvestro, 32 Roma.

Discordanze

«Gentile direttore, mio figlio (7 anni e mezzo) mi prega di porgerle due domande e la ringrazia per la risposta: da quanti anni la TV manda in onda il grande concorso e i racconti del faro? Per quanti anni ancora la TV ha intenzione di presentare tali programmi? Sin qui mio figlio. Ed ora desidero porre anch'io qualche domanda. La radio e la TV non si stancano mai di raccomandare il Radiocorriere TV, giornale completo e che anticipa tutti i programmi. Poi cosa succede? Succede che il sullodato giornale non riporta vari servizi di attualità e trasmissioni sportive. Il Radiocorriere TV indica sempre l'inizio dei

segue a pag. 4

ROSSO ANTICO



il principe degli aperitivi

il 19 marzo festeggiate il vostro papà
con ROSSO ANTICO: IL REGALO PER IL PAPA'
CHE PIACE ANCHE
ALLA MAMMA



segue da pag. 2

programmi serali alle ore 21, dopo Carosello. Non c'è una sera in cui però i programmi inizino a tale ora» (Renzo Tanini - Firenze).

Per quanto riguarda la giusta protesta di suo figlio (sette anni e mezzo!), a causa della replica nella TV dei Ragazzi di qualcuno dei programmi di maggior successo, gli dica pure da parte mia che i competenti uffici hanno preso buona nota dell'appunto e mi hanno assicurato che si è già previsto di ridurre tali repliche al minimo indispensabile. D'altra parte mi sembra abbastanza normale e giusto proporre ogni tanto al pubblico dei ragazzi (che, non dimentichiamolo, cambia quasi da un anno all'altro!), programmi divertenti o interessanti, già trasmessi precedentemente.

Per quanto riguarda poi avvenimenti di eccezionale importanza non previsti sul Radiocorriere TV, tenga presente, caro signor Tanini, che lo stesso si «chiude» in genere con un anticipo di 8-9 giorni, al fine di poter provvedere in tempo alla tiratura e alla relativa distribuzione capillare in tutta Italia e anche all'estero. E' ovvio pertanto che non vi possono essere riportati quegli avvenimenti cui lei si riferisce e dei quali peraltro avrà potuto apprezzare la trasmissione televisiva.

Analogamente, come lei giustamente rileva, programmi previsti sul Radiocorriere

re TV, e magari annunciati dalla «signorina buonasera» ad una certa ora, iniziano poi con un ritardo talvolta anche notevole. Anche questo dipende, in genere, da avvenimenti di attualità, di politica interna o estera, ecc., che i Telegiornali serali non possono certo ignorare, provocando quindi, per la loro maggiore durata, uno slittamento dell'ora di inizio dei programmi televisivi. D'altra parte avrà notato anche lei che da un po' di tempo la «signorina buonasera» cerca di evitare l'indicazione precisa dell'ora di inizio dei programmi, limitandosi a dire «farà seguito» ecc., proprio come lei gentilmente suggerisce. Contento?

Esoftalmo maligno

«Egregio direttore, leggo sul Radiocorriere TV, nella rubrica Il medico, l'articolo Esoftalmo maligno a firma Mario Giacobuzzo, in cui ben otto volte è scritta la frase "morbo di Basedow"».

Non è per spirito di polemica che mi permetto rubarle dello spazio, ma solo per dare al Flaiani quanto gli compete.

LETTERE APERTE

al direttore

Sarebbe stato più esatto, a mio avviso, dire "morbo Flaiani-Basedow" dato che fu questo nostro studioso ad individuare per primo — nel 1802 — la forma morbosa derivante da disfunzioni della glandola tiroidea, pur se le sue osservazioni si limitarono alla "tachicardia"; in seguito, nel 1825, l'inglese Parry, dando relazione di alcuni casi capitati, descrive gli stessi sintomi compreso l'esoftalmo, senza rilevare però la coincidenza delle disfunzioni.

Questa fu invece notata dal Graves, anche egli inglese, nel 1835, ma le sue lezioni furono rese note soltanto nel 1843, cioè quando era già stata pubblicata la memoria del Basedow (1840) nella quale la malattia viene nettamente individuata e descritta con i suoi tre sintomi specifici: tachicardia, esoftalmo, gozzo.

Noi italiani, purtroppo, spesso dimentichiamo i nostri che primi sgombrano la via a chi poi tanta ala vi stende...

Giuseppe Flaiani nacque in questo piccolo paese d'Abruzzo, Ancarano, il 4 luglio 1739 e morì a Roma il 1° agosto 1808; essendo chirurgo

sostituto dell'Arcispedale di S. Spirito in Sassia, fu incaricato — nel 1771 — dell'organizzazione di un Museo anatomico e patologico del quale divenne poi direttore.

In seguito diventò chirurgo primario, per meriti, e "lettore" di anatomia.

Nel 1775 fu nominato archiatra del Pontefice Pio VI (Braschi).

Fu inoltre autore della riforma attuata nel Nosocomio di S. Maria della Pietà in Roma, organizzando ed apportando nuovi metodi per la cura degli alienati — fino a quell'epoca considerati invasati — metodi ancora oggi ritenuti validi e per i quali ebbe largo riconoscimento anche dopo la sua morte. Lasciò scritti e pubblicazioni su molti e vari argomenti di medicina e chirurgia. Fu socio di accademie scientifiche italiane e tedesche» (Ricciardo Rampini - Ancarano).

Risponde il prof. Mario Giacobuzzo:

«Il signor Ricciardo Rampini rivendica giustamente a Flaiani la priorità della scoperta del morbo che da lui prende nome (in verità aveva solo scoperto la tachicar-

dia, che è un sintomo della malattia che invece si caratterizza per un gozzo con esoftalmo, cioè con gli occhi... fuori dalle orbite, per intenderci). Tale malattia per convenzione universale e per brevità viene in effetti chiamata morbo di Basedow. Anche Parry e Graves hanno dato fondamentali contributi alla definizione di questa malattia, ma nessuno parla mai di morbo di Parry o di morbo di Graves, anche se scientificamente giusto. D'altronde io trattavo di ben altra cosa nel mio articolo intitolato Esoftalmo maligno e le citazioni di Basedow erano soltanto "per incidenza". Il mio è inoltre un articolo divulgativo, non a carattere strettamente scientifico e tanto meno di storia della medicina.

Peraltro è invalso l'uso dell'eponimo "morbo di Basedow" anche in definizioni e credenze popolari, come, ad esempio "naso da basilisco" e "occhi da Basedow" ovvero "occhi da impiccato".

Personalmente non ho nessun senso di colpa e non mi sembra di aver mancato di rispetto al nostro Flaiani, abruzzese per giunta e quindi meridionale come me. Mi sento poi italianissimo, perché ne pensi il nostro caro e simpatico lettore!

Se in futuro mi dovesse capitare di parlare di morbo di Basedow farò comunque tesoro dei suggerimenti del signor Rampini e parlerò solo di morbo di Flaiani-Basedow».

presentatevi a torta alta!

come me,
orgogliosa
della mia prima torta
alta alta e buona buona.

con Lievito Vanigliato
PANE degli ANGELI
torte sane e genuine
fatte con le vostre mani!

PANEANGELI

... e per la buona tavola,
tutti gli altri prodotti della Linea PANEANGELI,
budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla,
lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

COSTA SOLO 50 LIRE



Cosa sappiamo della forfora?

(oltre che ci dà fastidio)

Resoconto su un cruciale problema dei nostri capelli.

« Createvi una bella immagine », diceva Lord Brummel, « e sarà come avere una innamorata gelosa. Basta un niente... e vi abbandona. Occorre esserle fedeli, in qualsiasi momento ». Infatti la nostra immagine affronta ogni giorno una serie di severi giudizi. Se in alcuni casi troviamo comprensione e amicizia, spesso chi ci vede ci giudica male anche per un solo particolare spiacevole, di cui sottovalutiamo la portata. Ma dobbiamo pensare che a volte questi particolari si mostrano con immediatezza agli occhi di tutti: come la forfora.

Un fenomeno antico come il mondo

L'abito più impeccabile appare disordinato, l'igienista più convinto appare dotato di scarso senso della pulizia: tutto per quei deprecabili granellini bianchi che l'uomo conosce fino dai tempi più antichi. Furono i Romani a dare il nome al fenomeno: *furfur*, ovvero *crusca*, quasi a volerne sottolineare la sgradevolezza.

Anche Giulio Cesare, ci narrano gli storici, ne fu afflitto, e la forfora fu una delle cause della sua precoce calvizie: infatti questo fenomeno può anche nuocere alla longevità dei capelli.

Svetonio nel suo *Divus Julius* dice che Cesare «...non si sapeva dar pace, avendo constatato più di una volta che tali difetti (la forfora e la calvizie) lo espongono al disprezzo dei maligni. Perciò usava richiamare dalla sommità della testa in avanti i pochi capelli, e di tutti gli onori che a lui decretarono il Senato e il popolo, non ne accettò e usò nessuno più volentieri del diritto di portare ovunque una corona di alloro ». La scienza dell'antica Roma non riuscì ad accertare le cause della forfora; ma oggi che cosa sappiamo di questo fenomeno? Cosa sappiamo oggi della forfora?

Cos'è la forfora

Migliaia di microscopiche cellule epiteliali morte e cheratinizzate si staccano continuamente ed invisibilmente dalla nostra cute e dal cuoio capelluto. Ma talora, per varie cause, queste cellule vengono prodotte in numero eccessivo e si staccano « a blocchi ». Formano allora quei granellini ben visibili, si-

mili a crusca, che cadono sul bavero della giacca e sulle spalle (forfora secca), oppure rimangono a lungo attaccati ai capelli (forfora grassa).

Le principali cause della forfora

Oggi le nostre conoscenze in campo tricologico sono molto progredite e la scienza ha accertato due principali ordini di cause del fenomeno della forfora: cause « interne » e cause « esterne ».

Fra le cause interne si riscontrano squilibri di origine ormonica, disfunzioni del metabolismo, errata alimentazione con eccesso di grassi e carboidrati, ed infine lo stress e la tensione nervosa imposti dal nostro ritmo di vita.

Fra le cause esterne si hanno alterazioni biochimiche del cuoio capelluto e, per una manchevole pulizia dello stesso, un'aumentata attività dei batteri e funghi ivi presenti.

Come si vede, le cause della forfora sono complesse e molteplici, ed intervenire su di esse è in gran parte compito delle scienze mediche.

Tuttavia, senza entrare nel dominio della medicina e senza nascondersi sotto corone di alloro, dal punto di vista estetico è pur possibile agire per superare gli inconvenienti estetici della forfora, con l'impiego di shampoo che ne eliminino il ristagno, assicurando una perfetta pulizia del cuoio capelluto.

Il contributo degli specialisti alla soluzione del problema

Il fenomeno della forfora, antestetico e mortificante, costituisce sempre uno speciale problema estetico dei capelli che come tale va affrontato in modo « specialistico ».

I Laboratori Lachartre di Parigi, all'avanguardia negli studi e nelle ricerche sui preparati per i capelli, hanno studiato e risolto questo problema con lo shampoo Hégor PL. Questo shampoo di eccezionale qualità si presenta in due bottiglie separate perché altrimenti le sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure e attive.

La prima bottiglia contiene lo shampoo necessario a pulire i capelli, preservandoli da una eccessi-

va delipidazione, la seconda contiene un preparato che elimina il ristagno della forfora.

Hégor PL già dopo tre applicazioni (a distanza di quattro giorni l'una dall'altra) mostra i suoi concreti risultati.

Perché anche voi possiate sperimentare l'efficacia di Hégor PL, i

Laboratori Lachartre saranno lieti di inviarvene un campione gratuito, purché indichiate il vostro nome e indirizzo entro e non oltre il 21 marzo, scrivendo a Casella Postale 3246 Milano.

Hégor PL, come tutta la famosa linea di shampoo Hégor, si trova solo in farmacia.



Il Dottor Pierre Lachartre di Parigi porta avanti da anni, insieme alla sua équipe di tecnici, ricerche d'avanguardia su tutti i problemi dei capelli, compreso il fenomeno della forfora. Da queste ricerche sono nati gli shampoo proteinici Hégor, specifici per ogni tipo di capelli.



Tok! Castagne di bosco con la buccia di cioccolato!



Ecco le Castagne di bosco Perugina.
Dentro fragrante pasta di castagne candite,
fuori squisito cioccolato Perugina.
Castagne di bosco e cioccolato:
due bontà fatte l'una per l'altra.

***Castagne di bosco al cioccolato
PERUGINA***

L'arte di Serkin

Un pianista famoso, Rudolf Serkin, interpreta in un disco edito dalla « CBS » in versione stereo, due « Sonate » beethoveniane: la n. 28 in la maggiore op. 101 e la n. 31 in la bemolle maggiore op. 110. I cataloghi discografici internazionali non sono certo avari di indicazioni, a proposito di queste due ammirabili opere, incise da interpreti di primo rango artistico. Esse figurano infatti sia nelle « integrali » di Wilhelm Backhaus, di Alfred Brendel, di Claudio Arrau, di Wilhelm Kempff e di altri, sia in edizioni singole che recano nomi illustri. Ecco ora, in questo Olimpo di artisti, Rudolf Serkin il quale si accosta a queste musiche con un suo piglio originalissimo, inimitabile: con modi, cioè, spogli e solenni a un tempo, passionati e però contenuti e nobili, disdegnosi di tutto ciò che possa apparire, all'ascolto, esteriore e ornamentale. Serkin si affaccia sugli abissi del pensiero beethoveniano, ma senza vertigini; si libra nei cieli di quell'arte senza rapiti abbandoni. La sua esecuzione si mantiene entro i limiti di un pianismo rigoroso, eppure attinge vette supreme: Serkin, insomma, giunge là dove interpretazione e tecnica si fondono nella compiuta, sapiente, commossa espressione; le sue mani sanano una frattura, risolvono una dicotomia che negli altri esecutori, siano essi strumentisti, cantanti, direttori, sono

quasi sempre individuabili. La bravura tecnica di Serkin è tutt'uno con il suo modo di sentire; la sua fantasia d'interprete si rivela con uguale evidenza nel particolare ritmico, nell'accento dinamico, nella qualità del tocco pianistico, nella curva espressiva data all'una o all'altra frase musicale. Serkin è sempre alla ricerca d'una superiore semplicità: si veda con quanta acutezza l'artista ha inteso l'indicazione beethoveniana « con amabilità » preposta nella « Centodieci » all'inizio del primo movimento, il « Moderato cantabile molto espressivo »; e si veda quale giusto valore egli abbia dato alle parole « molto espressivo » in questa medesima Sonata che incomincia, dice il Löweler, « semplice e larga, e ricorda Haydn, ma un Haydn pienamente maturo »; si veda, sempre nella « Centodieci » l'intensità dello stupendo recitativo, così dolente, dell'« Adagio non troppo »; si veda, nell'altra Sonata della cosiddetta terza maniera, la « Centouno », la serrata chiarezza con cui è rilevato il gioco contrappuntistico del secondo movimento, il « Vivace alla marcia »; e la suprema armoniosità che conquista, sotto le mani del grande pianista, l'idea ini-

ziale del primo movimento di questa Sonata n. 28. Siamo di fronte a un uomo che medita l'opera d'arte profondamente e l'interroga, instancabile.

La pubblicazione « CBS » è tecnicamente valida. Il microsolco è siglato: S 73032.

Oratorio di Elgar

La « Decca » ha pubblicato di recente due microsolco nei quali è registrato un Oratorio che sta fra le musiche ricordate del nostro secolo. Si tratta di una vasta composizione di Edward Elgar, l'insigne compositore inglese vissuto fra il 1857 e il 1934, intitolata *The Dream of Gerontius*, cioè a dire *Il sogno di Gerontio*. Scritta su testo del cardinale Newman, è in sostanza una vera e propria opera in due atti (così affermano gli studiosi elgariani). In effetto la particolare impronta della partitura richiama lo spettacolo operistico nella sua scolpitezza, nella sua vis drammatica, nella sua tensione espressiva e anche nei suoi forti effetti. Ma di là da tale specifico carattere, *The Dream of Gerontius* è una pagina bellissima, tutta ispirata, lavorata, di fino, con sapienza e

con minuzia. A mio parere questa pubblicazione « Decca » è una fra le più importanti dell'annata discografica in corso: non soltanto, si badi, per l'interesse del titolo, non soltanto per la rarità con cui il titolo stesso è presente nei cataloghi discografici (se non vado errata esisteva finora un'unica edizione della « EMI », serie « Angel », con Sir John Barbirolli alla guida dell'Orchestra Hallé); ma anche per la validità assoluta dell'esecuzione affidata a quel sensibile e acuto direttore d'orchestra che risponde al nome di Benjamin Britten, ossia del capofila della giovane scuola inglese; un compositore fra i più eminenti d'oggi. Inutile dire che Britten ha rilevato nella partitura elgariana tutti i più sottili valori, in essa cogliendo quell'aura di mistero e di soprannaturalità, quell'umanissimo calore, quei passionati contrasti psicologici, quella straordinaria intensità nella combinazione voci-strumenti, che rapiscono e incantano chi ascolta. Nella parte di Gerontio figura un interprete di riconosciuti meriti, il tenore Peter Pears il quale è riuscito a uguagliare la meravigliosa finezza consegu-

ta nello strumentale da Benjamin Britten. Nella parte del Prete e dell'Angelo dell'Agonia, il bravissimo baritono John Shirley-Quirk, assai versato come tutti sappiamo nell'interpretazione delle musiche di autori inglesi; nella parte dell'Angelo, il mezzosoprano Yvonne Minton, una cantante di finissima scuola che ha più volte collaborato con successo alle imprese discografiche della « Decca ».

Ai meriti indiscutibili dei solisti occorre aggiungere quelli dei cori della « London Symphony » e del « King's College Cambridge » istruiti rispettivamente da Arthur Oldham e da David Willcocks. Il coro dei Diavoli « Low-born clods of brute earth », il coro degli Angeli « Praise the Holiest in the height », il coro delle « voci in terra » e delle « anime in Purgatorio » sono, in effetto, modelli esemplari di fusione vocale e di finezza interpretativa. L'Orchestra della « London Symphony » è un gioiello, frama a Britten. Segnalo perciò con entusiasmo i due dischi « Decca » ai miei lettori e consiglio l'acquisto di questa bella edizione discografica dell'Oratorio elgariano. Vale la pena, a mio parere, di conoscere *The Dream of Gerontius* e il suo autore. Sotto il profilo tecnico i due microsolco sono di buona fattura, senza alcuna menda riconoscibile. La sigla della versione stereo compatibile è la seguente: SET 525/6.

Laura Padellaro

Disco di gruppo

Sono amici per la pelle ed era fatale che, prima o poi, avrebbero messo insieme un disco importante. Parliamo di Sergio e Bardotti da una parte e di Vinicius De Moraes e Toquinho dall'altra, i quali sono riusciti a scomodare l'intera critica ed un nutrito drappello di uomini di cultura semplicemente preparando un disco di favole per bambini. L'idea era nata un paio di anni fa, quando il cantautore istriano e il padre della « bossa nova » avevano inventato quasi per gioco una graziosa canzoncina per i più piccini, *La casa* (ricordate? « C'era una casa piccina, piccina... ») che, incisa in 45 giri, ebbe un immediato successo. Quel felice punto di partenza ha permesso di tradurre in realtà l'idea di trarre dall'*Arca di Noè*, un libro di poesie e filastrocche di Vinicius, un 33 giri. Così nei giorni scorsi, dopo un anno e più di lavoro, è apparsa *L'Arca* (33 giri, 30 cm. « Cetra ») un microsolco in cui il quartetto, al quale si sono aggiunti nella veste di interpreti anche Marisa Sannia, i Ricchi e Poveri, Vittorio dei New Trolls ed il complesso dei The Plagues, sfoga tutta la propria vena poetica creando qualcosa di interamente nuovo per il divertimento dei bambini (e non solo di quelli). Sulle due facciate del long-playing, presentato con una splendida veste grafica, si susseguono dodici

quadretti che hanno per protagonisti il gatto, le api, il pappagallo, la patera, la foca, la pulce e il pinguino con qualche escursione, del tutto occasionale, fuori del regno animale. Musiche, interpretazioni, testi, arrangiamenti, tutto curato come se si trattasse di un disco destinato ad un pubblico particolarmente esigente.

Villa dixie

Riuscite a immaginare Claudio Villa mentre canta il dixieland? E' uno sforzo che vi toccherà fare, poiché Claudio Villa è stato trascinato davanti ad un microfono mentre alle sue spalle suonava un'orchestra jazz diretta da Carlo Loffredo, ed il tutto è stato debitamente registrato ed edito in 33 giri. Se ci si limita a guardare la copertina, il disco sembra la trovata di un buontempeone in cerca di guai, ma se poi lo si ascolta ci si accorge come, se si hanno in pugno gli assi, in campo musicale si possano tentare anche le imprese più assurde. Quindi se da un lato *Villa tutto Dixieland* (33 giri, 30 cm. « Cetra ») non mancherà di sollevare curiosità, dall'altro non si può escludere che coloro che militano ne-

gli opposti campi della canzone all'italiana e del jazz, possano trovare l'occasione per riconciliarsi intorno a questa serie di canzoni interpretate dal « reuccio » con il validissimo accompagnamento di Carlo Loffredo, in cui aleggia lo spirito delle jam-sessions di un tempo. Tanto più che la materia — un gruppo di pezzi conosciutissimi che fecero furore negli anni Trenta — è delle più piacevoli da ascoltare.

Sulla pietra



MELANIE

Melanie è al quinto album, quanti sono gli anni della sua carriera artistica dal giorno in cui venne im-

provvisamente scoperta a Woodstock, non più giovanissima ma in piena sintonia con le tendenze più avanzate del pop che stava ormai staccandosi dalle stantie formule dell'hard rock per attestarsi su quella sponda che ha fatto la fortuna di Carole King, di James Taylor e di Cat Stevens. Melanie rappresenta la generazione di cantanti che è succeduta a Joan Baez e a Bob Dylan e che, lasciata in disparte la protesta più aspra, si son messi a cantare la solitudine e l'amore, la disperazione e la speranza con una poesia un po' decadente, una musica dolcissima e voci carezzevoli. Tuttavia Melanie ad un timbro di base assai giovanile alterna momenti di intensa drammaticità, cosicché si può dire davvero di lei quanto ha scritto un critico statunitense, che cioè è « dolce e perversa ». Ogni suo pezzo è dotato di una forte carica emozionale che si esprime attraverso una sapiente modulazione: ne è conferma il contenuto del suo ultimo album, *Stoneground words* (33 giri, 30 cm. « EMI »), nel quale Melanie, autrice anche di tutte le canzoni, attraverso una serie di pezzi di diversissima ispirazione (c'è anche

una canzone, *Here I am*, che la rivela sensibile ai richiami del jazz), sa mantenere un perfetto equilibrio fra sentimenti ed espressione, quasi come se le sue parole, incise sulla pietra, possano a tratti colpire con bagliore del fuoco. Un ottimo disco.

I supergiovani

Ancora un nuovo complesso pop italiano ed ancora una sorpresa. « I ricordi d'infanzia » è un quintetto che non sembra, al suo esordio con un 45 giri « Cetra », avere alcun timore riverenziale nei confronti dei grossi calibri oggi sul mercato, e che impressiona per il coraggio e l'originalità delle proprie concezioni musicali. Franco (chitarra solista), Tino (basso), Emilio (voce solista), Antonio (batteria) e Maurizio (organo) non vanno in cerca di elucubrazioni, ma puntano direttamente sul consenso dei giovani, offrendo un genere facile ma pieno di vivacità e di nuove idee. *Mani fredde e latte e rum*, i due pezzi incisi sul disco, hanno buone probabilità di far diventare popolarissimi gli esecutori.

B.G. Lingua

Sono usciti:

- BARBRA STREISAND: *Sweet inspiration, Where you lead e Didn't we* (45 giri « CBS » - 8237). Lire 900.
- FRANCIS LAY: *Cinque per l'avventura e L'avventura per l'avventura* (45 giri « United Artists » - UA 35239). Lire 900.

DISCHI LEGGERI

IL MEDICO

LA PERIOSTITE

Per periostite si deve intendere una infiammazione del periostio da non confondere o quanto meno da tenere distinta dalla periostosi, che sta a significare un processo degenerativo a carico del periostio. Ma che cosa è il periostio? Il periostio (peri = attorno ed ostéon = osso, in greco) è una membrana fibrosa disposta a mo' di involucri sui vari pezzi dello scheletro osseo. Durante il periodo di ossificazione il periostio ha una grande parte alla costruzione dei pezzi ossei: quindi, quando questi hanno raggiunto il loro completo sviluppo, fornisce loro i vasi apportandovi il materiale necessario alla loro nutrizione; il periostio diviene così la membrana nutritiva delle ossa.

Il periostio ha una colorazione biancastra ed ha uno spessore generalmente proporzionato alle dimensioni dell'osso. Il periostio più sottile è quello che tappezza internamente le cavità delle ossa della faccia.

Cellule giovani

Il periostio è una membrana continua che avvolge in quasi tutta la sua estensione la superficie esterna delle ossa; il periostio infatti manca in corrispondenza dei tendini e dei legamenti ed in corrispondenza della capsula articolare.

Il periostio presenta una faccia esterna ed una faccia interna. Con la sua superficie esterna il periostio corrisponde o meglio è in contatto diretto con i muscoli, con i tendini, con i vasi arteriosi e venosi, con le ghiandole, con le mucose. Da queste varie formazioni il periostio è separato soltanto da uno strato di tessuto adiposo, più o meno compatto.

La superficie interna del periostio giace immediatamente sull'osso, al quale aderisce in maniera più o meno intima.

Nell'età giovanile, quando il sistema scheletrico è in piena evoluzione, il periostio è sede di una serie più o meno numerosa di cellule giovani, dette osteoblasti, cui incombe l'importante funzione di elaborare i nuovi strati di tessuto osseo sottostante, che dovranno sostituire gli strati di tessuto osseo invecchiati dall'usura.

Quest'ultima funzione osteogenetica (cioè forma-

trice di nuovo tessuto osseo) è molto sviluppata nel feto e nel neonato, molto spiccata pure nel bambino e nell'adolescente, finché l'osso cresce in larghezza. Scompare quando il periostio non ha più da compiere questo ufficio, cioè quando l'osso ha raggiunto il suo sviluppo.

Infiammazione

Il periostio è riccamente irrorato dai vasi sanguigni ed è innervato da un numero considerevole di filuzzi nervosi, che danno la spiccata sensibilità dolorifica all'osso, quando questo viene comunque traumatizzato.

Il periostio si infiamma tutte le volte che si infiamma l'osso ed in questo caso la periostite non è che una manifestazione, un sintomo di una malattia fondamentale propria del tessuto osseo.

Altre volte la periostite si verifica in soggetti già portatori di alterazioni del ricambio (iperuricemici, diabetici, ossalurici). Vi sono quindi delle forme di periostite che invece insorgono primitivamente. Tra queste ricordiamo la periostite sierosa che consiste nel versamento di liquido sieroso negli strati del periostio, liquido che viene riassorbito dopo un periodo di pochi giorni. La periostite sierosa si verifica in genere dopo traumi di media intensità che colpiscono l'osso e in conseguenza di ferite cutanee in prossimità dell'osso.

Vi è poi una periostite albuminosa, la quale si presenta sotto forma di un ascesso situato tra periostio e osso, ripieno di liquido filante, simile alla glicerina, che contiene albumina, globuli bianchi, globuli rossi e cellule ripiene di gocce di grasso. La periostite albuminosa è spesso espressione di un processo infettivo sostenuto da stafilococchi e da streptococchi. Spesso concomita ad un processo infiammatorio del tessuto osseo, la osteomielite, sostenuta dallo stafilococco.

Ascessi

Spesso si tratta quindi di una periostite purulenta con infiltrazione di pus negli strati più interni del periostio fino alla formazione di un vero e proprio ascesso che viene a trovarsi tra l'osso ed il periostio; il pus può farsi strada nell'osso sottostante ed allora si verifica una condizione di una certa gravità che prende il nome, appun-

to, di periostite maligna.

Vi è poi da ricordare che esiste una forma di periostite cosiddetta ossificante, la quale compare in seguito a traumi di solito (periostite traumatica) oppure per fenomeni infiammatori di aree vicine, come si osserva frequentemente nella tibia durante una malattia chiamata «ulcus cruris», cioè ulcera della gamba da processo flebitico impiantatosi su una varice. Esistono delle periostiti specifiche, infettive: periostite tubercolare, luetica, da funghi. La periostite sifilitica colpisce di solito le ossa della volta del cranio e le tibie, segmenti ossei che diventano doloranti in maniera insopportabile.

La sintomatologia di una periostite in genere consiste in dolore, a volte insopportabile, in corrispondenza del segmento osseo interessato ed in febbre (non nella forma traumatica). La cura delle periostiti frequentemente (quando si conosca l'agente causale) si riduce alla somministrazione di antibiotici e di vitamina C. Così la forma tubercolare ormai non può non essere curata con vitamine, idrazide dell'acido nicotinico, streptomina, ecc. La periostite luetica va curata con cicli di penicillina, bismuto, ecc. La periostite in corso di affezioni da miceti (funghi) sarà curata opportunamente con fungizone o con micostatina.

Cortisonici

E perciò ogni periostite dovrà essere curata specificamente nei confronti dell'agente causale.

La periostite traumatica è la più difficile e più lunga da curare e si avvale di mezzi terapeutici che consistono nell'introduzione di cortisonici per iniezioni sottoperioste, nella Röntgen-terapia, nella preparazione di una fascia di «colla di zinco» o addirittura di un apparecchio gessato. In concomitanza possono essere somministrati farmaci anti-infiammatori e quindi indometacina, aspirina, ibuprofen e piramidone. Nonostante questi presidi, validi la periostite traumatica non sempre guarisce al 100%. Qualche volta, nei gottosi e nei reumatici e nei diabetici, non è male associare farmaci rispettivamente uricosurici, anti-reumatici (penicillina ed aspirina), antidiabetici per bocca o per iniezione.

Vanno anche eliminati tutti i denti infetti (carie, granuloni).

Mario Giacobuzzo

LA POSTA DI PADRE CREMONA

Fede e dolore

«...Mi risponda, la prego, mi aiuti lei: piango e soffro! Sono una ragazza tanto triste e non so con chi parlare. Ho 15 anni e da otto mesi ho perduto la mamma; ma la mamma era così giovane (47 anni) che non posso credere alla sua morte. Io le volevo bene, dedicavo le mie ore libere a lei, mi sentivo vicina a lei. Dal giorno della scomparsa della mamma (ora vivo solo con mio padre) in questa casa non c'è altro che solitudine, silenzio, malinconia...» (Ilda Marchianni - Monteguiduccio).

Non sono pochi i ragazzi che ci rivolgono lettere sconolate, talvolta, come questa, per motivi di disgrazia, ma altre volte senza un preciso perché, per motivi di solitudine e di tristezza. Possiamo dire con ragione che essendo la gioventù, oggi, più matura e sensibile nonostante l'apparente sconsideratezza, è maggiormente coinvolta nel problema del dolore umano. E questa ragazza che scrive e reagisce con tanta sofferenza alla perdita della mamma avvenuta otto mesi fa, non soffrirebbe certo così se la morte della persona più cara non l'avesse colta in un momento di particolare sensibilità. Cosa dirle? Io vorrei lenire almeno in parte il suo tormento, darle quell'istante di riposo che lei mi invoca nella sua lettera accorata. E penso di poter riuscire anche se limitatamente a darle conforto, così, ragionando insieme della sua sventura.

Umanamente, la morte è un fatto inesorabile e inconsolabile, specialmente quando apre una ferita tanto profonda, quando viene ad interrompere una dolce consuetudine di vita tra madre e figlia. Davvero, solo il pensiero di Dio può consolare in questo triste frangente, solo il concetto cristiano che la morte non è una perdita totale, ma una momentanea ed apparente separazione. Vengono alla mente le parole che Gesù disse alla sorella di Lazzaro: «Io sono la resurrezione e la vita; chi crede in me, anche se morto, vive!». E i postulati di questa sopravvivenza ai quali il cristianesimo risponde con una certezza di fede, li portiamo dentro di noi in questa sete di immortalità che non inutilmente ci tormenta. Sete che faceva scrivere a Pirandello: solo le bestie hanno quanto basta per stare bene quaggiù; l'uomo ha un di più che continuamente l'assilla e che è una testimonianza di un'altra vita.

Tuttavia, la lacerazione è così dolorosa che giustamente la ragazza può domandarsi: «Perché Dio ha voluto togliermi la guida della mia felicità? Non ho fatto nulla di male per essere condannata a soffrire!». Soffrire, però, non è una condanna se noi ci sforziamo a capirne il significato provvidenziale. Soffrire e resistere alla sofferenza con l'ottimismo di chi ha fede, significa arricchirsi spiritualmente per sé e per gli altri. Scrive ancora la ragazza: «Ho tanti amici e tutti mi vogliono bene, perché, vede, io non sono una ragazza invidiosa, incomprensibile e cattiva; io agli altri darei tutto di me...». Avere questi sen-

timenti è un bene tanto grande. E' come se Dio l'avesse scelta ad essere la lampada che rischiara tutta la casa. Brillando la luce, la lampada si strugge e si consuma. Ma è la sofferenza che ci fa diventare luce nel comprendere, nell'amare, nel rallegrare gli altri.

Indifferenza

«Ho ascoltato con sincera commozione in TV le sue esortazioni a riprendere e ad intensificare la preghiera. E' purtroppo vero che si è diffusa una certa indifferenza per la preghiera che ci avvicina a Dio. Ma lei, quando può, ripete l'esortazione a rivolgerci con fede costante a Dio...» (Emilia Pozzi - Savona).

Fa sempre piacere quando si determina un consenso tra chi parla e chi ascolta, specialmente sui problemi spirituali. In verità, quando ho parlato della preghiera in TV, moltissimi ascoltatori mi hanno richiesto il testo della conversazione. Questo sia a dimostrare che l'esigenza della preghiera è più diffusa di quanto non si creda. C'è tanta gente che crede di non saper pregare, che vorrebbe imparare a pregare. C'è, indubbiamente, una preghiera che noi dobbiamo imparare a saper fare come umili discepoli. Ed è la preghiera corale e liturgica alla quale il cristianesimo ci esorta. Ma c'è anche un'altra preghiera semplice e istintiva di cui dobbiamo ritrovare la fonte genuina nell'intimo della nostra anima. Il santo Curato d'Ars osservava nella sua chiesa, tutte le sere, un contadino che, dopo il lavoro dei campi, si tratteneva davanti all'altare. Era un analfabeta e il Santo gli chiese una volta cosa mai dicesse al buon Dio. «Nulla», rispose, «ma io lo guardo ed Egli mi guarda...».

Ci siamo disabituati alla preghiera che è fonte di gioia e di riposo. Persino i medici lamentano questa lacuna nella vita affannata dell'uomo moderno e attribuiscono a ciò la frequenza di malattie cardiache. Il nostro cuore è agitato, non si riposa mai. Anche sotto l'aspetto fisico è vero quel che diceva S. Agostino: «Signore, hai fatto per Te il nostro cuore ed è agitato questo cuore se non riposa in Te...».

Sant'Agostino

«Vorrei leggere le Confessioni di S. Agostino. Poiché non conosco il latino, qual è la migliore traduzione italiana?» (E. Castelli - Roma).

C'è quella bellissima di Onorato Tescari in edizione tascabile a cura della Società Editrice Internazionale, Torino; e c'è quella di Carlo Carona, anch'essa ottima, edita da Città Nuova Editrice, via degli Scipioni 265, Roma, che ha curato sia il volume con il solo testo italiano, sia il volume bilingue ed italiano. Quella delle opere di S. Agostino è una lettura che l'uomo d'oggi fortunatamente va riscoprendo e specialmente le Confessioni possono esser lette da tutti con vera gioia spirituale e intellettuale.

Padre Cremona

**E' sempre
la solita storia...**



Non riesco a capire...
Mi respinge sempre!



Come lei si avvicina, lui si allontana... sembra
quasi che la sua vicinanza gli dia fastidio.

Forse è solo un problema di
alito. Anch'io avevo lo stesso
problema.

E' così freddo con me...
Forse non gli piaccio più.



...e l'hai risolto?
Dimmi come.

Semplice: con Super Colgate
Formula "Alito Control". Usalo
anche tu e vedrai: il tuo alito
diventerà fresco come un fiore.



**Con Super Colgate
il tuo alito è fresco come un fiore**

perché solo Super Colgate ha la nuova formula "ALITO-CONTROL"

* La formula esclusiva che previene l'azione degli enzimi i quali,
facendo fermentare i residui di cibo, provocano l'alito cattivo.

Il carteggio tra i due filosofi

GENTILE E CROCE

Una pubblicazione da gran tempo annunciata ha preso finalmente l'avvio: il carteggio fra Giovanni Gentile e Benedetto Croce, del quale l'editore Sansoni ha stampato il primo volume: *Giovanni Gentile: Lettere a Benedetto Croce*. Volume primo, dal 1896 al 1900 (352 pagine, lire 2800).

Sarebbe stato auspicabile che il carteggio, per comodità di chi legge, avesse portato a fronte la duplice corrispondenza, in modo che i riferimenti fossero immediati, senza bisogno d'aver sottomano un altro libro; o almeno che la pubblicazione dei volumi gentiliani e crociani fosse contemporanea. La signora Simona Giannantoni, che ha curato con la massima diligenza il testo di Gentile, l'ha corredato di tutte le informazioni disponibili e strettamente necessarie; sicché è possibile intendere, e in certa misura seguire, almeno l'argomento del discorso.

Il perché dell'importanza di questo libro è presto detto: esso segna una data nella storia della cultura italiana fin di secolo ed è una data di rinnovamento. Benedetto Croce usciva dagli studi municipali ed eruditi per affrontare un tema di vasto respiro; il marxismo nelle sue implicazioni storiche, economiche e filosofiche, sulla scia dei tre saggi giust'allora pubblicati di Antonio Labriola, che furono e restano l'estrema elaborazione dottrinale del materialismo storico.

Accadde che proprio mentre

Croce meditava il tema del marxismo, strinse amicizia col Gentile, allora giovane studioso ma interessato agli stessi problemi, sicché si stabilì fra di loro un sodalizio intellettuale che durò quasi trent'anni e che il diverso atteggiamento nei riguardi del fascismo doveva interrompere.

Croce e Gentile avevano in comune il culto del sapere, inteso come ricerca filosofica, una certa affinità di carattere, il gusto della chiarezza, che si riflette in una prosa tersa e lineare.

Non è qui il luogo di ricordare che il posteriore dissidio, prima d'essere politico, fu filosofico perché si manifestò intorno ad una concezione diversa dell'idealismo (scuola alla quale entrambi appartenevano), inclinando sempre più il Croce a intendere la storia quale elaborazione etico-politica, che aveva come suo ultimo termine la religione della libertà; laddove il Gentile, nelle sue teorie, concepiva la storia quale espressione della volontà umana, tesa al fine di attuare la propria idea, che nello Stato, somma degli individui, è soprattutto volontà di potenza.

Ma la distinzione e contrapposizione filosofica venne dopo.

Negli anni di cui tratta questo primo volume dell'epistolario, gli argomenti sono diversi e vertono soprattutto intorno a due punti: il marxismo, circa il quale Croce stava componendo i suoi saggi



Rossellini e la cultura in TV

Gian Paolo Cresci apre la sua prefazione al libro Rossellini: la mia TV (ed. Coines) con una citazione dal New York Times: « Rossellini ha dimostrato che, al di là degli interessi commerciali che caratterizzano tanta produzione, esiste anche un pubblico con la sua sete di cultura e di sapere. E' in questa direzione che la televisione di tutto il mondo, a cominciare dalla nostra, dovrebbe muoversi. Quelle di Rossellini sono opere che fanno di lui un maestro nel senso più umano della parola, cioè un artista che ha messo il suo ingegno interamente a disposizione del pubblico ».

Giustamente, la notazione mette in luce l'aspetto più rilevante del lavoro di Rossellini dal punto di vista sociale, la sua sensibilità ai grandi problemi della diffusione culturale in una società veramente libera e democratica. Ma le opere televisive del regista offrono spunto a tutta una serie di considerazioni che toccano alcuni nodi cruciali del nostro tempo.

E una ci sembra fondamentale: in anni in cui sembra così facile negare valore alla « tradizione » e predicare il nuovo assoluto e fine a se stesso, Rossellini mostra attraverso una meditata esperienza personale come sia invece indispensabile guardare al passato, riviverlo e ripensarlo in funzione del presente: « ...dopo la testimonianza umana e civile del neorealismo », scrive Cresci, « dopo il momento di una rinnovata scoperta di valori spirituali, ecco il momento della conoscenza e della verifica: il mo-

mento in cui Rossellini propone all'uomo di voltarsi indietro per poter guardare avanti, di guardare nel proprio passato per conoscere meglio se stesso ».

Se queste sono le direttrici (« La vera necessità di oggi è quella di sapere » ha scritto lo stesso regista), contano anche i modi con i quali Rossellini ha affrontato, da La presa di potere di Luigi XIV al recentissimo L'età di Cosimo de' Medici, il suo impegno con i grandi temi della storia: e sono i modi dell'artista vero, capace di trasmettere contenuti anche ardui attraverso un linguaggio di accattivante semplicità.

Alla luce di queste poche indicazioni di fondo, il libro edito dalla Coines (che raccoglie le sceneggiature complete di Socrate, Pascal e Agostino d'Ippona) offre al lettore la possibilità di tornare su tre importanti capitoli dell'itinerario ideale rosselliniano per rimeditarlo, al di là dell'immediata e spesso fuggevole fruizione televisiva. Anche senza uno dei componenti fondamentali, l'immagine, testimoniano d'un impegno nobile, d'una ricerca appassionata, d'una profonda fiducia nelle possibilità che l'artista moderno ha di operare fattivamente per il progresso civile e sociale.

P. Giorgio Martellini

Nella fotografia: Roberto Rossellini. Le edizioni Coines pubblicano le sceneggiature di tre sue recenti opere televisive

in vetrina

Per chi ama la fotografia

David Linton: « Fotografare la natura ». L'autore è un famoso fotografo per riviste, specializzato nel campo naturale e scientifico, che ha percorso tutto il mondo, non escluse le regioni polari, per offrirci una serie di fotografie a colori con le quali riesce ad interpretare e svelare, con una tecnica del tutto personale, la multiforme varietà della vita. La fotografia della natura — dice Linton — non si differenzia tecnicamente dagli altri tipi di fotografia; la differenza sta nel modo con cui il fotografo si accosta alla natura. Il fotografo non crea un'immagine della natura, la svela. Il libro è diviso in due parti: la prima riguarda le notizie essenziali sulla fotografia, la seconda tratta invece gli aspetti e i problemi specifici dell'arte fotografica. Fotografare la natura è sostanzialmente un'opera di divulgazione sulle più importanti tecniche di ripresa fotografica ed illustra, comparandoli, i principali sistemi fotografici: macchine di grande e piccolo formato, macchine reflex e a telemetro.

Affronta molto compiutamente nozioni elementari di ottica e di chimica della fotografia; gli argomenti base, cioè, del processo fotografico. Studia il comportamento degli animali per poterli « riprendere », esamina tutti gli strumenti adatti per le riprese subacquee, a grande e brevissima distanza e in tutti i climi.

In definitiva un'opera facile e piacevole che, nello stesso tempo, si propone di attirare il lettore sugli aspetti estetici e psicologici riguardanti, in particolare, la fotografia della natura. (Ed. Zanichelli, 216 pagine, 50 illustrazioni, 1600 lire).

Il giardino come hobby

Eraldo Susini: « I 100 e più segreti del giardiniere ». Finalmente anche i giardinieri per hobby potranno contare su più sicuri successi nella loro appassionante attività. In questo simpaticissimo volume, il XVI della fortunata collana « Giardinaggio facile », l'autore, insegnante e noto divulgatore in materia di giardinaggio, ha raccolto in brevi ma chiari capitoli le tante piccole operazioni pratiche ed i molti accorgimenti che fanno parte dei « segreti » professionali di ogni buon giardiniere.

Si tratta infatti di innumerevoli consigli inerenti le più diverse pratiche colturali raccolti per argomenti, come: terre e terricci; fertilizzanti e rifiuti; vasi e invasi; acqua e sua distribuzione; protezione alle piante; semi, semine, ripicchettamenti; propagazione agamica; pratiche colturali diverse; bulbose; prati; piante acquatiche; fiori recisi, ecc.

Ciascun argomento è ulteriormente sviluppato in molti capitoletti che rendono facile l'esecuzione pratica delle operazioni in esso descritte.

I molti disegni originali rendono maggiormente comprensibili le diverse operazioni, dando, come concreto risultato, una facile e rapida interpretazione di esse.

Questa raccolta di facili nozioni, esposta con chiarezza e semplicità, corredata da eccellenti disegni didascalici, sarà certamente accolta con entusiasmo dalla sempre crescente massa di appassionati e di « patiti » di floricoltura e di giardinaggio e, in particolare modo, da tutti coloro che si iniziano nel suggestivo mondo dei fiori perché questo libro li aiuterà nel loro cammino senza esporli alla sfiducia conseguente ad eventuali deludenti risultati. (Edagricole, 76 pagine, 100 illustrazioni a colori, 1500 lire).

disponiamo, dare l'idea di come si svolge la discussione fra i due amici su questi temi: basterà dire che il Gentile, dotato di una sua personalità e di mente speculativa, collaborò davvero alla formazione del definitivo pensiero crociano, sollevando dubbi e muovendo obiezioni su questo o quel concetto, e obbligando Croce, per ciò, a tornarsi su con argomenti più persuasivi, o a correggere le primitive affermazioni.

Come risulta da queste lettere, l'opera di Gentile non si limitò alla critica dei concetti crociani, ma egli stesso, su quella sollecitazione, ne elaborò altri, che dibattono gli stessi temi sotto altri profili.

Infine conviene ricordare che, mercé l'opera congiunta dei due amici, l'Italia si sprovvinzializzò nel campo filosofico, ridiventando un centro di irradiazione di pensiero. Essi per primi dettero l'esempio di una laboriosa intellettuale condotta con ordine e sistema, fuori di quel dilettantismo che era uno dei vizi capitali della nostra cultura. Dobbiamo aggiungere che la fiamma da loro accesa arse per lungo tempo, sinché non venne soffocata dal ritorno degli antichi vizi: e v'è da sperare che riprenda nuovo vigore mettendo a frutto quel che Croce e Gentile insegnarono in fatto di serietà, all'inizio d'una collaborazione che dovea dimostrarsi per molti aspetti fruttuosa.

Italo de Feo

Che cosa è mutato e che cosa no nel mondo

La Hit Parade at



Non perdono tempo

Mina e Lucio Battisti, che hanno dominato nel corso del 1972 le classifiche delle vendite discografiche (45 e 33 giri) non perdono tempo. Entrambi figurano di nuovo nella Hit Parade con le loro prime incisioni del '73: « Il mio canto libero » (Battisti) ed « Eccomi » (Mina). Per la produzione discografica di questi due personaggi non è nemmeno necessaria ormai una promozione teatrale o televisiva. Basta l'annuncio dell'uscita di un loro disco perché nel giro di poche settimane il nuovo microsolco arrivi in Hit Parade. Lucio Battisti (1969 con « L'avventura ») e Mina (1961 con « Le mille bolle blu ») hanno partecipato una sola volta, con scarsa fortuna, al Festival di Sanremo; dopodiché si sono sempre rifiutati di prendere parte alle competizioni canore. Nella foto, Battisti interpreta per Mina, che dovrà inciderlo, il refrain di una sua canzone

● *Che valore hanno attualmente in Italia i festival di canzoni*
● *I selezionatori si sono dimostrati particolarmente severi con i big* ● *Tra i bocciati Rita Pavone, Lucio Dalla, Nazzaro, Nada, Al Bano, Marisa Sannia*
● *Dei trentadue brani scelti, più della metà sono affidati a*

cantanti che per la prima volta partecipano alla rassegna ligure
● *Fra i debuttanti la cantante folk Rosa Balistreri, il cabarettista Tony Santagata e il figlio di Vittorio De Sica* ● *Adriano Celentano si dichiara scontento, anche se il suo motivo figura fra quelli approvati*

della musica leggera con la nuova stagione

tende Sanremo



L'anti Padrino

Claudio Baglioni, 21 anni, romano, studente di architettura, si è imposto come il personaggio nuovo della scorsa stagione con « Questo piccolo grande amore ». Il motivo è arrivato al vertice della classifica del 45 giri sulla scia del successo ottenuto tra i giovani dall'omonimo 33 giri. Un fatto nuovo da noi dove finora avveniva il contrario: Infatti, a differenza del Paese anglosassoni, un long-playing nasceva solitamente dal successo di un disco a 45 giri

di Ernesto Baldo

Roma, febbraio

Nessuno dei cantanti che figurano attualmente nella Hit Parade dei dischi più venduti compare nel cast del Festival di Sanremo 1973. Né Lucio Battisti, né Massimo Ranieri (vincitore di *Canzonissima '72*), né Claudio Baglioni (il nome nuovo della scorsa stagione), e nemmeno Marcella, Loretta Goggi, Iva Zanicchi, Gianni Morandi, Mina. Per questi cantanti, in realtà, il Festival di Sanremo rappresenta ormai un rischio inutile.



Le conferme di « Adesso musica »

Vanna Brosio e Nino Fuscagni che qui vediamo con il regista Glancarlo Nicotra (a sinistra) negli Studi TV di Roma prima di una trasmissione sono stati confermati nel ruolo di conduttori del nuovo ciclo di « Adesso musica », la rubrica televisiva di informazione musicale in onda il venerdì sera sul Programma Nazionale. Per una singolare coincidenza la trasmissione con Nino Fuscagni viene trasmessa subito dopo « Stasera », il settimanale televisivo di attualità curato da Carlo Fuscagni, fratello di Nino

Il ritorno di Lola

La cantante-ballerina Lola Falana, rivelatasi ai telespettatori sei anni fa in « Sabato sera », è tornata in Italia per partecipare come ospite fisso allo show che andrà in onda il sabato sera dopo il Festival di Sanremo. Il nuovo varietà televisivo, che avrà come conduttore Gino Bramieri (un ritorno anche questo), ospiterà anche Mina la quale in questa occasione eseguirà per la prima volta in televisione « Ecomi »: il suo più recente successo

Domenico Modugno, che pure dai festival ha tratto in passato i maggiori vantaggi (*Volare, Piovè, Tu si' na cosa grande*), e che quest'anno ha volutamente disertato l'appuntamento sanremese essendo impegnato in teatro nell'*Opera da tre soldi* messa in scena da Strchler, sostiene che è ora di finirla con le gare canore: « Le competizioni musicali si svolgono soltanto nei Paesi sottosviluppati, altrove la musica leggera progredisce per la sua qualità. Chiunque, tra il pubblico, può essere un intenditore capace di apprezzare e scegliere le canzoni che il mercato offre, senza essere condizionato da classifiche di festival ». Ma non solo i cantanti ritengono



La Hit Parade attende Sanremo

comporta la partecipazione ad un Festival. Si dice infatti che un « disco sanremese » costi all'industria cinque o sei milioni (in qualche caso anche dieci) in più della realizzazione di un normale 45 giri. Una spesa ritenuta oggi eccessiva.

Come sempre, la logica del profitto è spietata, sicché proprio i discografici, che fino a qualche anno fa vivevano di Sanremo e dei festival in genere, investendo enormi capitali per imporre anche la produzione più discutibile, oggi ripudiano le gare perché non fanno più il loro gioco. Un ripudio, ed è qui la novità, che in fondo è stato il pubblico a determinare da quando ha cominciato a rifiutare le canzoni imposte, lasciando nei negozi pile di 45 giri invenduti. Si potrebbe dire dunque che è la canzone a 45 giri, quella composta per fare colpo in tre minuti, che ha messo in crisi i festival perché oggi il pubblico preferisce i dischi a 33 giri nei quali ciascun cantante, ciascun autore cerca di fare un discorso musicale il più completo possibile sottraendosi al condizionamento commerciale.

Trentadue, e non ventotto come l'anno passato, sono le canzoni che il XXIII Festival di Sanremo terrà a battesimo. Per quanto riguarda i contenuti l'amore ha ancora una volta sconfitto i filoni d'attualità che erano quest'anno rappresentati dalla sociologia e dall'ecologia. La scelta delle canzoni, benché sia avvenuta alla luce del sole (i lavori dei selezionatori erano ripresi da telecamere private e ritrasmessi nella sala riservata agli interessati), hanno sollevato perplessità per l'incertezza dimostrata nelle valutazioni dai componenti della commissione d'ascolto. Parecchi brani, che al primo ascolto avevano ottenuto elevati punteggi, sono stati poi ignorati dai giudici nell'ultima selezione. La casa discografica romana vincitrice degli ultimi due « Sanremo » con Nicola di Bari si è vista bocciare l'intera produzione nonostante fosse rappresentata da voci popolari come sono quelle di Nada, Lucio Dalla, Jimmy Fontana, Rita Pavone. Tra gli scontenti c'è anche Celentano il quale pur figurando fra i « promossi » non ha gradito l'innovazione di rendere pubbliche le votazioni della commissione selezionatrice poiché questo sistema orienta preventivamente il pubblico verso i motivi interpretati da Milva, Sergio Endrigo, Rosa Balistreri, I Camaleonti, Roberto Vecchioni, Ricchi e Poveri e Peppino Gagliardi ammessi a pieni voti: diciannove su diciannove. Celentano, invece, è risultato promosso con solo quattordici voti.

Di cantanti in gara per la prima volta al Festival, nel cartellone del Sanremo '73 ne troviamo più della metà e tra questi emergono i nomi di Rosa Balistreri, una voce siciliana severa come quella delle grandi interpreti di spirituals, di Tony Santagata particolarmente noto al pubblico dei cabaret; di Christian De Sica che ha debuttato recentemente in coppia con la sorella di Mariangela Melato e delle due voci nuove (Gilda Giuliani e Alberto Feri) vincitrici di un inedito concorso abbinato alla rassegna ligure. Un Festival, quello del '73, che per l'abbondanza di volti nuovi (volti non voci!) bisognerà seguire con il programma fotografico alla mano.

Ernesto Baldo

I trentadue prescelti

Ecco l'elenco delle trentadue canzoni (più sei di riserva) che parteciperanno al prossimo Festival di Sanremo, elencate nell'ordine secondo il punteggio ottenuto in sede di commissione esaminatrice.

Cantante	Canzone	Autori	Punti
Milva	Da troppo tempo	Albertelli - Colonnello	19
Sergio Endrigo	Elisa Elisa	Endrigo - Bardotti - Endrigo	19
Roberto Vecchioni	L'uomo che si gioca il cielo a dadi	Vecchioni	19
Rosa Balistreri	Terra che non senti	Piazza	19
I Camaleonti	Come sei bella	Bigazzi - Cavallaro	19
Ricchi e Poveri	Dolce frutto	Minellono - Balsamo	19
Peppino Gagliardi	Come un ragazzino	Amendola - Gagliardi	19
I Jet	Anika na-o	Picarreda - Cochis Cassano	18
Memo Remigi	Il mondo è qui	Remigi	18
Bassano	Cara amica	Caruso - Principe	17
Alessandro	Tre minuti di ricordi	Del Prete - Pintus	17
Le figlie del vento	Suqli, sugli, bane bane	Piccioli - Tomellieri	16
Umberto Balsamo	Amore mio	Minellono - Balsamo	16
Drupy	Vado via	Albertelli - Riccardi	16
I Mocedades	Addio amor	Gallerani - Bosio - Nobile	16
Wess e Dori Ghezzi	Tu nella mia vita	Lubiak - Arfemo	16
Peppino Di Capri	Un grande amore e niente più	Califano - Wright - Faiella	16
Lara Saint Paul	Una casa grande	Villa - Lo Vecchio	15
Lolita Franchini	Innamorata io	Chiaravalle - Celentano	14
Pop Tops	Angheline	Daiano - Marsella	14
Donatello	Tu giovane amore mio	Pieretti - Monachesi - Gianco - Nicorelli	14
Adriano Celentano	L'unica chance	Celentano - Baima - Besquet	14
Junior Magli	Povero	Medini - Mellier	13
Tony Santagata	Vie Garibaldi	Santagata	13
Gilda Giuliani	Serena	Musikus - Mescoli	13
Gigliola Cinquetti	Mistero	Mattone	13
Alberto Feri	Ogni volta che mi pare	Evangelisti - Pintucci	12
Anna Identici	Mi son chiesta tante volte	Preti - Guarnieri	12
Lionello	Straniera straniera	Spocchia - Chiaravalle	11
Fausto Leali	La bandiera di sole	Pallavicini - Leali	11
Carmen Amato	Dove andrai	Detto - Mariano	11
Christian De Sica	Mondo mio	Giorgio e Maurizio Conte	11
Canzoni di riserva:			
Umberto Bindi	Sinfonia per un violino	Ventre - Sorigi - Bindi	
Ivano Fossati	Vento caldo	Ivano Fossati	
Jimmy Fontana	Made in Italy	Fontana - Evangelisti	
Rosangela Scalabrino	Aspetta	Cirulli - Scalabrino	
La famiglia degli Ortega	Awa Malala	Picarreda - Davia	
Oreste Vainiglia	Violino	Maggi - De Luca - Celentano - Maggi	

Dopo aver disertato l'edizione del '72 Adriano Celentano (che qui vediamo con la moglie durante le riprese del film « L'emigrante ») torna quest'anno a Sanremo

che i festival intesi come semplice competizione canora (un'alternanza di canzoni nude e cruda senza un minimo di spettacolo), hanno fatto il loro tempo: sulla stessa posizione troviamo oggi anche gli autori e i discografici. La conferma più clamorosa si è avuta all'indomani dell'annuncio ufficiale della riduzione dei collegamenti televisivi con le sedi dei festival di musica leggera. Come è ormai noto, quest'anno la televisione trasmetterà soltanto la serata finale del Festival di Sanremo, quella di sabato 10 marzo, mentre fino a ieri le telecamere riprendevano anche le due serate eliminatorie. La decisione della RAI (neppure lo Zecchino d'oro si è sottratto al nuovo corso) è stata provocata da una raccomandazione degli esperti del Comitato istituito dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni che ha il preciso compito di impartire direttive di massima, culturali, artistiche ed educative per i programmi radiotelevisivi.

Il taglio, pur avallato da una fonte così autorevole, ha suscitato egualmente risentimenti e polemiche da parte degli organizzatori della manifestazione sanremese. E questo, al limite, era prevedibile. Tuttavia per la prima volta proprio gli « addetti ai lavori » sono rimasti assenti dalla polemica: né i discografici, né gli autori, né i cantanti hanno ritenuto di dover intervenire a sostegno delle tesi del Comune di Sanremo che da due anni ha assunto in proprio l'organizzazione della rassegna in programma dall'8 al 10 marzo. Gli industriali della canzone hanno fatto chiaramente intendere che i vantaggi che oggi derivano dalle gare canore non hanno più un peso determinante nei loro bilanci. Anzi, nella maggioranza dei casi il rischio di una bocciatura a Sanremo non è compensato dall'investimento finanziario su una canzone o su un cantante.

Va detto che per ciascun motivo ammesso al Sanremo i discografici devono quest'anno pagare un milione e mezzo di tasse all'organizzazione, cifra alla quale bisogna aggiungere tutte le altre spese che



Un'inquadratura di « L'amaro sapore del potere », in onda questa settimana: quarto da sinistra è il protagonista, Henry Fonda. A fianco, Karen Carlson e Robert Redford in « Il candidato », presentato l'anno scorso a Venezia

Che cosa ha detto finora il cinema sul potere

La programmazione televisiva di un celebre film sulle elezioni americane, con Henry Fonda protagonista, offre lo spunto per un rapido bilancio

di Pietro Pintus

Roma, febbraio

C'è una frase-chiave nel film dell'americano Franklin Shaffner, *L'amaro sapore del potere*, che va in onda questa settimana. La frase è pronunciata dal protagonista, il senatore William Russell (interpretato da Henry Fonda), prima che questi, disgustato, rinunci —

nella corsa alla Casa Bianca — a battersi con l'altro candidato del suo stesso partito, deciso a tutto pur di vincere: « Volere il potere è già un sintomo di corruzione ».

L'aforisma appartiene al repertorio sarcastico dello scrittore Gore Vidal da un testo teatrale del quale nel 1964 fu derivato il film di Shaffner; tuttavia quella battuta, nella sua acridità pessimistica, può servire da epigrafe a molto cinema americano che dall'era kennediana in poi ha esaminato i rapporti (e

i conflitti) tra gli individui e il potere; e può, quella battuta, in larga misura essere illuminante per tanto altro cine, non americano, che in questi anni — sia pure con prospettive diverse, e con esiti difformi e spesso altrettanto ambigui — ha affrontato il tema dell'autorità.

Che cosa vuol dire « volere il potere »? Significa attribuire comunque ai meccanismi che portano al potere, o lo consolidano, una carica fatale: con tutto un bagaglio di prevaricazioni, violenze e sopraffazioni che sembrano insite, per definizione, nella natura stessa dell'esercizio del potere.

In questa sede non vogliamo certo addentrarci in una casistica particolareggiata, né inoltrarci nel terreno accidentato del cinema propriamente politico (un recente convegno, tenutosi a Bologna, ne ha sottolineato le difficoltà di definizione; e occorrerebbe un ponderoso saggio per mettere a fuoco l'argomento). Ci sembra tuttavia interessante, prendendo lo spunto dal film di Shaffner, mettere insieme alcune osservazioni — che sono poi ricordi — sul tema. Come nota giustamente Mino Argentieri nei suoi *Appunti per un repertorio ragionato su cinema e politica*, « il cinema hollywoodiano ha sempre tradito una diffidenza qualunquistica verso il mondo della politica, ma ha avuto le sue eccezioni che risalgono al periodo rooseveltiano. Frank Capra, in ultima analisi, è stato l'unico cineasta che abbia tradotto in una poetica dell'uomo comune la fragile ideologia del New Deal, poggiata su un interclassismo ostile alla irresponsabilità dei gruppi di potere più conservatori e avidi. Il regista siculo-americano rivaluta i valori della semplicità e dell'onestà, colpisce l'impiego delle istituzioni parlamentari in funzione della difesa di interessi particolaristici, addita la corruzione, condanna le illusioni fra legislatori, governanti e l'alta finanza ».

Nel dopoguerra, fatta eccezione per qualche film isolato, bisogna arrivare agli anni Sessanta (dal '62 al '65, in particolare) per assistere a una fioritura di film che hanno come tema la massima concentrazione di potere dei nostri tempi: l'energia termonucleare. I titoli sono noti: *Il dottor Stranamore* di Kubrick, *A prova di errore* di Sidney Lumet, *Sette giorni a maggio* di Frankenheimer. Nel primo è un generale folle, campione grottesco di un militarismo dissennato, a dare inizio all'apocalisse; nel secondo è l'avanzata tecnologia a essere messa sotto accusa, nuovo superpotere che può sfuggire, per un imprevedibile errore, al controllo del potere politico. Di conseguenza nel film il Presidente degli Stati Uniti, dopo che un superbombardiere atomico « impazzito » ha incenerito cinque milioni di moscoviti, per manifestare la propria buona fede ed evitare una ecatombe generale, ordina una omologa misura di contropartita, che sacrificherà cinque milioni di newyorchesi.

Nel film di Frankenheimer, infine, anch'esso in bilico tra fantapolitica e cronaca del possibile nell'era atomica, un presidente degli Stati Uniti che ha firmato un trattato di pace con l'Unione Sovietica il quale comporta la bilaterale di-

segue a pag. 16

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?..

OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO



CON IL
CREMA DI VANIGLIA
VANIGLINATO

(aroma artificiale)
Composizione: Pirafestato solido di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Estratto di vaniglia.
Peso meccanicamente predeterminato in gr. 17
netti all'atto del confezionamento

S.S. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

Che cosa ha detto finora il cinema sul potere

segue da pag. 15

struzione dell'armamento atomico, riesce solo in extremis a stroncare un colpo di Stato messo a punto — grazie agli enormi poteri della televisione — dal Capo di Stato Maggiore del Pentagono, convinto che l'URSS non terrà mai fede ai suoi impegni.

Tutti e tre i film, a prescindere dagli indubbi valori espressivi, sono rivelatori: 1) dell'incubo che deriva, nonostante la fine della guerra fredda e l'inizio della coesistenza pacifica, dall'accumulo di potenziale atomico, un'energia di « potere » che non ha precedenti nella storia dell'umanità; 2) dello scarico di responsabilità e di quante incognite comporti l'aver affidato al presidente i massimi poteri decisionali; 3) della possibilità che il grande meccanismo di potenza tecnologica diventi autonomo e non più controllabile; 4) del pericolo che il potere decisionale cada nelle mani dei militari, pericolosissimi « politici » del professionismo bellicista.

In questa direzione, di grottesca e allucinata anticipazione del futuro (si noti che la migliore « Science fiction » ha quasi sempre come motivo centrale l'incombere tirannico di un superpotere), si arriva sino al recente *Arancia meccanica* dello stesso Kubrick: che è, sulla scorta del bellissimo romanzo di Burgess, da un lato l'allarmata registrazione di una violenza parossistica nel mondo, ma dall'altro — e soprattutto — la configurazione mostruosa dell'autorità costituita: la quale obbedendo unicamente ai meccanismi disumani della ragion di Stato in un primo tempo estirpa il male dalla natura ribelle di Alex, il protagonista, per poi reimmettervi — con un secondo intervento — la primitiva violenza.

Recentissimo, infine, e purtroppo passato quasi inosservato, è *Il candidato*, dell'americano Michael Ritchie, protagonista Robert Redford, che si ricollega alla tematica della frenetica e spregiudicata corsa politica dalla quale siamo partiti.

Quasi dieci anni dopo *L'amaro sapore del potere*, Hollywood esamina spietatamente in vitro « come si fa » un senatore della California, quasi sempre sotto l'occhio implacabile delle telecamere. Bill McCoy è un giovane avvocato di successo, ricco, con una bella moglie, figlio dell'ex governatore. Quasi per scommessa, sicuro di perdere — e perciò deciso a fare una campagna elettorale senza inibizioni e a esprimere senza compromessi le idee (progressiste) in cui crede — e tagliando fuori il padre dalla propria avventura, accetta di presentarsi al seggio di senatore per i democratici. Il suo avversario è un vecchio mellifluido trombone, ma che gode di un grandissimo seguito. Ed ecco che la macchina elettorale, impiegando McCoy come un dentifricio o un detersivo in una sfrenata campagna pubblicitaria, lo stritola e lo sublima, lo trasforma e lo riconsegna oggetto di consumo politico, con una progressiva ritualizzazione che svuota d'ogni carica autonoma le primitive intenzioni. Alla fine il giovanotto vince le elezioni, per ritrovarsi annichilito a dire al suo manager, orchestratore abilissimo dello staff che ha costruito la vittoria: « E ora che cosa facciamo? ».

Accanto a questi esempi di un ci-

nema civile, attento a registrare non solo le mode ma gli umori e le contraddittorie spinte del Paese, è persino troppo facile allineare i titoli dei molti film italiani di questi anni che, in misura diversa e secondo le disposizioni degli autori, hanno invitato a riflettere sugli ingranaggi che mettono in moto, o assecondano, la dinamica del potere: dal Rosi di *Giuliano*, *Le mani sulla città* e *Mattei* a *Il sasso in bocca* di Giuseppe Ferrara, *Violenza quinto potere* di Vancini, agli ultimi film di Damiani, in specie *Girolimoni*, e lo stesso *Conformista* di Bertolucci. Ma fra tutti uno spicco particolare, in questo senso, continua ad avere — come parabola esemplare, pur nei registri grotteschi, dell'abuso di potere e del delirio di autorità — quell'*Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* di Petri e Pirro divenuto, giustamente, un punto di riferimento obbligato. Basterà ricordare il giudizio epigrafico di un magistrato di Cassazione, Gioacchino Raspini: « Il film, con la sua descrizione di una situazione anormale e paradossale, non intende rivolgere la sua denuncia contro la polizia in specie, ma in genere contro l'esercizio del potere, quando avvenga in modo incontrollato e arbitrario, contro il potere che non si ponga più come mezzo e strumento per ben determinati fini democratici e nell'interesse della collettività, ma come scopo ultimo, e quando, in un parossismo narcisistico, il potere si compiace di se stesso, e viene identificato nella persona che lo esercita ».

In Francia, a parte il travagliato cammino di un Godard — che recentemente è tornato a un tipo di cinema militante con *Crepa padrone, tutto va bene*, che può essere discutibile ma che è infine chiaro negli enunciati e nella vitalità narrativa — il discorso di cui ci stiamo occupando è tenuto vivo, con una sorta di violenta foga populista che non sembra risparmiare nessuno, dall'esule greco Constantin Costa-Gavras, autore di *Z l'orgia del potere*, *La confessione* e *Stato d'assedio*: rigorosi e generosi pamphlet equamente divisi a bollare a fuoco, di volta in volta, soprassalti e carene del potere autoritario, dal regime dei colonnelli allo stalinismo, e da questo ultimo all'imperialismo americano in Sudamerica. Dai Paesi dell'Est, saremmo tentati di dire ovviamente, nessun contributo autocritico in tal senso. Senonché il regista ungherese Miklos Jancsó, sin dal '66 quando apparve a Cannes il suo *I disperati di Sandor* (e poi via via con *L'armata a cavallo*, *Silenzio e grido*, *Scirocco d'inverno* e *Salmo rosso*), ci ha messi di fronte a uno straordinario cinema problematico, rigorosamente tragico, in cui la spirale del potere finisce col coincidere, fatalmente, con quella della repressione.

Insomma in Jancsó, per dirla un po' semplicisticamente, in qualche modo trova conferma quella frase del senatore Russell di *L'amaro sapore del potere* di cui si diceva all'inizio e che cioè « volere il potere è già un sintomo di corruzione », con il corollario che ne discende secondo il quale la violenza e la sopraffazione insozzano il carnefice nello stesso tempo in cui guastano e contaminano la vittima. Un movimento dialettico feroce che sembra trovare conferma anche nell'opera ideata e diretta per la nostra televisione, *La tecnica e il rito*, che già nel titolo abbina i due — per il regista — inseparabili momenti: il meccanismo per conquistare il potere, e il compendio di norme ripetitive necessario per conservarlo con ogni mezzo.

Pietro Pintus

DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,
il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare.**

A. D. 1452

A colloquio con Ludovico Peregrini,
autore con Clericetti e Domina del varietà televisivo della domenica sera

Le divagazioni del «signor no» sul tema dell'amore



Sandra Mondaini, che conduce in studio
« Ah, l'amore! » in coppia con Antonio Casagrande, e due
ospiti della trasmissione: il coreografo ballerino
Don Lurio (qui sopra) e Alberto Lupo (foto a destra)



di Domenico Campana

Milano, febbraio

Ah, l'amore che fa fa', diceva una vecchia canzone; e difatti, com'è noto, l'amore fa fare tutto, perfino una trasmissione di varietà televisiva intitolata *Ah, l'amore!*. Argomento non certo originale e nuovo, bisogna riconoscerlo ma, se non inedito, certo è insolito il modo di affrontarlo: con umorismo, qualche volta anche cattivo, il che è forse ancora un atto di coraggio in un Paese che, cantando con sentimento smodato e senza ombra di umorismo, riesce a definirsi sempre, o quasi sempre, « la

terra dell'ammore », e la forza di questo amore è tale da raddoppiare la « m ».

Autori di questa dissacrazione sono due maligni giovani già noti al pubblico televisivo, Ludovico Peregrini e Guido Clericetti, cui fa da contrappeso il buon Umberto Domina. Un terzetto di umoristi che già si distinsero per la rivista *Il buono e il cattivo*, inconsueta e abbastanza raffinata. Questa volta, forse, il terzetto è stato, tutto sommato, meno graffiante, dopo tutto non si può scorticare Venere nel nostro Paese. Il mite Domina è riuscito a tenere a freno i due scavezzaccolli, soprattutto tirando dalla sua parte Clericetti. Il più cattivo resta senza dubbio Peregrini, che è poi il « signor

no » del *Rischiatutto*; ma anche per lui l'acqua scorre sotto i ponti dell'Adda, e la spada gli si è un po' smussata. Uomo astutissimo, egli sa che per diventare popolari occorre dosare al pugno di ferro la carezza: avete visto come ormai anche al *Rischiatutto* s'è ammorbidito, a volte è meno severo dello stesso Mike Bongiorno? Ancora un po', e sarà diventato il « signor sì ».

« Nello scrivere questo testo », dice Peregrini, « abbiamo portato la nostra esperienza anche personale: gli innamoramenti, le pene d'amore, il primo amore, le gelosie, gli inganni, ecc. ». Confessione che per le opportune deduzioni, segnaliamo alla signora Peregrini.

segue a pag. 20



Un altro momento del varietà TV. Con Sandra Mondaini è Antonio Casagrande. Fra gli ospiti fissi di « Ah, l'amore! » è il « poeta » Mario Marengo



Ancora Sandra Mondaini in uno sketch con Corrado. A sinistra, un'altra coppia di ospiti di « Ah, l'amore! »: i ballerini Flavia Torrigiani e Bruno Telloli

Svegliarsi è piú bello dopo una "notte tutta-riposo"



Un buon sonno è molto importante, ma un buon risveglio lo è ancora di più. Solo svegliandosi rilassati, ottimisti e tranquilli si è pronti ad affrontare con entusiasmo una nuova giornata.

La camomilla Filtrofiore Bonomelli assicura una "notte tutta-riposo" e un risveglio gradevole, perchè Filtrofiore Bonomelli è la camomilla a solo fiore intero.

E "fiore intero" vuol dire che la busta filtro di

Filtrofiore Bonomelli contiene tutte le sostanze benefiche di una camomilla, così come natura le offre, tutte egualmente indispensabili perchè l'effetto relax sia completo.



FILTROFIORE BONOMELLI la camomilla a fiore intero



BONOMELLI
nervi calmi-sonni belli

Le divagazioni del "signor no" sul tema dell'amore

segue da pag. 18

In realtà, ognuna delle sei puntate di *Ah, l'amore!* finisce per essere una sorta di divagazione su un tema connesso all'amore, con molte occasioni di risate e allegria. Sono state tirate fuori scene di vecchi e famosi film d'amore, dove ai colloqui appassionati tra «lui» e «lei» sono stati sostituiti dialoghi irriverenti e beffardi. Sono stati recuperati antichi testi teatrali, annunci matrimoniali, racconti di noti umoristi, e via dicendo.

La trasmissione è condotta in studio da Sandra Mondaini e Antonio Casagrande. Questi, come il lettore ricorderà, è un ancor giovane attore napoletano, divenuto caro al pubblico per il film *La fidanzata del bersagliere*, e che ha poi fatto molto teatro di prosa e anche commedie musicali: si ricorda ad esempio *Non sparate al reverendo* di Macario, dove Casagrande lavorava con la non ancora celeberrima Raffaella Carrà. Un altro successo personale l'ottenne nel collage teatrale da Viviani *Napoli notte e giorno*. Per la televisione, tuttavia, rimaneva un volto ancora da sperimentare, ed ora i preposti alla rivista hanno pensato a lui, che oltre a essere un bravo attore sa cantare col dovuto sentimento. In ogni puntata si stabilisce infatti una specie di scherzosa tenzone tra Casagrande, un meridionale appassionato e sentimentale, per cui la parola amore andrebbe sempre scritta con l'A maiuscola e magari, appunto, le due «m», e Sandra Mondaini, che fa invece la ragazza milanese, modernamente scettica, non si sa bene se per convinzione o per posa, sull'ineluttabilità, l'importanza e la forza dell'amore.

Ci ha detto Sandra: «Nella realtà, io non sono affatto così. Molto femminilmente penso che l'amore sia una forza con la quale non si ragiona. L'amore è come l'influenza: la prendi e basta, te la tieni finché non passa». Messe così le cose a posto (per fortuna ancora qualche donna che non teme di screditarsi a dichiararsi tale), l'ancor deliziosa Sandra racconta che per lei questa di *Ah, l'amore!* è stata un'esperienza nuova, perchè il tipo nuovo di varietà l'ha messa a contatto con il pubblico in modo insolito e perchè si è trovata alle prese con un copione scritta da umoristi sempre pronti tuttavia a suggerirle idee nuove, anche musicali, di cui doveva provvedersi a ogni puntata. Sandra è soprattutto entusiasta del clima di cordialità e quasi di costante scherzosità che ha distinto la lavorazione della rivista. «Io sono una delle prime donne che hanno inaugurato le telecamere italiane, nel 1952. Sono dunque vent'anni che faccio TV. Ma il panico delle telecamere, anziché scomparire, con gli anni aumenta, perchè si diventa sempre più riflessivi. Ma stavolta ho trovato che tutti, dal regista Recchia al personale di studio ai colleghi, mi hanno aiutato a mettermi a mio agio. Casagrande poi, che non conoscevo bene, è stato addirittura un vero amico».

Sandra, impegnata alla radio anche in *Settimana corta* con Pippo Baudo, intende poi concedersi un buon periodo di riposo. Sostiene di aver lavorato molto, e poi vuol dedicarsi un po' al suo Rainondo Vianello, che come si sa ha subito di recente un'intervento chirurgico. Non che il ragazzo abbia bisogno di essere assistito, anzi, è più vispo che mai: lo vedranno i telespettatori nell'ultima puntata di *Ah, l'amore!* Ma è un po' nervosetto e sconsigliato, durante la convalescenza, di giocare tutte le mattine al calcio, com'è solito fare. Povero cocco, adesso ei pensa Sandrina: quando si dice i mariti italiani vizati.

Nella rivista, che resisteremo alla tentazione di definire «peregrina», si alternano ovviamente degli ospiti, i quali parlano o cantano d'amore in vario modo. C'è perfino chi lo danza, come Floria Torrigiani. Tra gli altri nomi, si ricordano qui alcuni, chiedendo scusa agli altri: dimenticati nella penna, ma non nel cuore. Corrado, Ubaldo Lay, I Vianelli, I Gatti di vicolo Miracoli, la Cinquetti, Pisu, Svampa, Patruno, e la Mazzola, Andreasi. Trattandosi d'amore, non poteva mancare il contributo audiovisivo di belle donne, tra cui Gaia Germani, Milva, Gloria Paul, Antonella Lualdi, Valeria Fabrizi e Minnie Minoprio. Ospiti fissi della trasmissione sono il «poeta folle» Mario Marenco (quello di *Alto gradimento*) che ogni volta recita una sua lirica, e il cantante Alberto Rossetti, che dà l'avvio alla sigla. Scene di Nobili, costumi di Soldati. Orchestra diretta da Fallabrino, segretaria di produzione Lida Fanolli, regia di Giuseppe Recchia, quello stesso del *Buono e cattivo*: dunque col marchio di qualità. Teatro esaurito, vivissimi applausi (a comando elettronico).

Domenico Campana

Regina di Quadri "a vita alta":

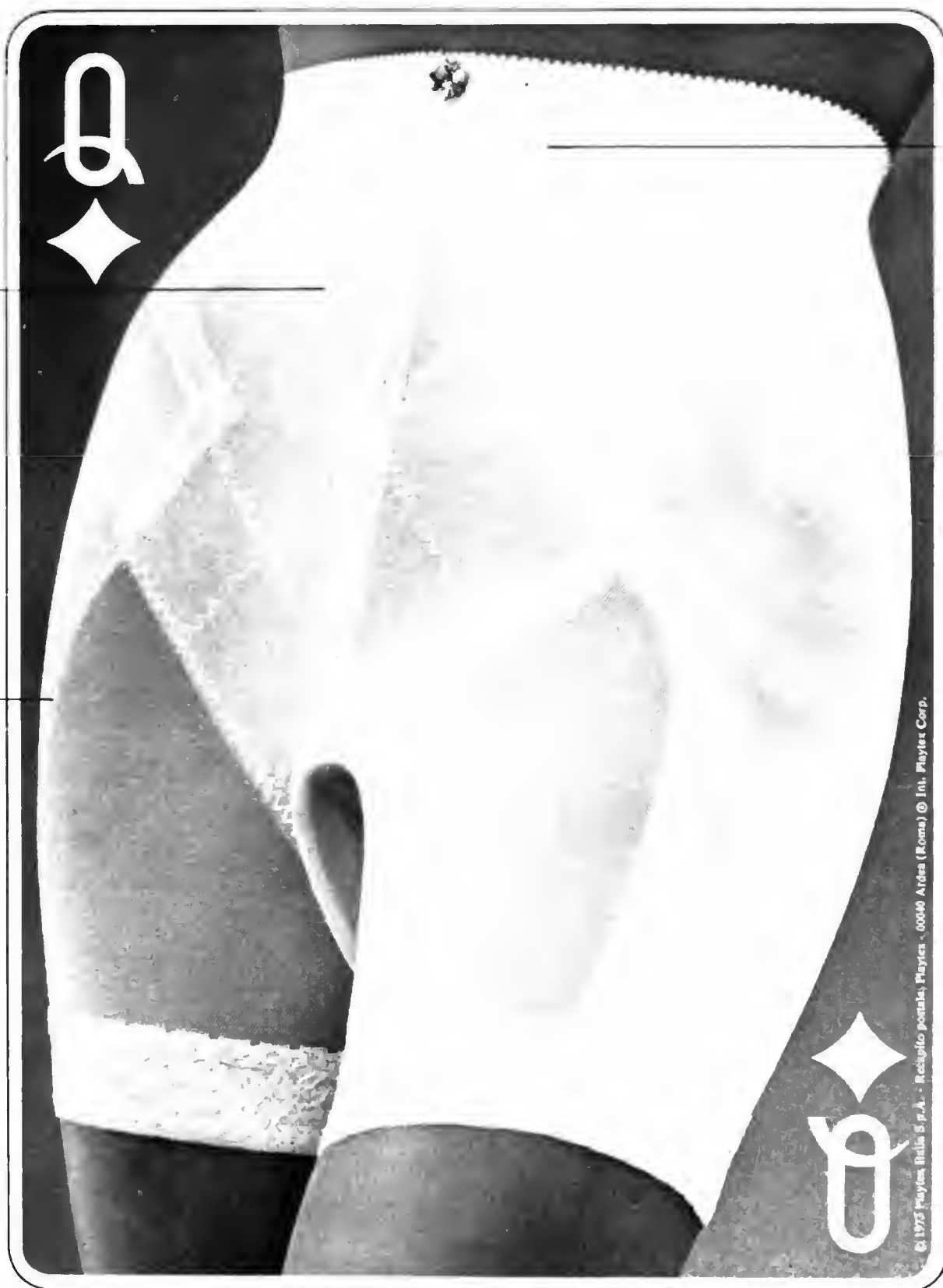
È più che una guaina... è un controllo totale!

Controllo davanti

Il pannello centrale Regina di Quadri è appositamente studiato per spianare perfettamente l'addome dal basso verso l'alto.

Controllo sui fianchi

Anche nei pannelli laterali nessuna stecca! Uno speciale tessuto rinforzato controlla i fianchi, il doppio di una guaina normale.



Controllo in vita

L'esclusiva "fascia confort" senza stecche e senza cerniere funziona come un ventaglio: si apre per permettere di scivolare nella guaina e si richiude poi elasticamente assicurando il massimo controllo in vita.

Controllo dietro



Uno speciale rinforzo - a taglio anatomico - consente un deciso e naturale controllo delle forme.

PLAYTEX.
Regina di Quadri "a vita alta"

Anche in nero.

a primavera Mon Chéri porta fortuna



trovi migliaia
di gioielli in oro

vinci diamanti
da 2.000.000 l'uno



Prova l'emozione di vincere gioielli e diamanti!
Apri una confezione di Mon Chéri. Aprila lentamente.....
dentro ci puoi trovare un bellissimo quadrifoglio d'oro.
Nella scatola ci sarà comunque il Certificato di Garanzia.
Spediscilo alla Ferrero S.p.A., parteciperai alle estrazioni
di tre diamanti del valore
di due milioni l'uno.

Le estrazioni avranno luogo
il 1° Marzo, il 18 Aprile,
il 30 Maggio. AUGURI!

**MON
CHERI**

di un buono che parla anche al cuore

FERRERO



LA TV DEI RAGAZZI

Per la serie «Racconti dal vero»

L'ODISSEA DI ANNA

Giovedì 8 marzo

La stazione di una grande città italiana. Una ragazza si avvia ai treni. E' alta, magra, simpatica; ha grandi occhi scuri, capelli sciolti sulle spalle, una espressione assorta, malinconica. Ha con sé una borsa e una valigia. Monta in una vettura di seconda classe, sistema la valigia sulla retina portabagagli, poi si volta verso il finestrino.

«Eccomi qui, ancora una volta sono costretta a cambiare città. Dovrò cercarmi una nuova casa, nuovi amici. Dovrò cambiare abitudini. Dovrò ricominciare tutto daccapo. Ho ventidue anni e mi chiamo Anna. Ma ormai, per quello che mi serve avere un nome e un cognome, potrei chiamarmi Maria, e forse Monica, o Jasmine: perché io sono una ragazza senza identità...».

La rubrica *Racconti dal vero*, a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi presenta questa settimana una «storia» dal titolo *La ragazza senza identità* interpretata dall'attrice Irina Maleva e diretta da William Azzella.

Com'è noto, i racconti che la rubrica presenta di volta in volta, pur avvalendosi di un «trattamento» e di una vera e propria sceneggiatura, sono realizzati con lo stile e la tecnica del documentario, appunto perché si tratta di soggetti veri e non di fantasia. Il filmato di questa settimana racconta dunque la storia di una ragazza, Anna, che è venuta in Italia per sfuggire al clima politico del suo Paese. Il padre, perseguitato politico, è un uomo ormai spento e vinto, per cui non si oppone al desiderio di Anna di venire in Italia per perfezionare i suoi studi, anzi l'aiuta come meglio può. La vediamo felice all'Università insieme con i nuovi amici. Risulta sempre cittadina del suo Paese, attualmente in Italia per ragioni di studio. Un giorno il passaporto scade, e cominciano i guai. Dice Anna: «La polizia mi mandò a chiamare perché il mio passaporto era scaduto. Al consolato del mio Paese non volevano rinnovarlo. Lo avevano già fatto una volta ed ora non volevano più farlo perché, secondo loro, non avevo nessuna ragione per restare in questo Paese. Mi trovai così a dover scegliere: o tornare a casa o chiedere asilo politico. Non volevo scegliere, almeno per il momento, e in ogni modo non volevo tornare al mio Paese. Allora venni accompagnata ad un campo profughi, in attesa di accertamenti».

Un campo di raccolta per profughi di ogni Paese. Anna conosce molte persone. C'è una ragazza, Maria, che dorme nella stessa stanza di An-

na, che è riuscita a trovarsi un lavoro; ha conosciuto un bravo giovane, un operaio, si sposeranno tra breve e così Maria avrà la cittadinanza italiana. E' molto felice, e vorrebbe che anche Anna lo fosse.

Ma Anna è stanca di quella forzata segregazione, per cui chiede un permesso di 24 ore, ma non torna più al campo. Comincia così la sua vita di ragazza senza identità. Si trova subito a dover affrontare dei problemi nuovi: vivere nascosta, e, in tale già difficile situazione, cercarsi un lavoro e una casa. Ha fortuna e riesce a trovare l'uno e l'altra perché è svelta, volenterosa, intelligente.

Conosce un ragazzo, Roberto, che le dimostra una sincera simpatia; ma nel momento in cui si accorge che il loro rapporto comincia ad essere qualcosa di più che una semplice amicizia, per il timore di essere scoperta, e, peggio ancora, di suscitare la pietà del giovane, decide di abbandonare la situazione di fittizia normalità faticosamente costruita e di inseguire nuove speranze in un'altra città.

Tra i racconti in allestimento, che la rubrica a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi presenterà nelle prossime settimane, segnaliamo: *Missile in cantina* di Pierre Saraceni, *Il corriere di Montezuma* di Vinicio Zaganelli e *Per la scuola, quattro ore nell'oceano* realizzato da Filippo De Luigi e Catherine Grellet.



Irina Maleva protagonista del telefilm «La ragazza senza identità» diretto da William Azzella, in onda giovedì 8 marzo sul Nazionale per la serie «Racconti dal vero»



Ecco Matteo, il piccolo protagonista del film «La leggenda della conchiglia bianca» diretto da Barbel Bergmann, di cui andrà in onda la prima puntata domenica 4 marzo

Un'antica leggenda marinaresca

LA CONCHIGLIA BIANCA

Domenica 4 marzo

Venite a vedere, amici, la conchiglia bianca della fortuna; accostatela all'orecchio: sentirete la voce dell'acqua e del vento, la musica delle onde, il canto delle sirene. La miseria è finita, amici, perché la conchiglia bianca farà riempire le vostre barche di pesce e farà tornare l'allegria nelle vostre case».

Laggiù, sulle rive meridionali del Baltico, i vecchi pe-

scatori narrano, ancora oggi, ai loro nipotini la *Leggenda della conchiglia bianca*. E' la storia di una lunga, terribile annata di miseria e di fame. Da mesi i pescatori non riuscivano a portare a casa una sola aringa, un'anguilla, un pesciolino qualsiasi. Nulla. Le reti, le nasse, le barche rimanevano desolatamente vuote. I bambini piangevano, non riuscivano a dormire perché avevano fame, e le mamme erano disperate.

Poi, un giorno, si sparse la voce che il marinaio John Hagenbrink era tornato a casa, inaspettatamente. Era stato fuori dieci anni, aveva navigato per i sette mari e aveva tante cose da raccontare. Aveva portato con sé una grossa conchiglia bianca, che ora mostrava a tutti: «Guardate qui, amici, guardate la conchiglia bianca e ascoltate il suo canto. La miseria è finita, credetemi. Vi sarà pesca in abbondanza e benessere per tutti».

Questo disse, e questo si avverò. Le barche tornarono dalla pesca stracariche di aringhe e di anguille: una cosa mai vista. Il tempo degli stenti era davvero finito. Una mattina il marinaio John Hagenbrink prese la conchiglia bianca e, in barca, andò al largo. «Grazie a nome di tutti i pescatori, e addio!». John accarezzò la conchiglia e la buttò in acqua.

I vecchi dicono che la conchiglia bianca è ancora lì, sul fondo, e che se un pescatore riesce a sentirne il canto farà una pesca così abbondante da diventare ricco per tutta la vita. La leggenda della conchiglia fa da sfondo ad una delicata storia diretta da Barbel Bergmann e che verrà trasmessa in due puntate, il 4 e l'11 marzo.

Il piccolo Matteo vuol fare il pescatore, come il suo papà, e con l'aiuto di Maricla,

sua compagna di giochi, si procura una rete e la stende in prossimità della riva. Passano i giorni, ma la rete di Matteo resta sempre vuota. I compagni lo deridono, e anche il suo papà gli consiglia di lasciar perdere e di occuparsi di altre cose. Ma il bambino non desiste dal suo proposito. Qualcuno gli ha raccontato la leggenda della prodigiosa conchiglia bianca, sa che chi la possiede avrà sempre una pesca abbondante.

Ecco, bisogna cercare la conchiglia, allora potrà dimostrare a tutto il villaggio di essere un bravo pescatore. Frugando in un vecchio baule del padre, trova una conchiglia bianca da collezione; la prende e la va a deporre, di notte, nella rete.

Il mattino dopo corre alla riva, guarda e lancia un grido di gioia: nella rete c'è un pesce: un cavedano. La conchiglia ha operato il prodigio.

Non è stata la conchiglia, bensì la sua piccola amica Maricla, che lo segue con comprensione e affetto, e vorrebbe vederlo contento. Amareggiato e deluso, il ragazzo strappa la rete e decide di lasciare il villaggio in una barchetta. La notte lo coglie al largo, e, nella nebbia, Matteo non riesce a trovare la via del ritorno...

Il film si avvale della partecipazione di un gruppo di ottimi attori, grandi e piccini; tra questi ultimi, meritano una particolare segnalazione i due protagonisti, Matteo e Maricla, simpatici e bravi. La vicenda è suggestivamente ambientata proprio nei luoghi di cui si parla nella leggenda della conchiglia bianca: un villaggio di pescatori sulla costa meridionale del Baltico.

(a cura di Carlo Bressan)

I radiali CEAT al Salone di Torino



Torino - è per gli italiani il Salone per antonomasia. Nel settore dei pneumatici in particolare il « Salone » continua ad essere la ribalta numero uno, alla quale le industrie leader si presentano con la produzione più qualificata e d'avanguardia. La scelta Ceat già da diversi anni punta decisamente sui radiali. Anche in questo tipo di produzione la Casa torinese ha raggiunto un altissimo livello di specializzazione tecnologica riconosciuta internazionalmente.

Al « Salone » Radial Vetro viene presentato con particolare enfasi... d'altronde tutta meritata. Le sue caratteristiche, che fanno perno sulla cinturazione metallica di originale concezione, permettono a Radial Vetro Ceat di raggiungere le alte velocità, consentite dalle vetture attuali, senza mai però perdere di vista le garanzie di sicurezza.

Altro prodotto che tutti conoscono, ma sul quale vale sempre la pena di soffermarsi è Radial Capitol. Si tratta davvero di un pneumatico supercollaudato dagli esperti e dal pubblico. Anche nel 1972, secondo le tecniche dimostrative Ceat, migliaia di automobilisti hanno potuto avere un congruo saggio delle qualità di questo pneumatico.

Nella rassegna Ceat non poteva mancare « Radial Artic ». Alle aaglie dell'inverno con i suoi risalti molto accentuati si presenta come il radiale antineve in grado di rendere severamente superfluo l'uso delle catene. Con ottime caratteristiche di comportamento su strade asciutte, è anche chiodabile per l'impiego su ghiaccio.

I tre radiali Ceat, presenti al Salone di Torino in tutte le misure, offrono un'idea esatta di come un complesso industriale che produce in tre continenti possa rispondere alle esigenze di ogni utente, per ogni tipo di vettura e di strada.

Presentati i lubrificanti SHELL per i motori diesel



La presentazione ufficiale dei nuovi lubrificanti Shell per motori diesel alle forze di vendita si è recentemente svolta a Milano ed a Roma in due riunioni condotte da Dirigenti della Sede Centrale di Genova, responsabili delle Direzioni Industria, Consulenza Tecnica e Pubblicità.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Benedetto In Milano
SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

12 — **DOMENICA ORE 12**
a cura di Angelo Galotti
Realizzazione di Anna M. Campolongo

meridiana

12,30 **IL GIOCO DEI MESTIERI**
Un programma di Luciano Rispoli, Paolini e Silvestri
Scene di Egle Zanni
Regia di Alda Grimaldi
Nonna puntata
I restauratori di mobili

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK 1
(Arance Birichin - Fernet Branca - Biscotti Del Boy - Close up dentifricio)

13,30 TELEGIORNALE

14 — **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Staffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddaini

pomeriggio sportivo

15-16,30 **REPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

16,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Scatto Perugia - Vernel - Patatina Pai - Magia Dolce Barilla - Cerotto Ansaplasto)

la TV dei ragazzi

LA LEGGENDA DELLA CONCHIGLIA BIANCA
da un racconto di Benno Pludre
Regia di Barbel Bergmann
Prod.: Veb - Defa
Prima parte

17,30 **COW-BOY JIMMY**
Cartone animato di Dusan Vukotic
Prod.: Zagreb Film

ritorno a casa

GONG
(Magia Dolce Barilla - Chiodont)

17,45 **90° MINUTO**
Risultati a notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Berendsen e Paolo Valenti

18 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG
(Tortellini Star - Camay - Fazzoletti Tempo)

18,10 **GLI ULTIMI CENTO SECONDI**
Spettacolo di giochi
e cura di Parani, Congiu e Rizza
condotto da Ric e Gian
Complesso diretto da Gianfranco Intra
Regie di Guido Stagnaro

19,05 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

TIC-TAC

(Pocket Coffee Ferrero - Invernizzi Strachinella - Saponetta Fa - San Pellegrino - Reckitt & Colman - Magnesia Bisurata Aromatic)

SEGNALE ORARIO

19,20 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

TELEGIORNALE SPORT

ribalta accesa

ARCOBALENO 1
(Soc. Nicholas - Tuttoqui Star - Dinamo)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Endotén Helene Curtis - Scatto Perugia - Krups Italia - S.I.S.)

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) C & B Italia - (2) Café Paulista Lavazza - (3) Bagnoschiama Vidal - (4) Barbaro Zucca - (5) Biscotti al Plasmon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Arno Film - 3) Unionfilm P.C. - 4) Studio Marco Blasconi - 5) Unionfilm P.C.

21 — DIARIO DI UN MAESTRO

da « Un anno e Piatralata » di Albino Bernardini

Quarta ed ultima puntata

Sceneggiatura di Vittorio De Seta con Bruno Cirino nella parte del maestro D'Angelo
Interpretato da ragazzi ed abitanti della borgata romana di Tiburtino 3°, Piatralata e La Torracchia

Altri interpreti: Marisa Fabbri, Mico Cundari, Tullio Altamura
Direttore della fotografia Luciano Tovoli

Mielche di Fiorenzo Carpi
Montaggio di Cleofe Conversi
Direttore di Produzione Enzo Franco Porcelli

Regia di Vittorio De Seta
(Una coproduzione RAI - Bavaria Film - Miro Film)

(Il saggio « Un anno e Piatralata » è edito da La Nuova Italia Editrice)

DOREMI'

(Wilkinson Sword S.p.A. - Jägermeister - Dash - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate)

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Meuri e Aldo Da Martino
condotte da Alfredo Pigna
Regia di Bruno Beneck

BREAK 2

(Vafer Urrà Salwa - Friulidistillati)

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

18,30-18 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CECOSLOVACCHIA: Bratislava

CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO

Telecronista Carlo Bacarelli

18,40-19,20 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO

(Brandy Stock - Mobili Pressotto - Patatina Pai - Carne Pressatella Simmenthal - Castagne di Bosco Perugia - Vicks Vaporub)

21,20

AH, L'AMORE!

Divagazioni umoristiche di Clericetti, Domina, Peregrini

con Sandra Mondaini e Antonio Casagrande

Orchestra diretta da Gianni Fallabrino

Scene di Armando Nobili
Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Giuseppe Recchia
DOREMI'

(Olio extravergine di oliva Carapelli - Dinamo - Spumanti Bosca - Aspirina Bayer)

22,30 LA PAURA

Un programma di Giulio Macchi

Regia di Marcello Ugolini
Terza puntata

La paura della morte

23,30 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Musik aus Studio - B - Vorgeatelt von Henning Venake

Ea aingen, Spielen und Tanzen: Katja Ebstein, Mireille Mathieu, das Duo Sandra und Andrea, Udo Jürgens, Betty Dorsey, das Hamburger Fernsehballt u.a.

Regie: Rainer Bertram
Verleih: Polytel

20,15 Innsbruck
Porträt einer österreichischen Stadt
Regie: Erhard Jungnickl
Verleih: ORF

20,35 Ein Wort zum Nachdenken
Ea apricht: Regena J. Webhofer

20,40-21 Tages- und Sportschau

IL GIOCO DEI MESTIERI: I restauratori di mobili

ore 12,30 nazionale

Giudice-arbitro il signor Romano Del Corno, la puntata vede opposti i signori Marcello Zella di Vercelli ed Enrico Mauro di Napoli. I concorrenti

sono coadiuvati dalle rispettive mogli. Ecco alcune delle prove di abilità che Zella e Mauro devono superare: riconoscere legni del '600, '700 e '800; dire se un certo legno è autentico o artificiale; scegliere

le maniglie che devono essere montate su uno specifico tipo di mobile; indicare se una cornice è fatta a mano o a macchina; saper distinguere fra un legno autentico e uno bucherellato in laboratorio.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale
e 16,30 secondo

Una domenica zeppa di avvenimenti agonistici che interessano le varie rubriche televisive. Cominciamo con il calcio: la Serie A, giunta alla quinta giornata di ritorno, presenta la partitissima Juventus-Torino che oltre agli interessi di clas-

sifica racchiude i soliti motivi stracittadini e rinnova un confronto fra due diversi modi di concepire il calcio. In B, invece, turno tranquillo se si esclude l'incontro Cesena-Bari. Tra gli altri sport in programma segnaliamo lo sci. A Quebec, in Canada, con le gare di slalom, comincia l'ultima fase della Coppa del Mondo. Una fase indubbiamente favorevole a Gu-

stavo Thoeni, perché ormai sono terminate le prove di discesa, specialità in cui l'alto atesino non eccelle. Attualmente la classifica della Coppa del Mondo vede in testa, a pari merito con 131 punti, l'austriaco Zwilling e lo svizzero Colombin. Secondo è Gustavo Thoeni con 129 e ottavo un altro azzurro, Piero Gros, rivelazione della stagione.

DIARIO DI UN MAESTRO - Quarta ed ultima puntata

ore 21 nazionale

Prendendo spunto dalla visita all'Altare della Patria e a piazza Venezia, il maestro spiega la seconda guerra mondiale, punto di partenza per capire l'Italia contemporanea. Poi D'Angelo e i suoi alunni decidono di trattare il tema con lo stesso metodo usato per quello della casa, facendo una serie di interviste ai padri dei ragazzi, così da ricostruire la storia attraverso le vicende vissute dai genitori. La classe intraprende una nuova ricerca: questa volta il tema — molto sentito — è il lavoro minorile e gli alunni battono tutto il quartiere, intervistando i coetanei che lavorano, per mettere insieme uno schema esauriente della materia, con l'indicazione dei mestieri, dei guadagni e delle ragioni che hanno determinato l'abbandono della scuola e la scelta di un'occupazione. Mentre la scolaresca sta esaminando e ordinando il materiale raccolto, entra in aula il direttore. Con legittimo orgoglio gli vengono mostrati i lavori realiz-

zati dalla classe, ma lui, dopo qualche generico apprezzamento, comunica che intende fare una rapida interrogazione per verificare la preparazione degli alunni in vista degli esami. Il risultato è disastroso: alle domande di tipo nozionistico poste dal direttore i ragazzi danno risposte vaghe, parziali o errate. Il maestro D'Angelo cerca di spiegare il tipo d'insegnamento, assai diverso da quello tradizionale, che ha applicato, ma il direttore oppone che i ragazzi sono impreparati, che non hanno appreso niente di quello che c'è nel sussidiario e nei libri. Ne nasce una discussione, via via sempre più aspra, nel corso della quale il maestro, dopo aver ricordato che gli era stata affidata una « classe di scarti » per ammissione della stessa incaricata, rivendica il merito d'aver riportato a scuola i numerosi assenti abituali e d'essere riuscito ad amalgamare alunni così difficili in un gruppo attivo e ben organizzato. Ma il direttore, anziché convincersi, si richiama alle sacre norme dell'insegnamento

tradizionale e, vantando i suoi venticinque anni di carriera, conclude che in quelle condizioni la classe non potrà superare gli esami. L'ultima replica del maestro è insieme amara e sferzante: accusa il superiore d'essere assolutamente indifferente ai problemi e al destino dei ragazzi e di aggrapparsi a principi ormai superati, preoccupandosi soltanto della sua « onorata carriera ». Poi D'Angelo se ne va annunciando che non si sente di rimanere in quella scuola. Come al solito, Badalucco interviene con i suoi modi di amicone superficiale e cinico, tentando di sdrammatizzare la faccenda. Ma D'Angelo è ormai risoluto a partire per tornare a casa. Passa qualche giorno in famiglia, in un ambiente sereno, finché si rende conto delle responsabilità che si è assunto e comprende quanto sia importante per lui l'opera iniziata e quanto affetto egli nutra per i suoi ragazzi: non può abbandonare l'una, né rinunciare all'altro e decide perciò di riprendere il suo posto a scuola.

AH, L'AMORE!

ore 21,20 secondo

Cast ricco di personaggi popolari. Si comincia con Gianfranco Funari che canta Dopo l'amore e con il complesso «I gatti di vicolo Miracoli» che eseguono una parodia sui film muti. Intervallo con un ballet-

to cui prendono parte Flavia Torregiani e Bruno Telloi che danzeranno su musiche di Benedetto Marcello. Paolo Carlini e Sandra Mondaini, danno vita allo sketch « Amore fra gli uragani ». Mario Marengo legge alcune sue poesie, mentre Franco Cerri presenta in chia-

ve parodistica alcune canzoni da night. Lo spettacolo si conclude con due interpretazioni di Gigliola Cinquetti (E l'allegria, I montagnun se ben che son dai monti) e con uno sketch cui partecipano Antonio Casagrande, ancora Sandra Mondaini e Lino Banfi.

LA PAURA: La paura della morte

ore 22,30 secondo

La psichiatra E. Kubler Ross, autrice di un libro famoso in tutto il mondo, Sulla morte ed il morire, affronta nella terza puntata quella che è la più grande delle nostre paure e che condiziona spesso l'intera esistenza dell'uomo: la paura della morte. L'angoscia di fronte alla morte, il pensiero della morte nel bambino, la differente concezione del morire negli Stati Uniti e in Europa sono i principali temi sui quali si sofferma la Kubler Ross, che spiega anche come l'ammalato, dinanzi alla comprensione del fatto che deve morire, passi attraverso cinque fasi, cinque diversi modi di reagire alla tre-

menda realtà che gli si prospetta: non vuole accettare di morire e si isola; reagisce con rabbia; cerca di venire a patti; si deprime e infine acconsente. Anche durante quest'ultima fase, malgrado l'accettazione della morte, l'ammalato conserva ancora un'estrema speranza, alla quale non vuole rinunciare. La paura della morte nel bambino viene approfondita attraverso numerosi esempi dalla psicanalista Hannah Segal. Da una concezione della morte come problema individuale si passa quindi a considerare il fenomeno da un punto di vista più generale, in rapporto alle diverse culture, educazioni religiose, e concezioni di vita. Il pittore indio

Rufino Tamayo e lo storico prof. Gutierre Tibon portano nel corso della puntata l'esempio di un Paese, il Messico, dove il morire è guardato con una sottile vena umoristica e satirica. Un altro volto del problema viene proposto dal prof. Candido Mendes dell'Università di Rio de Janeiro, che parla del fenomeno della morte in Brasile. Tra gli altri intervistati il comandante James A. Lovell, il quale racconta le impressioni dei suoi compagni ed il suo incontro con la morte durante la drammatica avventura dell'Apollo XIII e Saul Kent, presidente della Società crionica di New York (l'organizzazione che provvede alla ibernazione dei cadaveri).

CARMENCITA è GELOSA

guardate
questa sera il
CAROSELLO
paulista
e
saprete perché



RADIO

domenica 4 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Calimiro.

Altri Santi: S. Lucio, S. Adriano, S. Basilio, S. Eugenio, S. Carlo Palatino, S. Archelao.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,02 e tramonta alle ore 18,21; a Milano sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 18,14; a Trieste sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,55; a Roma sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,03; a Palermo sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, re Carlo Alberto di Savoia concede lo Statuto.

PENSIERO DEL GIORNO: Conquistatori sono quelli che credono di poter conquistare. (Emerson).



Il pianista Alexis Weissenberg, protagonista del concerto in onda alle ore 21,45 sul Nazionale. In programma musiche di Modesto Mussorgski

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in lingua latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelie di Don Virgilio Levi. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Il Divino nelle sette note», testi e elezione di P. Vittore Zaccaria: «Il Centenario della nascita di Max Reger». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Perle del Pape. 21 Santo Rosario. 21,15 Oekumenische Bericht aus England. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo an vanguardia. 22,45 Orizzonti Cristiani - Edizione della notte (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Dischi vari - Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizia sulla giornata. 8,30 Ora delle terre, a cura di Angelo Frigerio. 9 Concerto rustico. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella. 9,30 Santa Messa. 10,15 Archi a melodia. 10,25 informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 Canzonette. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). 14 Informazioni. 14,05 Momento musicale. 14,15 Casella postale 230 risponde a domanda inerenti alla medicina. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport a musica. 17,15 Voci e note. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Un'orchestra per voi. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Chitarra. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie a canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo

Castelli. 20,15 Teatro. 22 Informazioni. 22,05 Penombra musicale. 22,30 Orchestra Radioas. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Domenico Scarlatti: Sonete in do minore L. 352; Sonete in do maggiore L. 104; Sonete in la maggiore L. 483; Sonete in re minore - Patetico. 14,50 La - Costa del barbiere - (Replica del Primo Programma). 15,15 Ludwig van Beethoven: Dodici controdanze; (Arr. Willy Hess): «Jugend-Klavierkonzert». Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. 15,55 La Cenerentola, melodramma giocoso in due atti di Gioacchino Rossini. Libretto di Jacopo Ferretti (Edizione rivista delle fonti). Don Ramiro, principe di Salerno; Luigi Alva, tenore; Dendini, suo cameriere; Renato Capocchi, baritono; Don Magnifico, barone di Monte Fiascone; Paolo Montarsolo, basso; Clorinda; Mergherita Guglielmi, soprano; Tiebe; Laura Zannini, mezzosoprano; Angelina, sotto il nome di Cenerentola; Teresa Bergenza, mezzosoprano; Alidoro, filosofo; Ugo Trame, basso - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Cleudio Abbado - «Schottish Opera Chorus» diretto da Arthur Oldham. 16,25 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinalli (Replica del Primo Programma). 19 Carosello d'orchestra. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 I grandi incontri musicali. Clarinetista Alojz Zupan - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Ljubljana diretta da Erich Schmid. Lucijan Marija Škerjanc: Sette frammenti do-decefonic per archi; Paul Hindemith: Concerto per clarinetto a orchestra; Gustav Mahler: Sinfonia in sol maggiore n. 4 (Soprano Zlata Ognyanovic) (Registrazione effettuata il 10-8-72). 21,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 22,15-22,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Adolph Hessa: Piccola Sinfonia con più strumenti obbligati: Grava e maestoso, Molto allegro - Andantino - Allegro assai (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Ludwig van Beethoven: Balletto ceveillereaco: Marcie - Canto tedesco - Canto di caccia - Romanza - Canto di guerra - Canzone bacchica - Danze tedesche - Coda (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) • Ermanno Wolf-Ferrari: La Dama Boba, ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Nello Santi) • Anton Dvorak: Scherzo, dalla Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 «Del nuovo mondo» (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Leopold Stokowaky) • Franz Schubert: Valse sentimentale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi) • Igor Stravinsky: Circus polke (Orch. London Symphony dir. Igor Markevitch)
- 6,52 Almanacco
- 7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Paul Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. dell'Opere di Montecarlo dir. Louis Frémex) • Enrique Grenados: Danza spagnola «Oriente» (Orch. Filarmonica di Madrid dir. Carlos Surinach)
- 7,20 Spettacolo
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

- 8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cure di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Quaresima, tempo di penitenze - Editoriale di Mario Puccinelli - Bilancio delle teologie del XX secolo - Servizio di Giovanni Ricci - La settimana. Note di Costanza Beraelli - Notizie e servizi dall'Italia e dall'estero
- 9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breva omelie di Don Virgilio Levi
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per la Forza Armata
Un programma presentato e realizzato da Sandro Merli
- 10,45 **FOLK JOCKEY**
Un programma di Mario Colanelli
- 11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Dalla Seta
Che cosa leggono i nostri ragazzi
- 12 — **Via col disco!**
Montagna verdi (Marcella) • Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi (Lucio Battisti) • Amanti (Mia Martini) • Signora (Il Pooh) • La mia sera (Iva Zanicchi) • Il banchetto (Premiata Foneria Marconi)
- 12,22 Lello Luttazzi presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di Sergio Velantini
- 12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

- 13,15 **Gratis**
Bisettimanale di spettacolo
Condotta e diretta da Orazio Gavioli
- 14 — Ric e Gian presentano:
IL GAMBERETTO
Quiz per ragazzi
Tasti di Faele
Regia di Adolfo Perani
— Formaggio Invernizzi Susanna

- 14,30 **CAROSSELLO DI DISCHI**
Webb: Up up and away (Arturo Mantovani) • Legrand: Summer of 42 (Johnny Pearson) • Malystar: Ode to Linda (Montavideo) • Kaampfert: A song for satch (Bart Kaampfert) • Cipriani-Sferra: Flying swallow (Stelvio Cipriani) • Vincent: Flirt (Arthur Greasada) • Cabildo: African panta song (The Cabildo a Thrae) • Strauss: Radatzsky marach (Will Giahé) • Bonfanti: Country road (Playsound) • Chopin (trascriz.): Chopin 73 (Roger Williams) • Faggattar: Lulu (The Crackara Band) • Kandar: Cabarat (Fauato Papetti)

15 — Giornale radio

- 19,15 Intervalllo musicale
- 19,30 **MADEMOISELLE LE PROFESSEUR**
Corso aamlaerio di lingua francese condotto da Isa Ballini ad Elio Pandolfi
Tasti a regia di Rosalba Oletta
- 20 — **GIORNALE RADIO**
- 20,20 **Ascolta, si fa sera**
- 20,25 **LELIO LUTTAZZI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indagarli, diatratti a lontani
Regia di Dino De Palma
20,45 **Sera sport**, a cura di Alberto Bicchielli
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **TEATRO STASERA**
Impresazioni e riflessioni su alcuni spettacoli teatrali a cura di Lodovico Mamprin a Rolando Renzoni
- 21,45 **CONCERTO DEL PIANISTA ALEXIS WEISSENBURG**
Modesto Mussorgski: Quadri di una esposizione: Passaggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Pasaeggiata - Tullares - Bydlo - Passaggiata - Balletto di pulcini nei loro guaci - Samuel Goldenberg a Schmuyla - Il mercato di Limoges - Catacomba - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev

15,10 POMERIGGIO CON MINA

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese
— Cedral Tassoni S.p.A.

16 — Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi — Stock

17 — BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli a Vei-me presentato da Gino Bramleri, con la partecipazione di Gino Paoli, Adriano Pappalardo, Oscar Prudente
Regia di Pino Gilioli
(Replica del Secondo Programma)

17,50 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche a intarprati dal folk italiano presentati da Otello Profazio
Realizzazione di Enzo Lamioni

18,15 Invito al concerto

Trattenimento musicale di Giancarlo Sbragia con la collaborazione di Michelangelo Zurietti

(Registrazione effettuata il 7 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Sallaburgo 1972 -)
(Ved. nota a pag. 61)

22,15 La boutique

di Francis Durbridge
Traduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Firenze dalla RAI - 5° ed ultimo episodio
L'ispettore Daly Mico Cundari
Il sovrintendente Robert Bristol - Andraa Checchi
Virginia Allen Lia Zoppalli
Eve Bristol Ilaria Occhini
Pearl Mortimer Gemma Giarrotti
Kari May Carlo Ratti
Barry Nelson Ugo Maria Morosi
L'agente Cooper
Giamplero Becheralli
La sagrataria Hilda
Franceca Sicillani
La signora Webb Wanda Pasquini
Il sargante Edwards Enzo Penne
Brian Wade Ezio Busso
Un cameriera Gianni Pietrasanta
Regia di Umberto Benedetto

GIORNALE RADIO

23 — **Palco di prosento**

23,10 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di Giorgio Perini
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Claudia Caminito
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con i Blood Sweat and Tears a Maria Monti
Kent: Velvet • Gately-John: I can't move no mountains • Mann-Well: So long dixie • Thomas: Lucretia mac evil • Marini: Alone • Anonimo: Mamma mia mi son stufato, Ciuri ciuri • Valdi-Jannacci: Faceva il palo • Anonimo: Tereina ven de bas, Ragazzine vi prego ascoltate
— Invernizzina

8,14 Tre motivi per te

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIADISCHI

Romanoni-Pezzotta: Ampex (The Callaghan New Band) • Ruffin: Mad about you (Bruce Ruffin) • Bunnell: Ventura highway (America) • Corrado-Cestellari: Io, una donna (Ornella Vanoni) • Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi e Poveri) • Carbone: Pieve già (Stelvio Cipriani) • Pallavicini-Ortolani: Amore, cuore mio (Massimo Ranieri) • Licrate-Serengay: Mea amia (I Flashmen) • Pallavicini-Leali: Figlio dell'amore (Rosanna Fratello) • Boeldieu-Pourcel: Blue concerto (Franck Pourcel)

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da
Franco Nebbia

Regia di **Mario Morelli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Piaggio*

14 — Supplimenti di vita regionale

14,30 COME E' SERIA QUESTA MUSICA LEGGERA

Opinioni a confronto di **Gianfilippo da' Rossi** e **Fabio Fabor**
Regia di **Fausto Nataletti**

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica del Programma Nazionale)

19,05 L'ABC DEL DISCO
Un programma di **Lillian Terry**

19,30 RADIOSERA

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**

21,30 COME NACQUERO I GRANDI MUSEI

a cura di **Elisabetta Rasy**
3. Gli Uffizi

22 — IL GIRASKETCHES

Nell'intervallo (ore 22,30):
Giornale radio

23 — Bollettino del mare

23,05 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

24 — GIORNALE RADIO

9,14 Una musica in casa vostra

9,30 Giornale radio

9,35 Amurri e Verde presentano: GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Raffaella Carrà** e la partecipazione di **Adriano Celentano**, **Walter Chiari**, **Cochi e Renato**, **Gianni Morandi**, **Massimo Ranieri**, **Gianrico Tedeschi**, **Monica Vitti**

Regia di **Federico Sanguigni**

Nell'intervallo (ora 10,30):

Giornale radio

11 — Mike di domenica

Incontri e dischi pilotati da **Mika Bongiorno**

Regia di **Paolo Limiti**

— *ALL lavatrici*

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 E' tempo di Caterina

12,30 CANZONI DI CASA NOSTRA

— *Mira Lanza*

15,40 LE PIACE IL CLASSICO?

Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**

Regia di **Roberto D'Onofrio**

— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

16,25 IL CANTAUTORE

Tony Renis racconta **Tony Renis**

Un programma a cura di **Luciano Simoncini**

16,55 Giornale radio

17 — Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**

— *Oleificio F.lli Belloli*

18 — Supersonic

Diachi a mach due

— *Lubiam moda per uomo*

Nell'intervallo (ora 18,30):

Giornale radio

Bollettino del mare



Maria Monti (ore 7,40)

TERZO

9,05 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10)

— INCONTRI COL CANTO GREGORIANO

a cura di **Padre Raffaele Mario Baratta**

9,25 Le fabbriche di campagna di Andrea Palladio: Villa Cornaro a Piombino Dese. Conversazione di Gino Nogara

9,30 Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia

10 — Concerto di apertura

Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica - Mosso ma non troppo - Andante, quasi allegretto - Scherzo (Agitato) - Finale (Mosso ma non troppo) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch)

11 — Musiche per organo

Franz Liszt: Fantasia e Fuga sul corale - Ad nos, ad salutem undam - (Organista Sebestyen Pécsi)

11,30 Musiche di danza e di scena

Alfredo Casella: La Gira, suite del balletto Preludio - Danza popolare siciliana - La storia della fanciulla rapita - Danza di Nela - Entrata dei contadini - Brindisi - Danza generale - Finale (Tenore Felice Luzzi - Orche-

stra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali) • **Giovanni Battista Lully: Symphonies pour le coucher du roi: Marcia - Ciaccona - Musette - Marcia - en rondeau - Aria - Sogno di Renard - Aria per Flora - Sogno di Athys - Gavotta - Marcia (Orchestra Collegium Musicum - di Parigi diretta da Roland Douatte)**

12,10 New York: l'antico di domani. Conversazione di Antonio Saccà

12,20 Itinerari operistici: GRAND OPERA

Prima trasmissione

Daniel Auber: La muta di Portici: «Du pauvre auel ami» (Tenore Richard Conrad - Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Passo a sei (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); Guglielmo Tell: «O muto asil» (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretta da Nicola Rescigno) • Giacomo Meyerbeer: Robert le diable. Idole de ma vie - (Sopra Joan Sutherland - Orchestra delle Suisse Romande e Elementi del Coro del Teatro di Ginevra diretti da Richard Bonynge); Les Huguenots - Une dame noble et sage - (Mazzosoprano Marilyn Horne - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • Jacques Hallyé: L'ébène. Rachel, quand tu saluez - (Tenore Plácido Domingo - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Edward Downes)

13 — Folklore

Anonimi: Musica dell'Indonesia. Gamelan, Musica del Vietnam: Cam non don do - Do anh; Musica dalla Cambogia: Angkor - Vat (danze sacre del tempio di Angkor); Musica dell'Oceania: Pilow dell'isola Loyalty - Pilow

13,30 Intermezzo

Gabriel Fauré: Masques et Bergamasques, suite op. 112. Ouverture - Manuet - Gavotte - Pastorella (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Serge Baudol) • Claude Debussy: Repetition per clarinetto e orchestra (Clarinetista Gervase De Peyer - Orchestra New Philharmonia diretta da Pierre Boulez) • Jean Sibelius: Balahazzer's feat op. 51 dalle musiche di scena per il dramma «Balahazzer's gästabud» di H. Procopé: Oriental Procession - Solitude - Nocturne - Khadra's Dance (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvensky)

14,10 Concerto del «Trio di Trieste»

Ludwig van Beethoven: Quattordici Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44 • Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) • Johannes Brahms: Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Andante con moto - Scherzo (Presto) - Finale (Allegro giocoso) (Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lena, violoncello)

19,15 Concerto di ogni sera

Bedrich Smetana: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Violoncellista Christine Walevka - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Elihu Inbel) • Gottfried von Einem: Sinfonia Philadelphia: Allegro giusto - Andante - Allegro vivace (Orchestra Philharmonic di Londra diretta da Zubin Mehta)

20,15 PASSATO E PRESENTE

La pace di Brest-Litovsk a cura di **Alberto Indelicato**

20,45 Poesia nel mondo

La nuova poesia cubana, a cura di **Elana Clementelli**
2. Nel tempo e nella storia: **Fina Garcia Marruz, Fayad Jania, Roberto Fernandez Retamar**

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 Dialoghi di Gian Francesco Malipiero

CON **MARIO LABROCA**

«Gli anni '30»

Seconda trasmissione

22,30 Il codice yassa di Gengis Khan. Conversazione di Maria Antonietta Pavese

22,35 Musica fuori schema, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol,
grazie alla loro azione batteriostatica,
sono un valido aiuto
del nostro organismo per la cura del
raffreddore e del mal di gola.



WANDER **FORMITROL** MILANO

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione, presenta
9,45 *En Franca avec Jean et Hélène*
(Corso integrativo di francese)
10,30 *Scuola Elementare*
11-11,30 *Scuola Media Superiore*
(Repliche dei programmi del po-
meriggio di sabato 3 marzo)

meridiana

12,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografia
a cura di Nenni de Stefani
I beduini
Realizzazione di Pasquale Satalia
2ª parte
(Repliche)

13 — **ORE 13**
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce
e Bruno Modugno
Regia di Claudio Tricoli

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK 1
(Deter'S Bayar - Thé Lipton
- Saponetta Lemon Fresh -
Margarina Maya)

13,30
TELEGIORNALE

14 — **UNA LINGUA PER TUTTI**
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier
Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bor-
toloni
Il laut tourner I
33ª trasmissione
XVI émission: Un petit navire
Regia di Armando Tamburella

14,30 **UNA LINGUA PER TUTTI**
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e
Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bor-
toloni
3ª trasmissione
Regia di Francesco Dame

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione, presenta

15 — **Corso di inglese per la Scuola
Media: I Corso:** Prof. P. Limon-
gelli: *Walter and Connie in a
factory* - 1ª parte - 15,20 **II Corso:**
Prof. I. Cervelli: *Walter as a
music teacher* - 1ª parte - 15,40
III Corso: Prof. M. L. Sala:
The airfield - 1ª parte - 34ª tra-
missione - Regie di Giulio
Briani

16 — **Scuola Media: Lavorare Ines-
me** - Pagine di narrativa Italiana
- Adolfo Albertazzi - 1ª parte, a
cura di Marcello Camilucci - Re-
gia di Marco Zavattini

16,30 **Scuola Media Superiore: Mo-
menti di storia contemporanea**
(1ª puntata) - Economia e tecni-
che alla fine '800, a cura di L. De
Rosa

per i più piccini

17 — **GIRA E GIOCA**
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Piero
Pieroni
Presentano Claudio Lippi e Va-
leria Ruocco
Scene di Bonizze
Pupezzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Beldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Rowntree Smarties - Band
Aid Johnson & Johnson - Mil-
kana Cambri - Last al limone
- Acqua Sangemini)

la TV dei ragazzi

17,45 **IMMAGINI DAL MONDO**
Rubrica realizzata in collabo-
razione con gli Organismi Televi-
vi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghi-
lardi

18,15 **A SUD DEI TROPICI**
Tarza puntata
Il potere di Davu
Personaggi ed interpreti:
Cap Dan Weila - Walter Brown
Sue - Susanne Haworth
Mike - Gary Gray
Noah - Rodney Pearlman
Il nostromo - Leoni Lasinawai
Regia di Eddie Davis
Prod. Pacific Film ass. Screen
Gems

ritorno a casa

GONG
(Pannolini Lines Notte - Bel
Paese Galbani)

18,45 **TUTTILIBRI**
Settimanale di informazione il-
braria
a cura di Giulio Naacimbeni e
Inisero Cramaschi
Regia di Oliviero Sandrini
GONG
(Sistem - Pavesini - Surgelati
Tuttoquanto Arena)

19,15 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Gran Bretagna
a cura di Giulietta Vargombello
Regia di Gianni Amico
2ª puntata

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Nuovo All per lavatrici -
Carrarmato Perugia - Gran
Ragù Star - Carpenè Malvolti
- Fabbio - Shampoo Morbidi
e Sollici)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO 1
(Cosmetici Elisabeth Post -
Guttalax - Caramella Elah)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Brandy Vecchia Romagna -
Pizzaiola Locatelli - Pepsodent
- Piselli Findus)

20,30
TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Kambusa Bonomelli - (2)
Bassetti - (3) Gran Turchese
Colussi Perugia - (4) For-
maggio Parmigiano Reggia-
no - (5) Brooklyn Perfetti
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Vision Film - 2)
Unionfilm P.C. - 3) GTM - 4)
Tiber Cinematografica - 5)
General Film

21 — **MARLON BRANDO: UN
DIVO PER TUTTE LE STA-
GIONI**
Presentazioni di Claudio G. Fava
(VI)

BULLI E PUPE
Film - Regia di Joseph L. Man-
kiewicz
Interpreti: Marlon Brando, Jean
Simmons, Frank Sinatra, Robert
Ketch, Vivien Bleina, Stubby
Kaye, Johnny Silver, Sheldon
Leonard
Produzione: M.G.M.
DOREMI'
(Sanagola Alemagna - Close
up dentifricio - Amaro Cora -
Calze Malerba)

22,50 **L'ANICAGIS presenta:**
PRIMA VISIONE
BREAK 2
(Amaro Bram - Rasoi Gillette)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
**OGGI AL PARLAMENTO -
CHE TEMPO FA - SPORT**

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO

(Nesquik Nestlé - Creme
Pond's - Pento-Nett - Inver-
nizzi Milione - Dash - Ape-
ritivo Cynar)

21,20
RICERCA
a cura di Gaetano Favero
Gli Italiani e le tasse
Prima puntata
Anatomia del contribuente
di Umberto Cavina e Gino
Pallotta

DOREMI'
(Prodotti dall'agricoltura Star
- Norditalia Assicurazioni -
Grappa Julia - Biscotti al
Plasmon)

22,20 Stagione Sinfonica TV ASPETTI DEL ROMANTI- CISMO

Presentazione di Luciano
Chailly

**Felix Mendelssohn-Barthol-
dy: Sinfonia n. 3 in la mi-
nore op. 56 (Scozzese): An-
dante con moto - Allegro un
poco agitato - Vivace non
troppo - Adagio - Allegro vi-
vacissimo - Allegro maesto-
so assai**

Direttore Fernando Previtali
Orchestra Sinfonica di Mi-
lano della Radiotelevisione
Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Karakui**
Ein Film aus Südwest-
Afrika
von Walter Leckabusch

19,45 **Ich und die Kuh**
Unterhaltungsfilm mit Fer-
nando, Heinrich Grattar,
Ellen Schwiars, Ingeborg
Schöner u.a.
Regie: Henri Varneull
1. Teil
Varlaih: Omega

20,30 **Sportschau**
20,40-21 **Tagesschau**



Fernando Previtali dirige
il concerto in onda al-
le ore 22,20 sul Secondo

ORE 13

ore 13 nazionale

Ore 13, la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno che la presenta insieme con Dina Luce con la regia di Claudio Triscoli, già si è occupata di sport invernali e di sci. Nella puntata di lunedì 5 marzo affronterà ancora il tema della montagna sotto un altro aspetto: quello dei pericoli che essa

può nascondere nelle pieghe del suo maestoso scenario. L'alpinismo, lo sci ed il turismo si stanno sviluppando a tutti i livelli eppure la montagna viene affrontata troppo spesso senza la dovuta prudenza e senza conoscere le più elementari regole di comportamento che esige il contatto diretto con una natura splendida, ma talvolta terribilmente spietata.

Un servizio filmato di Orazio Pettinelli mostra quali sono i pericoli più comuni. In studio intervengono con consigli pratici lo scrittore ed esperto di valanghe Colin Fraser, un ufficiale dei carabinieri della Scuola di soccorso alpino di Selva di Val Gardena e due militi dell'Arma, accompagnati da cani da valanga e da un San Bernardo.

SAPERE: Vita in Gran Bretagna - 2° puntata

ore 19,15 nazionale

Due scuole elementari inglesi: la prima, più tradizionale, a Birmingham, la seconda, sperimentale, a Londra. La puntata, a carattere monografico, ci

presenta Andrew, un bambino di otto anni, durante la sua giornata scolastica, alla mensa, in piscina, durante la lezione di musica e di geometria. Vengono intervistati i genitori e i professori. La seconda parte,

dedicata ad una scuola di avanguardia in funzione in un quartiere popolare, si pone il problema se l'estrema libertà di cui godono i bambini possa facilitare o no il loro apprendimento.

Marlon Brando: un divo per tutte le stagioni
BULLI E PUPE

ore 21 nazionale

Obadiah Masterson «è chiamato il Cielo perché va così su quando si tratta di scommettere su qualunque faccenda. E' capace di scommettere tutto quello che ha e nessuno può scommettere più di così», spiega Damon Runyon nel suo racconto L'idillio della signorina Sara Brown. La novella di Runyon, variamente integrata da apporti tratti dagli altri racconti che il giornalista-scrittore riuniti nel volume intitolato Guys and dolls, ossia Bulli e pupe, servì di base a Jo Swerling, Abe Burrows e Frank Loesser per un «musical» che ottenne a Broadway un grande e prolungato successo; e il film che viene presentato questa sera nella rassegna dedicata a Marlon Brando è per l'appunto la trascrizione cinematografica di quel successo. La genealogia del film, diretto nel '55 da Joseph L. Mankiewicz, è un po' complessa, come si vede, ma ciò non

significa che il risultato sia troppo lontano dall'originale, dai toni umoristici e gergali con cui Runyon aveva descritto il piccolo mondo dei giocatori d'azzardo, dei «tosti» e delle «bambole» che popolano le notti di ben determinate e poco consigliabili zone di Broadway. Sono quelli gli ambienti, rievocati con spiritosa finezza, sono quelli i personaggi: «il Cielo» Masterson ha il fisico di un Marlon Brando in gran forma divistica, Sara Brown è una pimpante Jean Simmons, Nathan Detroit trova in Frank Sinatra una rispondenza anche fisica molto precisa, e poi tutti gli altri, egualmente aderenti ai rispettivi personaggi. Naturalmente, poiché Bulli e pupe è un film musicale, la storia che vi è narrata non ha sovrachia importanza, e basterà ricordare che essa spiega attraverso quali incidenti un incallito giocatore come «il Cielo», preso d'amore per una bella attivista dell'esercizio della salvezza, finisce per di-

ventare suo legittimo e felice consorte, avendo rinunciato alle proprie radicate abitudini di vita e trovandosi a sua volta trasformato in convinto salvatore di peccatori. Mankiewicz, autore della sceneggiatura oltre che regista, ha puntato soprattutto sul dato spettacolare, e lo ha fatto con misura, con gusto e con modernità, evitando le stucchevoli consuetudini del film musicale di confezione. Ha avuto in questo senso preziosi collaboratori nel musicista Frank Loesser, nello scenografo Joseph Wright e nel coreografo Michael Kidd, che hanno messo a punto, ciascuno per la propria parte, i «numeri» dello spettacolo, alcuni dei quali di grande eleganza e classe. Gli attori hanno risposto con convinzione a questi intenti: Sinatra forse più degli altri, visto che in certo senso «giocava in casa»; ma anche Brando si svela «showman» di qualità, e Jean Simmons lo asseconda con imprevedibile bravura.

RICERCA: Gli italiani e le tasse

ore 21,20 secondo

«Gli italiani e le tasse» è il tema affrontato dal nuovo ciclo di trasmissioni della rubrica Ricerca del Telegiornale, a cura di Gastone Favero. La trasmissione che si articola in quattro puntate realizzate da Umberto Cavina e Gino Pallotta, approfondisce uno dei problemi più attuali del nostro tempo e che, con l'entrata in vigore della nuova riforma tributaria, acquista un carattere di eccezionale interesse. Le quattro puntate della ricerca prendono ciascuna in esame alcuni specifici aspetti del va-

sto problema al fine, tra l'altro, di valutare la maturità civile del contribuente italiano e di promuovere il superamento di pregiudizi e difficoltà che hanno fino ad oggi turbato il rapporto tra il fisco e il contribuente stesso. Vengono così passati in rassegna ed analizzati problemi come i comportamenti del contribuente (ragioni storiche e sociali, livelli culturali diversi, reazioni psicologiche, conoscenza delle leggi) il perché delle tasse, i meccanismi del sistema fiscale da Vanoni ad oggi, i caratteri della nuova riforma tributaria. Ogni puntata si articola in uno

o più filmati seguiti da dibattiti in studio e commento degli argomentati, delle notizie, delle interviste proposte dai filmati stessi. Ai dibattiti della prima puntata partecipano: Ernesto D'Albergo, docente di scienze delle finanze; Gianluigi Galeotti, docente di scienze delle finanze; il prof. Vincenzo De Nardo, ispettore generale del ministero delle Finanze; il dott. Giuseppe De Rita, direttore del Censis; il dott. Franco Mattei, direttore generale della Confindustria e il sindacalista on. Vito Scalia, segretario generale aggiunto della CISL.

Stagione Sinfonica TV: ASPETTI DEL ROMANTICISMO

ore 22,20 secondo

La Sinfonia n. 3 in la minore, op. 56 di Felix Mendelssohn-Bartholdy è nota anche come la «Scozzese» perché ideata durante un viaggio in Scozia. Qui l'avevano colpito profondamente non soltanto il paesaggio e gli abitanti, ma anche i ricordi storici, con chiari e suggestivi riferimenti a Edimburgo

e soprattutto al castello di Holyrood dimora di Maria Stuarda. L'opera fu completata soltanto nel 1842 ed eseguita il 2 maggio di quello stesso anno alla «Gewandhaus» di Lipsia sotto la guida dell'autore. Il successo fu così clamoroso, anche qualche settimana più tardi in occasione di una esecuzione londinese, che Mendelssohn decise di dedicare la

partitura alla regina Vittoria. In questo lavoro già si annunciano certi procedimenti tipici del poema sinfonico (forma assai cara ai romantici): l'efficacia della musica descrittiva non deve avere — secondo la volontà del maestro — alcuna soluzione di continuità. Interpreti della Scozzese è stasera Fernando Previtali, a capo della Sinfonica di Milano della RAI.

anche per il corpo?



si, anche per il corpo

CERA di CUPRA

la famosa crema con cera vergine d'api, che rimette a nuovo la pelle femminile rendendola deliziosamente compatta e morbida come seta.

E' un preparato della «linea Cupra» Dott. Ciccarelli.

Ecco come trattare i vostri piedi intirizziti per il freddo

stimolando naturalmente la circolazione

Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia. La circolazione del sangue ne trae beneficio, i piedi si riscaldano naturalmente. Così si può evitare un raffreddore. Il prurito dei geloni e delle screpolature è calmato e la pelle diventa morbida e più resistente. Questa sera fate un pediluvio con i SALTRATI Rodell e domani camminerete con piacere. In ogni farmacia. Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva.

KERAMINE H: «LEADER» FISSA



Como, Villa Olmo - Il Consigliere Delegato della Hanorah Italiana, ing. Francesco Ghisleri, riceve dal Sen. Athos Valsecchi, Ministro delle finanze, la statuetta-riconoscimento per il primato di popolarità e apprezzamento conquistato ancora una volta da Keramine H nel quadro del referendum «Premio Qualità 1972». La superiorità di Keramine H, naturalmente, si è affermata nel campo «prodotti per capelli».

RADIO

lunedì 5 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Foca.

Altri Santi: S. Eusebio, S. Teofilo, S. Gerasimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,01 e tramonta alla ore 18,22; a Milano sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 18,15; a Trieste sorge alla ore 6,38 e tramonta alla ore 17,57; a Roma sorge alla ore 6,39 e tramonta alle ore 18,05; a Palermo sorge alla ore 6,34 e tramonta alla ore 18,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1950, muore a Melrose Park il poeta Edgar Lee Masters.

PENSIERO DEL GIORNO: Domanda ogni cosa a te stesso, e niente agli altri. (C. Flessinger).



Il soprano Adriana Martino è Serpina in «La serva padrona» di Giovanni Paisiello: l'opera va in onda alle ore 16 sul Terzo Programma

radio vaticana

11 Dalla Nuova Aula della Udienze in Vaticano: Crazione dei nuovi Cardinali, imposizione delle Berrette a Messaggio di Sua Santità Paolo VI. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17,30 Dalla Basilica di San Pietro: Santa Messa concelebrata da Sua Santità Paolo VI con i nuovi Cardinali a consegna dell'anello. 19 Positiva vprasanja in Raggovori. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Articoli in vetrina - rassegna e commenti di Gennaro Auletta - Istantanee sul cinema - Bianca Sermonetti - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Pastour et troupeau. 21 Santo Rosario. 21,15 Oekumenische Fregen. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Repliche - Note Archeologiche - a cura di Alberto Manodori - Gerusalemme, città della fede - Mane nobiscum - Invito alla preghiera di P. Giuseppe Tenzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radiorchestra. M. Cazzanti (rev. Bruno Martinotti): Sonata a quattro - La Sempiera - (Direttore Emilio Savini); G. B. Bassani: Canzoni amorose (Direttore Silvano De Francesco). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Neale, di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Letterature contemporanee. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del 900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. 16,30 I grandi interpreti: Pianista John Lill. Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini per pianoforte op. 35;

Capriccio da «Klavierstücke» op. 76. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. 18,30 Motivi al sassofono. 18,45 Cronaca della Svizzera Italiana. 19 L'Orchestra Paul Meurial. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. 20,30 Coro e orchestra. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Die erste Walpurgisnacht op. 60. (La prima notte di Walpurga). Pierre Boulez: Le marteau sans maître - per contralto e sei strumenti (Testi di René Cher). 21,35 Juke-box. 22 Informazioni. 22,05 Per la donna (Replica del Secondo Programma). 22,35 Mosaico musicale. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12-14 Radio Sulesse Romande: «Midi musique». 18 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». J. S. Bach: Concerto per due violini e orchestra d'archi (Violinisti Louis Gay de Combes e Antonio Scroscoppi); J. J. Fux: Serenata n. 1 dal «Concentus musicus instrumentalis». (Trombe Helmut Hunger e Josef Widmer); S. R. Mercadante: Concerto per corno e orchestra da camera (Corno Edmond Leclair - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); E. De Angelis-Valentini: Suite romantica per piccola orchestra (Radiorchestra diretta da Otmar Nuessli). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacometta. 18,50 Intervallio. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitade -. 19,40 Trasmissione da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra diretta da Gianandrea Gavazzeni (V trasmissione). Franz Joseph Haydn: Sinfonia londinese; Sinfonia n. 97 in do maggiore Hob. I 97. 20,45 Rapporti '73: Scienze. 21,15 Orchestra varie. 22 La terza pagina. 22,30-23 Emis-sione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnala orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Gaetano Donizetti: Polito: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Menno Wolf-Ferrari) • Alfredo Catalani: Serenata (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Federico Morano Torroba: Omaggio alla seguitella per chitarra e orchestra: Andante • Allegretto • Andante • Allegretto, Allegro e sostenuto (Chitarriata Narciso Yapea - Orchestra Filarmonica Spagnola diretta da Raphael Frühbeck de Burgos)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Ludwig van Beethoven: Duo in fa maggiore, per clarinetto e fagotto: Allegro affettuoso - Larghetto - Rondò (Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto) • Franz Schubert: Otetto in fa maggiore - incompiuto - Minuetto - Finale (Otetto a fiati diretto da Florian Holland) • Antonio Soler: Concerto n. 6 in re maggiore per due cembali: Allegro - Minuetto (Cembalisti Anton Heiler e Erna Heiler)

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moratti, con la collaborazione di

Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti — FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pallavicini-Bongusto: Una attrice di mare (Fred Bongusto) • Fiatri-Ortolani: Quasi giorni insieme a te (Ornella Vanoni) • Bardotti-Da Mores-Toquillo: L'arca di Noè (Sergio Endrigo) • Argento-Pace-Panzeri-Conti: Stasera ti dico di no (Orietta Berti) • Calise-Rossi: Nun è peccato (Pappino Di Capri) • Bigazzi-Cavallaro: Il primo giorno si può morire (Gigliola Cinquetti) • Mogol-Battisti: Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Verde-Modugno: Piova (Ezio Leon e Enrico Intra)

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lina Volonghi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia
presenta:

Settimana corta

OGGI DA BARI

Orchestra diretta da Pippo Caruso
Regia di Silvio Gigli

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Mada in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

Tasti di Sergio Valentini

(Replica del Secondo Programma)

— Tin Tin Alemagna

13,45 SPAZIO LIBERO

Scritto, recitato e cantato da Tony Renis

14 — Giornale radio

14,09 Fjodor Scialapin

A CENTO ANNI DALLA NASCITA

a cura di Rodolfo Cellati

Ultima trasmissione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 a 33, posta, telefonia, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi a inchiesta ed una selezione di dischi proposti dagli ascoltatori

Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana e dischi di:

Joe Cocker, One, Moody Blues, Sweet, Who, Santana, Mina, Mia Martini, Lucio Battisti, Osanna, Azteca, Poco, Malo, Elton John, Melanie, Strawbs, Two Banjo, Carly Simon, Gino Paoli e tutta la novità dell'ultimo momento

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 MOMENTO MUSICALE

F. Schubert: Scherzo del Quartetto n. 10 in mi bem. magg. op. 125 n. 1 (Quartetto del Filarmonici di Berlino) • B. Bartok: Storia della piccola mosca da «Mikrokosmos» volume 1° (Pf. V. Nlehy) • F. Kreisler: Liebeslied: Liebesfreud (Z. Franciscatti, vl.; A. Balsam, pf.) • E. Granados: Danza spagnola op. 37 n. 5 • Andalusia • (Pf. A. Benedetti Michelangelo) • J. Strauss jr.: Voci di primavera, valzer op. 410 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy) • F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 17 in re min. (Pf. F. Cildat)

19,51 Sul nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 ORNELLA VANONI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

20,50 Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

16,40 Ragazzi insieme

Incontri di gruppo
a cura di Paolo Luccheaini

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico, a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

18,55 Intervallo musicale



Lello Luttazzi (ore 13,15)

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologia da «Lettera a Felicia» di Kafka - Aldo Borlenghi: racconti di Luigi Compagnone - Fernando Tempesti: Adolf Loos nonostante tutto

21,45 Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della RAI

Direttore

George Alexander Albrecht

Anton Bruckner: Sinfonia n. 2 in do minore: Moderato - Andante - Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 61)

22,45 XX SECOLO

«La riforma degli istituti di emissione e gli scandali bancari in Italia 1892-1896» di Eligio Vitale. Colloquio di Domenico Novacco con l'autore

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

23,20 DISCOTECA SERA

Un programma con Elsa Ghilberti a cura di Claudio Tallino e Alex De Colligny

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musica e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Mina e John Lennon** — **Invernizzina**
- 8,14 Tre motivi per te**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Ambrose Thomas: Mignon: Ouverture (Orch. Fillerm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Gioacchino Rossini: Otello: «Aaaaaa a' pié d'un se-lice» (Virginia Zeani, sopr.; Glorie Foglizzo, meopr.; Ennio Buono, ten. - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda) • Georges Bizet: Carmen: «Je dis que rien ne m'épouvante» (Sopr. Montserrat Caballé - New Philharmonic Orchestra - di Londra dir. Reynold Giovaninetti)
- 9,15 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una musica in casa vostra**
- 9,50 Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Vaber**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Bellario Rendone** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
16° episodio
Fanfan La Tulipe **Paolo Ferrari**
Pierette **Lucia Catullo**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 E' tempo di Caterina**
- 13,50 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mc Guinn-Levy: Just a season (The Byrds) • **Frankenstein-Battisto: La convenzione** (Battisto) • **O'Sullivan: In my hole** (Gilbert O'Sullivan) • **Bunnell: Ventura highway** (America) • **Trenet-Laurence: La mer** (Ray Conniff) • **Mogol-Battisti: Il mio canto libero** (Lucio Battisti) • **King: Been to canaan** (Carole King) • **A. e M. Salerno: Occhi pieni di vento** (John Wess) • **Green-Mitchell-Jackson: I'm steel in love with you** (Al Green)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Libero Bigliaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

Il tenente D'Aurilly **Luigi Vannucchi**
Lurbeck **Antonio Cudi**
Monaleur D'Argeneon **Mico Cundari**
Madame Ven Steimbergue

Monsieur Fevert **Stefano Setafiore**
Lucille **Wanda Vismara**
Maseon **Giuseppe Perilla**
Una guerdia **Dario Penne**
Un caporale **Ruggiero De Deninos**
Un piantone **Francesco Gerbasio**
Regie di Umberto Benedetto
(Edizione Cino Del Duca)
— **Invernizzina**

10,05 CANZONI PER TUTTI
Canzone degli amanti, Ti guarderò nel cuore, Ho emato e t'amo, Taca taca bande, Quando l'amore nasce, Amara terra mia, Semplice felicità

10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Co- stanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 Giornale radio

12,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore e Gianni Bon- compagni**
— **Glove Jeans and Jackets**

15,30 Giornale radio
Medis delle valute
Bollettino dal mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni
presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesia, canzoni, testo, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Pares** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

23,05 Dalla Sala - A - del Centro di Produzione di Via Asiago in Roma
Jazz dal vivo
con la partecipazione di **Joe Turner**

23,25 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

24 — GIORNALE RADIO



Enrico Bertorelli (ore 22,43)

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Canzoni senza pensieri**
- 20,10 ...E VA BENE, PARLIAMONEI**
con **Felice Andreasi**
Un programma di **Guido Castaldo** con la collaborazione di **Maurizio Antonini**
Regia di **Gianni Casolino**
- 20,50 Supersonic**
Dischi a mach due
— **Diffusori acustici Decibel**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,43 TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti e Diana Crispo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
1° episodio
Claudia Fiori **Ileana Ghione**
Franco Riva **Dario Mazzoli**
Marco **Enrico Bertorelli**
Il dottor Merli
Corrado De Cristofaro
La portiera di Claudia
Antonella Della Porta
Un impiegato Giampiero Becherelli
Regia di **Biagio Proietti**
- 23 — Bollettino del mare**

TERZO

9,25 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10)
— **Intellettuali triastini fra le due**
guerre: Giulio Camber Barni. Con-
versazione di Giorgio Voghera

9,30 ETHNOMUSICOLOGICA
a cura di **Diego Carpitella**

10 — Concerto di apertura

Charles Gounod: Sinfonia n. 2 in mi
bemolle maggiore: Introduzione (Ada-
gio), Allegro agitato - Larghetto non
troppo - Scherzo (Allegro molto) -
Finale (Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana diretta
da Ernest Bour) • Jean Sibelius: Con-
certo in re minore op. 47 per violino
e orchestra: Allegro moderato - Ada-
gio molto - Allegro ma non tanto
(Violinista Jaacha Haifetz - Orchestra
Sinfonica di Chicago diretta da Walter
Hendl)

11 — La Radio per le Scuole
(Il ciclo Elementari e Scuole Me-
dia)

Vita dal nostro tempo: «La fame
nel mondo»
L'Africa, documentario di **Ella**
Marcelli

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 Musiche Italiane d'oggi
Alvaro Company: Lea seis cuerdee
(Chitarrista Alvaro Company) • Carlo
Prosperi: In nocte secunda, per chi-
tarra, clavicembalo e sei violini: Stel-
lae inerrantes - Stellas obscuriores
et quasi caliginosae - Stellas errantes
(Mariolina De Robertis, clavicembalo;

Alvaro Company, chitarra; Angelo
Gaudino, Mario Giovannini, Ugo
Messora, Mario Rocchi, Aurora La-
magna, Arnaldo Poggiali, violini -
Direttore Piero Bellugi)

12,15 La musica nel tempo
LO STRUM UND DRANG IN-
QUIETA LA MUSICA

di **Giorgio Pestelli**

Franz Joseph Haydn: Finale (Presto),
della Sinfonia n. 49 in re minore - La
Pessione • (Orchestra • A. Scarlatti •
di Napoli della Radiotelevisione Italia-
na diretta da Massimo Pradella); Sinfonia
n. 52 in do minore (Orchestra Filar-
monica Hungarica diretta da Antal
Dorati) • Luigi Boccherini: Andante
sostenuto, Allegro assai, delle Sinfonia
in re minore op. 12 n. 4 - La casa
del diavolo • (Orchestra • A. Scarlatti
di Napoli della Radiotelevisione Italia-
na diretta da Fernando Previtali) •
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia
in sol minore K. 183 Allegro con brio -
Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra
• A. Scarlatti • di Napoli della
Radiotelevisione Italiana diretta da
Elihu Inbel); Andantino, del Concerto
in mi bemolle maggiore K. 271 per
pianoforte e orchestra (Pianista Alexia
Weissanberg - Orchestra • A. Scar-
latti • di Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Sergio Cellibidache);
Allegretto, del Concerto in do minore
K. 491 per pianoforte e orchestra (Pia-
nista Rudolf Firkušny - Orchestra • A.
Scarlatti • di Napoli della Radiotele-
visione Italiana diretta da Thomas
Schippers)

13,30 Intermezzo

Wolfgang Amadeus Mozart: Casaazio-
ne in sol magg. K. 63 per archi e
fiati (Wiener Barockensemble dir.
Theodor Guschlbauer) • Ludwig van
Beethoven: Sonata in do min. op. 13
- Patetica • (Pf. Wilhelm Backhaus) •
Richard Wagner: Il vascello fantasma:
Ouverture (Orch. Sinf. di Boston dir.
Erich Leinsdorf)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Musica corale

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Abschied
vom Walde, op. 59 n. 3 - Der wen-
dernde Musikant, op. 88 n. 6 -
Frühlingsahnung, op. 48 n. 1 - Im
walde, op. 41 n. 1 (Bergedorfer Kam-
merchor dir. Hellmuth Wormsbächer)
• Franz Schubert: Das Dorfchen op. 11
n. 1 - Wiederspruch op. 105 n. 1 -
Der Gondelführer op. 28 (Pf. Ferdi-
nand Grossmann - Wiener Sängerknaben
dir. Helmut Froschauer); Nechtesang
im Walde, op. 139 b) (Quartetto di
corni dell'Orch. Fillerm. di Amburgo
e Bergedorfer Kammerchor dir. Hell-
muth Wormsbächer)

15 — Il Novecento storico

Giorgio Federico Ghedini: Concerto
dell'albetro per pf., vl., vc., rec. a
orch. (Ornella Puliti Santoliquido, pf.;
Arrigo Pelliccia, vl.; Massimo Amfi-
theatrof, vc.; Raoul Grassilli, rec. -
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir.
Ettore Gracis) • Alfredo Casella:
Scarlattiana, divertimento su musiche
di Domenico Scarlatti per pf. e pic-
cole orch. (Pf. Sargio Fiorentino -

Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della
RAI dir. Ferruccio Scoglio)

16 — GIOVANNI PAISIELLO

La serva padrona

Intermezzo in due atti di **Gennaro**
Antonio Federico

Serpina **Adriana Mertino**
Ubaldo **Domenico Trimarchi**
Direttore **Massimo Pradella** - **Orchestra**
• A. Scarlatti • di Napoli della RAI

17 — Le opinioni degli altri, rassegna
della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 CLASSE UNICA: Letteratura e
giornalismo, di Letizia Paolozzi
3 Il populismo: Oriani e Serso

17,35 Il mangiatempo

17,45 Scuola Materna: Introduzione al-
l'ascolto, a cura di Franco Tadini
Due pulcini diversi dagli altri -
Racconto sceneggiato di Anna
Foce - Regia di Ugo Amodeo

18 — NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transibilità strada statali

18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: Nuove suggestive ipotesi
sull'origine dei disturbi depressivi -
G. Salvini: Ampliare le conoscenze
sulla struttura e sul comportamento dei
protoni - G. Tecce: I processi di
trasformazione delle cellule batteriche
- Taccuino

19,15 Concerto di ogni sera

Dietrich Buxtehude: Arie e Variazioni
in do maggiore, • More Palatino •
(Clavicembalista Meriolina De Robertis)
• Gebrial Fauré: Quartetto in mi
minore op. 121 per archi: Allegro moderato
- Andante - Allegro (Quartetto
Loewenguth; Alexander Loewenguth e
Jacques Gotkowsky, violini; Roger Ro-
cha, viole; Roger Loewenguth, violon-
cello)

20 — IL MELODRAMMA IN DISCOTECA
a cura di **Giuseppe Pugliese**

Benvenuto Cellini

Opere comica in due atti e quattro
quedri di Léon de Welly e Eugène
Barbier

Musica di Hector Berlioz

Direttore Colin Davis

Orchestra Sinfonica delle BBC e Coro
delle - Royal Opera House - del Co-
vent Garden di Londra
Mo del Coro Douglas Robinson

21 — IL GIORNALE DEL TERZO
Setta arti

21,30 Sansone agonista

Poema drammatico di John Milton
Traduzione di Carlo Izzo

Sansone **Salvo Randone**
Manoé **Aldo Silvani**
Dalia **Anna Miserocchi**

notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-
call e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50
e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per
orchestra - 1,36 La vetrina del melodram-
ma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni
per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36
Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in
fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia
musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36
Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

Un uovo d'oro offerto a Orietta Berti dalla Johnson Wax!

Orietta Berti in visita alla Johnson Wax, leader del settore prodotti per la pulizia della casa, fra cui il famoso pulitore per mobili Pronto e la cera Gloglò, ha ricevuto in dono un uovo d'oro per festeggiare l'inizio della sua collaborazione pubblicitaria con la grande Casa. La cantante più amata dalle casalinghe italiane, accompagnata dal presidente della Johnson Wax Italiana, dottor Montezemolo, ha visitato la sede di Arese partecipando a un pranzo in suo onore, con tutto il personale.



Nella foto: da sinistra il sig. Bianchini Direttore Marketing della Johnson Wax, la sig.ra Castellotti in rappresentanza della Benton & Bowles, Orietta Berti e il dottor Montezemolo Presidente della Johnson Wax.

Trasformare l'aria in una difesa contro il contagio

L'aria, questo mezzo impalpabile che ci circonda e che è indispensabile alla vita, è anche il più formidabile veicolo per le infezioni e quindi per i batteri che sono cause delle fastidiose malattie di stagione. Basta pensare ai milioni di batteri che uno starnuto ed un colpo di tosse diffondono nell'aria e che da queste si trasmettono moltiplicando il contagio. E' proprio contro il contagio che è stato studiato un nuovo prodotto, il battericida per ambienti Nuè, che, grazie alla formulazione aerosol, può esplicare la sua azione battericida nell'aria. Naturalmente Nuè aerosol trova le migliori condizioni di impiego all'interno degli ambienti così come specifica la sua stessa denominazione, siano essi quelli domestici, quelli di lavoro e tutti quei luoghi chiusi ove diverse persone convivono, sia pure temporaneamente. A questo scopo la bombola di Nuè è stata dotata di una speciale valvola, il cui getto nebulizzato è diretto verso l'alto, proprio per consentire una efficace ed uniforme distribuzione del prodotto nell'atmosfera degli ambienti. L'azione battericida che così viene svolta ha poi notevoli caratteristiche di persistenza, soprattutto ove non vengano a crearsi correnti d'aria, che inevitabilmente ne limiterebbero l'efficacia d'azione per dispersione. Quella stessa valvola, che con tanta efficienza diffonde il battericida Nuè nell'aria, consente, grazie ad un particolare accorgimento della tecnica più avanzata, di nebulizzare il prodotto anche a bombola capovolta, e quindi verso il basso. Questo utilizzo è stato previsto anche per agire sulle superfici e le zone nelle quali possono annidarsi batteri e germi veri. E' il caso degli angoli umidi, degli scarichi e di altri luoghi difficilmente raggiungibili nella normale pulizia, dove, proprio per questo, i processi di fermentazione dovuti ai batteri non solo costituiscono un'eventuale fonte di infezione, ma anche di cattivi odori. Qui Nuè agisce, oltreché da battericida, anche da deodorante, ed in maniera radicale. Invece di coprire il cattivo odore con il profumo, Nuè lo elimina proprio perché ne elimina le cause, ossia i batteri, arrestando nel contempo i processi di fermentazione in atto.

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di Inglese per le Scuole Medie
10,30 Scuola Media
11-11,30 Scuola Media Superiore (Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi
Vita in Gran Bretagna a cura di Giulietta Vergombello
Regia di Gianni Amico
2ª puntata (Replica)
13 — OGGI DISEGNI ANIMATI
Le avventure di Gustavo
— Gustavo e il cane da caccia
Regia di Attilio Dargay
— Gustavo nella baita
Regia di Jozsef Napp
Produzione: Studios Pannonia (Budapest)
Tre allegri naviganti
— L'elicapello
— Il fantasma nero
Regia di Bob Clampett
Distribuzione: A.B.C. Films

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Birra Peroni - Gerber Baby Foods - Dentifricio Colgate - Pizza Cateri)

13,30

TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese (II)
a cura di Yvea Fumel a Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Il faut aller tout droit!
34ª trasmissione
XVI émission: Un petit navire
Regia di Armando Tamburella

14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider a Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
4ª trasmissione
Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — Corso di Inglese per la Scuola Media (Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)
16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Le materie che non si insegnano - Il teatro dei ragazzi - Viterbo, a cura di Roberto Milani - Regia di Bruno Maestrelli - Coordinamento di Santo Schimmenti
16,30 Scuola Media Superiore: Scrittori italiani (1ª puntata) - Giorgio Caproni, a cura di L. Baldacci

per i più piccini

17 — TI PRESENTO IL MIO AMICO CARNEVALE

Testi di Gici Ganzini Granata
Puppazzi di Giorgio Ferreri
Paranaggi ed interpreti:
Il Carnavale Tony Martucci
La mamma Lidia Costanzo
Il bambino Vito Calvani
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Mario Morini

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Petitina Pel - Pannolini Lines
Pecco Arancio - Motte -
Shampoo Libera & Belle -
Croccante Alida)

la TV dei ragazzi

17,45 SPAZIO

Settimanale del più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Guerrino
Gentilini, Luigi Martelli, Enzo
Balboni e Enza Sampò
Realizzazione di Lydia Cattani

18,15 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicolatta Artom
con la consulenza di Sergio Trinchero
Presenta Roberto Galva
Bibi, Bibi a Capitan Coccicò
di Rudolf Dirks
Diciottesima puntata

ritorno a casa

GONG
(Scarpette Balducci - Acqua
Sangemini - Lip)

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Garotti
Realizzazione di Anna M. Campolongo

GONG

(Bastoncini di pesce Findus -
Manetti & Roberts - Formaggio
Caprice des Dieux)

19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gaetaldi
Problemi di antropologia culturale
a cura di Tullio Tentori
Realizzazione di Aldo D'Angelo
5ª ed ultima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC

(Sapone Palmolive - Semece
Molinari - Istituto Geografico
De Agostini - Lecca Taft -
Formaggio Tigre - Desh)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Olio extravergine di olive
Carapelli - Scaldabagni Ari-
ston - Magazzini Standa)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Bagno schiuma Fa - Brodo
Invernizzino - Tovaglie e Len-
zuola Canguro - Tin-Tin Ale-
magne)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Kinder Ferrero - (2)
Pronto Johnson Wax - (3)
Omogeneizzati Diet Erba -
(4) Aperitivo Biancosarti -
(5) Omsa calze e collants
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Shaft - 2) Arno
Film - 3) Intervallon - 4) Ci-
netelevisione - 5) Miro Film

21 —

DUE COMICHE DI STANLIO E OLLIO

— Annuncio matrimoniale
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy,
Mae Busch, Jack Barty
Regia di Lloyd French
Prod.: Hal Roach
— Squadra sequestri
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy,
Edgar Kennedy
Regia di Lewis Foster
Prod.: Hal Roach

DOREMI'

(Industria Italiana della Coca-
Cola - Acque Velve Williams
- Liquore Strega - Candy Elet-
trodomeistici)

22 — QUEL GIORNO

Un programma di Andrea Barbato
e Aldo Rizzo
con la collaborazione di Giusep-
pe Gonnì
Regia di Paolo Gazzera
Terza puntata
La morte di Stalin
BREAK 2
(Brandy Vecchie Romagna -
Lignano Sabbiadoro)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO -
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Salumificio Negroni - Vese-
noi cura intensiva - Rex elet-
trodomeistici - Rosetello Ruf-
fino - Vim Clorox - Aike Selt-
zer)

21,20

IO COMPRO TU COMPRI

e curs di Roberto Benci-
venga

Regia di Luciano Pinelli

Tredicesima puntata

DOREMI'

(Pelati Ster - Ombrello Knirps
- Jägermeister - Caramelle
Pip)

22,05 SI, MA

a cura di Alberto Luna
con la collaborazione di For-
tunato Pesqualino

22,20 PALCOSCENICO

L'attesa

Telefilm - Regia di Joseph
Sargent

Interpreti: Meximilian Schell,
Claire Bloom, Ralph Bella-
my, Nina Foch, Dorothy Ri-
ce, Clarke Gordon, George
Neise, William Lazerus, Bar-
ry Russo, Carolyn Nelson,
Jackie Kendall

Distribuzione: N.B.C.

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Ich und die Kuh
Ein Film mit Fernandei
Regie: Henri Verneuil
2. Teil
Verleih: Omega

20,25 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die
Landwirte

20,40-21 Tagesschau



Claire Bloom è fra gli in-
terpreti del telefilm «L'at-
tesa» della serie «Pal-
coscenico», in onda al-
le ore 22,20 sul Secondo

SAPERE: Problemi di antropologia culturale

ore 19,15 nazionale

Si conclude questa settimana il ciclo dedicato da Sapere ad alcuni tra i problemi e gli aspetti della cultura del nostro e di altri Paesi. La quinta pun-

tata, dedicata come la precedente all'Italia, si occupa del conflitto e degli attriti culturali connessi al fenomeno dell'emigrazione, alla coesistenza di valori culturali diversi se non opposti nella realtà attua-

le del nostro Paese tra i quali vanno assumendo un ruolo di rilievo quelli derivanti dalle applicazioni sociali, dalle scoperte scientifiche e dal progresso tecnologico. Curatore del ciclo è Tullio Tentori.

DUE COMICHE DI STANLIO ED OLLIO Annuncio matrimoniale e Squadra sequestri

ore 21 nazionale



Stanlio (Stan Laurel) e Ollio (Oliver Hardy) in una delle ultime apparizioni insieme: il programma che va in onda questa sera è dedicato ai ragazzi in occasione del martedì grasso

QUEL GIORNO: La morte di Stalin

ore 22 nazionale

Il senatore Umberto Terracini, il deputato Bettino Craxi, lo storico inglese Robert Conquest e il giornalista americano Henry Shapiro intervengono nel programma dedicato dalla rubrica televisiva Quel giorno alla morte di Stalin, avvenuta a Mosca vent'anni fa il 5 marzo 1953. Dopo una rievocazione del drammatico avvenimento, ricostruita in studio sulla base del ricordo pubblicato nel primo libro della figlia del dittatore, Svetlana, e delle memorie attribuite a Nikita Krusciov, verrà ascoltata la testimonianza diretta di Shapiro, che già allora era corrispondente dell'agenzia di

stampa U.P. dalla capitale sovietica, di Conquest, autore tra l'altro del libro Gli anni del grande terrore e di Terracini, il quale ha vissuto le vicende del comunismo internazionale partecipando ai fatti e conoscendo personalmente i personaggi. Saranno ascoltati anche la stessa Svetlana Allalujeva e Milovan Gilas, a quel tempo vicepresidente della Jugoslavia, intervistati nelle loro attuali abitazioni di Princeton, negli Stati Uniti, e di Belgrado. Una inchiesta filmata di Raffaello Uboldi e Francesco Casaretti, che rievoca la vita di Giuseppe Stalin, il cui vero nome era Josef Zhugashvili, figlio del povero calzolaio Vissarione, dal-

la nascita a Gori in Georgia il 21 dicembre 1879 e dagli studi nel seminario di Tiflis fino alle alterne vicende della seconda guerra mondiale e ai fasti del culto della personalità e alle terribili «purghe», introdurrà il dibattito che tenterà un bilancio della figura dell'uomo e della sua opera che, durante i trent'anni del suo potere e anche dopo, ha avuto tanta importanza per l'Unione Sovietica e per i Paesi socialisti, influenzando sul mondo intero. La rubrica televisiva Quel giorno è a cura di Andrea Barbato e Aldo Rizzo, con la collaborazione di Giuseppe Gonni e la regia di Paolo Gazzara. In redazione Rossella Sleiter.

PALCOSCENICO: L'attesa

ore 22,20 secondo

Nel corso di una festa di fine d'anno August Holland, che ufficialmente lavora in pubbliche relazioni, conosce Margaret Chapman, figlia unica trentenne di un celebre e ricco chirurgo californiano. Si innamorano, ma il fatto di essere così ricca ha creato dei complessi in Maggie, che teme di essere corteggiata per i suoi dollari. D'altro canto il dott. Chapman, convinto che Holland sia solo un avventuriero, cerca di distogliere la figlia dall'idea delle

nozze; la porta con sé in Giappone, in occasione di un convegno, ma durante il viaggio di ritorno, colpito da una crisi cardiaca, muore. Prima di spirare confida alla figlia che nel testamento ha disposto che tutte le sue ricchezze passeranno alla ragazza solo dopo tre anni. Holland, nonostante ciò, vuole sposare Margaret subito, ma al momento di partire scompare. Dopo due anni — Margaret è sposata con un avvocato — August ritorna: è mal conciato, sempre al centro di progetti destinati a fallire, ma tene-

ramente innamorato della donna. Margaret sembra non resistere al suo fascino errabondo, di inquieto intellettuale deluso; ma al momento della decisione finale — quando stanno per partire insieme verso una nuova vita — si barrica in casa e crudelmente sbarra le porte della villa ad August che, sotto la pioggia, la chiama disperatamente. La regia è di Joseph Sargent, un buon mestiere; gli interpreti principali sono: Maximilian Schell, Claire Bloom, Ralph Bellamy e Nina Foch.

Diet-Erba l'omogeneizzato con più valore crescita

presenta:

i mille giorni che contano



"Giorno per giorno, nei primi mille giorni, tu costruisci il futuro del tuo bambino...
Con l'alimentazione giusta
puoi costruirgli un patrimonio di salute
e di forza per tutta la vita..."

CAROSELLO

RADIO

martedì 6 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Coletta.

Altri Santi: S. Marcellino, S. Claudiano, S. Ollagario.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,59 e tramonta alle ore 18,23; a Milano sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 18,16; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,58; a Roma sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,06; a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1831, prima al Teatro Carcano di Milano dell'opera *La Sonnambula* di Bellini.

PENSIERO DEL GIORNO: Non v'è nulla di bene o di male, se non si pensa di far bene o male. (W. Shakespeare).



A Gundula Janowitz è affidata la parte di Elisabetta in «Tannhäuser», opera di Richard Wagner, in onda alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Nicola Mancini. «La Penitenza», pagine da «Tannhäuser», di R. Wagner. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano. «Oggi nel mondo». Attualità. «Teologia per tutti», a cura di Don Aialdo Beni. «I Segni che Cristo ci offre perché gli crediamo». «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco. «Pensiero della sera». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 A l'entrée du Caire. 21 Santo Rosario. 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Parabra del Papa. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Repliche». «Testimonianze dell'arte», a cura del Prof. Valentino Brozio. «Giovanni Carnevali, pittore romantico che anticipa l'impressionismo». «Mene nobiliscum». Invito alle preghiere di P. Giuseppe Tenzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

Il Programma

6 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport. «Arti e lettere». 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. «Notizie sulla giornata». 9 Radio mattina. «Un libro per tutti». «Informazioni». 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. «Attualità». 13 Intervista. 13,10 La torre di Nesle, di Michel Zavaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Contrasti '73. Variazioni musicali presentate da Solides. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Fuori giri. Rassegna della ultime novità discografiche a cura di Alberto Rosano. 18,30 Cronache dalla Svizzera italiana. 19 Scacchepensieri. 19,15 Notiziario. «Attualità». «Sport». 19,45 Melodie e canzoni. 20 Spettacolo di carnevale. 22 Informazioni. 22,05 Questa nostra terra. 22,35 Gallerie del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario. «Cronache». «Attualità». 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musica». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». «Wolfgang Amadeus Mozart (alab. Franz Bruchhart)». «D'Baurin hat d'Katz verlorn». «Cero mio Druck und Schluck» con accompagnamento di pianoforte (Annalies Gempfer, soprano; Varena Gohl, contralto; Dusan Pertot, tenore; James Loomis, basso; Luciano Sgrizzi, pianoforte - Direttrice Edwin Loehrer); Sylvano Bussotti: «Il nudo». Quattro frammenti da «Torso» per soprano, pianoforte e quartetto d'archi (Eva Caspò, soprano; Hermann Danuser, pianoforte; Heidi Kaller a Urs Walker, violini; Christoph Schiller, viola; Dorothea Galli, violoncello - Direttore Werner Bartschli); Gioacchino Rossini: Melodia a pezzi caratteristici: «Mon prélude hygienique du matin» per pianoforte solo; «Adieu à la vie, Elégia» (su una nota) per contralto e pianoforte (Contralto Luciana Devallier); «La Pesarese» per pianoforte solo; «L'ultimo ricordo» per baritono e pianoforte (Baritono Laerte Malegutti); «La Regata Veneziana», tre canzonette per soprano e pianoforte (Elene Rizzieri, soprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 18,50 Intervista. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Trasmissione da Ginevra. 20 Diario culturale. 20,15 L'educazione. Nuova registrazione di musica da camera. Léon Orthel: Sonata per viola a pianoforte op. 52 (Hana Dusoowa, viola; Mario Vanzago, pianoforte); Benjamin Sachs Horowitz: Suite di Bagatella n. 1 per pianoforte (Al pianoforte l'Autor). 20,45 Rapporti '73: Letteratura. 21,15 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto per archi n. 2 in si maggiore op. 87 («Wiener Philharmonia Quintett»: Wolfgang Poduschka a Paul Guddenberger, violini; Peter Götzl e Günther Szokan, viole; Franz Bertolomey, violoncello). 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Ottorino Respighi: Antiche arie e danza, suite n. 3: Italiana (anonimo sec. XVI) - Arie di Corte (G. B. Bersardo, sec. XVI) - Siciliana (anonimo sec. XVI) - Paeasacaglia (L. Roncalli, 1692) (Orchestra da camera «I Solisti di Zagabria» diretta da Antonio Jemiro) - Bedrich Smetana: Tabor, dal ciclo di poemi sinfonici «La mia patria» (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Václav Talich) - Manuel de Falla: Serenata Andalus (Arpista Niccanor Zabaleta) - Aram Kachaturian: Spartaco: Introduzione e danza delle ninfe (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss)

6,42 Almsnacco

6,47 COME E PERCHÉ

Uns risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Giovanni Botteini: Gran duo concertante, per violino, contrabbasso e orchestra (Angelo Stefanato, violino; Franco Petracchi, contrabbasso - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lee Schaeen) - Franz Liszt: Parafasi da concerto eul - Rigoletto - (Pianista Shura Cherkaskey) - Leone Sinigaglia: Le baruffe chiozzotte, ouverture per la commedia di C. Goldoni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) - Simone: A te (Iva Zanicchi) - Morbelli-Filippini: Sulla carrozzeria (Claudio Villa) - Bigazzi-Savio: E' domenica mattina (Caterina Caselli) - Easy-Giulifan: Fuoco di paglia (Littia Tony) - Bovio-Tagliaferri: L'ultima tarantella (Angela Luca) - Pieratti-Gianco: Ti voglio (Donatello) - Signorini-Bigazzi: Non voglio innamorarmi mai (Frank Pourcel)

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lina Volonghi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia presenta:

Settimana corta

OGGI DA NAPOLI

Orchestra diretta da Vito Tommaso

Regia di Gennaro Magliulo

Star Prodotti Alimentari

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Enrico Simonetti

presenta:

Il maestro

è sonato

Un programma di Belardini e Moroni con Rosanna Fratello e Peppino Gagliardi

Regis di Cesare Gligli

14 — Giornale radio

Quarto

programma

Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da Antonio Amurri e Dino Verde

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi del: Traffic, Duane Allmann, Premiata Foneria Marconi, Carole King, Garybaldi, Dave Cousins, Bee Gees, Stomu Yamashita, New Trolls, Delirium, Gianni D'Errico, Fabrizio De André, Papa John Creach, Free, Duncan Browne, Santana, George Harrison, Pete Townshend e tutte le novità dall'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi

C'è qualcosa che non va?

a cura di Silvano Balzola

Regia di Fausto Nataletti

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

18,55 Intervista musicale

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 CONCERTO IN MINIATURA

Tenore Enzo Todisco

Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: «Racitar» - Giuseppe Verdi: Aida: «Celesta Aida» - Pietro Mascagni: Ilesbesu: «Fu villa l'editto» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gennaro D'Angelo
Baritono Wander Bertolini
Giuseppe Verdi: Don Carlo: «Per me giunto è il di supremo» - Umberto Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» - Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: «Reata immobile» - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

19,51 Sul nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 DOMENICO MODUGNO presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Tannhäuser

Opera in tre atti
testi e musica di RICHARD WAGNER

Hermann Manfred Schenk

Tannhäuser René Kollo

Wolfram von Eschenbach

Wolfgang Brendel

Walter von der Vogelweide

Karl Ernst Mercker

Biterolf Ief Vermeersch

Heinrich Der Schreiber

Martin Finke

Reinmar von Zweter

Mario Chiappi

Elisabetta Gundula Janowitz

Venere Mignon Dunn

Un pastore giovane Elke Schary

Direttore Wolfgang Sawallisch

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana e Coro

Filarmonico di Praga

Maestro del Coro Josef Weaselka

(Registrazione effettuata il 1° ottobre

1972 al Teatro comunale Morlacchi di

Perugia in occasione della XXVIII

Sagra Musicale Umbra)

(Ved. nota a pag. 61)

Nell'intervallo (ore 23,15 circa):

OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentata da Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo (ora 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Nicola Di Bari e Mannoia Foresi & Co.**
Qualcosa di più, Paese, Clara, Song song blue, Il trano ve, Povertà d'amore, La caduta, Non è vero, Il filo di Arianna, Volo
Invernizzina
- 8,14 Tre motivi per te**
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)
- 9 — PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la consulenza di Ettore Della Giovanna
- 9,15 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,30 Giornale radio**
9,35 Una musica in casa vostra
- 9,50 Fanfan La Tulipe**
di Pierre Gilles Veber
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
17° episodio
Fanfan La Tulipe Paolo Ferrari

Il tenente D'Aurilly Luigi Vannucci
Il maresciallo di Sassonia
Corrado Galpa
Maresa Gallo
Antonio Guidi

Madame Pompadour
Lurbeck
Il sergente Braccioforte
Mario Bardella
Mila Vannucci
Mico Cundari
Luigi Basageluppi
Derio Penne
Aicuni soldati: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Mario Cassigoli, Vivaldo Matteoni, Giovanni Rovini
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duce)
Invernizzina

- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
Acqua dal cielo, Ballata d'autunno, Matto, Cosa voglio, Io, una donna, Quando tu suonavi Chopin
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Henkel Italiana

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Pares** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

- 17,45 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 23,20 Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

- 24 — GIORNALE RADIO**



Orso Maria Guerrini (22,30)

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 Canzoni senza pensieri
- 20,10 RADIOSCHERMO** presenta:
Souvenir d'Italie
con **Alberto Sordi e Vittorio De Sica**
Un film alla settimana
a cura di **Belardini e Moroni**
- 20,50 Supersonic**
Dischi a mach dua
— **Colomba Besana**
- 22,30 TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti e Diana Crispo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
2° episodio
Claudia Fiori Ileana Ghione
Franco Riva Dario Mazzoli
Lisa Fiori Laura Gianoli
Piero Ricci Orso Maria Guerrini
Alberto Fiori Giuseppe Pertile
Regia di **Biagio Proietti**
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)

- Il film musicale americano: il dopoguerra. Conversazione di **Tito Guerrini**
9,30 Johann Gottlieb Graun: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi: Moderato - Largo - Allegro (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra « Musica Antiqua » diretta da Jacques Roussel)

- 9,45 Scuola Materna**
Programme per i bambini
Due pulcini diversi degli altri. Racconto sceneggiato di **Anna Foca**. Regia di **Ugo Amodeo** (Replica)

- 10 — Concerto di apertura**
Franz Joseph Haydn: Trio in sol maggiore per violino, violoncello e pianoforte « Trio zingaro »: Andante - Poco edegio, Centabile - Rondò - all'ongarassa « Trio Beaux-Arts: Isidore Cohen, violino, Bernard Greenhouse, violoncello; Menahem Pressler, pianoforte » • Ludwig van Beethoven: An die Ferne Geliebte op. 98 su testi di Alois Isidor Jaitteles: Auf dem Hügel sitz'ich schäufend - Wo die Berge so blau - Leichte Segler in den Höhen - Diese Wolken in den Höhen - Es kehret der Maien, es blühet die Au' - Nimm sie hin dann, diese Lieder (Nicola Gedda, tenore, Jan Eyron, pianoforte) • Arnold Schoenberg, Verklärte Nacht, op. 4, per sestetto d'archi (Jacques Perrenin e Marcel Charpentier, violini; Dénes Merton e Serge Collot, viole; Pierre Penassou e Michel Tournus, violoncelli)

- 11 — Concerto del flautista Amico Dolci e della clavicembalista Wanda Anselmi**
Francesco Maria Veracini: Sonata n. 8 in fa magg. • Francesco Baranti: Sonata in do magg. • Georg Philipp Telemann: Sonate in re min.

- 11,30 Il Novecento filosofico e letterario.**
Conversazione di **Mirella Serri**

- 11,40 Musiche italiane d'oggi**
Silvio Omizzolo: Lamento della sposa padovana per la lontananza del marito crociato (Sopr. Jolande Torriani - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI); Concerto per violoncello, archi e pianoforte (Vc. Giacinto Caramia - Orch. « A. Scariatti » di Napoli dalle RAI dir. Luigi Colonne) • Andree Padovano: Rondò per quattro strumenti a fiato (Peolo Figuera, ob.; Pappino Meriani, clar.; Eugenio Lipeti, cr.; Ovidio Danzi, fag.)

- 12,15 La musica nel tempo AL TRAMONTO DELL'ANCIEN REGIME: CONCLUSIONE E CONTINUITA'**

di **Gianfranco Zaccaro**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 92 in sol maggiore • Oxford.: Adagio; Allegro spiritoso • Adegio - Minuetto - Presto (Orchestra Philharmonica Hungarica diretta da Antal Dorati) • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21: Adagio molto; Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto - Adagio; Allegro molto a vivace (Orchestra Philharmonie diretta da Otto Klemperer)

- 13,30 Intermezzo**

Anton Dvorak: Cinque danze slave op. 46: In do maggiore - in mi minore - in la maggiore - in la bemolle maggiore - in do minore (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Max Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra: Preludio - Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro energico) (Violinista Igor Oistrakh - Orchestra « Royal Philharmonic » di Londra diretta da David Oistrakh)

- 14,20 Listino Borsa di Milano**

- 14,30 Claudio Monteverdi VESPRI DELLA BEATA VERGINE**
per soli, coro e orchestra « composto sopra canti fermi »
Ensemble Vocal et Instrumental de Lausanne: Luciana Ticinelli Fattori e Maria Grazia Ferracini-Malacama, soprani; Magali Schwartz, mezzosoprano; Eric Tappy e Hugues Cuenod, tenori; Philippe Huttenlocher, baritono; Enrico Fissore e François Loup, bassi; Edward Tarr, Lothar Brandes e Robert Fallar, tromba; Stéphane Romascano e Arpad Geracz, violini; Marçal Cervera, violoncello e vio-

la da gamba; Ruy Claude Burger, violoncello, Guy Boyet e André Luy, organi positivi - Direttore **Michel Corboz**

- 16,40 Joseph Suk: Canzone d'amore op. 7 n. 1 • Zoltan Kodaly: Tre danze popolari ungheresi • Alexandar Zarzicky: Mazurca** (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte)

- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

- 17,10 Listino Borsa di Roma**

- 17,20 CLASSE UNICA**
La fiaba, di **Daria Ventura**
7 Psicanalisi della fiaba

- 17,35 Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**

- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**

- 18,15 Quadrante economico**

- 18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali**

- 18,45 I COMPUTERS NELLE SCUOLE INGLESI**

a cura di **Riccardo Maffei**
(Un programma del Servizio Italiano della BBC)

- 19,15 Concerto di ogni sera**

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore • Franz Joseph Haydn: Concerto in fa maggiore, per violino, cembalo a orchestra • Richard Strauss: Metamorphosen, per ventitré strumenti ad arco • Sergei Prokofiev: Sonete n. 7 per pianoforte

- 20,30 Alban Berg: Quartetto per archi op. 3 • Anton Webern: Quartetto per archi op. 28 (Quartetto Gaudeamus)**
(Registrazione effettuata il 4 agosto della Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1972 »)

- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

- 21,30 BERLINER FESTWOCHE 1972**
Karl Heinz Wahren: Par il suicidio del compagno Sergej Easenin (da Majekowski), per recitante, strumentisti e nastro magnetico (Robert Dietl, recitante - Gruppe Neue Musik diretto da Gaspar Richter) • Roland Pfengle: Concerto per violoncello, elettronica viva a nastro magnetico (Violoncello Christoph Kapler) • Jolyon Brettingham, Smith: Songs for a Fool on Baile's Strand, concerto per strumentisti, contralto e nastro magnetico (Jutta Bethold, contralto - Gruppe Neue Musik diretto da Gaspar Richter) • Wilhelm Dieter Siebart: Scene dall'opera « Frankenstein » per violino, tromba, percussioni, Beatband, soprano, due recitanti e nastro magnetico (Geeske Hof-Helmers, soprano; Joachim Kemmer e Helmut Krause, reci-

tante - Gruppe Neue Musik e Popgruppe « Made in Germany »)
(Registrazione effettuata il 29 settembre 1972 dal Sender Freies Berlin)

- 22,25 DISCOGRAFIA**

a cura di **Carlo Marinelli**

- 22,50 Libri ricevuti**
23,05 L'uomo dai mille dolori. Conversazione di **Giovanni Passeri**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonia e romanze da opere - 2,36 Orchestra alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

Il nuovo trattamento antiforfora

Quando si è cominciato a porre il problema ai Laboratori Bipantol, di un trattamento antiforfora, il pensiero è corso ai tanti e tanti preparati che sono in commercio e ad individuare quali fossero i principi non ancora introdotti, ed idonei a combattere la stasi sul cuoio capelluto della forfora secca e della forfora grassa.

Che il problema dovesse essere affrontato non era dubbio, perché i clinici dermatologi ci informavano della sempre maggior frequenza di questo fenomeno inestetico e della sempre più attenta osservazione che la donna moderna intelligentemente ripone nella bellezza dei propri capelli.

Occorreva perciò qualcosa di nuovo e di realmente attivo, che scaturisse dalle risultanze di tutti gli studi del problema, dal dermatologo, al chimico e al farmacologo. Innanzitutto la prima preoccupazione doveva rivolgersi alla fase detergente del trattamento: specialmente per quanto poteva riguardare il capello secco. E' noto che la fase lavante comunemente induce un trauma sulla consistenza del capello, con una azione quasi erosiva e di sfogliamento: questo era stato accertato ancor meglio all'esame al microscopio. Si imponeva quindi il problema di modificare l'aggressività della fase detergente. Nasce così l'idea di aggiungere al preparato un complesso lipoproteico: ecco moderata l'aggressività, in virtù di una specie di guaina protettrice che si forma attorno al capello stesso e che lo difende dal trauma della fase lavante. Al microscopio, ora, la visione è ben diversa; anziché un capello eroso e sfogliato, un capello uniforme nel suo atelo.

Superato il primo ostacolo, si trattava di avere un principio attivo tutto particolare, altrettanto non aggressivo e al tempo stesso molto maneggevole. La non aggressività era richiesta per combattere anche quel ben noto fenomeno di «rimbalzo» (rebound) per cui ogni azione eccessiva induce fisiologicamente su ogni apparato altrettanta risposta negativa. Nel nostro caso, si poteva verificare che ad una attività anti-forfora di grado eccessivo le ghiandole sebacee o la epidermide stessa (per la forfora secca) riapondessero, dopo una transitoria fase positiva, con una negativa di iperproduzione di sebo o di forfora secca.

I sali ammoniacali hanno risolto questo problema. Non solo ma con essi si sono modificati altri fenomeni negativi che comunemente si potevano osservare con preparati analoghi. In primo luogo, in virtù della composizione chimica peculiare, essi sono in grado di neutralizzare le cariche elettriche indotte dalla fase detergente, che provocano una specie di irsutismo del capello con impossibile tenuta della piega. In secondo luogo, il radicale in essi contenuto, dona al capello una lucentezza insolita e gradevolissima; questa proprietà viene inoltre mantenuta anche dopo lo sciacquo definitivo per il fatto che questi sali hanno un potere cosiddetto sostantivo, cioè al fissano e non vengono allontanati dal lavaggio. Anzi, la spazzolatura terminale della capigliatura fa sì che questa lucentezza venga uniformemente distribuita su tutta la chioma.

Raggiunto così un quadro ottimale delle proprietà organolettiche, con questi sali, si è perfezionata anche l'attività vera e propria antiforforale, scoprendo in essi un potere batteriostico veramente eccezionale. Viene così ad essere distrutta quella grande piattaforma di lancio da cui parte la stasi forforale sia grassa che secca, ovverossia la flora batterica e fungina. Sia il Pirosporon ovale che lo stafilococco albo sono aggrediti dal potere germicida di questi sali ammoniacali con un immenso vantaggio per la salute del cuoio capelluto.

Già per questa sola azione viene a scemare il danno arrecato al capello dalla proliferazione furturacea e dalla ipersecrezione ghiandolare del sebo. Ma al Laboratorio Bipantol non bastava: occorreva completare l'opera con un qualcosa che agisse sul meccanismo ateo della secrezione sebacea. Ed ecco l'aggiunta di un principio solforato in forma molto attiva e selettiva a livello ghiandolare.

Così è stata condotta la sperimentazione, e così ne è uscito un preparato assolutamente nuovo e diverso dagli altri, in possesso di un'alta efficacia nella lotta contro la forfora secca e la forfora grassa. Originalissimo anche il modo di uso: due confezioni — A e B — ad azione differenziate, ecc., ecc.

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media
(Riplica dei programmi di lunedì pomeriggio)
10,30 Scuola Media
11-11,30 Scuola Media Superiore
(Riplica dei programmi di martedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Problemi di antropologia culturale
a cura di Tullio Tanzi
Realizzazione di Aldo D'Angelo
5ª ad ultima puntata
(Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Tricoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Acqua minerale Fluggi - Vim Clorox - Grappa Julia - Biscottini Nipol V Buitoni)

13,30-14 TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15,15 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumei - 3ª episodio: L'appartement - A travers la France - Realizzazione di Bianca Lia Brunori
16 — Scuola Media: Lavorare insieme - La materia che non si insegna - Scena e vita (1ª puntata) - Il tragico, a cura di Giorgio Prosperi - Consulenza di Franco Bonacina - Regia di Giuseppe Di Martino - Coordinamento di Carla Ghalli
16,30 Scuola Media Superiore: Le origini del pensiero democratico (1ª puntata) - Thomas Jefferson, a cura di Albano Aquarone

per i più piccoli

17 — GIRA E GIOCA
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Piaroli
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
Scena di Bonizza
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Baidazzi

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Formaggio Ramek Kraft - Fabbio - Penna Grinta - Pavesini - Baravelli Jackson)

la TV dei ragazzi

17,45 PANTERA ROSA
In:
— Le tombe dei faraoni
— Cenerentola
Cartoni animati di Freeleng e Dapelle
Dir.: United Artists

18 — ORIZZONTI GIOVANI
di Giulio Macchi e Giorgio Casella
Realizzazione di Andrea Camilleri
Quinta puntata
La biofera

ritorno a casa

GONG
(Maga Dolce Barilla - Lucca Libera & Bella - Invernizzi Sussanna)

18,45 RITRATTO D'AUTORE
Programma di Franco Simongini con la collaborazione di Sergio Minussi e Giulio Vito Poggiali dedicato ai Maestri dell'Arte italiana del '900
Le incisioni di Luigi Bartolini
Tasto di Paolo Volponi
Presenta Ilaria Occhini
Regia di Luigi Costantini

GONG
(Vetri - San Carlo Gruppo Alimentare - Chappi)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le frontiere della chimica
a cura di Luca Lauriola
Consulenza di Carla Turi Iscobelli
Regia di Milo Panaro
6ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Kinder Ferrero - Boario Acque Minerali - Dentifricio Ultrabrait - Orologi Timex - Aspicchina effervescente - Saponetta Fa)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granalla
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO 1
(Fratelli Rinaldi Importatori - Chicco Artsana - Postal Market)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Margarina Maya - Lip - Biscotti al Plasmon - Magnesia S. Pellegrino)

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Ovomaltina - (2) Sole Piatti - (3) Estratto di carne Liebig - (4) Aperitivo Rosso Antico - (5) Crackers Premium Saiwa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pagot Film - 2) Arno Film - 3) Miro Film - 4) Gamma Film - 5) Registi Pubblicitari Associati

21 — UOMINI DEL MARE

di Bruno Vallati
4ª - Ray del mare di Cortez

DOREMI
(Acqua Minerale Ferrarelle - Elettrodomestici AEG - Amaro Ramazzotti - Noocid 1155)

22 — MERCOLEDÌ SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Ceramiche artistiche Piemme - Amaretto di Saronno)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Per la sola zona della Basilicata

19,50-20,20 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Collants Ragno - Tè Star - Last al limone - Shampoo Morbidi e Soffici - Amaro Petrus Boonekamp - Edipem)

21,20 L'AMARO SAPORE DEL POTERE

Film - Regia di Franklin Schaffner

Interpreti: Henry Fonda, Cliff Robertson, Edie Adams, Gene Raymond, Ann Sothern, Margaret Leighton, Lee Tracy, Kevin McCarthy, Mahalia Jackson

Produzione: United Artists

DOREMI
(Spic & Span - Piselli Cirio - Atlas Copco - Whisky Francis)

23 — MEDICINA OGGI

a cura di Paolo Mocci
con la collaborazione di Giuseppe Benagiano
Realizzazione di Virgilio Tosi
La sterilità maschile

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche

Kinderrecke
Eine Sendung für die Kleinen

Zusammengestellt von Antonio Jacona

Erzählerin: Esther Masing

1. Folge

Fragebuch einer Reise

12. Folge

Regie: H. B. Theupold

Verleih: Telesaar

20,15 Rücksicht (w)ährt am Ängsten

Gefahren im Straßenverkehr

5. Folge: «Ich komme sofort»

Regie: Hans-Georg Thiemt

Verleih: Bavaria

20,25 Kulturbericht

20,40-21 Tagesschau

ORE 13

ore 13 nazionale

Quali sono i limiti del castigo che i genitori possono infliggere ai figli quando non si comportano secondo i loro desideri? Sono utili gli scapaccioni o basta soltanto un rimprovero per farli ravvedere? Le opinioni al riguardo sono diverse anche perché esse non possono prescindere dal singolo caso, dalle persone, dall'ambiente, e anche dalle mo-

tivazioni di tipo psicologico. E' possibile, però, affermare che, in generale, gli scapaccioni sembrano produrre sul momento l'effetto desiderato, ma in realtà turbano lo sviluppo della coscienza del bambino, lo liberano con troppa facilità dal senso di colpa, cosicché, sapendo di aver pagato, egli potrebbe essere pronto a ripetere l'atto. Alcuni genitori espongono, in studio, i loro modi di castigare i figli, men-

tre lo psicologo prof. Dino Origlia e la pedagogista prof. Maria Rumi dibattono il problema alla luce del comportamento dei genitori. In apertura di trasmissione il giudice del tribunale dei minorenni di Roma, dottor Franco Nanni, parla dell'abuso dei mezzi correttivi in relazione ai moltissimi casi in cui i genitori hanno prodotto danni irreparabili ai figli, esercitando una vera e propria violenza.

RITRATTO D'AUTORE: Le incisioni di Luigi Bartolini

ore 18,45 nazionale

In questa rassegna di incisori non poteva mancare il nome di Luigi Bartolini. Nel corso della trasmissione verrà soprattutto messo in evidenza l'aspetto lirico della sua incisione che rompe tutti gli schemi prefissati; le sue lastre, siano di ra-

me o di zinco, non sono lavorate, ma si presentano come un insieme di appunti, un disegno che è la loro particolarità. Il testo, scritto da Paolo Volponi, nato ad Urbino e quindi conterraneo di Bartolini il cui paese d'origine è Cupramontana, tenta di studiare gli aspetti meno noti del carat-

tere dell'artista, chiuso ed allo stesso tempo ribelle. Ilaria Occhini, come sempre presente in studio, leggerà una poesia di Bartolini, meno nota nelle vesti di scrittore, ma ugualmente valida. E' suo infatti il romanzo *Ladri di biciclette* cui si ispirò Zavattini per il film di Vittorio De Sica.

SAPERE: Le frontiere della chimica

ore 19,15 nazionale

L'impiego di materiali plastici nell'edilizia è un fatto ormai acquisito da tempo; si può anzi dire che oggi è possibile realizzare — già se ne vedono

i primi esempi — la « casa in plastica ». Se motivi psicologici e tecnici non hanno permesso finora l'applicazione su larga scala delle nuove tecnologie nell'edilizia, nel settore dell'arredamento le materie plastiche

hanno conquistato largo spazio grazie alla loro economicità ed alla facile modellabilità, che consente di ottenere forme che non possono essere realizzate utilizzando i materiali tradizionali.

UOMINI DEL MARE: Ray del mare di Cortez

ore 21 nazionale

Ray Cannon è un vecchio straordinario che potrebbe essere uscito da una pagina di Hemingway. Pescatore famoso, studioso del « suo » mare, nessuno meglio di lui avrebbe potuto assistere Bruno Valati nella realizzazione di questo programma: un appassionante reportage su uno dei mari più ricchi e meno conosciuti del

mondo, quel golfo di California che lui, Ray Cannon, in un suo libro fortunato, ha battezzato mare di Cortez. Natura, storia e preistoria concorrono a fare di questo mare un luogo mitico, tutto particolare. La configurazione dei fondali a pinnacoli giganteschi, le cascate di sabbia sulle pendici sommerse, i cactus smisurati delle isole, che forniscono acqua, cibo e persino materiale da co-

struzione, le dune di conchiglie fossili, le costruzioni misteriose, i banchi di pesci e di molluschi, le colonie di otarie, gli stormi e le zuffe di sula e pellicani, le sarabande di delfini, le mantas, i capodogli, le torme di squali fitti come sardine (tanto da poterne ammirare a centinaia in una sola inquadratura): tutto qui si manifesta all'insegna dello smisurato, del gigantesco.

L'AMARO SAPORE DEL POTERE

ore 21,20 secondo

Ogni tanto (per la verità non molto spesso), il cinema americano si occupa anche della vita politica della nazione di cui Hollywood fa parte, dei meccanismi che la regolano, dei suoi retroscena non sempre e necessariamente (come dovunque, del resto) limpidi. In questi giorni, per esempio, circola in Italia il candidato, un film rivolto per l'appunto a considerare, e con una certa asprezza, questo genere di argomenti. L'amaro sapore del potere è un altro di questi « casi » non frequenti. E' stato diretto nel 1964 da Franklin Schaffner; all'origine sta un testo teatrale di Gore Vidal, rappresentato con successo a Broadway e strettamente legato ai temi dell'attualità. In esso si immagina che nel corso della Convention del partito repubblicano (le Conventions,

com'è noto, sono le grandi asise attraverso le quali ciascuno dei due principali partiti americani sceglie il proprio candidato alla presidenza) si trovino a concorrere due uomini dalla personalità umana e politica completamente diversa: il senatore William Russell e il senatore Joe Cantwell, personaggi immaginari, naturalmente, nei quali però molti hanno ritenuto che Vidal e Schaffner abbiano inteso adombrare le autentiche figure di Nelson Rockefeller e del suo acerrimo avversario Barry Goldwater. Russell è un uomo di cultura, raffinato e introverso, convinto che i programmi valgono assai più che gli appelli emotivi e perciò circondato da un trust di cervelli che lo aiuta ad impostare una seria e meditata linea politica. Cantwell, al contrario, è un rozzo praticone, capace di sollecitare il consenso della folla

ricorrendo alla demagogia e pronto a sferrare qualsiasi colpo, anche il meno lecito, per togliere di mezzo i rivali. Fra i due, come una sorta di ago della bilancia, sta il vecchio ex presidente Hochstadter convinto dentro di sé della superiore onestà e intelligenza di Russell, ma portato a dubitare delle sue capacità di decisione e in questo senso tendente a preferire le brusche qualità del concorrente. La battaglia della Convention si sviluppa con toni di grande durezza. Cantwell attacca l'avversario sfruttando le conoscenze che ha intorno alla sua vita privata, con l'intenzione di squalificarlo presso l'opinione pubblica; Russell è a sua volta tentato di ricorrere a mezzi dello stesso tipo, ma alla fine non li adopera, disgustato dalla loro volgarità. Lo scontro si risolverà, amaramente, in una duplice sconfitta.

MEDICINA OGGI: La sterilità maschile

ore 23 secondo

Le cause di sterilità dovute ad alterazioni dell'organismo maschile sono a tutt'oggi meno conosciute delle anomalie femminili, ma non per questo

meno importanti, perché quasi la metà delle forme di sterilità coniugale sono imputabili ad esse. Nel corso della trasmissione verranno prese in esame sia le forme dovute alle alterazioni ormonali primitive o

secondarie sia le forme di tipo ostruttivo o malformativo per le quali il trattamento è di tipo chirurgico. Parteciperanno alla discussione: Pomerol di Barcellona, Schirren di Amburgo, Conti, Fraccaro e Pagano.

cominciate dalle posate

per fare un regalo a voi e agli altri

Posate CALDERONI fratelli

Mod. ROSSELLA

così apprezzate e di qualità (in acciaio inox 18/10 in acciaio inox argentato, in alpaca argentata).

Le posate CALDERONI fratelli, garantite da un marchio che le distingue dal 1851, sono sempre attuali perché esaltano la fedeltà alla tradizione del bello o anticipano nel moderno il gusto di domani.

I prodotti

CALDERONI fratelli

si acquistano con fiducia

28022 Casale Corte Cerro (NO)



Mod. C/1000

Dolori femminili?

Anche in quei giorni vi sentirete bene, calma e serena con una SUPPOSTA Dr. KNAPP. Toglie il dolore e la sua azione si prolunga per più ore. E' particolarmente indicata per le persone con mucosa gastrica delicata e facile al risentimenti.



Distributore: LA FAR
Via Noto, 7 - MILANO

AUT. MIN. SAN. 1087/15 11.83
D.R. 6438/A

FAVOLOSO! OFFERTA FRANCOBOLLI DELLO **SPAZIO**

"SPAZIO" il soggetto più suggestivo tra quelli dei francobolli d'oggi. Questa ineguagliabile collezione di 38 francobolli per sole 100 lire vi giungerà insieme al libretto "al ferro di prova gratis". (Comprate i desiderati e restituite gli altri)

38 francobolli solo **L.100**

INVATE L. 100 IN FRANCOBOLLI ITALIANI

RICHIEDETE IL LOTTO BF/14

BROADWAY APPROVALS
50, Denmark Hill - London S.E. 5 - England

MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET

dr. Knapp

efficace
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438
D.P. 2450 20-3-53

RADIO

mercoledì 7 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Perpetua.

Altri Santi: S. Felicità, S. Teofilo, S. Gaudioso, S. Teresa Margherita Redi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,57 e tramonta alle ore 18,25; a Milano sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 18,18; a Roma sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1274, muore e sepolto a San Tomaso d'Aquino.

PENSIERO DEL GIORNO: La più grande amica e la più grande nemica dell'uomo è la fantasia. (A. Graf).



Franca Nuti è fra gli interpreti del radiodramma «Mancato arrivo ad Atene» di Rino Sanders, in onda alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Liturgia Quaresimale: Pensiero religioso di P. Antonio Liaendri e Santa Messa. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiogiornale: Impegni immediati del Cristiano. 1° Ciclo: Per un concetto più autentico della vita, di P. Pasquale Magni. «La vita come dono». «Notiziari e Attualità». Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Imposition des cendres. 21 Santo Rosario. 21,15 Bericht aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistea y comentarios. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari. «Repliche». «Mane nobiscum», invito alla preghiera di P. Giuseppe Tanzi (au O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Nesio, di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. 13,40 Orchestra varia. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Per il ciclo - Donne donne - Il governo della casa. Riduzione radiofonica di G. Lorenzi dall'omonima novella di H. De Balzac. 16,30 Tè danzante. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Il disc-jolly. Poker musicale a premi, con il jolly del Radiotivu, condotto da Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Ascolti. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 21 I grandi cióli presentano:

Lo scaffale dei ticinesi. Inchiesta sulla lettura nella Svizzera italiana (1° puntata). 22 Informazioni. 22,05 Orchestra Radiosa. 22,35 La «Costa dei barbari». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavio Soleri e Luigi Faloppa. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Svizzera Romanda: «Midi musique». 14 Dalle RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». William Boyce: Ouverture in re minore per orchestre d'archi (Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); Claude Debussy: «Trois chansons» de Charles D'Orleans (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer); André Caplet: «Septuor» à cordes vocales et instrumentales (Orchestra d'archi della RSI e Coro femminile diretti da Edwin Loehrer); Benjamin Britten: Sinfonietta per dieci strumenti (Direttore Francis Irving Travis); Giorgio Federico Ghedini: Concerto spirituale «De la Incarnazione del Verbo Divino» di Jacopone da Todì per due voci e strumenti (Besia Retchitzka, 1° soprano; Maria Grazia Ferracini, 2° soprano - Orchestra della RSI e Coro femminile diretti da Edwin Loehrer). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Liriche di Francis Poulenc: «Tel jour telle nuit» (Poème di Paul Eluard); «Le Pont» (Poème di G. Apollinaire) (Bernard Krüsen, baritono; Jean-Charles Richard, pianoforte). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitade». 19,40 Trasmissione di Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Tribune internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale delle musiche alla sede dell'UNESCO, nel giugno 1972 (1. trasmissione). Siegfried Matthys (Rep. Dem. Tedesca): Concerto per pianoforte e orchestra; Gilles Tremblay (Canada): Solitaires. 20,45 Rapporti '73: Arti figurative. 21,15 Musica sinfonica richiesta. 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Sommer: Padovana a Gagliarda (Complesso strumentale - Concertus Mueicus). • Piotr Iljich Ciaikovski: Souvenir de Florence: Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner). • Camille Saint-Saëns: Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Baldassare Galuppi: Concerto in re maggiore per flauto, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro assai (Fleutists Jean-Pierre Rampal - Orchestra da camera della Radiodiffusione della Sarre diretta da Karl Ristenpart). • Frédéric Chopin: Polacca in fa diesis minore (Pianista Alfred Brendel). • Maurice Ravel: Alborada del Gracioso (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Gratis**

Bisettimanale di spettacolo
Condotta e diretta da Orazio Gavioli

14 — **Giornale radio**

Buongiorno, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta Lucia Poli

Regia di Adriana Parrella

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposti dagli ascoltatori

Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi del: T. Rex, Deep Purple, James Taylor, West Bruce e Laing, Mello, Two Benjo, Strawbs, Lou Reed, Bruno Lauzi, Gato Barbieri, Slada, Sweet, Ere di Acquario, Oz Master Magnus, Doobie Brothers, America, Joe Cocker, Shawn Phillips e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 **Programma per i ragazzi**

Il canzoniere dei mestieri

a cura di Bianca Maria Mazzoleni

19,10 **Cronache del Mezzogiorno**

19,25 **NOVITA' ASSOLUTA**

Flashback di Guido Piamonte

César Franck: Sinfonia in re minore

— Parigi, 17 febbraio 1889

19,51 **Sui nostri mercati**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Migliacci-Mattone: L'ospite (Gianni Morandi). • Gargiulo-Rocchi-Gargiulo: Io volevo diventare (Giovanna). • Di Bari-Forlè-Reverberi: Qualche cosa di più (Nicola Di Bari). • Dautis-Migliardi: Il fantasma (Ricchi e Poveri). • Murolo-Tagliarini: Napule ca ae ne ve (Gloria Christian). • Castellacci-Pazzaglia-Modugno: Un calcio alla città (Domenico Modugno). • Scandolara-Castellari: Domenica sera (Mina). • Garinei-Giovannini-Rascel: Arrivederci Roma (Werner Müller).

9 — **Spettacolo**

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Lina Volonghi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,20 **Pippo Baudo in giro per l'Italia**
presenta:

Settimana corta

OGGI DA FIRENZE

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Regia di Roberto D'Onofrio

— **Dufour Caramelle**

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 **Made in Italy**

con la partecipazione di Enzo Guarini - Regia di Ruggero Winter

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma musicale, a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

18,55 **Intervallo musicale**



Mariella Furguele (21,15)

21,15 **Radioteatro**

Mancato arrivo ad Atene

Radiodramma di Rino Sanders

Traduzione di Marianello Marianelli

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Lel
Lui
Primo signore
Secondo signore
La signora
La hostess
Il capitano
Franca Nuti
Mario Brusa
Giulio Oppl
Gualtiero Rizzi
Evi Maltagliati
Mariella Furguele
Renzo Lori

Regia di Pietro Masserano Taricco

22,10 **ENRICO CARUSO: INDAGINE SU UN MITO**

a cura di Rodolfo Colletti
Prima trasmissione

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

23,20 **Ricordo di Cesare Cesarini**
a cura di Silvio Gigli

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Fausto Cigliano e I Nomadi**
Lu cardillo, Me voglio fa na casa, O paese d' 'o sole, Torna, La fiera di Mastr'Andrea • Quanti anni ho?, Io vagebondo, Mai come l'al neassuna, Oceano, Un pugno di sabbia
— **Invernizzina**
- 8,14 Tre motivi per te
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **ITINERARI OPERISTICI**
9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,30 **Giornale radio**
9,35 Una musica in casa vostra
- 9,50 **Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Belleario Randone** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
18° episodio
Fanfan La Tulipe, Paolo Ferrari
Il tenente D'Aurilly, Luigi Vannucchi
Pierette, Lucia Catullo
Il maresciallo di Sassonia, Corrado Galpa
Il sergente Braccioforte, Mario Bardeila

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 E' tempo di Catarina
- 13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alla vostra domanda
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Newbury-Van Zandt: Mister can't you see (Buffy Santa Maria) • Guantini-Albertalli: Quasto amore vero (Mia Martini) • Stevens: Sitting (Cat Stevens) • Chin-Chapman: Wig-wam bam (The Sweet) • Delerue: Women in love (Keith Beckingham) • Salerno-Dammico: Così era e così sia (Ciro Dammico) • Sedaka-Greenfield: Breaking up is hard to do (The Partridge Family) • T. e D. Farmer-Golga-Jones: Standing in the road (Blackfoot Sua) • Gabar: L'ultima bestia (Giorgio Gaber)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Libero Bigliaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti a personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Canzoni senza penaleri
- 20,10 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
Un fatto della settimana, a cura della Redazione di **Speciale GR**
- 21 — **Calcio - da Torino**
Radiocronaca diretta dell'incontro di calcio
Juventus-Ujpest
di Budapest
per la **COPPA DEI CAMPIONI**
Radiocronista **Enrico Ameri**
- 22,50 **GIORNALE RADIO**
- 23 — Bollettino del mare
- 23,05 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
3° episodio
Franco Riva, Dario Mazzoli
Lisa Fiori, Laura Gianoli
Il commissario Rovelli, Virginio Gazzolo
Il brigadiere Bonfiglio, Giancarlo Padoan
Alberto Fiori, Giuseppe Pertile
Guido Landi, Enrico Bertorelli
La portiera di Claudia, Antonella Della Porte
Regia di **Biagio Proietti**

- Lurbeck, Antonio Guidi
Un chirurgo, Ennio Balbo
Un infermiere, Bruno Marinelli
Un piantone, Achille Belletti
Alcuni soldati: **Alessandro Berti**, Stefano Gambacurti, Vivaldo Mattsoni, Rinaldo Mirannelli, Paolo Sinetti
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)
- **Invernizzina**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
E per colpa tua... (Milva) • Che strano amore (Dino) • Ballate nostalgica (Lucia Aitieri) • Immagini, sogno e realtà (R.R.R.) • Amore mio (Mina) • Perché sei mia (Charles Aznavour) • Tu balli sul mio cuore (Gigliola Cinquetti)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci** e **Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
— **Pasticceria Algida**

- 15,30 **Giornale radio**
Media della valuta
Bollettino del mare
- 15,40 **Franco Torti ad Elena Doni presentano:**
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ora 16,30):
Giornale radio
- 17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ora 18,30):
Giornale radio

- 23,20 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica a divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgio**
- 23,35 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera
- 24 — **GIORNALE RADIO**



Laura Gianoli (ore 23,05)

TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Gianandrea Gavazzeni** scrittore.
Conversazione di **Renzo Bertoni**
- 9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Cittadini si diventa, a cura di **Angela Abozzi** e **Antonio Tatti** - Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 10 — **Concerto di apertura**
Johann Joseph Fux: Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto a organo. **Allegro** - **Adagio** - **Allagro** (Complesso strumentale - **Concentus Musicus** - di Vienna diretto da **Nikolaus Harnoncourt**) • **Georg Friedrich Haendel**: Concerto in si bemolle maggiore per violino e orchestra - **Sonata a cinque** - **Andante** - **Adagio** - **Allegro** (Violinista **Yehudi Menuhin** - Orchestra - **Menuhin Festival** - diretta da **Yehudi Menuhin**) • **Alfredo Casella**: Concerto romano op. 43, per organo,ottoni, timpani ed archi: **Sinfonia** - **Largo** - **Cadenza** e **Toccata** (Organista **Joachim Grubich** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**)
- 11 — **La Radio per le Scuole**
(I ciclo Elementari)
Il Novellino, quindicinale a cura di **Mario V. Pucci** - Regia di **Ruggero Winter**

- 13,30 Intermezzo**
Franz Liszt: Hunnenschlacht, poema sinfonico n. 11 • **Frederic Chopin**: Rondò in fa maggiore op. 14 per pianoforte a orchestra - **Krakowiak** • **Bela Bartok**: Tanz Suite
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Ritratto d'autore**
Carlos Chavez
Sinfonia romantica - Corrido de • **El Sol** • **Tambuco** - Sinfonia India
- 15,30 **Musiche cameristiche di Robert Schumann**
Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 per archi; Tre Romanze op. 94 per oboe e pianoforte
- 16,15 **I romanzi della storia**
Alessandro Magno
Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonino Pagliaro** - Libera riduzione da **Alessandro Magno** - di **Antonino Pagliaro** - Edizione ERI
15° ed ultima puntata
Alessandro: Nando Gazzolo; **Cherilo**: Achille Millo; **Filippo di Acarnania**: Lucio Rama; **Tolemeo**: Antonio Pierfederici; **Rossana**: Laura Ephrakian; **Lisicrate**: Mario Bardella; **Demofonte**: Giampiero Becherelli; **Euripilo**: Tino Schirinz; **Eumene**: Giorgio Lopez; **Due Indovini**: Corrado De Cristofaro, Carlo Ratti; **Il capo del sacerdoti**: Andrea Matteuzzi; **Cassandro**: Pierluigi Zollo; **Due eunuchi**: Roberto Bisacco, Cesare Bettarini; **Un popolano folle**: Ugo Maria Morosi; **Nearco**: Claudio Sora;

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Nicolò Paganini: Sel Capricci op. 1 per violino solo (n.1 da 4 a 9); In do minore - in la minore - in sol minore (Tremolo) - in la minore - in mi bemolle maggiore - in mi maggiore - La caccia • (Violinista **Ruggiero Ricci**) • **Johannes Brahms**: Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte: **Allegro** non troppo - **Allegretto** quasi Minuetto - **Allegro** (Pierre Fournier violoncello - **Rudolf Firkusny**, pianoforte) • **Claude Debussy**: Images, 1° aerle: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement (Pianista **Arturo Benedetti Michelangeli**)
- 20,15 **TOLLERANZA: STORIA DI UN'IDEA**
tò Ordine e Individualismo nella moderna cultura tedesca
a cura di **Vittorio Mathieu**
- 20,45 **Idee e fatti della musica**
- 21 — **Dal Royal Festival Hall di Londra**
In collegamento diretto con la **British Broadcasting Corporation**
CONCERTO SINFONICO
Direttore **Pierre Boulez**
Robert Schumann: Scene del • **Faust** • di **Goethe**, per soli, coro e orchestra (**Edith Mathis**, **Elisabeth Robinson**, soprani; **Anne Collins**, contralto; **Stuart Borrows**, tenore; **Dietrich Fischer-Dieskau**, **Brian Rayner Cook**, baritoni; **Gwynne Howell**, **Richard Van Allan**,

- 11,30 **Antonio Vivaldi**: Concerto in mi maggiore - Il riposo • per violino, archi e basso continuo: **Allegro** - **Largo** - **Allegro** (Violinista **Giuseppe Prencipe** - Orchestra • **A. Scarlatti** • di Napoli della RAI diretta da **Franco Caracciolo**)
- 11,40 **Musiche Italiane d'oggi**
Giorgio Ferrari: Sonata n. 2 per violino e pianoforte: Moderato, ma scorrevole - **Adagio** - **Allegretto** - **Adagio** - **Allegro vivace** (**Angelo Stefanato**, violino - **Margaret Barton**, pianoforte) • **Roman Vlad**: Cinque elagie su testi biblici per voce ed archi: **Homo natus de muliere** - **Notum fac mihi** - **Terra data est in manus impij** - **Quid est homo** - **Fuisse quasi non essem** (**Soprano** **Marjorie Wright** - Orchestra da camera diretta da **Piero Guarino**)
- 12,15 **La musica nel tempo**
DIDONE IN INGHILTERRA
di **Claudio Casini**
Dido and Aeneas, opera in tre atti su libretto di **Nahum Tate**
Musica di **Henry Purcell**
Didone: **Shirley Verrett**; **Enes**: **Dan Jordacheau**; **Belinda**: **Helen Donath**; **La Mags**: **Oralia Dominguez**; **Una donna**: **Rosina Cavicchioli**; 1° strega: **Lilja Teresita Reyes**; 2° strega: **Margaret Lensky**; **Uno spirito**: **Carmen Lavani**; **Un marinaio**: **Carlo Gaifa**
Direttore **Raymond Leopold**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana e **Ambrosian Choir**
Maestro del Coro **John MacCarthy**

- Seleuco**: **Gioacchino Maniscalco**; **Perdicca**: **Gianni Bertocini**; **Peucesta**: **Antonio Guidi**; **Il narratore**: **Arnoldo Foà** ed inoltre **Sebastiano Calabrò**, **Enrico Del Bianco**, **Remo Foglino**, **Mirio Guidelli**, **Rinaldo Mirannelli**, **Giovanni Rovini**
Regia di **Umberto Benedetto**
Le musiche originali sono di **Piero Piccioni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **CLASSE UNICA**
Letteratura e giornalismo, di **Letizia Paolozzi**
4. Gli scrittori giornalisti durante la prima guerra mondiale
- 17,35 **Musica fuori schema**, a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Quadrante economico**
- 18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Pugliese Carratelli: Recenti scavi archeologici italiani in una città dell'Asia Minore - **T. Gregory**: Le lettere di **Giovanni Gentile** a **Benedetto Croce** dal 1896 al 1900 - **V. Lanternari**: La storia delle civiltà africane dalle origini ai nostri giorni - **Taccuino**

- bassi - Orchestra Sinfonica, Coro e Società Corale della **British Broadcasting Corporation**
(Ved. nota a pag. 60)
Nell'intervallo (ora 22,15 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloida - 3,36 Setta nota per cantare - 4,06 Pagine ainfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese a tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

televisori • radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc.
• foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi
• elettrodomestici per tutti gli usi • chitarre d'ogni tipo, amplificatori,
organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETE CI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ BASSI

Concorso per giovani cantanti lirici

Il Rotary club di Foggia, col patrocinio del Conservatorio «Umberto Giordano» e col concorso dell'Amministrazione provinciale del Comune di Foggia, nell'intento di onorare il ricordo di Umberto Giordano, il grande compositore foggiano di cui quest'anno ricorre il venticinquesimo anniversario della morte, indice il IV Concorso internazionale di canto U. Giordano riservato a giovani cantanti di ambo i sessi.

Al Concorso possono partecipare coloro che non abbiano superato il trentaduesimo anno di età e che indirizzeranno domanda di partecipazione entro il 16 aprile 1973 alla Segreteria del IV Concorso internazionale di canto U. Giordano, piazza Nigri 13 - 71100 Foggia.

A detta segreteria gli interessati potranno rivolgersi per ottenere ulteriori dettagli sul regolamento, che prevede tra l'altro premi per un milione di lire.

Premiata la qualità LAVAZZA

La Lavazza, industria leader nel settore del caffè, da sempre persegue una politica d'azienda, basata sulla ricerca di un continuo miglioramento qualitativo, che ha portato alla creazione di una linea di prodotti denominata, appunto, Linea Qualità.

Che questa politica sia stata capita ed apprezzata dal pubblico lo dimostrano le preferenze espresse dai consumatori, che si sono concretizzate nell'attribuzione del Premio Qualità Italia.

Questo riconoscimento, infatti è assegnato in base al risultato di un referendum indetto tra i lettori di 11 tra i più importanti quotidiani nazionali.



Nella foto: la consegna del premio al signor Emilio Lavazza, vicepresidente della Società, alla presenza del ministro Athos Valsecchi.

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,45 *En France avec Jean et Hélène* (Corso integrativo di francese)
10,30 *Scuola Media*
11-11,30 *Scuola Media Superiore* (Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

meridiana

12,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le frontiere della chimica a cura di Luca Lauriole
Consulenza di Carla Turi Iscobelli - Regia di Milo Panaro
6ª puntata (Replica)

13 — **NORD CHIAMA SUD**
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK 1
(Tic-Tac Ferrero - Bagno schiuma Fa - Biscotti al Plasmon - Iperiti)

13,30 **TELEGIORNALE**
14 — **CRONACHE ITALIANE**
Arti e Lettere
14,30 **UNA LINGUA PER TUTTI**
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
3ª trasmissione - Regia di Francesco Dama (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — **Corso di Inglese per la Scuola Media**: I Corso: Prof. P. Limongelli, Walter and Connie in e factory - 2ª parte - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter as a music Teacher - 2ª parte - 15,40 III Corso: Prof. a.s. M. L. Sala: The airfield - 2ª parte - 35ª trasmissione - Regia di Giulio Briani
16 — **Scuola Media**: Lavorare insieme - Il linguaggio delle immagini (2ª puntata) - La realtà della fantasia, a cura di Roberto Milani - Regia di Nino Zanchin
16,30 **Scuola Media Superiore**: Dizionario - I fatti dietro le parole, a cura di Giorgio Chiecchi (2ª puntata) - Oatpolitik - Consulenza di Mario Monicelli - Regia di B. Raia - Maccartismo - Consulenza di Mario Monicelli - Regia di L. Peratoner

per i più piccini

17 — **LA STRADA VERSO LA LUNA**
Racconto a pupazzi animati
Secondo episodio
Cluffo, Scriccio e la mongolfiera
Testi di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Francesco Dama

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Pizza Star - Automodalli Politoys - Biscotti Del Boy - Cosatto - Brooklyn Perfetti)

la TV dei ragazzi

17,45 **SUPERMARCO**
in:
Il tribunale
18 — **IL PICCOLO VIOLINISTA**
Cartone animato di Duane Yukolic
Prod.: Zagreb Film
18,10 **RACCONTI DAL VERO**
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Sergio Dionisi
La ragazza senza identità
con Irina Maleva
Regia di William Azzella

ritorno a casa

GONG
(Shampoo Libera & Bella - Goddard - Margarina Maya)
18,45 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco - Regia di Amleto Fattori - 4ª puntata
GONG
(Coral - Tortellini Barilla - Togo Pavesi)
19,15 **TURNO C**
Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli
Coordinamento di Luca Ajroldi
Realizzazione di Marica Boggio

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Omogeneizzati Diet Erba - Salotti Lukas Beddy - Calzatura femminili Romagnoli - Cedrata Tassoni - Prodotti cosmetici Deborah - Benc-kiser)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO 1
(Fagioli De Rica - Oro Pilla - Finish)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Gancia Americano - Dash - Formaggio Starcreme - Sapone Palmolive)

20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Latti Polenghi Lombardo - (2) Cera Grey - (3) Caffè Hag - (4) Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - (5) Amaro Dom Bairo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) As-Car Film - 3) General Film - 4) Registri Pubblicitari Associati - 5) Gamma Film

21 — **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con la UIL
DOREMI'
(Favilla e Scintilla - Varmouth Cinzano - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Gran Ragù Star)

21,30 **LA QUESTIONE DEL SERGENTE GRISCHA**

tratto dall'omonimo romanzo di Arnold Zweig
Sceneggiatura di Helmut Schiemann, Günter Eisinger
Personaggi ed interpreti principali:
Grischa Josef Karlik
Bebka Jutta Wachowiak
Tawje Chewel Buzzgam
Sacht Günter Maumann
Von Lychow A. P. Hoffmann
Winfried Dieter Mann
Posnanaky Horst Schulze
Bertin Klaus Piontek
Schlieffenzahn Dieter Franke
Brettschneider Alfred Siruwe
Spiersauge Joachim Zschoke
Barbe Cornelia Schmaus
Sopht Petra Hinze
Schillea Norbert Christian
Musica di Siegfried Matthäus
Produzione: DDR Deutscher Fernsehfunk
Regia di Helmut Schiemann
Seconda ed ultima puntata

BREAK 2
(Close up dentifricio - Candy Elettrodomestici)

23 — **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30 **PROTESTANTESIMO**
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba
Realizzazione di Eliaabetta Billi

18,45-19 **SORGENTE DI VITA**
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff
Realizzazione di Elisabetta Billi

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Olio di oliva Bertolli - Dentifricio Ultrabreit - Mobili Pirotto - Motta - Nuovo All per lavatrici - Soc. Nicholas)

21,20 **E ORA DOVE SONO?**
Enrico Camici
di Luigi Gianoli
Regia di Guido Toal

21,35 **RISCHIATUTTO**
GIOCO A QUIZ
presentato da Mike Bongiorno
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Brandy Vecchia Romagna - Benzina Chavron con F 310 - Magnesia Bisurata Aromatic - Pulitore fornelli Fortissimo)

22,50 **Riparlismo dell'IVA**
LA NUOVA IMPOSTA: I CASI DIFFICILI
Un servizio di Gianni Passignarelli
con la collaborazione di Vieri Poggiali

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Kleinstadtbahn**
13. Folge: «Daa Baby»
Regia: Jochen Wiedermann
Verleih: TPS

19,55 **Unter Paradiesvögeln u. Korallen**
Eine Expedition ins Tierreich
mit Heinz Sielmann
Verleih: Polytel

20,40-21 **Tagesschau**

SAPERE: I fumetti

ore 18,45 nazionale

La quarta puntata è interamente dedicata ai fumetti polizieschi, agli eroi famosi come l'agente segreto X9 o Dick Tracy, precursori degli odierni James Bond, e alla polizia cittadina della Radiopattuglia. Gli

anni in cui questi personaggi nacquero erano quelli del proibizionismo, dei grandi gangsters come Al Capone, anni resi celebri anche dal cinema attraverso films come Il piccolo Cesare o Scarface. Come sempre i fumetti riflettono la realtà sociologica della società

americana, e la puntata cerca di ricostruire attraverso rare testimonianze anche la realtà della lotta al gangsterismo americano tra gli anni Venti e Trenta nel cui ambito vanno naturalmente ricondotti anche questi fumetti di carattere poliziesco.

E ORA DOVE SONO?: Enrico Camici



Enrico Camici: la sua prima vittoria risale al 24 aprile 1926 in sella a Budrio di De Montel

ore 21,20 secondo

Enrico Camici è un nome leggendario nella storia dell'ippica mondiale. Considerato uno dei migliori fantini di tutti i tempi, ha legato la sua vicenda sportiva all'affermazione di fuo-

ri classe come Donatello, Nearco e Ribot. Nel suo curriculum, ben 4300 vittorie in altrettanti gran premi fra cui 3 Archi di Trionfo, 2 King George e diversi Derbies. Attualmente Camici lavora a Barbaricina come allenatore. Nel servizio a

cura di Luigi Gianoli, uno dei più prestigiosi nomi del giornalismo italiano, Camici rievcherà i momenti salienti della sua carriera ed esporrà le sue opinioni sul passato e sul presente dell'ippica italiana. La regia è di Guido Tosi.

LA QUESTIONE DEL SERGENTE GRISCHA

ore 21,30 nazionale

Nella seconda ed ultima puntata il conflitto tra il generale von Lychow che sostiene il sergente Grischa ed il generale supremo del fronte orientale che vuole fucilarlo si trasforma in una contesa fra due diversi modi d'intendere la disciplina. Quello del generale supremo che, nella situazione di ma-

rasma in cui si trova l'esercito tedesco, vuole, con questa fucilazione, fornire un esempio di durezza, e quello più umano di von Lychow che considera il sergente Grischa soprattutto come uomo. Nel frattempo Grischa trova conforto negli insegnamenti di Tawje, un rabbino ebreo, e nelle frequenti visite della compagna Babka, che attende un figlio da lui.

Dal canto loro gli ufficiali Winfried e Bertin si adoperano inutilmente per salvarlo. La condanna così non lo troverà impreparato, ma sereno perché il suo modo di pensare è ormai profondamente mutato, a tal punto da farlo rinunciare alla prospettiva di una fuga. Più difficile sarà la rassegnazione per quelli che gli erano stati vicini.

RISCHIATUTTO - Gioco a quiz

ore 21,35 secondo

Oltre agli elevati indici di gradimento e di ascolto tra i più alti nella storia del telequiz e della TV, un altro dato che testimonia dell'interesse con cui vengono seguite le va-

rie puntate di Rischiatutto è rappresentato dalle quattrocento lettere alla settimana che gli spettatori inviano agli uffici dove si prepara la trasmissione, presso il Centro di produzione TV di Milano. « Si tratta », dice Peregrini, « di lettere

con le richieste più svariate, dai chiarimenti sulle domande poste a consigli e critiche sull'andamento della trasmissione. Circa le domande di partecipazione, le regioni più rappresentate sono il Lazio, la Lombardia e il Veneto ».

questa sera in

CAROSSELLO

nuova cera

GREY

metallizzata

e gratis
GREY ceramik
LAVA E LUCIDA
i pavimenti in ceramica

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI
de GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



CHI SMETTE
DI FUMARE
acquista appetito:
gli occorre

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

IN DOREMI

(2° programma)

LA CHEVRON OIL ITALIANA

presenta

I SUOI DIVERTENTI CARTONI ANIMATI



CHEVRON CON F-310:
PER UN MOTORE SEMPRE IN FORMA.

RADIO

giovedì 8 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Giovanni Di Dio.

Altri Santi: S. Quintila, S. Apollonio, S. Filemone, S. Ponzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,55 e tramonta alle ore 18,26; a Milano sorge alle ore 8,49 e tramonta alle ore 18,19; a Trieste sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,01; a Roma sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,08; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,06.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1869, muore a Parigi il compositore Hector Berlioz.

PENSIERO DEL GIORNO: Dove non vi sono figliuoli, non v'è cielo (Swinburne).



Il basso Nicola Rossi Lemeni è il protagonista dell'opera « Il Ciarlatano » di Domenico Vincenzo Maria Puccini, in onda alle ore 21,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Liturgia Quaresimale; Pensiero religioso di P. Antonio Liaandrin e Santa Messa. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: « Kyrie a Gloria » dalla « Humana Missa » per soli, coro e orchestra di Mathieu Vibert. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguerra: 1° Ciclo: Per un concerto più autentico della vita, di P. Pasquale Magni: « La vita come dono ». Notiziari e Attualità - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La Jeune du Carême. 21 Santo Rosario. 21,15 Zeitachrichtkommentar. 21,45 Timely Words from the Pope. 22,30 Entrevistata y comentario. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Mene nobiscum », invito alla preghiera di P. Giuseppe Tanzi (au O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musica del mattino: Ernst Fischer: « Diario Musicale ». Suite per orchestra; Fritz Kreisler: « Syncopation » (Radiorchestra diretta da Louis Gay des Combes). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Reaegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Neale, di Michel Zevaco. 13,25 Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 L'arca di Noè. Colloqui in famiglia con Raffaele Pisu, Franca Soleri e I Vocalmen. 16,30 Mario Robbani e il suo complesso. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Radiorchestra. P. Maurice: Fuga per archi op. 20. J.-M. Depelennaire: Incantazione per due clarinetti e orchestra (Clarinetisti Jiri Koukl e Ferenc Harned - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Note tzigane.

19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Bruno Amaducci. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore K. 385 (Haffner); Ludwig van Beethoven: Romanza in sol maggiore per violino e orchestra op. 40; Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; Ernst Ludwig Uray: Duo per due violini e orchestra; Lars-Erik Larsson: Concerto per tromba e orchestra d'archi. Nell'intervallo: Cronache musicali. 22 Informazioni. 22,05 Par gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Johann Sebastian Bach: Sonata per viola da gamba e cembalo n. 2 in re maggiore (Andrée Darraa, clavicembalo; Leonardo Boari, viola da gamba); Johann Christian Bach: Quartetto in fa maggiore (Complesso Monteceneri: Anton Zuppiger, flauto; Erik Monkawitz, violino; Carlo Colombo, viola; Mauro Poggio, violoncello); A. G. Pampani: « Siciliana » (Pianista Bianca Sorrenti-Glorzi); L. Verne: Preludi op. 38 (Selezione) (Pianista Francesco Zaza). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 L'organista: Severino Tonon all'organo della Chiesa Santa Maria degli Angeli di Lugano. Franz Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. (Registrazione effettuata il 31-1-1972). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novità. 19,40 Da Losanna: Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '73: Spettacolo. 21,15 La lezione. Un atto di Eugène Ionesco. Versione italiana di G. R. Morleo. Il professore: Alberto Lupo; L'allieva: Anna Maria Mion; La governante: Olga Peytrignet. Sottorizzazione di Gianni Trog. Regia di Carlo Castelli (Replica). 22,15-22,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Eustache Du Cauroy: Cinque Fantasia (sulla canzone popolare « Une jeune fille ») (Complesso strumentale - Concertus Musicae) • Giovanni Paisiello: Socrate Immaginario: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Léo Delibes: Silvia, suite dal balletto: Le cacciatrici - Intermezzo - Valzer lento - L'altalena - Pizzicato - Corteo di Bacco (Orchestra Sinfonica dei Concerti Colonne diretta da Pierre Dervaux) • Anton Dvorak: Rondò per violoncello e orchestra (Violoncellista Maurice Gendron - Orchestra London Philharmonia diretta da Bernard Haitink) • Charles Gounod: Faust: Valzer di Margherita (Orchestra d'archi diretta da Frank Chackafield)
- 6,42 Almanacco
6,47 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
- 7 — Giornale radio
7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante per pianoforte e orchestra IPianista Peter Katin - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Pablo de Sarasate: Zapataado per violino e pianoforte (Denea Zaigmondi, violino; Elise von Baren, pianoforte) • Louis Claude Daquin: La cocou (Arpista Suzanne Mildonian) • Edvard Grieg: Ninna nanna (Pianista Walter Gieseking) • Gioacchino Rossini: La gazza ladra Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di atamane
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pallei-Guidi: Strano (Johnny Dorrelli) • De Simone-Gentile-Capoteati: Il primo mattino del mondo (Milva) • Rocchi: La realtà non esiste (Claudio Rocchi) • Bardotti-De Moraes-Enriquez: Il gatto (Maria Sanna) • Celentano: Un albero di trenta piani (Adriano Celentano) • Capurro-Gambardella: Lily Kangy (Miranda Martino) • Mogol-Lavezzi: E' l'ora (Il Delirium) • Pallottino-Dalla: Il gigante e la bambina (Rosolino) • Modugno: La lontananza (Caravelli)
- 9 — Spettacolo
9,15 VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Lina Volonghi
- Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia presenta:
Settimana corta
OGGI DA MILANO
Orchestra diretta da Sauro Sili
Regia di Franco Franchi
Star Prodotti Alimentari
Nell'intervallo (ore 12):
Giornale radio
Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

- 13,15 Il giovedì
Settimanale del Giornale Radio
- 14 — Giornale radio
Quarto programma
Pettagolazzi, musica, cattiverie, malignità e inaspettazioni presentate da Antonio Amurri a Dino Verda

15 — Giornale radio

- 15,10 PER VOI GIOVANI
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, acuoia, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi a inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco
Dischi di: Elton John, Papa John Creach, Logan Dwight, Bee Gees, Traffic, Paul McCartney, Banco del Mutuo Soccorso, Elephant's Memory, Teatro Temporeamente Trabantante, David Bowie, Rod Stewart, Who, Status Quo, Mina, Lucio Battisti, Frank Zappa, Claudio Rocchi, New Trolls, Poco, One e tutte le novità dell'ultimo momento
- 16,40 Programma per i ragazzi
La fiaba delle fiabe
a cura di Alberto Gozzi
- 17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico, a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

18,55 Intervallo musicale



Salvatore Accardo (ore 23,20)

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Platrotti e Ruggero Tagliavini

- 19,25 IL GIOCO NELLE PARTI
« I personaggi del melodramma »
a cura di Mario Labroca

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distretti e lontani
Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con la UIL

21,45 LA LETTERATURA GIAPPONESE MODERNA E CONTEMPORANEA

a cura di Mario Teti
1. Il Giappone e la cultura mondiale

22,15 MUSICA 7

Panorama di vita musicale
a cura di Gianfilippo de' Rossi
con la collaborazione di Luigi Belligardi

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

23,20 CONCERTO DEL TRIO D'ARCHI ACCARDO-BIANCHI-ALDULESCU

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563: Allegro - Adagio - Minuetto I - Andante - Minuetto II - Allegro (Salvatore Accardo, violino; Luigi Alberto Bianchi, viola; Radu Aldulescu, violoncello)
(Ved. nota a pag. 61)

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito** Nell'intervallo (ore 6,24): **Bollettino del mare - Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Antonella Bottazzi e Mino Reitano**
Fa qualcosa. Tanto per parlare, io non sono matta. Se fossi, Voglio scendere • Cuore pellegrino, L'amore è un equilibrato, Una ragione di più, Avevo un cuore, Stasera non si ride e non si balla
- **Invernizzina**
8,14 Tre motivi per te
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 9 — PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto** Fegiz con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**
- 9,15 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
9,30 **Giornale radio**
9,35 Una musica in casa vostra
- 9,50 Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Bellisario Randone** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 19° episodio
Fanfan La Tulipe
Pierette
Luigi XV
Madame Pompadour

- 13,30 Giornale radio**
13,35 E' tempo di Caterina
- 13,50 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
P. & L. Mc Cartney: C Moon (Wings) • Jones-Banks: Ain't that lovin' you (Isaac Hayes & David Porter) • Reverberi-Barra-Fortali: Blu (Strudel) • Burdon-Jenkins-Briggs-Welcher-Mc Culloch: San Franciscan night (Eric Burdon) • Williams: Classical gaa (William Mason) • A. & C. La Bionda-Lauzi: Il coniglio rosa (Fristelli La Bionda) • Withers: Ain't no sunshine (Bill Withers) • Clayton-Thomas: Go down gamblin (Blood Sweat and Tears) • P. e J. Lombardi: Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Libero Bigliaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 Canzoni senza penaleri
- 20,10 Formato Napoli**
Trattenimento musicale con **Mario Gangi** e **Fausto Cigliano** condotto da **Emi Eco** e **Gianni Musy**
Testi di **Bellisario Randone**
Regia di **Gennaro Magliulo**
- 20,50 Intervallo musicale**
- 21 — XXIII FESTIVAL DI SANREMO**
Prima serata
Organizzazione del Comune di Sanremo
Regia di **Adriana Parrella**
- Al termine:
— **Bollettino del mare**
- **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo** - Compagnie di prosa di Firenze della RAI
4° episodio
Il commissario Rovelli
Franco Riva
Laura Fiori
Roberto Morini

- Il maresciallo di Sassonia
Monsieur Favart
Madame Favart
Brichette
Lurbeck
Il sergente Bracciorfante
Il custode del teatro
Un ufficiale inglese
Alcuni soldati
Banchini, Alessandro Berti, Alessandro Borch, Vivaldo Metteoni, Giovanni Rovini
Regie di **Umberto Benedetto** (Edizione Cino Del Duca)
Invernizzina
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
La canzone di Marinella (Fabrizio De André) • Amore di gioventù (Rosanna Fratello) • Una vite così non so (Gianni Lacommare) • Scacco al re (Pene Burro e Marmellata) • La mia sera (Iva Zanicchi) • Frenesia (Pepino Di Capri) • Ma l'amore no (Gigliole Cinquetti)
- 10,30 Giornale radio**
10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Rizzoli Editore**

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano.
- CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,45 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- Il brigadiere Bonfiglio
La portiera di **Claudia**
La signora Geri
L'impiegato dell'autosalone
Regia di **Biagio Proietti**
— **Dai V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — GIORNALE RADIO**



Nella Bonora (22,45 circa)

TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)
— **Le - Lestre -**, **Conversazione di Marco Bozza**
- 9,30 Franz Schubert: Rondò in la maggiore, per violino e orchestra di archi (Violinista Felix Ayo - Orchestra da camera - I Musicisti)**
- 9,45 Scuola Materna**
Programma per i bambini
Due pulcini diversi dagli altri - Racconto sceneggiato di **Anna Foce** - Regia di **Ugo Amodeo** (Replica)
- 10 — Concerto di apertura**
Camilla Saint-Saens: Il carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, violoncello e xilofono. Introduzione. Marcia reale del leone - Galline e galli - Emioni - Tartarughe - L'elefante - Cenguri - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cuculo nel folto dei boschi - Uccelliera - Pienisti - Focelli - Il cigno - Finale (Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg, pianoforti, Michel Debost, flauto, Robert Cordier, violoncello, M. Cezauran, xilofono - Orchestra delle Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dirette da Georges Prêtre) • Francis Poulenc: Le bal masque, cantata profana per baritone e orchestra da camera. Preambule et Air de bravoure - Intermede - Malvina - Bagatelle - La dame aveugle - Finale (Pierre Bernac, baritone; Francis Poulenc, pianoforte - Com-

- 13,30 Intermezzo**
Johann Strauss jr.: Waldmeister, ouverture dall'operetta (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Willy Richardtz) • Felix Mendelssohn Bartholdy-Ignaz Moscheles: Duo concertante per due pianoforti e orchestra (variazioni brillanti sulla - Marche bohémienne - da - Preciosa - di Weber) (Pianisti Alfons e Alois Kontarsky - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella) • Piotr Iljich Ciaikowski: La bella addormentata, suite dal balletto op. 66: Introduction: La fée des Lilas (Allegro vivo, Andante sostenuto - Adagio) - Pas d'action - Pas de caractère: Le chat botté et la chatte blanche - Panorama - Valse (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
14,30 CONCERTO SINFONICO
Direttore
Rudolf Kempe
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di Vienna) • Engelbert Humperdinck: Haensel e Gretel: Suite • Richard Strauss: Eine Alpensymphonie

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Luigi Boccherini: Sinfonia in re maggiore op. 12 n. 1 (Emanuel Hurwitz, Kenneth Moore, violini; Norman Jones, Rowena Remsell, violoncelli - Orchestra New Philharmonie diretta da Raymond Leppard) • Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Pienista Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Irtvan Kertesz)
- 20 — XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI VENEZIA**
Giacomo Manzoni: Hölderlin (fragmento) - Prima esecuzione assoluta • Camillo Togni: Tre pezzi per coro e orchestra - Prima esecuzione assoluta: Rapsodie - Rondeau - Finale • Nicolaus A. Huber: Herakliri - Prima esecuzione in Italia • Roland Kayn: Vectors II - Prima esecuzione assoluta (Orchestra Sinfonica e Coro del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo diretti da Andrzej Markowski - M° del Coro Helmut Franz)
(Reg. eff. il 17 settembre 1972 al Teatro - La Fenice - in Venezia)
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
21,30 Stagione lirica della RAI

- Il Ciarlatano**
Commedia in musica in un atto di L. B. Buonavoglia
(Revisione di Herbert Hendt)
Musica di **DOMENICO VINCENZO MARIA PUCCINI**
Astrolabio
Conte Lasca

- plesso strumentale dell'Orchestra del Teatro dell'Opera diretta da Louis Frémaux) • Darius Milhaud: Le carnaval de Londres (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Pradella)
- 11 — La Radio per le Scuole** (Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli
- 11,30 Università Internazionale G. Marconi** (da New York): Boyce Rensberger: L'influenza del «computer»: bilancio di un venticinquennio
- 11,40 Musiche italiane d'oggi**
Valerio Vannuzzi: Quattro pezzi per orchestra: Impressioni - Giochi d'acqua - Alla Freacabaldi - Burlesca (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Armando Gatto) • Rino Marone: Evocaciones, partita per quartetto d'archi op. 7: Praludio - Funeral - Danza ritual - Elegia - Despedide (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI)
- 12,15 La musica nel tempo**
ANDERSEN E LA MUSICA RUSSA
di **Aldo Nicastro**
Igor Stravinsky: Le Rossignol, opera in tre atti (Il Pescatore: Loren Driscoll; L'Ugnaolo: Reri Glat; L'Imperatore: Donald Gram; La Morte: Elaine Bonezzi - Orch. Coro e Solisti dell'Opera Society of Washington dir. l'Autore) • Sergej Prokofiev: Il brutto anatroccolo, per voce e orchestra op. 18 (Mezzosoprano Regina Reanik - Orch. The Stadium Symphony dir. Leopold Stokowsky)

- op. 64 (Orchestra • Royal Philharmonic •)
- 16 — Liederistica**
Hugo Wolf: 5 Lieder da - Spanisches Liederbuch - Nun bin ich dein - Die du Gott gebast - Nu wandre, Maria - Die ihr schwebst - Fuhr mich, Kind (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Gerald Moore, pianoforte) • Hector Berlioz: La mort d'Ophélie (April Cantelo, soprano; Viola Tunnard, pianoforte) • Franz Schubert: Dass sie hier gewessen, op. 59 n. 2 - Romanza di Rosamunda (Elisabeth Schumann, soprano; Gerald Moore, pianoforte)
- 16,30 IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17 — Listino Borsa di Roma**
17,10 CLASSE UNICA
Il cittadino e il calcolatore, di **Vittorio Frosini**
1 La cibernetica, il diritto e le società
- 17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo**
NOTIZIE DEL TERZO
18,15 Quadrante economico
18,30 Bollett. transistibilità atredate statali
CATERINA DE' MEDICI
a cura di **Ruggero Battaglia**

- Ernesto
Adele
Marcellina
Conte Filiberto
Direttore **Herbert Hendt**
Orchestra - A. Scariatti - di Napoli della RAI
(Ved. note e pag. 60)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni Italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)



presentatevi
a torta alta!

PANE ANGELI

questa
sera in **GIROTONDO!**

CALLI

**ESTIRPATI
CON OLIO DI RICINO**

Noxacorn, callifugo scientifico, ammorbidisce calli e duri e li estirpa alla radice.

E' igienico, rapido e indolore; si applica con facilità, dà sollievo immediato.

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO
NOXACORN®

NASO PERFETTO

FACILE CONSEGUIMENTO

Il Rettificatore Francese (Brevetto d'invenzione) trasforma rapidamente e facilmente, in modo definitivo, qualsiasi brutto naso. S'impiega la notte soltanto.

Spedizione
raguglio gratuito.
SCRIVERE:

RECTIFICATEUR NICE - NOSE
N°240 ANNEMASSE 74 FRANCIA

A Ravenna il Congresso Nazionale dei Lions



Dal 30 maggio al 4 giugno si svolgerà a Ravenna il XXI Congresso Nazionale dei Lions Clubs d'Italia (Distretti 108 I.T.A.L.Y. del Lions International).

La manifestazione vedrà confluire nella città bizantina i delegati dei circa 20 mila Lions che fanno parte dei 350 Clubs sparsi in ogni parte d'Italia. Come spesso avviene, molti delegati saranno accompagnati dai familiari. Il comitato organizzatore, la cui segreteria è presso la sede dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Ravenna, sta perfezionando il programma dei lavori congressuali e delle manifestazioni collaterali. Gli ospiti saranno alloggiati in esercizi alberghieri di Ravenna centro, Marine Romea, Marina di Ravenna e Milano Marittima.

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero delle Pubbliche Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Media
11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

meridiana

12,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi
I fumetti
e cura di Nicole Gerrone e Roberto Giannenco
Regia di Amleto Fattori
4ª puntata
(Replica)

13 — **ORE 13**
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dine Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoll

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1
(Lip - Mergerine Meye - Resoio G II - Nescafé Gren Aroma Nestlé)

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **UNA LINGUA PER TUTTI**
Corso di francese (II)
e cura di Yves Fumel e Pier Pendolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Il feut tourner
33ª trasmissione
XVI émission Un petit nevre
Regia di Armando Temburalla
(Replica)

14,30 **UNA LINGUA PER TUTTI**
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
e cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
4ª trasmissione
Regia di Francesco Dema
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero delle Pubbliche Istruzione, presenta

15 — **Corso di inglese per la Scuola Media**
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

16 — **Scuola Media: Lavorare insieme** - Il giello muove e vince (2ª puntata), a cura di Pricilla Conterdi, con la collaborazione di Tonino Del Colle e Antonella Ottei - Consulenza di Alberto Del Monte - Regia di Massimo Scaglione

16,30 **Scuola Media Superiore: Il mondo vivente** - Il suolo - Consulenza di Valerio Giecomini

per i più piccini

17 — **LA GALLINA**
Programma di films, documentari a cartoni animati
In questo numero:
— La matita magica
Prod.: Film Polaky
— I cuccioli della fattoria
Prod.: BFA
— Pandolfo di pace
Dietr.: Sveriges Radio

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Duplo Ferrero - Industrie Alimentari Fiorentini - Essex Italia S.p.A. - Lievito Pene degli Angeli - Omse calze)

la TV dei ragazzi

17,45 **I CENTO GIORNI DI GYULA**

Secondo episodio
Passeggiando nel boschi
Personaggi ed interpreti:
Metula Laszlo Benhidi
Gyula Zoltan Seregi
e con: Meny Kiss, Tibor Molnar
Regia di Tamas Fejer
Prod.: Magyar Filmgyarto Vallalet

18,25 **SIMBA IL LEONE**

Regia di Johan Vestly
Prod.: N.R.K.

ritorno a casa

GONG

(Estretto di cerne Liebig - Linfe Keloderme - Gele S.p.A.)

18,45 **SPAZIO MUSICALE**

e cura di Gino Negri
Presenta Silvie Vigevali
Il cigno in tu
Musiche di Schoenberg, Schubert, Strawinsky, Ciaikowsky, Berghmens
Scene di Marleno Mercuri
Regia di Cleudio Fino

GONG

(Spic & Spen - Gerber Baby Foods - Centro Sviluppo e Propaganda Cuocio)

19,15 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi
Le maschere degli italiani
e cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenze di Vito Pendolfi
Regia di Enrico Vincenti
4ª puntata

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Lecce Libere & Belle - Fernet Brence - IAG/IMIS Mobili - Sepone Lemon Fresh - Pevesini - Liqueges)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Amoro Medicinale Giulieni - Creme Pond's - Brooklyn Perfetti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Brandy Stock - Welle - Scatto Perugine - Piselli Cirio)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione delle sera

CAROSELLO

(1) Biscotti Mettutini Telmo - (2) Nuovo All per levatrici - (3) Formaggio Mio Locatelli - (4) Confezioni Facis - (5) Menetti & Roberts
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Marosi - 2) Registri Pubblicitari Associati - 3) Miro Film - 4) Miro Film - 5) Frame

21 —

STASERA

SETTIMANALE DI ATTUALITA' a cura di Cerio Fuccegni

DOREMI

(Celze Bielestica Beyer - Amoro Petrus Boonekemp - Venus Cosmetici - Omogeneizzati Nipiol V Bultoni)

22 —

ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
e cura di Adriano Mazzolatti
con la collaborazione di Luigi Costantini
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2

(Mertini - Biscotti al Plesmon)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Seponette Fe - Aperitivo Cyner - Olio Sesso - Fezzoletti Kleenex - Torte Royal - Fello)

21,20

JOHNNY BELINDA

di Helmer Harris

Traduzione di Bruno Arcan-

geli e Daniele D'Anza

Personaggi ed interpreti:

Belinda Scille Gabel

Il dottor Davidson

Giulio Bosetti

John Mac Donald Saro Ursi

Locki Gleuco Onoreto

Maggie Anne Meestri

Stella Piere Degli Esposti

Il reverendo Lucio Rama

Dingwell

Merio Mettie Giorgetti

La signora MacKee

Gine Sammerco

La signora Lutz Tine Meyer

Scene e costumi di Peolo

Bregni

Regia di Piero Schivezappa

(Replica)

Nell'intervello:

DOREMI

(Mon Cheri Ferrero - Pepsodent - Caffè Levezze Qualità

Rosse - Aperitivo Rosso Antico)

22,50 **Ripartiamo dell'IVA**

UFFICI IVA: GIORNI DI RODAGGIO

Un servizio di Gianni Pa-

squarelli

con la collaborazione di

Vieri Poggiali

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Glooscap's Land**
Eine indianische Legende
Verleih: N. von Ramm

19,45 **Wallenstein**
Schauspiel von Friedrich Schiller

Für das Fernsehen bearbeitet von Oliver Storz und Franz Peter Wirth
Regie: Franz Peter Wirth
3. Teil
Verleih: Bavarla

20,40-21 **Tagesschau**



Scilla Gabel, protagonista di « Johnny Belinda », in onda alle 21,20, Secondo



SPAZIO MUSICALE

9 marzo



La coreografa Susanna Egri (al centro) fra le danzatrici torinesi Resy Brayda e Gabriella Cohen, con le quali illustra le differenze fra la tecnica classica e la tecnica moderna

ore 18,45 nazionale

A cominciare da oggi la rubrica Spazio Musicale a cura del maestro Gino Negri e presentata da Silvia Vigevari si occuperà di balletto. Se ne traccia rapidamente la storia partendo dalle convenzioni del

balletto ottocentesco per giungere fino ai nostri giorni. La coreografa Susanna Egri guida le trasmissioni servendosi per gli esempi pratici dei ballerini Luigi Bonino, Resy Brayda e Gabriella Cohen. Intervengono nel corso delle puntate Vittoria Ottolenghi, Tino Della Valle

(un dirigente industriale appassionatissimo di balletti) e la solista Luciana Savignano, impegnata in un balletto antico e in uno moderno. Stasera le danze si svolgeranno su musiche di Schoenberg, Schubert, Strawinsky, Ciaikovskij e José Berghmans.

JOHNNY BELINDA



Un interprete del dramma di Helmer Harris: Giulio Bosetti

ore 21,20 secondo

In un paese del Nord del Canada vive un mugnaio rimasto vedovo con una figlia sordomuta, Belinda. Nel paese arriva un nuovo medico che intravede la possibilità di reinserire socialmente la minorata; ma durante la cura Belinda è costretta a subire violenza da parte del pescatore Locki. Diventa così madre di un bambino che i pettegoli giudicano come figlio del medico. Intanto Locki si sposa con una ragazza del paese, Stella: i due, non potendo avere figli, vorrebbero adottare il bambino che tutti chiamano Johnny Belinda. Approfittando della morte del padre di Belinda e dell'assenza del medico, Locki cerca di impadronirsi del piccolo, ma la sordomuta lo difende disperatamente e uccide l'uomo con un fucile. Si apre così un'inchiesta nel corso della quale Stella si decide finalmente a rivelare le colpe del marito. Belinda potrà quindi sposare il medico, e proprio nel momento in cui le viene riportato il figlio, che nel frattempo le era stato sottratto, riesce finalmente, sotto l'effetto della commozione, a pronunciare il nome.

ADESSO MUSICA: Classica Leggera Pop

ore 22 nazionale

Questo programma può essere paragonato a un giornale, con un articolo di fondo, notizie varie, rubriche e con qualche minuto tutto da dedicare alle malignità nel campo della musica leggera. Se nella trasmissione la canzone diventa

la parte centrale del discorso che gli autori vogliono fare, non manca lo spazio per la musica classica, per la lirica; anche il jazz può contare su un angolino tutto per sé. In ogni puntata vi sono interventi di esperti, di disc-jockey, di ospiti più o meno illustri. Il risultato è quello di tracciare

un diagramma della canzone e della musica in generale, chiamata di settimana in settimana ad essere non soltanto protagonista, ma anche imputata e vittima. La rubrica è presentata, come nelle scorse edizioni, da Vanna Brosio e Nino Fuscagni. La regia è di Giancarlo Nicotra.

questa sera

i biscotti

mattutini
TALMONE

presentano in CAROSELLO
il ritorno di:



"MIGUEL SON MI!"

aspetta tutti i bambini
con i **mattutini Talmone**
i biscotti della prima colazione,
che aiutano tutta la famiglia,
a cominciare bene
la giornata.



Per questo:

il buongiorno si vede dal...
mattutino!

MILANO O.K.

M7

RADIO

venerdì 9 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Francesca.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Paciano, S. Domenico Savio, S. Caterina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,53 e tramonta alle ore 18,27; a Milano sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 18,20; a Trieste sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,03; a Roma sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,09; a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,07. RITORRENZE: in questo giorno, nel 1844, « prima » al Teatro « La Fenice » di Venezia dell'opera Ernani di Verdi.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini si volgono a guardare i giorni dell'infanzia come alla maggiore felicità, perché quelli erano i giorni del maggior incanto, della maggiore semplicità, e della più vigorosa immaginazione. (Ruskin)



Doris Day è la protagonista della trasmissione « I favolosi » a cura di Renzo Nissim, che va in onda alle ore 13,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Liturgia Quaresimale: Pensiero religioso di P. Antonio Lisandrini e Santa Messa. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiogiornale: Per un concetto più autentico della vita, di P. Pasquale Magni: « La vita come progetto ». - Notiziari e Attualità - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Secularisation et Secularisme per Hans Pfler. 21 Santo Rosario. 21,15 Aus dem Vatikan. 21,45 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Mane nobiscum ». Invito alla preghiera di P. Giuseppe Tenzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia (7,35: L'invito. Itinerari di fine settimana). 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Naale. di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Orchestra Radioa. 13,50 Concerto breve. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 18 Informazioni. 18,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 18,45 Tè danzante. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Il tempo di fine settimana. 18,10 Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Filarmoniche. 19,15

Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Album di motivi. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Giuseppe Verdi: « Rigoletto » (Selezione). Il duca di Mantova: Alfredo Kreis, tenore; Rigoletto: Ettore Bastianini, baritono; Gilda: Renata Scotti, soprano; Sparafucile: Ivo Vinco, basso; Maddalena: Fiorenza Coasotto, contralto; Giovanna: Carla Foti, contralto; Marullo: Virgilio Carbonari, baritono; Mateo Boras: Enzo Guagni, tenore; Conte di Ceperano: Giuseppe Moresi, baritono - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Andrea Morosini. 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Canne e cannelli. Ai peccatori e ai cacciatori (e a chi ama la natura). 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novità. 19,40 Trasmissione da Zurigo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 Rapporti '73: Musica. 21,15 Madrigalisti italiani. Luca Marenzio: « Zefiro torna ». - Ah! dispietata morte! - a quattro voci; Geualdo Da Venosa: « Moro lasso al mio duolo » a cinque voci; Claudio Monteverdi: Dal IV Libro del Madrigali: « Cor mio non morì? » a cinque voci; « Sfogava con le stelle » a cinque voci; « La piaga c'ho nel cor » a cinque voci; Orazio Vecchi: « Tiridola, non dormire » a sei voci (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer). 21,45-22,30 Juke-box.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnala orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel, Watermusik, suite: Minuetto e Trio - Rigaudon I a II - Giga (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Field » diretta da Neville Marriner) • Johann Stamitz: Sinfonia pastorale in re maggiore (Revia. di Walter Upmeyer): Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • Niccolò Piccinni: La Molinarella: Sinfonia (Revia. di J. Napoli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) • Georges Bizet: Carmen: Suite sinfonica dall'opera (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Zellner)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
François Francoeur: Sonata in mi maggiore, per violoncello e pianoforte: Adagio cantabile - Allegro vivo - Gavotta - Largo - Giga (Franco Maggio Ormewski, violoncello: Loredana Franceschini, pianoforte) • Franz Schubert: Momento musicale in la bemolle maggiore (Pianista Walter Gieseking) • Maurice Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Arpa Oasian Ellia - Strumentisti del « Melos Ensemble ») • Piotr Il'ich Ciaikovski: Marcia miniatra, dalla « Suite in re » (Orchestra Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO - Bollattino dalla neva, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Cadile-Testa-F. M. Reitano: Cuore pellegri (Mino Reitano) • Omicron-Straniero: Amore mio non piangere (Anna Identici) • Cucchiara-Zauli: Malinconia (Tony Cucchiara) • Bella-Bigazzi-Bella: Il tempo dell'amore verde (Marcella) • Sciotti-Genta: Chitarra impruvviata (Nino Fiore) • Carucci-Caravati: Io per amore (Donatella Moretti) • Moggi-Prudente: Sotto il carbone (Bruno Lauzi) • De Angelis: Vojo er canto de na canzone (I Vianella) • Paoli: Senza fine (David Haller)

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lina Volonghi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia

presenta:

Settimana corta

OGGI DA TORINO

Orchestra diretta da Luciano Finaschi - Realizzazione di Gianni Casolino - Cera Gray

Nell'intervallo (ora 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI: DORIS DAY

a cura di Renzo Nissim

13,27 XXIII Festival

di Sanremo

Organizzazione del Comune di Sanremo

Regia di Adriana Parrella

(Sintesi registrata della prima serata)

Nell'intervallo (ore 14):

Giornale radio

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, tarzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Prasantano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi di: Lou Reed, Stomu Yamash'ta, Dave Cousins, Peta Townshend, Fabrizio De André, Garybaldi, Bruno Lauzi, Strawbs, Sweet, Atzeca, Roberto Vecchioni, Deep Purple, Battisto, Pollution, Carole King, Pooh, Shawn Phillips, America, Two Banjo, Premiata Fomeria Marconi a tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Onda verde

Via libera a libri, musica a spettacoli per ragazzi

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

18,55 Intervallo musicale

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 ITINERARI OPERISTICI

19,51 Sul nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Bruno Maderna

Gustav Mahler: Sinfonia n. 9: Andante comodo - In tempo di Ländler - Rondò-Burleske (Allegro assai) - Adagio

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,35 Le nuove varietà di fiori. Convariazione di Angiolo Del Lungo

22,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve, a cure dell'ENIT
- 7,40 Buongiorno con i Domodossola e Maurizio** — **Invernizzina**
- 8,14 Tra motivi per te**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi La forza del destino: Sinfonia (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Charles Mackerras) • Richard Wagner: Il vascello fantasma: Die Frist ist um • (Basso Theo Adam - Orchestra Staatskapelle di Berlino diretta da Otmar Suitner) • Giacomo Puccini: Tosca - Mario Marioli • (Antonietta Stella, soprano; Gianni Poggi, tenore - Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli diretta da Tullio Serafin)
- 9,15 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una musica in casa vostra**
- 9,50 Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Belisario Randone** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
20° ed ultimo episodio
Fanfan La Tulipe
Pierette
Luigi XV
Paolo Ferrari
Lucia Catullo
Aldo Giuffrè

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Teati di **Sergio Valentini**
— **Tin Tin Alemagna**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 E' tempo di Caterina**
- 13,50 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bentley In a broken dream (Python Lee Jackson) • Delanoë-Califano-Fugain, Un'estate fa (Michel Fugain) • Shoshan-Cohen-Huxley Hay man (Jericho) • Mc Lean, Vincent (Don Mc Lean) • Vivere! Sissolho-Michellini; La reina bella (Luciano Michelini) • Bandini-Tavolazzi: Un altro uomo muore (Dawn Vinci) • Ledger: Ride my aee saw (Moody Blues) • Salerno-Dattoli: Quanti anni ho? (I Nomadi) • Bono: The first time (Cher)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Libero Bigliaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo delle culture

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Canzoni aenze pensieri**
- 20,10 BUONA LA PRIMA!**
Le voci italiane del cinema internazionale
Un programma di **D'Ottavi e Lionello**
Regie di **Sergio D'Ottavi**
- 20,50 Intervallio musicale**
- 21 — XXIII FESTIVAL DI SANREMO**
Seconda serata
Organizzazione del Comune di Sanremo
Regia di **Adriano Parrella**
Al termine:
— Bollettino del mare
— **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
5° episodio
Franco Riva
Sandro Pinardi
Anna Ricci
Il commissario Rovelli
Dario Mazzoli
Andrea Checchi
Marisa Belli
Virginio Gazzolo
Piero Ricci
Orso Maria Guerrini
Lisa Fiori
Laura Gianoli
Roberto Morini
Andrea Laia

- Madame Pompadour** Maresa Gallo
Il tenente D'Aurilly Luigi Vannucchi
Monaleur Favart Stefano Sattafiores
Madame Favart Mila Vannucchi
Il mareacchio di Sassonia Corrado Galpa
Antonio Guidi
- Lurbeck** Mario Bardella
Il sergente Braccioforte Mico Cundari
- Moneieur D'Argenson** Mico Cundari
il presidente Du Vallon De La Tourelle Corrado De Cristofaro
- Papà Clopin** Carlo Ratti
Mamma Clopin Grazia Radicchi
Tardenois Giuseppe Pertile
Un piantone Adolfo Belletti
Alcuni soldati: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Alessandro Berti, Alessandro Borch, Bruno Breschi, Vivaldo Matteoni, Giovanni Rovini
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)
Invernizzina
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
Giornale radio
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Wella Italiana Laboratori Cosmetici**

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richieste degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
- Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,45 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- il brigadiere Bonfiglio
Giancarlo Padoan
La cameriera Anna Maria Sanetti
Regia di **Biagio Proietti**
— **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera
- 24 — GIORNALE RADIO**



Mico Cundari (ore 9,50)

TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Atlantide, ultima fantasia. Conversazione di Gilberto Polloni**
- 9,30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza, e cure di Salvatore Ricciardelli, Lucio Bianco e Marie Grezia Puglisi
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 10 — Concerto di apertura**
Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato (Quintetto Danzi) • Ignace Pleyel: Sonata in sol maggiore op. 16 n. 1 (Karl Krabar, flauto, Donna Magendanz, violoncello; Piero Guarino, pianoforte) • Arthur Honegger: Sonata n. 2 per violino e pianoforte (André Gertler, violino; Diene Andersen, pianoforte) • Goffredo Petrassi: Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti (Strumentisti del Conservatorio • Giuseppe Verdi • di Milano diretti da Claudio Abbado. Bruno Canino, clavicembalo; Marianna Kessick, flauto; Walter Donolato, oboe; Elio Peruzzi, clarinetto; Vincenzo Maghini, fagotto; Giulio Franzetti e Enzo Porta, violini; Tito Riccardi e Teresa Pasqualetti, viole; Alfredo Riccardi, violoncello; Giorgio Garulli, contrabbasso)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte e Scuola Media)
Le ballate delle regioni: Il Lezio a cura di **Ciera Falcone**
Regia di **Marco Lami**

- 13,30 Intermezzo**
Benjamin Britten: Matinée musicales, suite n. 2 da Rossini, per orch. (Orch. A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato) • Aaron Copland: Concerto per clar. e orch. d'archi (con arpa e pf.) (Clar. Benny Goodman • Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore) • Darius Milhaud: Le Carnaval d'Aix, fantasia per pf. e orch. tratta dal balletto "Salade" (Pf. Claude Helffer • Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Louis Fremaux)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Il disco in vetrina**
Wolfgang Amadeus Mozart: Mi lagnerò tacendo, notturno K. 437 per due soprani, basso, due clarinetti e corno di bassetto; Più non si trovano, canzonetta K. 549 per due soprani, basso e tre corni di bassetto (Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Amburgo e Coro da Camera di Bergerdorf diretti da Hellmut Wormsbächer) • Ave, verum corpus, motetto K. 618 a quattro voci, due violini, viola e basso (Quartetto Wührer • Coro da Camera di Bergerdorf diretto da Hellmut Wormsbächer) • Carl Friedrich Zelter: In allen guten Stunden a tre voci maschili (Coro da Camera di Bergerdorf diretto da Hellmut Wormsbächer) • Ludwig van Beethoven: Die Feme lodert, canto d'offerta a quattro voci, due clarinetti, corno e archi (Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo e Coro da Camera di Bergerdorf diretto da Hellmut Wormsbächer) • Igor Strawinsky: Histoire

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Due Variazioni K. 359 su "Le bergère Célimène", per violino e pianoforte (György Pauk, violino; Peter Frenkl, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: Trio in sol maggiore op. 9 n. 1 per archi: Adagio, Allegro con brio - Adeagio me non tanto e cantabile - Scherzo (Allegro) - Presto (Trio Grumiaux: Arthur Grumiaux, violino; Georges Jenzer, viola; Eva Czeko, violoncello) • Ernest Bloch: Sonete per pianoforte: Maestoso ed energico - Pastorale - Moderato alle marcia (Pianista Guido Agosti)
- 20,15 DIAGNOSI E TERAPIA DEL DOLORE**
3. Le basi strutturali, le regioni biochimiche e i farmaci analgesici a cura di **Enrico Melizia**
- 20,45 Paeseaggi, opere e personaggi.**
Conversazione di **Massimo Grilandi**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11,40 Musiche italiane d'oggi**
Alfredo Del Monaco. Alternancia, per violino, viola, violoncello, pianoforte e suoni elettronici (Quartetto Gelzio) • Piero Rattalino: Variazioni per pianoforte (Pianista Bruno Mezzena) • Flavio Teati: Mottetti per quattro voci e strumenti (Liliana Poli, soprano; Maria Teresa Mandalari, mezzosoprano; Tommaso Frascetti, tenore; James Loomis, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)
- 12,15 La musica nel tempo**
MUSSORGSKI: L'EPICA E LE CANZONI
di **Mario Bortolotto**
Modesto Mussorgski: Il giardino sul Don (Nicolai Gedda, tenore; Jean Eyron, pianoforte); Il seminarista (Boris Christoff, basso; Jeanine Reiss, pianoforte); I funghi; Canto ebraico (Lidia Stix, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Samuel Goldenberg e Schmuyle da "Quadri di una esposizione" (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Georges Prêtre); Sette canti infantili; Con la balia - Nel cantone - Lo acerafaggio - Con la bambola - La preghiera delle sera - A cavallo del bastone - Il gatto birichino (Zimra Ornatt, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Elegia, dal ciclo "Senza sola" (Boris Christoff, basso; Jeanine Reiss, pianoforte)

- du Soldat, suite ("Chamber Harmony" diretto da Libor Pesek)
(Dischi Telefunken e Supraphon)
- 15,15 Concerto del "Trio di Trieste"**
Franz Schubert: Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100
- 16 — LA SCUOLA DI MANNHEIM**
Karl Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra (Violonista Karl Stumpf • Orchestra da Camera di Praga diretta da Jindric Rohan); Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi (Flautista Hans Martin Linde • Orchestra d'archi dei Solisti di Vienna) • Christian Cannabich: Les fêtes du aérail, suite dal balletto (Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 CLASSE UNICA: Letteratura e giornalismo, di Letizia Paolozzi**
5. La terza pagina
- 17,35 Fogli d'elium**
- 17,45 Scuola Materna: Trasmissione per le Educatrici.** Il ruolo e le possibilità educative attuali della famiglia, a cura del Prof. **Aurelio Valeriani**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico**
- 18,30 Bollett. transistività strade statali**
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Manganelli: L'eredità Fieramonti • di G. C. Chelli - J. Pomianowski: Witkiewicz e l'Italia - G. Manacorda: Prismi • di Adorno

- 21,30 Dialoghi di Gian Francesco Malipiero**
CON MARIO LABROCA
L'Opera • Terza trasmissione
- 22,30 Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, della stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Succesai d'oltr'oceano - 1,36 Ouverturas e romanze di opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Perata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonne sonore - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

Nell'ambito della IV edizione delle GIORNATE INTERNAZIONALI DI CINEMATOGRAFIA E TELEVISIONE PER L'AGRICOLTURA, L'ALIMENTAZIONE E I CONSUMI, che si sono tenute a Padova sotto l'Alto Patrocinio del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato conferito alla LUBIAM - Moda per uomo, nel corso del défilé moda tenuto al Teatro Verdi, il premio « Ducato di Padova », a riconoscimento del vasto consenso ottenuto dalla produzione e dalla nuova moda della nota ditta di confezioni, connesse alla riscoperta della campagna come luogo di svago e di riposo.



Nella foto: il senatore Fernando de Marzi e il prof. Bertzik sindaco di Padova, si complimentano con il dott. Partesotti della Lubiam per il successo conseguito.

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
 (Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)
10,30 Scuola Media
11-11,30 Scuole Media Superiore
 (Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetani
Le maschere degli italiani
 a cura di Vittoria Ottolenghi
 Consulenza di Vito Pandolfi
 Regia di Enrico Vincenti
 4ª puntata
 (Replica)
13 — OGGI LE COMICHE
 Le teste matte: Bobby bagnino
 Distribuzione: Frank Viner
 Vita in campagna
 Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Charley Hall
 Regia di Charles Rogers
 Produzione: Hal Roach
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
 (Caffè Suerte - Carrara & Matta - Brodo Invernizzino - Shampoo Libera & Bella)
13,30 TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI
 Corso di francese (II)
 a cura di Yvea Fumel e Pier Pandolfi
 Coordinamento di Angelo M. Borloni
 Il faut aller tout droit!
 34ª trasmissione
 XVI émission: Un petit navire
 Regia di Armando Tamburella
 (Replica)
14,30 SCUOLA APERTA
 Settimanale di problemi educativi
 a cura di Lamberto Velli
 coordinato da Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15,15 En France avec Jean et Hélène
 (Corso integrativo di francese)
 (Replica dei programmi di mercoledì pomeriggio)
16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare, a cura di Ferdinando Montuechi e Gioacchino Petrecchi - 2ª Ciclo - Coordinamento di Licia Cattaneo
16,30 Scuola Media Superiore: Introduzione all'arte figurativa - Consulenza di René Berger - Regia di Rey Oppenheim (2ª puntata) - Arte e realismo

per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA
 a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni
 Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
 Scene di Bonizza
 Pupazzi di Giorgio Ferrari
 Regia di Salvatore Baldezzi

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
 Edizione del pomeriggio
ESTRAZIONI DEL LOTTO GIROTONDO
 (Mars cioccolato - Last al limone - Caffè Lavazza Qualità Rossa - Sita Yomo - Aspirina per bambini)

la TV dei ragazzi

17,45 SCACCO AL RE
 a cura di Terzoli, Tortorella, Valma
 Presenta Ettore Andenna
 Scena di Piero Polato
 Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
 (Du Pont De Nemours Italia - Milkana Cambri - Dentifricio Ultrabrait)

18,40 SAPERE
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetani
Monografie
 a cura di Nanni de Stefani

GONG
 (Ravvivatore Baby Bianco - Croccante Algida - Alberto Culver)

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
 a cura di Luca Di Schiana e Franco Colombo

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
 Conversazione di Mons. Jose Cottino

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
 (Margarina Foglia d'oro - Close up dentifricio - Amaro Averna - Scarpina Babyzeta - Tortellini Barilla - Lip per lavatrici)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
 a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
 (Pavesini - Cibalgina - Shampoo Morbidi e Solfici)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
 (Confezioni Lebole - Aperitivo Cynar - Sapone Lemon Fresh - Motta)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione delle sere

CAROSSELLO

(1) Brandy René Briand - (2) Cera Emulsio - (3) Nescafé Nestlé - (4) Arredamenti componibili Salvarani - (5) Carne Pressatella Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinelife - 2) Cinestudio - 3) General Film - 4) B.O. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 5) Produzione Montagnana

21 —

XXIII FESTIVAL DI SANREMO

SERATA FINALE
 Organizzazione del Comune di Sanremo
 Regia di Enrico Moecatelli

DOREMI'

(Doria Biscotti - Reguitti Stracaloni - Aperitivo Rosso Antico - Johnson & Johnson)
 Nell'intervallo (ore 23 circa):

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

BREAK 2

(Galbi Galbani - Birra Peroni Nastro Azzurro)

SECONDO

16-19,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

OLANDA: Rotterdam

ATLETICA LEGGERA

Campionati europei Indoor

Telecronista Paolo Roai

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Tic-Tac Ferrero - Alitalia - Dash - Sughi Gran Sigillo - Lacca Adorn - Cera Ambra)

21,20

KOZSIBROWSKY FA UN AFFARE

da una novella di Kalman Mikszath

Sceneggiatura di Karlheinz Bieber e Hans-Jürgen Bobermin

Personaggi e interpreti principali:

Kozsibrowsky
 Karl Michael Vogler

Barone Von Knopp

Robert Meyn

Ninette Monika Peitsch

Baptiste Lukas Amann

Regia di Karlheinz Bieber

(Una produzione TV-UNION-BERLINO HANS H. KADEN in collaborazione con HUNGARO FILM-MAFILM BUDAPEST)

DOREMI'

(Kambusa Bonomeili - Camicie Ingram - Banana Chiquita - Rank Xerox)

22,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiana e Franco Colombo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 In einem norwegischen Fjord

Filmberecht

Verleih: Osweg

19,45 Sherlock Holmes

Polizeifilmserie

Heute: « Die Perle der Borgia »

Regie: Roy William Neill

Verleih: Atelier Française

20,40-21 Tagesschau

4
1972

4

OTTOBRE/DICEMBRE 1972

FRANCO AGOSTINI e PIERO RATTALINO, *Beethoven nel Veneto nell'Ottocento*

VINCENZO VITALE, *Sigismondo Thalberg a Posillipo*

KLAUS HORTSCHANSKY, *Glück nella « Gazzetta di Milano »*

ELIO BATTAGLIA, *Voci verdiane equivoco di scuola?*

LEONARDO PINZAUTI, *A colloquio con Bruno Maderna*

CLAUDIO ANNIBALDI, *Alfredo Casella a Goffredo Petrassi. Ventitré lettere inedite.*

Opinioni: *Erosimo elettronico*, di Luciano Berio

nuova

RIVISTA

MUSICALE

ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

ERI



10 marzo

CAMPIONATI EUROPEI INDOOR DI ATLETICA LEGGERA



Pietro Mennea, il fuoriclasse italiano del 100 e 200 m. piani: è atteso con curiosità alla prova

ore 16 secondo

Atletica ad alto livello a Rotterdam con i campionati europei indoor, cioè al chiuso. Questa competizione ha assunto negli ultimi anni una importanza che prima non aveva. Si ritiene, infatti, che la preparazione invernale sia necessaria e fondamentale per i buoni risultati estivi. L'interpretazione, però, è ancora contestata da qualche tecnico che invece

ritiene che le gare indoor siano nocive, perché finiscono con l'affaticare eccessivamente gli atleti che potrebbero anche accusare una certa nausea psicologica per le gare. La meccanica delle manifestazioni indoor è spesso diversa rispetto alle riunioni all'aperto, soprattutto nelle corse. Innanzitutto si gareggia su legno o «lino-leum-trattato». Lo sviluppo della pista è nettamente più corto delle normali e quindi si

assiste spesso ad una lotta gomito a gomito. Circostanza che favorisce gli atleti più furbi ed esperti. Marcello Fiasconaro, la prima volta che prese parte ad una riunione al coperto, rischiò in curva di finire fuori pista. All'odierna rassegna prendono parte i migliori specialisti europei. Anche la partecipazione azzurra alla competizione di Rotterdam è più qualificata delle precedenti edizioni.

Sanremo: XXIII FESTIVAL DI SANREMO

ore 21 nazionale

E' questo il ventitreesimo Festival di Sanremo. L'anno scorso vinse Nicola di Bari che quest'anno non figura tra i partecipanti. Le trentadue canzoni incluse nel programma di «Sanremo 73» saranno divise per sorteggio nelle due prime serate eliminatorie del 18 e del 9 marzo (trasmesse solo per radio). Quattordici, sette e sette, dovrebbero esse-

re le canzoni ammesse alla finale. Per tutte e tre le serate è previsto che i refrain dei motivi eseguiti dai cantanti in gara siano riproposti dall'orchestra diretta dal maestro francese Lefèvre (l'anno scorso ci fu il maestro Pourcel). Per le votazioni funzioneranno le giurie esterne come avvenne l'anno scorso. Per la cronaca, le canzoni più votate in sede di commissione di selezione sono state quelle inter-

pretate da Sergio Endrigo, Milva, Roberto Vecchioni, Rosa Balistreri, I Camaleonti, Ricchi e Poveri e Peppino Gagliardi. Per una singolare coincidenza nel cast di questo Festival non figura nessun cantante attualmente incluso nella classifica della «Hit Parade» dei dischi più venduti e nessuno dei finalisti dell'ultima Canzonissima. Dei trentadue ammessi al Festival diciotto vi partecipano per la prima volta.

KOZSIBROWSKY FA UN AFFARE

ore 21,20 secondo

Il conte Kozsibrowsky, gentiluomo abituato a vivere di espedienti, riceve un'eredità da una sua ex nutrice. Con questi denari egli compera una proprietà con un castello in rovina, sperduta nel cuore dell'Ungheria. Kozsibrowsky prende possesso della proprietà e con alcuni conigli vinti in una

scommessa e delle corna di cervo comperate dal rigattiere crea una finta riserva di caccia. Egli si reca a Carlsbad dove aggancia un ricco banchiere di Berlino, che è in cerca appunto di una riserva da acquistare. Il banchiere si reca con una graziosa nipote a trovare il conte nei suoi possedimenti in Ungheria. Kozsibrowsky organizza così bene la messa in

scena che alla fine della visita il banchiere parte avendo acquistato la tenuta per una grossa cifra. Kozsibrowsky però si è innamorato della nipote del banchiere che, quando scopre la truffa di cui lo zio è stato vittima, rifiuta di sposarlo. Il conte tuttavia non si dà per vinto e la sua corte audace è destinata ad avere successo.



Jägermeister

il gusto della tradizione

le scene cambiano
ma i valori restano

Jägermeister
piace oggi
come allora

Karl Schmid
merano



RADIO

sabato 10 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Simeone.

Altri Santi: S. Dionigi, S. Cipriano, S. Vittore, S. Macario, S. Attala.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,51 e tramonta alle ore 18,29; a Milano sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 18,22; a Trieste sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,04; a Roma sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,10; a Palermo sorge alle ore 8,27 e tramonta alle ore 18,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1832, muore a Evesham il pianista e compositore Muzio Clementi.

PENSIERO DEL GIORNO: Titolo e onori e favori umani, tutto è soltanto pallido vapore; l'unico solido pezzo di fortuna è la felicità familiare. (H. Vierordt).



Carlo Quartucci e Roberto Lerici, rispettivamente regista e autore di «La separazione», in onda alle ore 22,40 sul Terzo per il ciclo «Orsa minore»

radio vaticana

7,30 Liturgia Quaresimale; Pensiero religioso di P. Antonio Lisandrini e Santa Messa. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani; Radiogiornale. 1° Ciclo: Per un concetto più autentico della vita, di P. Pasquale Magni: «La vita come impegno». - Notiziari e Attualità. - La Liturgia di domani. - di Don Fernando Charrier. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Du Vatican et du monde. 21 Santo Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 22,45 Orizzonti Cristiani; Notiziari. - Repliche. - «Introito ad altare Dei», nota liturgica di Don Valantino Del Mazze (eu O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Dischi vari. 8,15 Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulle giornate. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermzzo. 13,10 Le torce di Neale, di Michel Zevco. Riduzione radiofonica di Ariene. 13,25 Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 18 Informazioni. 18,05 Problemi del lavoro. 18,35 Intervista. 18,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio gioventù presente. - La Trottola. - 18 Informazioni. 18,05 Ländler. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache delle Svizzera Italiane. 19 Complessi strumentali. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Il pikabù. Canzoni trovate in giro da Viktor Tognole. 21 - Quatrième bureau - di Roberto Cortese. Regia di Battiste Kleinguti. 21,30 Ceresello musicale. 22,15 Informazioni. 22,20 Due poemi sinfonici. Franz Liszt: «Les Préludes». Poema sinfonico n. 3; Jean Sibelius: «Tapiola» op. 112. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma delle musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Franz Schubert: Rosamunda, musica da balletto n. 1; Max Bruch: «Kol Nidrei». Adagio au melodia ebraica per violoncello e orchestra op. 47; Béla Bartók: Divertimento per orchestra d'archi. 12,45 Musica da camera. Domenico Cimarosa: Sonata in mi bemolla maggiore (inedita); Ludwig van Beethoven: Trio per due oboi a corno inglese in do maggiore op. 87; Mark Fax: «Rondel»; Howard Swanson: «I will lie down in autumn»; Teresa Procaccini: Improvisazioni. 13,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco: Joachim Raff: Concerto per pianoforte e orchestra in do minore op. 185. 14,30 Musica sacra. Josquin Des Prez: «Miserere mei, Deus». Motetto per coro a strumenti antichi; Igor Stravinsky: «Tres sacrae cantiones di Gasualdo»; «Credo». 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17,10 Almanacco musicale. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Felix Mendelssohn-Bartholdy: «Le ebridi». (La grotta di Fingal). Ouverture da concerto op. 26 (Registrazione effettuata il 7-12-1972); Cleudio Cavadini: Concerto in do per tromba e archi op. 15 (Registrazione effettuata il 15-9-1972). 18 Per le donne. Appuntamento settimanale. 18,30 Informazioni. 18,35 Gazzettino del cinema. 19 Pentagramma del sabato. Pesseggiata con cantanti e orchestra di musica leggera. 20 Disco culturale. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. Arthur Honegger: Sonata per violoncello a pianoforte; Zdenko Fibich: «Selanka» (Pastorale); Malcolm Arnold: Sonatina per clarinetto e pianoforte. 20,45 Rapporti '73. Università Radiofonica Internazionale. 21,15 I concerti del sabato. La Percussione da Strassbourg. Jean Batigne, Gabriel Bouchet, Jean-Paul Finkbeiner, Georges van Gucht, Detlef Klaffer e Claude Ricou. André Boucourechliev: «Archipel III» per pianoforte a sei batterie (Versione I); «Archipel III» per pianoforte a sei batterie (Versione II); John Cage: «First Construction in Metal»; Kazimierz Serocki: «Continuum» per sei batterie (Registrazione effettuata l'11-3-1972). 22,10-22,30 Commiato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Vivaldi: L'inverno, op. VIII da «I concerti delle stagioni» (Revis. di G. F. Malipiero). Allegro - Largo - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe). Marco Enrico Bossi: Intermezzi goldoniani: Gagliarda - Serenata - Burlasca (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander). Bedrich Smetana: Moldava, dal ciclo di poemi sinfonici - La mia patria - (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini). Manuel de Falla: La vida breva: Interudio a Danza (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Pablo de Sarasate: Zingaresca per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz). Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da William Steinberg. Piotr Iljich Ciaikovski: Il lago dei cigni, suite dal balletto: Scena - Valzer - Danza dei piccoli cigni - Introduzione a danza della Regina dei cigni - Czardas (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan).

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornale di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bigazzi-Signorini-Savio: Io penso all'amore (Gianni Nazzari). Rosal: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello). Pallavicini-Ortolani: Amore, cuore mio (Massimo Ranieri). Albertelli-Guattini: Quasto amore vero (Mia Martini). Anonimo: Dimme 'na vota ai (Fausto Cigliano). Baudo-Marchesi-Verde-Simonetti: Vieni via con me (Loretta Goggi). Fiorantini-Calise: M'è nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi). Bonfanti: Hot Mexico road (René Effai).

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lina Volonghi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Nagri

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

Chicco Artsana

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 XXIII Festival di Sanremo

Organizzazione del Comune di Sanremo

Regia di Adriana Parrella

(Sintesi registrata della seconda serata)

Nell'intervallo (ore 14):

Giornale radio

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Le alte temperature. Colloquio con Valerio Giacomini

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,45 Amuri e Verda presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Raffaella Carrà a la partecipazione di Adriano Celentano, Walter Chiari, Cocchi e Renato, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Regia di Federico Sanguigni

(Replica del Secondo Programma)

17 — Giornale radio

Estreoni del Lotto

17,10 Storia del Teatro da Eschilo a

Backett

Presentazione di Alessandro

D'Amico

Don Carlos, Infante di Spagna

di Friedrich Schiller

Traduzione e riduzione radiofonica di Vittorio Sermoniti

Filippo II, Re di Spagna Antonio Craet

Elisabetta di Valois, la Regina

Lidia Kosalovich

Don Carlos, l'Infante Gabriele Lavia

La Duchessa di Olivares

Carola Zopegni

La Principessa d'Eboli Marine Bonfigli

La Marchesa di Mondacar

Rosalinda Galli

Il Marchese di Poas

Massimo De Francovich

Il Duca d'Alba Fosco Giachetti

Il Conte di Larms Armando Furlai

Il Duca di Medina Sidonia

Giulio Oppi

Don Raimondo von Taxis

Faneto Chiantoni

Padra Domingo Carlo Tamberleni

Il Grande Inquisitore del Regno

Orazio Costa Giovangigli

L'Infanta Clara Eugenia

Gloria D'Annibale

Il Principe di Parma Ezio Rossi

Un Peggio delle Regine Ezio Basso

Il Narratore Memmo Perne

Regia di Giorgio Pressburger

(Registrazione)

19,30 Cronache del Mezzogiorno

19,51 Sul nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Scusi, che musica le piace?

Assi e canzoni presentati da

Marino Como

Realizzazione di Bruno Pema

20,55 PROVA D'AUTORE

Annotazioni di musica leggera di

Cesare Gigli

21,30 Jazz concerto

con la partecipazione di Fats Waller, Duke Ellington e Louis Armstrong

22,05 Gli spazi teatrali ieri e oggi: greci e romani. Convezione di Gianluigi Gezzetti

22,10 VETRINA DEL DISCO

22,55 Dicono di lui

a cura di Giuseppe Gironda

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettera sul pentagramma

e cura di Gina Besso

I programmi di domani

Buonanotte



Fosco Giachetti (ore 17,10)

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musica e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo (ore 6,24): Boiletti-
no del mare - Giornale radio
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Charles Aznavour**
e i Vianella
Dopo l'amore, E lo tra di voi, Quel
che non si fa più, Com'è triste Vene-
zia, La bohème, Amore amore amore
amore, Non dormi manco te, La festa
del Cristo Re, Dolcemente, teneramen-
te, Gratta gratta amico mio
- **Invernizzina**
- 8,14 Tre motivi per te**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da
Carlo Loffredo e Gisella Sofio
- 9,14 Una musica in casa vostra**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una commedia**
in trenta minuti
OTTAVIA PICCOLO in « Minnie
la candida » di Massimo Bontem-
pelli - Riduzione radiofonica di
Giuseppe Lezzari
Regia di Gian Domenico Giagni
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
E così per non morire, Amore, cuore
mio, da « Joe Valachi », Ciao felicità,
Ritorna, Cielo azzurro, Com'è gran-
de l'universo, Come è buia la città

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 E' tempo di Caterina**
- 13,50 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
Bigio-Palli: The man and the sparrow
(Baba Yaga) • Record-Acklin: Being
in love (Chi Lites) • Claudio-Bonfanti-
Cassia: Gocce d'acqua (Vittorio) •
Van Mc Coy-Evalyn: I get the sweet-
est feeling (Jackie Wilson) • Bigazzi-
Pelle: Sole che nasce sole che muore
(Marcella) • Welch: I should have
been a lady (Ed Welch) • Bardotti-
Baldazzi-Callamara: Principessa (Gian-
ni Morandi) • Henry: Evil ways (Cer-
leo Santana & Buddy Miles) • Vin-
cent-Delpach-King: Flirt (Arthur Green-
slade)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — VILLA, SEMPRE VILLA, FORTIS-
SIMAMENTE VILLA**
Un programma, naturalmente, con
Claudio Villa
Collaborazione e regia di Sandro
Merli
- 15,30 Giornale radio**
Bollettino del mare

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Canzoni senza pensieri**
- 20,10 Concerto lirico**
Giacchino Rossini: Guglielmo
Tell: « Danze » (Orchestra della
Società dei Concerti del Conser-
vatorio di Parigi diretta da An-
tole Fistoulari); Guglielmo Tell:
« O muto asil » (Tenore Luciano
Pavarotti - Orchestra e Coro del-
l'Opera di Vienna diretta da Ni-
cola Rescigno) • Gaetano Doni-
zetti: La Favorita: « O mio Fern-
ando » (Mezzosoprano Shirley
Verrett - Orchestra della RCA Ita-
liana diretta da Georges Prêtre) •
Christoph Willibald Gluck: Ifige-
nia in Aulide: « O tu, la cosa
mia più cara » (Basso Boris Chri-
stoff - Orchestra Philharmonia di
Londra diretta da Jerzy Semkov)
• Giuseppe Verdi: Il Trovatore:
« Ah, ben mio » (Tenore Lu-
ciano Pavarotti - Orchestra del-
l'Opera di Vienna diretta da Ni-
cole Rescigno)
- 21 — XXIII FESTIVAL
DI SANREMO**
Serata finale

- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Tarzoli e Val-
me presentato da Gino Bramieri
con la partecipazione di Gino
Paoli, Adriano Pappalardo, Oscar
Prudente - Regia di Pino Gilioli
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Ruote e motori**
a cura di Piero Casucci — FIAT
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di Enzo Bonegura
The denen of the gibbet (Cavalcata
del patibolo), Mamma mia dammi cen-
to lire, Reveria, Fila fila, Ve vorrie
di 'na cosa
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Piccola storia**
della canzone italiana
Anno 1945
In redazione, Antonino Buratti
i cantanti, Nicola Arigliano, Tina Da
Mola, Giorgio Onorato, Nora Orlandi
Gli attori, Gianfranco Bellini, Mario
Colli, Alina Moradei
Dirige la tavola rotonda: Adriano
Mazzolotti
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Gigliola Cin-
quetti con l'Orchestra Ritmica di Mi-
lano della Radiotelevisione Italiana
diretta da Giulio Libano
Regia di Silvio Gili

- 15,40 I Malalingua**
condotto e diretto da Luciano
Salce con Fred Bongusto, Sergio
Corbucci e Bice Valori
Orchestra diretta da Franco Pisano
(Rapplica)
- **Pesticceria Algide**
- 16,30 Giornale radio**
- 16,35 45' - INCONTRI DI MUSICA E
PUBBLICO**
a cura di Boris Porena
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,45 PING-PONG**
Un programma di Simonetta Gomez
- 18,05 EUROPA MUSIC HALL**
Un programma di Corrado Mar-
tucci e Riccardo Pazzaglia
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Ugo Pagliai presenta:**
La musica e le cose
Un programma di Barbara Costa
con Paola Gassman, Gianni Giu-
liano, Angiolina Quinterio, Stefa-
no Sattaiores

Organizzazione del Comune di
Sanremo
Regie di Enrico Moscatelli
Nell'intervallo (ore 23 circa):
Bollettino del mare



Charles Aznavour (ore 7,40)

TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— Il linguaggio silenzioso. Conver-
sazione di Maria Stella Sansonetti
- 9,30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Musica e ragazzi, incontro con gli
alunni della Scuola Media
e cura di Boris Porena
- 10 — Concerto di apertura**
Robert Schumann: Camarava di Vien-
na, op. 26: Allegro - Romanza - Scher-
zino - Intermezzo - Finale (Pianista
Jörg Demus) • Anton Dvorak: Zigeu-
nerlieder op. 55, per soprano e pia-
noforte: Mein Lied ertönt - Et, wie
mein Triengel - Riga ist der Wald -
Als die alte Mutter - Regeleimmet die
Saltan - In men weiten, breiten, luft'
gen Leinankleide - Derf dea Falken
Schwinge (Eugenia Zarsaka, soprano;
Giorgio Favaretto, pianoforte) • Ga-
briel Fauré: Sonata in la maggiore
op. 13 per violino e pianoforte (Chri-
stian Ferrae, violino; Pierre Barbizet,
pianoforte)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola
Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

- 13,30 Intermezzo**
Nicola Rimsky-Korsakov: Concerto in
do dieasi minore op. 30 per piano-
forte e orchestra: Introduzione, Alle-
gretto quasi alla polacca - Andante
mosso - Allegro (Pianista Sergio Per-
ticaroli - Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisione Italiana
diretta da Massimo Pradella) • Fran-
cis Poulanc: Sinfonietta Allegro con
fuoco - Molto vivace - Andante can-
tabile - Finale (Orchestra Sinfonica
di Torino della Radiotelevisione Ita-
liana diretta da Georges Prêtre)
- 14,15 Hercules**
Dramma musicale in tre atti di
Thomas Broughyon (da Sofocle e
Ovidio)
Musica di GEORG FRIEDRICH
HAENDEL
Hercules Louis Quilico
Dejanira Maureen Forrester
Jole Teresa Stich Randall
Hyllus Alexander Young
Lichas Norme Lerer
Sacerdote di Giove Beruch Grabowski
Primo Trece Gerhard Eder
Clavicembelista Martin Isepp

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Antonio Vivaldi: Concerto n. 2 in sol
minore da « L'Estro armonico » op. 3
(« I Musici ») • Ludwig van Beet-
hoven: Concerto n. 1 in do maggiore
op. 15 (P. Sviatoslav Richter - Orch.
Sinf. di Boston dir. Charles Münch) •
Sergei Prokofiev: Le pas d'acier, suite
dal balletto op. 41a (Orch. Sinf.
dell'Utah dir. Maurice Abravanel)
Nell'intervallo: Mario Puccini uno
scrittore da rivisitare. Conversazione
di Gina Lagorio
- 20,30 L'APPRODO MUSICALE**
a cura di Leonardo Pinzauti
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette atti**
Della Sala Grande del Conser-
vatorio • Giuseppe Verdi •
21,30 I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore Zdenek Macal
Pianista Giuseppe La Licata
Albert Roussel: Bacco e Arianna, se-
conda suite per orchestra op. 43 •
Igor Stravinsky: Concerto per piano-
forte e strumenti a fiato • Mus-
sorgaki-Ravel: Quadri di una esposi-
zione
Orchestra Sinfonica di Milano
della RAI (Ved. nota a pag. 61)
- 22,40 Orsa minore: LA SEPARAZIONE**
di Roberto Lerici
Composizione radiofonica per attori e
materiale sonoro di Carlo Quartucci
Compagnia del Teatro Gruppo •
Laura Pantì
Lui Rino Sudano

- 11,30 Università Internazionale Guglie-
mo Marconi (da Parigi): René Ha-
mein: L'industria chimica in Francia**
- 11,40 Musiche Italiane d'oggi**
Gino Contilli: Espressioni sinfoniche:
Cifra (Molto calmo) • Comment I
(Poco mosso) • Squilli (Allegro ben
ritmato) • Comment II (Fuga ritmica,
moderatamente mosso) • Intermezzo
(Vivo e leggero, moderatamente mo-
so) • Epilogo (Lento) (Orchestra Sin-
fonica di Milano della Radiotelevisio-
ne Italiana diretta da Massimo Pra-
della) • Adona Zecchi: Ricercare e
Toccata: Ricercare (Lento) - Toccata
(Giustamente vivo a deciso) (Orche-
stra Sinfonica di Torino della Radio-
televisione Italiana diretta da Fulvio
Vernizzi)
- 12,15 La musica nel tempo**
**LA FORESTA, IL DIAVOLO E
L'INCONSCIO NELL'IDEA DEL
TEATRO DI WEBER**
di Diego Bartocchi
Carl Maria von Weber: Il franco cac-
ciatore, opera romantica in tre atti di
Friedrich Kind (Selezione)
Agathe Elisabeth Grümmer
Max e Kaspar Rudolf Schock
Ottokar Hermann Prey
Anchen Lisa Otto
Orchestra Filarmonica e Coro del-
l'Opera Municipale di Berlino diretti
da Joseph Keilberth
Maestro del Coro Hermann Lüddecke

- Direttore Brian Priestman
Orchestra della Radio di Vienna
e Coro dell'Accademia di Vienna
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna
della stampa estera**
- 17,10 Arturo Graf e la fine del Medio-
evo. Conversazione di Ferruccio
Monterosso**
- 17,15 IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di Antonio Lubrano
Regia di Arturo Zanini
- 17,45 Parliamo di: I dischi di Brecht**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdi-
nando di Fenizio**
- 18,30 Bollettino della transitabilità delle
strade statali**
- 18,45 La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di Gian Luigi Rondì e Lu-
ciano Codignola
Realizzazione di Claudio Novelli

Altra Lei Sabina Da Guida
Altro Lui Piero Domenicaccio
ed inoltre: Bruno Alessandro, Vittoria
Lottoro, Ferruccio Casacci
gli speakers: Anna Bonasso, Rosalba
Capelli, Franco Fazio, Vera Lars-
mont, Alberto Pozzo, Anna Maria Re-
baudango
Commento musicale a cura di Gianni
Casalino - Tecnico del suono Piero
Boeri - Regia di Carlo Quartucci
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalla ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-
cisti e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz
899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma
O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II
canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di
successi italiani - 1,36 Musica per sognare
- 2,06 Intermezzi e romanze da opere -
2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06
Invito alla musica - 3,36 I dischi del colle-
zionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36
Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in
vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 -
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - «Autour de nous»: notizia del Vellese, della Savoia e del Piemonte, 14,30-15 Cronache Piemontesi a Valle d'Aoste.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie a curiosità dal mondo delle montagne - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous» 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aoste.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'assedio delle settimane - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous» 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aoste.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pretiche a conigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous» 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aoste.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - «Nos coutumes»: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous» 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aoste.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous» 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aoste.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tre monti e valli, trasmissioni per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo 14,14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali, 19,15 Gazzettino - Bianche e nere dalla Regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Pasaarella musicale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15 Penna, parola e musica. Programma di Nunzio Carmeni a Mario Babber, 15,20-15,30 Cori delle montagne, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Tarza pagina 15-15,30 Signori, vogliamo parlarne insieme?, a cura di Sandra Taffer, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Almanacco quaderni di scienze, arte e storia trentine.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono, 15-15,30 Voci del mondo dei giovani, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 Musica sinfonica, Direttore Elihu Inbal - Solisti: Dino Ciani, pianoforte - Orchestra Heydn di Bolzano e Tranto - Johannes Brahms: Concerto per pianoforte e orchestra in re minore op. 15, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Chiese e cappelle votive.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative 15 Verso un nuovo volto delle Chiese, dal prof. Don Alfredo Canel, 15,15-15,30 - Deutch im Alltag, coreo pratico di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Ogni-beni, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Speciale per Voi.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro, 15-15,30 - Il rododendro: programma di varietà, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Domeni sport.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dia de leuc: luncuo, merdi, mierculdi, juebia, venerdì e saba, dela 14 ala 14,20: Nutizie per i La-

piemonte

DOMENICA: 14,14,30 - Sette giorni in Piemonte, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14,14,30 - Domenice in Lombardia, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Pedeno: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padeno: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14,14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14,14,30 - A Lanterna, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia-romagna

DOMENICA: 14,14,30 - Vis Emilia, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14,14,30 - Sette giorni e un microfono, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14,14,30 - Rotomarche, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 - Umbria Domane, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

dina dia Dolomitea da Ghardeina, Badia e Faasa, cun nuaves, intervist e croniche.

Uni di diens, ora die dumanie, dela 19,05 ela 19,15, trasmission «Dal crepus di Salla»: Luneco: L vedi «Diàlsr»: Merdi: La mort te aach; Mierculdi: Problema d'aldidanché; Juebia: Storia dal palac de Vich; Vanderdi: Coche aria y ega daaséaa veatar y ié; Saba: Ciantiaa de Fonao Willait.

fruli venezia giulia

DOMENICA: 6,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 9,10 - Orchestra Jazz Sebastian Bach - diretta da G. Grava, 9,40 Incontri dello spirito, 10 S. Measa dalla Cattedrale di S. Giusto, 11-11,35 Motivi popolari triestini - Nell'intervallo (ora 11,15 circa): Programmi delle settimane, 12,40-13 Gazzettino, 14 - Oggi negli stadi - Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini, 14,30-15 - Il Fogolar - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia, 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana, 13,30 Musica richiesta, 14,14,30 - Il locandiera all'insegna di Cari stornai - di L. Carpinieri e M. Fereguna (19) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Ragla di U. Amodeo.

LUNEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradiaco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Voci paesane, voci presenti - Trasm. dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - «Il Carnevale friulano» - Testimonianze e documenti raccolti con la collaborazione di N. Canterutti a A. Ciceri - Regie di U. Amodeo, 16,20-17 M. Zafred: Trio n. 3 per vl., vc. e pf - Esec.: A. Pelliccio, vl.; M. Amphitheatrof, vc.; O. Puliti Sentoliquido, pf. - Indl: Canzoni di S. Endrigo, 19,30-20 Trasm. giorn. reg.; Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Attualità, 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradiaco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - A richiesta - Programma presentato da A. Ceritazzo e A. Longo, 16,20-17 - Uomini e cose - Resegne regionale di culture con: «Alla soglia del successo» - Storia a testimonianza sportiva raccolte da N. Zorzenon (4) - «Bozza in colonne» - «Quaderno verde» - «Storie e no» - «Idee e confronto» - «Il Tagliacarte» - «La Fior» - «Un po' di poesia» - «Fogli slaccati» - 19,30-20 Trasm. giorn. reg.; Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Colonne sonore: Musiche da film e rivista, 15 Arti, lattara e spettacolo, 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradiaco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Il locandiera - Trasm. di rivista, prosa e musica leggera con: «Cari stornai» di L. Carpinieri e M. Fereguna - «L'ombra di Mirsamar» di V. Cuttin - Adatt. di G. Bergamini (7) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Ragla di U. Amodeo - Colloboraz. musicale di R. Curci, 16,10-17 A. Smeregilia - Nozze iatriane - Drama in tre atti - Interpreti: M. Chiara, C. Zardo, A. Maddalena, R. Bondino, A. Casais, E. Jancovich - Orch. a Coro del Teatro Verdi - Dir. Manno Wolf-Ferrari - M. del Coro G. Riccitalli - Atto I (Reg. aff. il 17-2-1973 dal Teatro Comunale - G. Verdi di Trieste), 19,30-20 Trasm. giorn. reg.; Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Piccoli complessi: Immagine, 15 Cronache dal progessivo, 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradiaco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina.

lazio

DOMENICA: 14,14,30 - Campo de' Fiori, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzu

DOMENICA: 14,14,30 - Pe' le Majelle, supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-8 - Mettutino abruzzese-molisano, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14,14,30 - Pe' le Majella, supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-8 - Mettutino ebruzzese-molisano, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14,14,30 - ABCD - D come Domenica, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Campanie, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Boras valori (ascluu sabto) - Chiamate marittimi.

- Good morning from Naples, trasmissionale in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14,14,30 - La Carevella, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere delle Puglie: prima edizione, 14,14,30 Corriere delle Puglie: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 - Il diapari, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14,14,30 - Calabria Domane, supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì, 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,50-15 Musica per tutti, Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 Martedì, mercoledì, venerdì, sabato. Musica per tutti: giovedì, Calabria ieri e oggi, a cura di G. Valante, O. Profazio e D. Zappone.

15,10 - Banco di prova - Programma di arte varia presentato da G. Juratic - Ragla di R. Winter, 16,10-17 A. Smeregilia - Nozze iatriane - Drama in tre atti - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. Manno Wolf-Ferrari - M. del Coro G. Riccitalli - Atto II (Reg. aff. il 17-2-1973 dal Teatro Comunale - G. Verdi di Trieste), 19,30-20 Trasm. giorn. reg.; Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Quaderno d'italiano, 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradiaco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 Incontro con l'Autore - «Una mattina all'alba» - Radiodramma di D. Cerroni Cadorei - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Ragla di R. Winter - Indl: Silvio Donati Jazz Group, 16 - Il filorale adriatico - Documenti dell'occupazione nazista a Trieste - a cura di E. Apil (10) - Partecipano E. Colliotti, R. Sela, 16,25-17 A. Smeregilia - Nozze iatriane - Drama in tre atti - Orch. a Coro del Teatro Verdi - Dir. Manno Wolf-Ferrari - M. del Coro G. Riccitalli - Atto III (Reg. aff. il 17-2-1973 dal Teatro Comunale - G. Verdi di Trieste), 19,30-20 Trasm. giorn. reg.; Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradiaco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 Fra gli emici della musica: Trieste - Proposte a incontri di Giulio Viozzi, 16,20 - La cortasela - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro, 16,40-17 Dell'XI Concorso internazionale di canto corale - C. A. Saghizzi - di Gorizia, 19,30-20 Trasm. giorn. reg.; Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache lo-

cell - Sport, 14,45 - Soto la pergoledda - Rassegni di centi folcloristici regionali, 15 Il peneiro rali-gioso, 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 6,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo, 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa, di A. Ceareccio, 14,30 Fetelo da voi: programma di musiche richieste, 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore isolano: Canti logudoresi, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea e i servizi sportivi della domenica.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I servizi sportivi, di M. Guerrini, 15 - Lai par lai: incontro settimanale con la donna sarda, 15,30 Complesso di musica leggera, 15,50-16 Musica varie, 19,30 - Poeti di csa - di A. Romagnolo, 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Incontri al Conservatorio, di A. Rodriguez, 15,30-16 Album musicale isolano, 19,30 Controcorrente, di F. Pili, 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 - Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15 Le discoteche di... 15,30 Aitens di voci e strumenti, 15,45-16 Canti e balli tradizionali, 19,30 Sardegna: preistoria vivente, di F. Alziator, 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris, 15-16 - Studio zero: rampa di lancio per dilettanti presentata da M. Agebio, 19,30 Curiosità isolate, 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 I concerti di Radio Cagliari, 15,30 Cori folkloristici, 15,50-16 Musica varia, 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. - Parliamento Sardo: taccuino di M. Pire sull'attività del Consiglio Regionale, 15 Complesso isolano di musica leggera, 15,20-16 Parlamente pura dialogo con gli ascoltatori, 19,30 Brogliaccio per le domeniche, 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea - Sabato sport

sicilia

DOMENICA: 14 Invito alle musiche, 14,30 - RT Sicile, di M. Gualli, 15-16 La domenica del villaggio, di Guardi e Di Pisa con Carreca, Iacoponelli, Peria e Spicuzza, 19,30-20 Sicili sport, di O. Scarlata e L. Tripiaceno, 23,10-23,30 Sicilia sport.

LUNEDÌ: 7,30-7,43 Gazzettino Sicile, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - 91° minuto: echi a commenti dalle Domeniche sportive, di O. Scarlata e M. Vannini, 15,05 - Musica insieme - con M. Moni, E. Fontana, 15,30 Fuoriammo, di V. Seito, 15,50-16 Numismatici siciliani, di Sapia Vitano, 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MARTEDÌ: 7,30-7,43 Gazzettino Sicile, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 - I nostri classici, di P. Bedalamenti - Taati di G. Santangelo, 15,30 Il martedì del jazz, di C. Lo Ceccio, 15,50-16 Sicili in libreria, di E. Sciacca, 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,43 Gazzettino Sicile, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 Sicilia giovani, di F. Chierenza e F. Casarero con A. Cardilli - Conaulenze musicale di R. Milone, 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDÌ: 7,30-7,43 Gazzettino Sicile, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Il Concerto del giovedì, di H. Laber, 15,30-16 - Zizi: programma per i ragazzi con P. Tersito, 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDÌ: 7,30-7,43 Gazzettino Sicile, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 - A voi le parole: dibattito, di I. Vitale, 15,30 Quindici minuti con... 15,45-16 Diario musicale, di P. Violenta, 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicile, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, di L. Tripiaceno e M. Vannini, 15,05-16 Piccole antologie del - Gufelone d'oro - di L. Merino, 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 4. März: 8 Musik zum Fasttag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher 10. Hellige Messe, 10.45 Kleines Konzert, Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie Nr. 27 in G-Dur, KV. 199, Ausf.: A. Scarlatti - Orchester der RAI, Neapel, Dir.: Carlo Zecchi, 11. Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fregen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Eliseck, Etach und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12. Nachrichten, 12.10 Warbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15.10 Speziell für Sial, 16.30 Für die jungen Hörer, Märchen aus aller Welt, 17. Indien, 17.15 Salut amigos, 17.45 Maria von Ebner-Eschenbach: Die Sünderin, Es lässt Grati Rethner, 18.19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Abendstudio, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 5. März: 6.30 Eröffungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volkschule), Du und die anderen: Adlersauge gräbt das Kriegsgrab, 11.30-11.35 Briefe aus... 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 18.30-17.45 Guten Nachmittag, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Operettenklänge, 20.30 Komödien oder Welterliteratur William Shakespears: Was ihr wollt, 21. Begegnung mit der Oper, Richard Strauss: Die Frau ohne Schatten, Szenen, Ausf.: Leonia Ryanek, Hans Hopf, Elisabeth Höngen, Kurt Böhme, Paul Schöffler, Wiener Philharmoniker und

Chor der Wiener Staatsoper, Dir.: Karl Böhm, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIENSTAG, 6. März: 8.30 Eröffungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volkschule), Du und die anderen: Adlersauge gräbt das Kriegsgrab, 11.30-11.35 Briefe aus... 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Das Alpen Echo, Volkstümliches Wunschkonzert, 18.50 Der Kinderfunk, Wolfgang Altendorf: Vom Mann, der plötzlich nicht mehr lesen konnte, 17. Nachrichten, 17.05 Victoria de Los Angeles, Sopran singt Lieder aus Spanien - Am Flügel: Gerald Moore - Johanna Brahms: Zigeunerlieder op. 103 für 4 Singstimmen und Klavier (Gächinger Kantorei, Leitung: Helmut Hilling) 17.45 Wir senden für die Jugend, Über achtzehn verboten, Pop-nawa ausgewählt von Charly Mazag, 18.45 Begegnungen, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Die Faehingsdrehseibe, 21. Die Welt der Frau, 21.30 Die Faehingsdrehseibe, 22.57-23 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 7. März: 8.30 Eröffungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7.15 Englisch, ohne zu scheitern, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Forschen und Finden, Das Bild auf Reisen, 11-11.30 Aus unserem Archiv, Singen, spielen, tanzen... Volksmusik aus den Alpenländern von und mit Fritz Bieler, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30 Schulfunk (Mittelschulen), Forscher und Finder, Wikinger in der Neuen Welt, 17. Nachrichten, 17.05 Melodie und Rhythmus, 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, Schlager auf Wunsch, 18.45 Staatsbürgerkunde, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Gioacchino Rossini: Sonate in C für Streicher, Lorenzo Perosi: Tana variata, Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 5 in



Sonja Höfer und Helmut Wlasak gestalten die Sendereihe «Märchen aus aller Welt» (Sonntag um 16.30 Uhr)

D-Dur, op. 107 - Reformations-Symphonie, Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Dir. Umberto Cattini (Bandaufnahme am 6-11-72 im Musikkonservatorium - C. Monteverdi - Bozen), 21.30 Musiker über Musik, 21.35 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 8. März: 6.30 Eröffungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschulen), Forscher und Finder, Wikinger in der Neuen Welt, 11-11.30 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Opernmusik.

Auschnitte aus den Opern - Don Pasquale, von Gaetano Donizetti, - Der Barbier von Bagdad, von Peter Cornelius, - Madama Butterfly, von Giacomo Puccini, 16.30-17.45 Guten Nachmittag, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, - Aktuell, - Ein Journal für junge Leute, Am Mikroskop: Rüdiger Stolz, 18.45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Chorsingen in Südtirol, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 - Das Insekt, Komödie von Natalia Ginzburg, Sprecher: Edith Heerdegen, Margot Leunhard, Günther Ungeheuer, Maria Geffron Regie: Günter Sauer, 21.18 Musikalisches Cocktail, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

FREITAG, 9. März: 6.30 Eröffungsansage, 6.31-7.15 Klingender Mor-

gengruß, Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau, 11.30-11.35 Die Landschaft als Natur und Menschenwerk, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Operettenklänge, 18.30 Für unsere Kleinen, E. Eskerid: Ute geht zur Obermaus, Halga Trabod: Andreas, der Bucherwurm, 18.45 Kinder singen und musizieren, 17. Nachrichten, 17.05 Volkstümliches Ständchen, 17.45 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18.45 Geschichte in Augenzeugenberichten, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volkemusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15-21.15 Bunte Alerteil, Dazwischen: 20.20-20.28 Für Eltern und Erzieher, 20.35-20.45 Europa im Blickfeld, 20.55-21.05 Neues aus der Bücherwelt, 21.15 Kammermusik, Franz Schubert: Klaviersonate Nr. 17 D-Dur, op. 53 - Gesteiner-Sonata, Ausf.: Wilhelm Kempff, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SAMSTAG, 10. März: 6.30 Eröffungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7.15 Englisch, ohne zu scheitern, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Forschen und Finden: Das Bild auf Reisen, 11-11.30 Der Alltag macht's Jahr, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Musik für Bläser, 16.30 Melodie und Rhythmus, 17. Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, Giuseppe Tartini: Streichquartett G-Dur (Neues Dänisches Quartett), Johann Sebastian Bach: Sonate für 2 Violinen und Cembalo in C-Dur (David und Igor Oistrakh, Hans Fischer), Antonio Vivaldi: Konzert D-Dur für Gitarre, 2 Violinen, Violoncello und Cembalo (Ramón Queto, H. Fernandez, L. Beguin, A. Beckenstetter und B. Fontaney), 17.45 Wir senden für die Jugend, Musikrecht, 18.45 Lotte, 18.45 Die Stimme des Arztes, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Unter der Lupe, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Aus unserem Studio, 21-21.57 Tanzmusik, Dazwischen: 21.30-21.35 Zwischen durch etwas Besinnliches, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 4. marca: 8. Koledar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijske oddaje, 9. Sv. maša iz župne cerkve v Rojenu, 9.45 Komorna glasba, Jan Ladislav Dušek: Sonata v c molu za harfo; Claude Debussy: Sonata za flavto, violi in harfo, 10.15 Poslušali boate, od nedelje do nedelja na našem valu, 11.15 Mladinski oddaji, 11.30-11.35 Glasba izgubila rep, Radijska igra, ki jo je napisal Zdravko Ostojič, prevedla Lajla Rehhar, izvedba: Radijski orkester, Režija: Lojzka Lombar, 12. Naborna glasba, 12.15 Vra in naš čas, 12.30 Nepozabna melodije, 13. Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudih, 13.15 Poročila, 13.30-15.15 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Nedeljski vestnik, 15.15 - Najmočnejši, Komedija v treh dejanjih, ki jo je napisal Giuseppe Giacosa, prevedla Jadviga Komec, izvedba: Radijski orkester, Režija: Jože Peterlin, 17. Sport in glasba, 18. Popoldanski koncert, Ludwig van Beethoven: Koriolan, uvertura op. 62; Modest Musorgski-pred, Nikolaj Rimski-Korsakov: Noč na Lisi gori, koncertna fantazija; Morton Gould: Fall River Legend, balat, 18.45 Glasbeni cocktail, 19.25 Kratka zgodovina italijanske popevke, 19. oddaja, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v svetu, 20.45 Pratika, prazniki in obilnice, slovenake viža in popevke, 22. Nedelja v sportu, 22.10 Sodobna glasba, György Ligeti: Etuda št. 1 (Harmonies) za orgle, 22.20 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji apored.

PONEDELJEK, 5. marca: 7. Koledar, 7.05 Jutranja glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za srednja šola) - Bajna Atlantida, 12. Opoldne za vami, zanimivosti in glasba za poslušavce, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled sloven-



Pisatelj Mirko Mahnič je priredil in predstavil igro Frana Skofiča «Gospod s Preseka», na sporedu 10. marca ob 20.50

skega tiska v Italiji, 17. Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba, Pripravlja Danilo Lovrečič, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za srednja šola - ponovitev), 18.50 Violinski koncerti, Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert v a duru, KV. 219, 19.20 Odvetnik za vsekar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19.30 Jazzovska glasba, 20. Sportna tribuna, 20.15 Poročila, 20.35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violinist Igor Ozim, pianist Marjan Lipovšek, Ernest Chausson: Poème; Anatolij Ljadov: Carillon; Sergej Prokofjev: Korečnica - Slovenski ansambl in zbori, 22.15 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji apored.

TOREK, 6. marca: 7. Koledar, 7.05 Jutranja glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Pratika, prazniki in obilnice, slovenake viža in popevke, 12.50 Violinist Jean-Luc Ponty tar pianist Peter Nero, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po že-

ževnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustenovami, Pianistka Neva Merlak-Corrad, Vasilij Mirk: Romanca; Capriccio, Marij Kogoj: Andante; Allegretto - con fuoco Pavle Merku: Dve glasbeni vezili, S koncerta, ki ga je priredile Glasbena Matica v Trstu in smo ga posneli v Kulturnem domu v Trstu 1. decembra lani, 19.10 Higiena in zdravje, 19.20 Zbori in folklor, 20. Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Simfonični koncert, Vodi Luigi Toffolo, Sodelujejo sopranistka Annabelle Bernard, mezzosopranistka Marga Höffgen, tenorist John van Kesteren, basist Raffaele Ariè, klavirist Joan M. Dornemann, orgler Achille Bernini in trobentač Gino Pompal, Georg Friedrich Händel: Mesija, oratorij za soliste, zbor in orkester, Orkester in zbor gledališča Verdi, Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču Giuseppe Verdi 8. junija lani, V odmoru (21.45) Za vašo knjižno polico, 23. Melodije v polmrazu, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji apored.

ČETRTEK, 8. marca: 7. Koledar, 7.05 Jutranja glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violinist Igor Ozim, pianist Marjan Lipovšek, Ernest Chausson: Poème; Anatolij Ljadov: Carillon; Sergej Prokofjev: Korečnica - Slovenski ansambl in zbori, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba, Pripravlja Danilo Lovrečič, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Deželni akadelatiji: Antonio Il-lersberg, pripravil Bruno Biduasi, 19.10 Kristusov lik (3) - Kristusova osebnost - pripravil Domenico Grass, 19.25 Za najmlajše: Pisani belončki, radijski tednik, Pripravlja Krasulja Simoniti, 20. Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 - Dogodek, Drama v dveh dejanjih, ki jo je napisal Diago Fabbri, prevedel Vinko Beličič, Izvedba: Radijski orkester, Režija: Jože Peterlin, 22.20 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji apored.

PETEK, 9. marca: 7. Koledar, 7.05 Jutranja glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - Pogled v vasloja: planeti, 12. Opoldne za vami, zanimivosti in glasba za poslušavce, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Sodobni italijanski skladatelji, Niccolò Cestiglianni: Caractères, Simfonični orkester RAI iz Milana vodi Bruno Maderna, 19.10 Pripovedniki naše dežele: Nordio Zorzanon: - Illeijini lesje, 19.20 Zbori in folklor, 20. Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Delo in gospodarstvo, 20.50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Bernhard Paumgartner, Sodeluja sopranistka Hilde Zadek, Dunajski simfonični orkester in - Camerata Academica - selzbirakuga Mozartuma, 21.45 V plesnem koraku, 22.05 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji apored.

SOBOTA, 10. marca: 7. Koledar, 7.05 Jutranja glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Poslušajmo apet, izbor iz tedenskih aporedov, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Dejstva in mnenja, 15.45 Avtoradio, 17. Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba, Pripravlja Danilo Lovrečič, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Koncerti naše dežele, Duo Perpich-Pasaglia: violinist Edy Perpich, pianistka Lucia Passaglia, Mario Montico: Sonata, 18.50 Orkester proti orkestru, 19.10 Družinski obzornik, pripravila Ivan Theuer-achuh, 19.25 Revija zborovskega petja, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 Stare slovenske ljudske igre - Gospod a Preseka, Drama, ki jo je napisal Fran Skofič, za radio priredil in predstavil Mirko Mahnič, Izvedba: Radijski orkester, Režija: Jože Peterlin, 21.30 Vaše popevke, 22.30 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji apored.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

FIL@

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE,
PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE,
BOLZANO E TRENTO: DAL 4 AL 10 MARZO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO,
SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO
EMILIA E RIMINI: DALL'11 AL 17 MARZO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Felix Mendelsaohn-Bartholdy Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 - Scozzese - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag; Frederick Delius Concerto in do min. per pianoforte e orchestra - Pf. Jean Rodolphe Kara Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson

9 (18) FILO-MUSICA

Tomaso Albinoni (Revis Giegling): Adagio dal - Concerto in re min. op. 9 n. 2 - per oboe, archi e basso continuo - Oboe Heinz Holliger e Compl. - I Musici - Johann Sebastian Bach: Suite in al min. n. 2 - Fl. William Bennett - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner; Wolfgang Amadeus Mozart: Harmonie-Musik in do magg. da - Il ratto dal serraglio - Compl. di strumenti a fiato della Süddeutsche Rundfunk di Stoccarda, Peter Illich Cialkowski; Suite n. 4 op. 61 - Mozartiana - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Richard Strauss: Tanzsuite da Couperin - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Daniele Parisi; Igor Strawinsky: Pulcinella, balletto con canto in un atto da Giovanni Battista Pargolea (seconda versione) - Sopr. Carmen Lavanti, ten. Gianfranco Pastina, bs. Enrico Fissore - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Daniel Auber: Le Domino noir; Ouverture - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff; Max Bruch: Concerto n. 1 in sol min. op. 26 per violino e orchestra - Vi. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink; Dmitri Kabalevski: I Comedianti, suite op. 28 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Erem Kurtz

12,20 (21,20) DARIUS MILHAUD

Sinfonia n. 1 - Le Printemps - Sinfonia n. 2 - Pastorale - Orch. della Radio Lussemburgo dir. Darius Milhaud

12,30 (21,30) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA BERNARD HAITINK

Anton Bruckner: Sinfonia n. 2 in do min.; Bela Bartok: Musica per archi, celista e percussioni - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam

14 (23) LIEDERISTICA

Ludwig van Beethoven: Tre Lieder op. 83 - Br. Dietrich Fischer Dieckau, pf. Hertha Klust; Modesto Musorgski: Quattro Canti a danze della morte - Bs. Kim Borg - Orch. della Radio di Praga dir. Alois Klima

14,30-15 (23,30-24) TASTIERE

Johann Sebastian Bach: Concerto Italiano in fa magg. (Klavierübung Vol. II) - Clav. Helmut Walcha; Wilhelm Friedmann Bach: Cinque Polacche - Clav. Helma Elsner

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Trovajoli: Setta uomini d'oro (Clarke-Boland); Calvi-De Scalzi-Greno: Black hand (I New Trolls); Albartelli-Riccardi: Mediterraneo (Milva); Waisa: What a wonderful world (Roger Bennett); Wood: I'm looking over four leaf clover (Sid Ramin); Del Turco: Nel giardino dietro la casa (Riccardo Del Turco); Bigazzi-Cavallero: Lisa dagli occhi blu (Enrico Simonetti); Mc Carthy-Lannon: Day tripper (Hollyridge String); Mamarad-Beretta-De Asela-Camargo: Karany Karanus (Fausto Lesli); Rosal: Se tu non fossi qui (Oscar Valdambrini); Christie: San Bernardino (The Duke of Burlington); Webb: Wichita lineman (Peter Nero); Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma nun fa' la stupida attesera (Mina); Baldazzi-Berdotti-Della-Castellari: Un po' uomo un po' bambino (Michele); Berlin: Say it with music (Ray Conniff); Kenton: Artistry in rhythm (Laurindo Almeida); Charla: Hallelujah I love her so (Ray Charles); Mercer-Rekell: Laura (Ella Fitzgerald); Monnot: Milord (Harb Alpert); Rots: Tame d'amore da - Romeo a Giulietta - (Henry Mancini); Harrison: What is life (The Ventures); Limiti-Cavallaro: La tua innocenza (Massimo Ranieri); Toledo-Bonfà: Mania da Maria (Stan Getz-Lula Bonfà); Brown-Moss-

Santana: Everybody's everything (Santana); Moten: South (The Dukes of Dixieland); Bacharach: Come touch the sun (Burt Bacharach); Morricone: Giù la testa (Franck Pourcel); Monti: Czardas (Carevilli); Cook-Greenaway: Melting pot (Les Humphries Singers); Kampfar: Lonely is the name (Jackie Gleason)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Hamilton-Lewis: How high the moon (Percy Faith); Millocker: Gluckswalzer (Richard Müller Lampertz); E. A. Mario: Maggio si tu (Nina Landi); Gimbel-De Moraes-Jobim: Garota de Ipanema (Billy Vaughn); Whitters: Ain't no sunshine (Michael Jackson); Dumont-Kämpfer: Black beauty (Bert Kämpfer); Hammarstein Kern: All the things you are (Barbra Streisand); Dalanoe-Bécaud: Tu le regretteras (Gilbert Bécaud); Garinei-Giovannini-Kramer: Ho il cuore in paradiso (Gorni Kramer); Lerner-Loewe: Lusty month of may (Percy Faith); Castro: Mama mama (Nilton Castro); Vermelho-De Brito: Um dia tres balanços (Ella Regina); Berry: Christopher Columbus (Al Hirt); Stillman-Dieval: The way of love (Ray Conniff Singers); Leigh-Coleman: Hay look me over (André Kostelanetz); Bacharach: She's gone away (Burt Bacharach); Lauzi-Onward-Stott: Daddy's dream (Mina); Farner: Flight of the phoenix (Grand Funk Railroad); Kristofferson: Loving her was easier (Kris Kristofferson); Vendelli-Zara: Viaggio di un poeta (Bob Callaghan); Youmans: I want to be happy (Franck Pourcel); Cassia-Mantovani: Vado bene per Parigi (Lando Buzzanca); Erta: Hock und deutsches march (Willi Glahé); Catalani-Calise: Roma in allagria (Renato Rascel); Anonimo: Fenebata ca lucive (Piero Umiliani); Thomas-Pruitt-Castor: It's just begun (Jimmy Castor Bunch); Sancribobi-Hernandez: Cachita (Alan Kete); Anonimo: Mare majo (Adriana e Miranda Martino); Warren: Chattanooga choo choo (Francia Bay); Alf: Eu sa briaa (Sivuca)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Jaggar-Richard: Honky tonk woman (Ted Heath); Raposo: Bein' green (Frank Sinatra); David-Bacharach: Alfia (Peter Nero); Byrd: Samba dea days (Getz-Byrd); Mogol-Prudente: Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni); Diamond: Take five (Dave Brubeck); Lerner-Loewe: On the street where you live (Chet Baker); Ben: Zazulra (Wilson Simonini); Gibb: Words (Johnny Pearson); Fields-McHugh: I'm in the mood for love (Johnny Douglas); Bramley-Harris: Maybe (Petula Clark); Mills-Bigard-Ellington: Mood Indigo (Urbie Green); Aquin-Jourdan: la you ia or la you ain't my baby (Jimmy Smith); Bergman-Légrand: The windmills of your mind (Arturo Mantovani); Santana: Get ready (Jamaa Last); Reed: Tell it (Mongo Santamaría); Calabrese-Taylor: E' proprio così, son io che canto (Mina); Smith: Boogie woogie (Lawson-Haggart); Simon: The sound of silence (André Kostelanetz); Cameron: If I thought you'd ever change your mind (Maynard Ferguson); De Moraes-Touhino: A tanga da mironga do Kabulaté (Brasil '77); Pallavicini-Hartford: Gentle on my mind (Fred Bongusto); Herman: Mame (The Dukes of Dixieland); Adair-Dennis: Violata for your furs (Cal Tjader); Richards: I'm still waiting (Diana Ross); Basie: Blee bop blues (Count Basie); Calabrese-Aznavor: D'amore non ne parlo più (Charles Aznavour); Kahn-Schwandt-Andrée: Dream a little, dream of me (Manny Albam); Hefti: Little pony (Count Basie)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Clark-Lasdon: Train leaves here this mornin' (Eagles); Favata-Pagani: Riddimmi la mia anima (Simon Luca); Taylor: Country Road (James Taylor); Ask-Lorck-Loseth-Apend-Robinson: Saa wolf (Titanic); John-Taupin: Razor face (Elton John); Michael-Brice-Ezrin-Cooper: You drive me nervous (Alice Cooper); Vari: Everyday (Ball and Arc); Price: Mystery shadow (Jim Price); Cellamara-Donato-Baldazzi-Dalla: Storia di due amici (Rosolino); Lavezzi-Mogol: In America (Flora Fauna e Cemento); Gruppi: That's all right (Rod Stewart); Nicholson: Cousin Norman (The Marmalade); Wood: Until your mama's gone (The Move); Cross-Cory: I left my heart in San Francisco (Branda Lea); Sorrenti: Aria (Alan Sorrenti); Jaggar-Kelth: You gotta move (Rolling Stones); Edge-Grame: Don't you feel small (Moody Blues); Connolly-Scott: Dona me wrong all right (The Sweet); Borosio-Paoli: Come al fa (Gino Paoli); O'Sullivan: Bye bye (Gilbert O'Sullivan); Lee-Alvin: Workin on the road (Ten Years After); Mogol-Battisti: Vendo casa (Formula 3); Anderson: Cross eyed Mary (Jathro Tull); Brunell: Riverside (America)

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: Images per orchestra (3a serie) - Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson-Thomae; Igor Strawinsky: Concerto in re magg. per violino a orchestra - Vi. Isaac Stern - Orch. Sinf. Columbia dir. Igor Strawinsky

9 (18) MUSICA PER ORGANO

César Franck: Due Coralli: n. 1 in mi magg. n. 3 in la min. Org. Marcal Dupre

9,30 (18,30) MUSICA DI DANZA E DI SCENA

Giovan Battista Lulli: Xarxas, balletto - Compl. - Pro Arte Antiqua - Albert Roussel: Le fastin da l'Araignée, balletto op. 17 - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

10,10 (19,10) DOMENICO SCARLATTI

Tre Sonate per clavicembalo: in sol magg. L. 349 - In re magg. L. 424 - In la magg. L. 495 - Clav. George Malcolm

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: ARIE E OPERE ITALIANE DI MUSICISTI STRANIERI (Seconda Trasmissione)

Johann Adolph Haase: Arminio: - Tradir sapete, o perfidi - Ten. Peter Schreier; Carl Heinrich Graun: Montezuma: - Era quel nobil core - Sopr. Pilar Lorengar; Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: - Zeffiretti lusinghieri - Sopr. Teresa Stich-Randall - Don Giovanni: - Madamina, il catalogo è questo - Ba. Nicolai Ghiaurov - La clemenza di Tito: - Parto, ma tu ben mio - Maopr. Marilyn Horne - Così fan tutte: - Soave sia il vento - Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, maopr. Chriata Ludwig, br. Walter Berry

11 (20) FOLKLORE EUROPEO

Canti a danza della Francia - Gruppo folkloristico di Pont-Evêque dir. Jacques Dutay - Canti a danza della Spagna - Paco Pena e il suo gruppo folkloristico

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Balletti - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Johann Nepomuk Hummel: Concerto in sol magg. per mandolino a orchestra - Mandolino Edith Bauer Slais - Orch. - Pro Musica - di Vienna dir. Vincenz Hiedky; Josef Strauss: Feuerfaust op. 269, polka - Sphärenklänge op. 235, valzer - Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky

12,30 (21,30) RECITAL DEL QUARTETTO AMADEUS

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do magg. K. 465 - della dissonanza - Ludwig van Beethoven: Quartetto in la bem. magg. op. 130 - Vi. Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlöf, vc. Martin Lovatt

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ISTVAN KERTESZ: Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg.; COMPLESSO I MUSICI: Ottorino Respighi: Antiche danze a aria per liuto, Suite III; BASSO KIM BORG: Peter Illich Cialkowski: I bless you, forests - At a gay ball - Only he who knows - Don Juan's serenade; DIRETTORE MARIO ROSSI: Laos Janacek: Sinfonietta

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Berlin: Drum crazy (Ted Heath); Lauzi: Devo assolutamente sapere (Bruno Lauzi); Cehn-Van Hausen: All the way (Franck Chackafeld); Leiber-Stoller: Spanish Harlem (King Curtis); Carrunchio-Morricone: D'amore al cuore (Milla); Gibson-Pruitt-Castor: Bad (Jimmy Castor Bunch); Castro: Donde andará meu ben (Nilton Castro); Mayers-Schoebel: Bugle call rag (Ray McKenzie); Coslow: Cocktail for two (Franck Pourcel); Confrey: Dizzy fingers (Henry René); Sordi-Marletta: Domani non m'aspettar (Fred Bongusto); Lopez-Faggater-Dready: Lulu (Cyan); Lennon: Imagine (Gil Ventura); Martelli: Hurricane (Augusto Martelli); Longhi-Mogol-Lavezzi: In America (Adriano Pappalardo); Kingiet: Popcorn (Hot Butter); Vidalin-Safka: What have

they done to my song, ma (Raymond Lefèvre); Canzi-Vecchioni-Paoluzzi: Un gatto ubriaco (I Nuovi Angeli); Taylor-McGee-Durrill-Bogle: Katana (The Ventures); Nilesen: Ambush (Harry Nilsson); Adams-Strouse: Applause (Ferrante-Taicher); Fiatri-Modugno: Amaro fiore mio (Luigi Proietti); Garinei-Giovannini-Kramer: Donna (Gorni Kramer); Perratta-Canfora: Ma che amore (Iva Zanicchi); Farrea: Tres palabres (Loa Mayas); Previn: The valley of the dolls (Dionne Warwick); Chiani-Forlai-Di Bari: Un minuto, una vita (Nicola Di Bari)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

De Falla (Lib. trascr.): Danza ritual del fuego (Werner Müller); Anonimo: Maladía d'amour (Henri Salvador); Davis: So what (Benny Belmundo); Willis: San Antonio rose (Laa Westermara); Queneau-Kooma: Se tu t'immagina (Julietta Grecol); Anonimo: Due chitarra (Yoaka Nemeth); Barroso: Brazil (Paraz Prado); Amurri-Farrio: Sai tu, sai tu (Fred Bongusto); Ortiz-Flora: India (Alfredo Rolando Ortiz); Osaipov: Kamrinakaya (Nicolai Osaipov); Hamilton: Cry me a river (Barbra Streisand); Brown: Tiny capera (Clifford Brown); Rodrigo (lib. trascr.): Aranjuez mon amour (Paul Mauriat); Belafonte: Matilda (Herry Belafonte); King: Na lei o Hawaii (Hili Bowan); Baudelaux-Bryant: Mexico (Juan David); Sabrosa-Rodriguez: Al esta pena de mim (Amalie Rodriguez); Ferreira: Cloude (Bosca Rio Saxat); Raverburi-Tenco: il mondo gira (Nicola Di Bari); Durand: Mademoiselle de Paris (Maurice Larcange); Foster: My old Kentucky home (Arturo Mantovani); Capinam-Lobo: Pontico (Astrud Gilberto); Strauss: Kaiser-walzer (Raymond Lefèvre); Rezzano: Duelo criollo (Aldo Maiatti); Delanoe-Bécaud: Nathalie (Gilbert Bécaud); Don: Loul-alana waltz (Buck Owens Buckaroos); Anonimo: Cielito lindo (Cyril Stapleton); Anonimo: Czardas rapide (Compl. Tziganos); Bigazzi-Savio: Fuoco e pioggia (Gianni Nazzaro)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Jonas: The Anderson tapes (Quincy Jones); Limi-Migliacci: Una musica (Ricchi e Poveri); Abbaz: Nature boy (Bud Shank); Webster-Mandel: The shadow of your amila (Sammy Davis Jr.); Garahwin: Strike up the band (Bande André Kostelanetz); David-Bacharach: I say a little prayer (Wes Montgomery); Gerald-Quenza-Festi: J'ai deux mains, j'ai deux pieds, une couche et puis un nez (Sylvia Varten); Noble: Cherokee (Peter Nero); Byrd: Samba dea days (Getz-Byrd); Migliacci-Mattone: Occhi chiari (Nicola Di Bari); Wetzel: Intermision riff (Stan Kenton); Kim-Berry: Sugar sugar (Ronnie Aldrich); Jobim: Felicidade (Bob Brookmeyer); Michel-Salvador: Salvador, play the blues (Henri Salvador); Robin-Ranger: Thanks of the memory (David Ross); Mulligan: Walkin' shoes (Garry Mulligan); Limi-Baldan: Eccomi (Mina); Heiwalt: Snoopy (Rod Hunter); Blackburn-Cour-Popp: L'amour est bleu (Lawson-Haggart); Linde: Burning love (Elvis Presley); Qualey: Soulin' (King Curtis); Amade-Bécaud: L'important c'est la rose (Gilbert Bécaud); Williams: Royal Garden blues (Louis Armstrong); Piaf-Louiguy: La vie en rose (Johnny Douglas); Dossena-Schwandt-Andrée: Dream a little, dream of me (Sylvia Varten); Amendola-Gagliardi: Come le viole (Pappino Gagliardi); Chriata: Yellow river (Caravelli)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Anderson-Boatock: This as a brick (Jethro Tull); Barna-Ragovoy: Peace of my heart (Janis Joplin); Townhend: Join together (The Who); La Blonda-Lauzi: Neva bianca (Mia Martini); Fripp-Sinfield: Cadence and cascade (King Crimson); Bono: I got you babe (Ette James); Ball: I can tell (King Harvest); La Bionde-Leuzi: Il primo giorno dell'anno (I Fratelli La Bionde); Greene: After you came (Moody Blues); Dylan-Danko: This wheel's on fire (Mountain); King: Surely (Carole King); Green-Kirwan: World in harmony (Fleetwood Mac); Anonimo: Sora Menica (Gabriella Ferri); Turner-Ware-Bullock: Pick me up (Ike and Tina Turner); Migliacci-Mattone: Frennesia (Peppino Di Capri); Walsh-Ferrari: Banks of Ohio (Olivia Newton-John); Donovan: Turquoise (Donovan); Battisti-Mogol: E penso a te (Lucio Battisti); MacDermot-Redo-Regni: Let the sunshine in (Julia Driscoll and Brian Auger); Diamond: Kentucky woman (Deep Purple); Robertson: King Harvest (The Band); Salerno-Dattoli: Quanti anni ho? (I Nomadi); Lennon-McCartney: Let it be (King Curtis)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA,
FIRENZE E VENEZIA
DAL 18 AL 24 MARZO

PALERMO, CATANIA, MESSINA
E SIRACUSA
DAL 25 AL 31 MARZO

CAGLIARI

DAL 1° AL 7 APRILE

martedì

IV CANALE (Auditorium)

6 (17) CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: Trio n. 3 in sol min. op. 110 per pianoforte, violino e violoncello - Trio - Bell'erte - pf. Martin Galling, vl. Susanne Lautenbacher, vc. Thomas Bleses; Piotr Iljich Ciaikovski: Sonata in sol magg. op. 37 - Pf. Sergio Particoroli

9 (18) FILO-MUSICA

Alessandro Marcello: Concerto in do min. per oboe e orchestra - Oboe Pierre Pierlot - Orch. de camera dir. Jean-François Paillard; Leopold Mozart: La corsa in slitta - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Beilugi; Frédéric Chopin: Studio in sol diasi min. op. 25 n. 6 - Il viaggio del deportato polacco in Siberia - Pf. Maurizio Pollini; Robert Schumann: Adagio e Allegro in la bem. magg. - Como Neil Sanders, pf. Lamar Crowson, Ludwig van Beethoven: Tra equili per quattro tromboni - Tromboni Davila Shumen, Salvatore De Vincenzo, Abraham Pearlstein e John Clark - Compl. di strum. a fiato Shuman; Carl Maria von Weber: Konzertstück in fa min. per pianoforte e orchestra - Pf. Friedrich Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. Andrea Volkmar; Richard Wagner: Il vascello fantasma: Jo-ho-ho - Sopr. Gwyneth Jones - La Walkiria: Nur zeige dein Ross - Sopr. Birgit Nilsson, maopr. Christa Ludwig, br. Hansa Hotter; Felice Biagini: Il sat parti! Mon ame se déchire! - Sopr. Edda Malchiorri, pf. Nino Piccinelli; Karl Czerny: Danza dell'orso - Pf. Antonio Belliata, Léo Delibes Les filles de Cadix - Sopr. Carl Vannini, pf. Giorgio Favaretto, Johann Nepomuk Hummel: Rondò in mi bem. magg. op. 11 - Pf. Dino Ciani; Michail Glinka: Il dubbio; Alexander Grechaninov: La morte - I forzati - Mia patria - Nina nanna; Piotr Iljich Ciaikovski: La notte op. 60 - Bs. Boris Carmeli, pf. Antonio Beltrami - Concerto n. 1 in si bem. min. op. 23 per pianoforte e orchestra - Pf. Vladimir Horowitz - Orch. Filarm. della NBC dir. Arturo Toscanini

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Franz von Suppé: Poeta e contadino - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult; Carl Maria von Weber: Trio op. 63 - Fl. Severino Gazzelloni, vc. Radu Aldulescu, pf. Bruno Cenino; Anton Dvorak: Rapsodia slava in sol min. op. 45 n. 2 - Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdravkovich

12,20 (21,20) JOHANN SEBASTIAN BACH

Sonata n. 1 in do magg. per flauto e continuo - Fl. Karl Bobzien, viole da gamba Emil Buchner, clav. Margarete Scharitzel

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: ERIK SATIE

Parade, suite del balletto - Orch. London Symphony dir. Antal Doreti - Enfantillage pittoresque - Pf. Aldo Ciccolini - Trois morceaux en forme de poire - Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir - Relâche, balletto in due parti - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Louia Auriscombe

13,25 (22,25) MUSICHE CAMERISTICHE DI PAUL HINDEMITH

Ludus tonalis - Pf. Carlo Pestalozze

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

CHITARRISTA ANDRES SEGOVIA: Federico Mompou: Suite compostalana; DUO PIANISTICO GINO GORINI-SERGIO LORENZI: Igor Stravinsky: Concerto per due pianoforti

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Livinga: Don't drink the water (Nelson Riddle); Livingston-Devid: Bibbidi-Bobbidi-boo (Louis Armstrong); Imperial-Limit: No vem que não tem (Mina); Becherach-Devid: Reindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach); Lennon-McCartney: Yellow submarine (The Beatles); Milla-Chattaway: Red wing (Joe - Fingers - Carr); Modugno: Lu grillo e la luna (Domenico Modugno); Amendola: Accolta mio Dio (Caterina Caselli); Beethoven: Inno alla gioia (Armando Sciacca); Battisti-Mogol: E penso e te (Lucio Battisti); Jobim: Corcovado (Antonio Carlos Jobim); Stevenson: Blues on purpose (Nina Simone); Lauzi: Se tu sapessi (Bruno Lauzi); Dumas-Debout: Deux amis pour un amour (Ray-

mond Lefèvre); Stevens: Silent sunlight (Cat Stevens); Arlen-Mercer: I had myself a true love (Berbra Streisand); Anonimo: Womowen (James Laet); Amerio Woyaya (Oeibise); Charles Mary Ann (Edmundo Ros); Kosme Prévert: Les leuilles mortes (Tony Osborne); Polito-Sevio-Bigazzi: Momento (Massimo Ranieri); Shapiro-Bardotti: Un po' di più (Patty Prevot); Robins-Lance: House that Jack built (Helmut Zacharias); Leeli-Cantù: La mia primavera (Fausto Leali); Safka: Good guys (Melanie); Loesser-Newman: Moon of Manakora (Stanley-Black); Giuliani-Cogliati-Logan: Grazia amore, grazie di cuore (Camaieonti); Natili-Polizzi: Any way (I Romana)

6,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lare Granada (Hollywood Bowl); Carlos Traumas (Roberto Carlos); Garcia Fillgrana (Digno Garcia); Jones: Riders in the sky (Boston Papa); Bizet (Lib. trascriz.) Gypsy dance (Arturo Maniavani); Duke: Autumn in New York (Frank Chacksfield); Anonimo: Czarss (Yoska Nemeth); Michel-Salvador: La roi du fox-trot (Henri Salvador); Anonimo: Shenandoah (Percy Faith); Esperon: Guadalupe (Juen Davide and his Banda Mexicana); Toquinho-De Moraes: A benção Bahia (Toquinho e Marilia Medalha); Offenbach: La valse apêche (Maurice Larcange); Donato: A media luz (Carmen Castilla); Goodman-Mundy-Christian: Air mail special (Ella Fitzgerald); Dumont-Nelber: Tzigane (Frank Chacksfield); Hilton-Romero: Tonta, gafa y bobs (Charlie Byrd); Califano-Bongusto: Questo nostro grande amore (Fred Bongusto); Leloiakhu-Freed-Noble: Hawaiian war chant (The Arthur Lyman Group); Mitchell-Davis: You are my sunshine (Joe - Fingers - Carr); Janes: Val da roda agors (Amalie Rodriguez); Solomon: Jamaica jump up (Royal Steel Band of Kingston); Coleman: Tijuana taxi (Hugo Blanco); Anonimo: Angélique-oh (Harry Belafonte); McCartney-Lennon: Michelle (Percy Faith); Rivera: Jamaica (Mingo Santamaria); Anonimo: Zapateado (Pete Martinez); De Moraes-Jobim: O nosso amor (João Gilberto); Ascri-Mogol-Sofici: Non credere (Mina); Melrose-Oliver: Doctor Jazz (Louis Armstrong)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

De Hollanda: A banda (Herb Alpert); Bovio-Valente: Signorinella (Peppino Gagliardi); Hammerstein-Kern: Ol' man river (Jimmy Smith); Ares: Se a cabo (Santana); Anderson-Grouse: Flamingo (Coro Norman Luboff); Ferlio: Marriage (Gino Merinacci); Morton-Rappolo-Mares-Malrose: Milamberg joys (Jack Teagarden); Janes: E' ou não é (Amalie Rodriguez); South: Huah (Woody Herman); Ragni-Rado-McDermot: Donna (Barney Kessel); Westlake: It's a matter of time (Elvis Presley); La Rocce: Tiger rag (Hot Club de France); Harburg-Arlen: Over the rainbow (Shorty Rogers); Thomas: Spinning wheel (Ted Heath); Cale: Magnolia (José Feliciano); Harburg-Duke: April in Paris (Cherlie Parker); Hart-Rodgers: Lover (Les Paul); Bigazzi-Bella: Sola che nasce, sola che muore (Mercella); Hamilton-Lewis: How high the moon (Art Tatum); Loesser: On a slow boat to China (Phil Wode); Tenco: Mi sono innamorato di te (Luigi Tenco); Hart-Rodgers: My funny Valentine (J. J. Johnson e K. Winding); Jenkins: This is all I ask (Peter Nero); Silvers-Van Heusen: Nancy with the laughing face (Frank Sinatra); Thielemane: Bluesette (André Kostelanetz); Hart-Rodgers: Where or when (Shirley Bassey); Gaspar-Adolfo: Moça (Wilson Simoni); Cuba: What a baby (Joe Cuba)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Lennon: Imagine (Joan Baez); Redding: I'm coming home (Otis Redding); Winwood-Capaldi-Mogol: No face, no name, no number (Equipe 84); Richerd-Jagger: Out of time (Rolling Stones); Santana Band: Persuasion (Santana); Young: Heart of gold (Neil Young); Stewart-Wood: True blue (Rod Stewart); Sorrenti: Verrai incontrarti (Aldo Sorrenti); Bowie: Soul love (David Bowie); Stevens: Where do the children play (Cat Stevens); Rafkin: Lazy waters (Byrds); De Gragori: Signora Aquilone (Theorus Campus); Bolen: Salamanda Palaganda (Tyranosaurus Rex); Lennon-McCartney: Hey Jude (Beatles); Harrison: Something (Ray Charles); Morelli: Cosa voglio (Alunni del Sole); Taupin-John: Susie Q. (Elton John); Heron: See all the people (Incredible String Band); Lennon: Mother (Berbra Streisand); Anonimo: Corina, Corina (Steppenwolf); Richard-Jagger: I can't get no satisfaction (Jimmy Smith); Bacharach-Devid: Look of love (El Chicano); Barba: Sereno qui (Mario Barba); Russell-Medley: Twist and shout (Mama's and Papa's); Wilson: Time wee (Canned Heat)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

6 (17) CONCERTO DI APERTURA

Johannes Brahme: Ouverture accademica op. 80 - Orch. Philharmonia di Londra dir. Adrien Boult, Bela Bartok Suite n. 2 op. 4 - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli delle RAI dir. Ettore Greco; Albert Roussel: Bacco e Arianna, suite n. 2 op. 43 del balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch

9 (18) FILO-MUSICA

Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in do magg. da - Alexander's Feast - Orch. - Münchener Bach - dir. Karl Richter; François Couperin: Sœur Monique - Pf. Aldo Ciccolini - La tic-toc-choc - Clav. Aimee van de Wiele; Domenico Scarlatti: Sonata in fa magg. L. 116 - Pf. Emil Gilels - Sonata in fa magg. L. 384 vol. VIII - Pf. Marcelle Meyer, Giuseppe Tertini: Sonata in sol min. - Il trillo del diavolo - VI. Henrik Szeryng, pf. Charles Reinher; Charles Gounod: Faust: Vous qui faites l'endormie - Ten. Franco Corelli, br. Robert Masser, bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge; Jules Massenet: Manon: Adieu notre petite table - Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Anton Guadagno; Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 - Classica - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado; Darius Milhaud: La création du monde - Orch. del Teatro degli Champs Elysées dir. l'autore; Nikolai Rimski-Korsakov: Concerto in do diesis min. op. 30 per pf. e orchestra - Pf. Sviatoslav Richter - Orch. di Stato di Mosca dir. Kirill Kondrascin; Igor Stravinsky: Ebony concerto - Orch. Woody Herman; Nino Rota: Concerto solenne per pianoforte e orchestra - Pf. Nino Rota - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa magg. K. 138 - I Solisti di Zegabria dir. Antonio Janigro; Fernando Sor: Ricordi russi, tema e variazioni per due chitarre - Duo Company-Piolini; Pablo de Sarasate: Fantasia su temi della - Carmen - di Bizet - VI. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami; Maurice Ravel: Bolero - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch

12,20 (21,20) FRANZ SCHUBERT

Rondò in re magg. op. 138 per pianoforte a quattro mani - Pf. Ingrid Haebler e Ludwig Hoffmann

12,30-15 (21,30-24) FRANZ JOSEPH HAYDN

Die Jahreszeiten (Le Stagioni), oratorio per soli, coro e orchestra Primavera - Estate - Autunno - Inverno Simon, agricoltore Josef Greindl Henne, sua figlia Elfride Trötschel Lukas, giovane campegnolo Walter Ludwig Orch. Sinf. e Coro RIAS di Berlino e Coro della Cattedrale di Santa Edvige dir. Ferenc Fricsey

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Nichols-Williams: We've only just begun (Peter Nero); Dylan: Brown in the wind (Bob Dylan); Tenco: E se ci diranno (Luigi Tenco); Hebb: Sunny (Los Indios Tabajaras); Cieri: The tiger and the snake (Claude Cieri); Facchinetti-Negrini: Quando una lei va via (I Pooh); Hartford: Gentle on my mind (Boots Randolph); Strong-Whitfield: Gonna keep on tryin'till win your love (Temptation); Carmichael-Mercer: Lazy bones (Liza Minnelli); Schwartz-Tebalek: Jour at nuit (Paul Mauriat); Bella-Bigezzi: Il tempo dell'amore verde (Mercella); Feliciano: Tale of Maria (José Feliciano); Costes-Lawrence: Sleepy lagoon (Arthur Fiedler); Black-Berry: Born free (Frank Sinatra); Herbert-Russell: Oh daddy (Beale Smith); Thompson: The letter (Mingo Santamaria); Gibb: Alone again (Bee Gees); Alpert: Acapulco (Herb Alpert); Geld-Udell: I got love (Dionne Warwick); Lencaster-Lynes: How does it feel (Engelbert Humperdinck); Siegel: Musi, Musi, Musi (Werner Müller); South-Minellono: Per amore di

una donna (Michele); Sousa: Stars and stripes forever (Enoch Light); Kuhn: Blues pizzicato (101 Strings); Coppola: Connie's wedding (Al Carole); Wilkin-Walker-Chris: Cut across shorly (Johnny Halliday); Zacharias: Münich melody (Helmut Zacharias); Raumiz: Nocha (Nilton Castro); Berouh-Lai: Tu risais (Mireille Mathieu); Perish: Moon light love (Sara Vaughan); Jessel-Oliviero: All (Les McCann)

6,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Brooke: Darktown strutters ball (Ted Heath); Stillmen-Lecuona: Andalucia (Laurindo Almeida); Blane-Martin: The boy next door (Berbra Streisand); Anonimo: Palajo campna (Los Angeles del Paraguay); Curiel: Vereda tropical (Alan Kate); Cohen: Bird of the wire (Joe Cocker); Smokey-Robinson: Here I am, baby (Woody Herman); Anzoino-Baldan: Non ti riconosco più (Mina); Martins-Silva: Favela (Cleudio Meranda); Triangle: La confusion (Triangle); Denza: Funiculi funiculà (James Last); Anonimo: El nocchiar (I Gondolieri Cantanti di Venezia); My darling Clementine (John Wallys); Ware-Roose-Turner: Sweet frustrations (Tina and Ike Turner); Malyster: Ode to Linda (Montevideo); Becaud: La maison sous les arbres (Stelvio Cipriani); Padilla: El relicario (Genero Nuñez); Porter: In the still of the night (Frank Chacksfield); McCartney-Lennon: Obiadi obladà (Boston Papa); Pisano-Croffi: Ciccio Formaggio (Gabriella Ferri); Chave: Take me back to Piau (Augusto Martelli); Rossi-Mauriat: Adieu l'été adieu la plage (Paul Mauriat); Lennon-McCartney: Yesterday (Arthur Fiedler); Koger-Scott: Vieni vieni (Ray Charles Singers); Howard-Blakey: I've last you (Elvis Presley); Giraud: Sous le ciel de Paris (Philippe Lamour); Bergmen-Paothanassiou: Rsin and tears (Frank Pourcel); Chaplin-Turner-Person: Smila (Frank Chacksfield); Dinicu: Hora staccato (Werner Müller)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Kenton: Opus in pastels (Stan Kenton); O'Sullivan: Save it (Gilbert O'Sullivan); Previn-Karlin: Come Saturday morning (Roger Williams); Webb: By the time I get to Phoenix (Mingo Santamaria); Goodman-Parish-Sempson: Don't be that way (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Jobim: Tereza my love (Antonio C. Jobim); Mac Lellan: Put your hand in the hand (Bert Kampfert); Limiti-Cavallero: La tua innocenza (Massimo Ranieri); Kessel: Swing samba (Barney Kessel); South: Rose garden (Boots Randolph); Burton-Reddy: I am a woman (Helen Reddy); Neil: Everybody's talkin' (Renee Lewis); Mercer-Keywood: Skylark (Woody Herman's Big New Herd); Diamond: I am... I said (James Last); Menze: Groovin' hard (Buddy Rich); Corree-Burns: A la Bobo (Willie Bobo); Nicorelli-Pieretti-Gianco: Ti voglio (Donatello); Sherman: Rambling rose (André Kostelanetz); Auger: Finally found you out (Brian Auger); Mercer-Elman: And the angels sing (Louia Prima e Keely Smith); Latouche-Strayhorn-Ellington: Day dream (Johnny Hodges); Gershwin: Strike up the band (Herb Alpert); Green-Briatol: No one there (Martha Reeves); Hernandez: Campanitas da cristal (Tito Puente); Chieri-Forlai-Di Bari: Un minuto... una vita (Nicole Di Bari); Trent-Hatch: Don't sleep in the subway (Percy Faith)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Ferner: Rock'n roll soul (Grand Funk Railroad); Hillman-Stille: It doesn't matter (Stephen Stills); Facchinetti-Negrini: Cosa si può dire di te? (I Pooh); Autori vari: Song of the wind (Santana); Linde: Burning love (Elvis Presley); Stern-King: Sweet season (Carole King); Fide-lio-Deiano-Zara: Il cavallo l'aratro e l'uomo (Dik Dik); Arbox: Wild safari (Barrabas); Stevens: Sitting (Cat Stevens); Brault-Pisani: Senegal (Martin Circus); Moore: Space captain (Berbra Streisand); Castellari: Io una donna (Ornella Vanoni); Hayes: Walk from reglo's (Isaac Hayes); Autori vari: Frozen smiles (Graham Nash and David Crosby); Harrison: My sweet lord (Edwin Starr); Ortolani: Addio zio Tom (Riz Ortolani); Taylor-Ragovoy: Try (Janis Joplin); Venditti: La cantina (Theorus Campus); Green-Rubin: House of cards (Chris Kelly); Lee: Road show (Heads Hande and Feet); Stewart-Wood: Italian girl (Rod Stewart); Bowie: Starman (David Bowie); Autori vari: Slip-pin' into darkness (War); Twain-Bottler: Halle-lujah (Sweetog)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle 25 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

FIL@

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Wolfgang Amadeus Mozart. **Quintetto in la magg. K. 581** per clarinetto ed archi - Stadler Quintett - Clitio Alfred Boskowsky e Strumentisti dell'Ottetto di Vienna; Bedrich Smetana. **Due Polke** per pianoforte in fa min. - in fa diesis min. - Pf. Gloria Lanni; Leos Janacek **Quartetto n. 1** per archi - Quartetto Janacek

9 (18) FILO-MUSICA

Gioacchino-Rossini: **Il barbiere di Siviglia**; Sinfonia - Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini; Vincenzo Bellini. **La sonnambula**; - Vi ravviso - Ah, non giunge - Ba. Fernando Corena, eopr. Joan Sutherland; Gaetano Donizetti. **Lucia di Lammermoor**; - Varranno a te eul'aure - Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano; Ottorino Respighi: **Rossiniana**, suite per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Nicolai Rimsky-Korsakov. **Fantasia** di concerto in si min. su temi russi - VI Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolonta; Mikail Glinka. **Sonata in re min.** - Viola Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese; Felix Mendelssohn-Bartholdy. **Rondo capriccioso** in mi magg. op. 14 Pf. Josef Hoffmann; Franz Joseph Haydn: **Serenata in do magg.** - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Heinz Freudenthal; Johann Strauss jr.: **Kaiserwalzer** op. 437 - Orch. Filarm. di Vienna di Bruno Walter; Ludwig van Beethoven: **Andante e variazioni** in re magg. - Mandolino Maria Scivittaro, clav. Robert Veyron-Lacroix; Luigi Boccherini **Quintetto in mi min.** per chitarra e archi - Chit. Narciso Yepes - Quartetto - Melos - di Stoccarda

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Ferde Grofé **Grand Canyon**, suite - vi solista Max Pollikoff - Orch. Sinf. dir. Morton Gould; George Gershwin: **Rhapsody in blue** - Pf. André Prevín - Orch. Sinf. di Londra dir. André Prevín

12,20 (21,20) JAN DUSSEK

Due Sonatine op. 20: In la magg. - In do magg. - Pf. Renzo Bonizzato

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

DUOS D'AMOURS, DUOS CHARMANTS - Alexandre-Charles Lecocq. **La fille de Madame Angot**: Duetto politico; Robert Planquette: **Les cloches de Corneville**: Duetto del Marchese e della servetta; Alexandre-Charles Lecocq: **Le petit duc**: Duetto del duca e della duchessa; Jakob Eberst Offenbach: **La fille du tambour-major**: duetto della confessione; Edmond Audran: **La Mascotte**: Duetto dei montoni e dei tacchini; Alexandre-Charles Lecocq. **Le jour et la nuit**: Duetto degli innamorati; Florimond Ronger; - Hergé - **Mam'zelle Nitouche**: Duetto del paravento; André Charles Prosper Meaeger: **Veronique**: Duetto dell'altalena - Veronique; Duetto dell'aeno; Louis Gaston Ganne: **Les Saltimbanques**: Duetto del fiorellino; André Charles Prosper Meaeger: **Monsieur Beaucaire**: Duetto dei giuramenti; Oscar Straus: **Tre Valzer**: Duetto dei ricordi (Disco Decca)

13,15 (22,15) CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA MSTITSLAV ROSTROPOVICH

Georg Friedrich Haendel: **Larghetto**; Robert Schubert: **Sonata in la min.** per arpeggione e pianoforte (op. postuma) - Pf. Benjamin Britten; Sargal Prokofiev: **Sonata** op. 119 per violoncello a pianoforte - Pf. Sviatoslav Richter

14,15-15 (23,15-24) COMPOSIZIONI CORALI DI JOHANNES BRAHMS

Ave Maria op. 12 per coro femminile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Nino Antonellini - **Begrüßungsgesang** op. 13 per coro misto, fiati a timpani - Coro e Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola - **Vier Gesänge** op. 17 per coro femminile, due corni e arpa - Coro da Camera a Strumentisti di Vienna dir. Reinhold Schmid - **Rapsodia** op. 53 per contralto coro maschile a orchestra (testo di Goethe) - Contr. Aafje Hayne - Orch. Sinf. di Vienna a Coro - Singverein - di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Herman: **Mame** (Kenny Bskar); Marchetti: **Fascination** (Tarragano); O'Sullivan: **Alone again** (Bob Callaghan); McKuan: **A man alone** (Frank

Sinatra); Simon. Mrs. Robinson (Hugo Montenegro); Russell Honey (Roger Bennet); Avogadro-Apolloni-Simonetti: **Come smico** (Loretta Goggi); Fidelio-Daiano-Zara: **Il cavallo, l'aratro a l'uomo** (I Dik Dik); Ben: **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); Lerner-Loewe: **On the street where you live** (Percy Faith); Strauss: **Schatz-walzer** (Raymond Lefevre); Lauzi-La Bionda: **Il consiglio rosso** (Bruno Lauzi); Rooval-Pocol: **Jun-tos** (Nilton Castro); Bacharach: **Don't make me over** (Burt Bacharach); Traer: da Mozart: **Andante dal Concerto K. 467** (Pino Calvi); Mar-nay-Starn: **Patchuli Chinchilla** (Regine); Power-Carrisi: **Prima di dormire** (Al Bano); Panzeri-Mascheroni: **Cassetta in Canada** (Franco Monaldi); Perkins: **Fandango** (James Last); Martini-Stevana: **Nel rosa** (Mia Martini); Piccioni: **Play girl** (Piero Piccioni); De Moraes-Jobim: **So danço samba** (Sergio Mendes); Negri-Facchinetti: **Terra d'asola** (I Pooh); Farre-Isadora (Helmuth Zacharias); Gaber: **Barbara e champagne** (Giorgio Gaber); Calabrese-Aznavor: **Qul?** (Charles Aznavour); Voss-McCormick: **Sugar shak** (Percy Faith)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Smith: **Bayou** (Jimmy Smith); Montgomery: **Road song** (Wes Montgomery); Howard Don't dream anybody but me (Ella Fitzgerald); Dias Kolonial (Ruy Mingas); Laat: **Rainy rainy** (James Last); Piratini-Velho-Ferreira: **Barco negro** (Amalia Rodriguez); Falú-Davalos: **Amor... se llama amor** (Eduardo Falú); Chaplin: **This is my song** (André Kostelanetz); Morricone: **C'era una volta il West** (Ennio Morricone); Vejvodina: **Rosamunda** (Gabiella Ferri); Teleco-Te-co: **Orizzonti blu** (Brazilian Boys); Valle-Desmond: **Take five** (Gilberto Puentes); Strehler-Carpi: **Ma mi** (Ornella Vanoni); Miles-Rich: **Train** (Buddy Miles); Lobo-Hall-Guarnieri: **Cry-stal illusion** (Sergio Mendez); Ben: **Zazuela** (Astrud Gilberto); Bacharach: **Lisa** (Burt Bacharach); Bécand-Delanoe: **Nathalie** (Gilbert Bécand); Anonimo: **Home on the range** (Percy Faith); Feliciano: **Daytime dreams** (João Feliciano); Gershwin: **It ain't necessarily so** (Ted Heath); Jobim-De Moraes-Gimbel: **The girl from Ipanema** (Werner Müller); Costa: **Gemini trip** (Don Costa)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Swan: **When your lover has gone** (K. Clarke-F. Boland); Coslow-Johnston: **Cocktails for two** (Errol Garner); Albanese-Deane-Pereira: **No balance do lequibus** (Charlie Byrd); Mogol-Testa-Renis: **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); Addis: **Never my love** (Bert Kampert); Spence: **All that I need's some time** (Tom Jones); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Ronnie Aldrich); Welns-teim-Rendazzo: **Goin' out of my head**; Tjader: **Tumbao** (Cal Tjader); Pallavicini-Conte: **Cha bar-ba amore mio** (Ornella Vanoni); Merrill-Styne: **People** (Wes Montgomery); David-Bacharach: **Casino Royale** (Herb Alpert); Minellono-Remigi: **Lo so che è stato amore** (Mama Remigi); Anka: **She's a lady** (Frank Pourcel); Porter: **Night and day** (Dave Brubeck); Pagani-Orotolani: **La confessione** (Ketyna Ranieri); Adderley: **Stony Island** (Nat Adderley); King: **You've got a friend** (Peter Nero); Feliciano: **Rain** (João Feliciano); Williams: **Royal Garden blues** (The Duke of Dixieland); Shearing: **Lullaby of birdland** (Johnny Douglas); Calabrese-Noguelro: **Menins** (Mina); David-Bacharach: **Bond Street** (Burt Bacharach); Santana: **Batuka** (Santana); Mogol-Battisti: **E panto a te** (Bruno Lauzi); Yellen-Agar: **Ain't she sweet?** (The Johnny Mann Singers)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Pagliuca-Tagliapietra: **Figure di cartone** (Le Orme); Taupin-John: **Your song** (Elton John); Stills: **Everydays** (Buffalo Springfield); McTell: **Statesboro blues** (Allman Brothers); Whitfield-Strong: **Papa was a rolling stone** (Temptations); Battisti-Mogol: **Storis di un uomo e di una donna** (Formula Tre); Hensley: **I wanna be free** (Uriah Heep); Anderson-Dixon: **Bye bye black-bird** (Joe Cocker); Alluminio-Ostoro: **La vita e l'amore** (Gli Alluminio); Fogerty: **It's just a thought** (Crescendo Clearwater Revival); Donaggio-Lauzi: **Un buon matrimonio** (Bruno Lauzi); Leeuwen: **Poor boy** (The Shocking Blue); Lee: **Sugar the road** (Ten Years After); Harrison: **What is life** (George Harrison); Lennon-McCartney: **Oh! darling** (The Beatles); Bolzoni: **La nuova età** (I Numi); Anderson: **See me like a long time** (Rod Stewart); Pappalardi: **The laird** (Mountain); Phillips: **Californie dreamin'** (João Feliciano); Lamm: **Mother** (Chicago); Anderson: **Reasons for waiting** (Jethro Tull); Gallagher: **Gambin' blues** (Taste)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Johann Sebastian Bach: **Concerto in do min.** per due clavicembali e orchestra d'archi - Clav. Robert Veyron-Lacroix e Fritz Neumeyer - Orch. da Camera della Sarra dir. Karl Rie-tenpart; Paul Hindemith: **Kammermusik n. 3** concerto per violoncello obbligato e dieci stru-menti (op. 36 n. 2) - Vc. Anner Bylens; Stru-mentisti dell'Orch. - Concerto Amsterdam -; Gian Francesco Malipiero: **Concerti** per or-chestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietrich Bemet

9 (18) FILO-MUSICA

Franz Schubert: **Die Forelle** - Ten. Fritz Wun-derlich, pf. Hubert Giesen; Franz Liszt: **Die Forelle**, per pianoforte dal Lied di Schubert - Pf. Varda Nishy; Franz Schubert: **Quintetto in la magg. op. 114** per pianoforte a archi - La trota - Pf. Christoph Eschenbach; vi. Rudolf Koeckert; viola Oskar Riedl; vc. Josef Merz; contrab. Georg Maximilian Hörtnagel; Carl Ma-ria von Weber: **Invito alla danza** (Orch. Ber-lio) - Orch. della Soc. dei Concerti dal Con-serv. di Parigi dir. André Cluytens; Fré-déric Chopin: **Andante spianato e Grande po-lacca in mi bem. magg. op. 22** per pianoforte e orchestra - Pf. Alexia Weisaenberg - Orch. della Soc. dei Concerti dal Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski; Franz Liszt: **To-tenantz**, per pianoforte e orchestra - Pf. Gyorgy Cziffra - Orch. di Parigi dir. Gyorgy Cziffra jr.; Hector Berlioz: **Un bal, dalla - Symphonie fan-tastique** - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan; Johannes Brahms: **Nove danze ungheresi** - Orch. Sinf. di Amburgo della NDR dir. Hans Schmidt-Isserstedt; Alexan-der Borodin: **Danze polovesiane** - Orch. della Suisse Romande, Choeur des Jeunes e Choeur de Radio Lausanne dir. Ernest Ansermet; Mo-desto Mussorgski: **Boris Godunov**: Scena dell'incoronazione - Bs. George London, ten. Howard Fried

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Richard Wagner: **Idillio di Sigfrido** - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler; Guetave Charpentier: **Impressions d'Italia**, suite - VI. Paul Hadjage, vc. Hubert Warren - Orch. del Teatro Naz. dell'Opera-Comique dir. Pierre Dervaux; Joaquín Turina: **Tre danzas fantasti-cas** op. 22 - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alessandro Derewitzky

12,40-15 (21,40-24) LULU'

Opera in tre atti di Alban Berg (dalla trage-dia - Erdgeist und Büchse der Pandora - di Frank Wedekind)
Musica di ALBAN BERG
Lulu Evelyn Leer
La Contessa Geschwitz Patricia Johnson
Una guardabianca Alice Celke
Uno studente Barbara Scherler
Il consigliere medico Walter Dicks
Il pittore Loren Driacoll
Dr. Schön, redattore capo
Dietrich Fischer-Dieskau
Alwa, suo figlio Donal Grobe
Uno domestico Gard Feldhoff
Rodrigo, un atleta Josef Greindl
Schigolch, un vegliardo
Il principe, esploratore africano Kern Ernet Mercker
Ernst Krukowski
Il direttore di teatro Leopold Clam
Il cameriere Leopold Clam
Orch. dell'Opera tedesca di Berlino dir. Karl Böhm

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Mason-Reed: **Les bicyclettes de Belize** (Ar-turo Mantovani); Negri-Facchinetti: **Pensiero** (I Pooh); Baud-Marchal-Verde-Simonetti: **Vie-ni via con me** (Loretta Goggi); Chiosso-Gal-diari-D'Anzi: **Tu non mi lascerai** (Lester Free-man); Anonimo: **La treccia bionda** (Giorgio Ono-rato); Acemora-Di Capua-Denza: **Viamo - O' sole mio - Funiculi funiculari** (Piero Umiliani); Bardotti-Baldezzi-Dalla: **Sentimentale** (Mina); Pace-Lord-Gillan-Glover-Blackmore: **Fireball** (Deep Purple); Gershwin: **They can't take that away from me** (Sonny Rollins); Handy: **St. Louis Blues** (Ray McKenzie); Evans: **Keep on keepin'** on (Woody Herman); Bevilacqua-Morri-cone: **La Califfa** (Milva); Gershwin: **Lova wal-ked in** (Ray Conniff); Prado: **Suby universitario** (Roberto Delgado); Toffolo: **Già che son di pas-saggio** (Lino Toffolo); Adler: **Hernando's Hi-daaway** (Werner Müller); Gershwin: **Oh lady be good** (Ted Heath); Lenoir: **Parlez-moi d'amour**

(Carmen Cavallaro); Califano-Dalano-Fugain: **Una bella histoire** (Homo Sapiens); Hammer-stein-Rodgers: **Psopla will say we're in love** (Will Horwall); Bonfanti: **Hot Mexico road** (René Eifel); Strauss: **Morgensblat** (Ray-mond Lefèvre); Di Francia-Fsella: **Me chiamo amore** (Peppino Di Capri); Evans: **Lady of Spain** (Warner Müller); Timmons: **Mosnin'** (Rhoda Scott); Amendola: **Sabato sera** (Pep-pino Di Capri); Gershwin: **Nice work if you can't get it** (Billy Taylor)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lake: **Mexican shuffle** (Herb Alpert); Gershwin-Hayard: **Summertime** (Love Sculpture); Brown-Freed: **Temptation** (Stanley Black); Boulanger-Bertini: **Vivro** (Iva Zanicchi); Benedetto: **Ac-quarile napoletano** (Enrico Simonetti); Falvo-Fusco: **Dicentello vuja** (Sergio Bruni); Vis-nello-Nistri: **Dolcemente tanamente** (I Via-nella); Russell: **Little green apples** (Frank Si-natra); Porter: **You'd be so nice to come home to** (The Strings Association); Carlos-Carlo: **Traumas** (Roberto Carlos); Mayall: **My pretty girl** (John Mayall); Anonimo: **Jesuys an Chi-luhua** (Percy Faith); Donaggio-Donaggio: **Un incontro casuale** (Pino Donaggio); Beavers-Bri-ator-Fuga-Jobeta: **Someday we'll be together** sax (King Curtis); Morricone: **Giù la testa** (Frank Pourcel); Mancini: **Rollin'** (Henry Man-cini); King: **So far away** (Carola King); Alcott: **Down at Scarborough** (Lea Humphries); Amen-dola: **Visione** (Peppino Gagliardi); Diamond: **Stones** (Nail Diamond); Youmana-Ro-se: **Without a song** (Art Tatum); Goldani: **Atom flowers** (Gino Marinacci); Anonimo: **Fiesta an-trians** (Peppe Martinez); Rodgers-Hart: **Where or when** (Cal Tjader); Kotelbey: **Woodward blues** (The New Symphony of London); Shapiro-Lo Vecchio: **Fate piano** (Mina); Duke: **Autumn in New York** (Charles Parker)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Lennon: **Let it be** (Frank Pourcel); McLean-Vincent (Don McLean); Anzoino-Bembo: **Non ti riconosco più** (Mina); Shields: **Clarinet mar-malada** (Dukes of Dixieland); Blackburn-Sues-dorf: **Moonlight in Vermont** (Percy Faith); Tur-ner: **Coming in the back door** (Baja Marimba Band); O'Sullivan: **Clair** (Gilbert O'Sullivan); Bacharach: **Alfie** (Charlie Bird); Bardotti-Ro-sati-Panvini-De Holland: **Il funerale del con-tadino** (I Vianella); Arfemo: **L'uomo e il mare** (Il guardiano del faro); Lennon-Ono: **Woman is the nigger of the world** (John Lennon e la Plastic Ono band); Vincent: **La mouette** (Ray-mond Vincent); Gershwin: **Strike up the band** (Ted Heath); Caesar-Cahn: **Crazy rhythm** (Bud Powell); Heyman-Young: **Lova letters** (Engal-berth Humperdinck); Bardotti-Toquinio-De Mo-raes: **La foca** (Vittorio, Franco e Le Plagues); O'Sullivan: **A lone again** (Bob Callaghan); Ba-charach: **Bond street** (Burt Bacharach); Bon-gusto: **Sai tu, sai tu** (Fred Bongusto); Taupin-John: **Crocodile rock** (Elton John); Wood: **My one and only love** (Julian Adderley a Ray Brown); Preti-Guarneri: **E quando sarò ricca** (Anna Identici); Berillio-Stott: **Momo's in two** (Funny Dog); Schifrin: **The cat** (Jimmy Smith); Morricone: **Matti, una sera a cena** (Milva); Pagliuca-Tagliapietra: **Figure di cartone** (Le Orme); Lennon: **Obladi oblada** (Guitara Unli-mited); Bonner-Gordon: **Happy together** (Ray Conniff)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Farner: **Rock and roll soul** (Grand Funk Rail-road); Schmitt-Vecchioli-Cerrère: **Troppo bella** (I Nuovi Angeli); Bolan: **Oh harley** (Tyran-no-saurus Rex); Celano-Cristiani: **I figli dell'aria** (Adriano Pappalardo); Lea-Holder: **Mama waar all craze now** (Slade); Negri-Facchinetti: **Quando una lei va via** (I Pooh); Whitfield-Strong: **What it is?** (Temptations); Lee: **Every-body's gotta live** (Arthur Lee); Casaghi-Ghi-gliano: **Un altro giorno** (Nuova Idea); Traer: da Beethoven: **March** (Walter Carlos); Rivera: **If i die** (Rara Earth); Fidelio-Daiano-Zara: **Il ca-vallo l'aratro a l'uomo** (I Dik Dik); Burton-Reddy: **I am woman** (Helen Reddy); Nash: **Immigration man** (Crosby and Nash); Lauzi-La Bionda: **Il primo giorno dell'anno** (Fratelli La Bionda S.r.l.); Hunter-Kreutzmann-Garcia: **Bird song** (Jerry Garcia); Rees-Ware-Turner: **Sweet flustrations** (Tina Turner); Baglioni-Coggio: **Quanto piccolo grande amore** (Claudio Beglio-ni); Ragovoy-Berns: **Piece of my heart** (Janis Joplin); Stille: **Church** (Stephen Stille); King-Goffin: **Some kind of wonderful** (Cerule King); Bortolotti-De Gregori-Donati-De Angelis: **Gran-de spirito** (Capitolo 6); Jagger-Richard: **Rock off** (The Rolling Stones); Mogol-Battisti: **Ven-do casa** (Formula 3); Rocchi: **Grazie** (Claudio Rocchi); Leender-Glittar: **Rock and roll** (Gary Glitter)

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

6 (17) CONCERTO DI APERTURA

Jean-Marie Leclair: *Sonata a tre n. 8 in re magg.* - Strumentisti della « Camerata Instrumentale » della « Telemann Gesellshaft » di Amburgo; Jean-Philippe Rameau: *Orphée*, cantata a una voce « avec symphonie » - Sopr. Elisabeth Verlooy, vl. Ulrich Grahling, viola da gamba Johanna Koch, clav. Rudolf Ewerhart; Louis Spohr: *Doppio quartetto in mi min. op. 87* - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

9 (18) FILO-MUSICA

Giacomo Puccini: *La Bohème* - « Sì, mi chiamo Mimì » - Sopr. Renata Scotti, ten. Gianni Poggi, Francesco Cilea: *L'Arlesiana* - « E' la solita storia » - Ten. Giuseppe Di Stefano; Pietro Mascagni: *Cavalleria rusticana*: Intermezzo - Orch. Stab. del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile, Badrich Smetsen: *Moldava*, n. 2 da « La mia patria » - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein; Nicolai Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo* - Vl. Erich Grünberg - Orch. London Symphony dir. Igor Markevitch; Camille Saint-Saëns: *Havaneise op. 83* - Vl. Henryk Szaryng - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Remoortel; Maurice Revel: *Tzigane*, per violino e orchestra - Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal; Jean Sibelius: *Valzer triste op. 44* - Drch. « Hellé » dir. John Barbirolli; Jean Sibelius: *Una Saga, poema sinfonico op. 9* - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum; Edward Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 1 op. 46 - Orcli. Bamberg Symphoniker dir. Richard Kreuze, Piotr Illich Ciaikovski: *Souvenir da Florence*, op. 70 - Orch. The Academy of « St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Merriner

11,30 (20-30) INTERMEZZO

Adolphe Adam: *Gisella*, suite dal balletto - Orch. « Philharmonia » dir. Robert Irving, Reinhold Glière: *Concerto per arpa e orchestra* - Arpa Osian Ellis - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonyng

12,20 (21-20) GEORG PHILIPP TELEMANN

Concerto in re magg. per tromba, archi e continuo - Tromba Maurice André - Orch. da camera dir. Jean-François Paillard

12,30 (21-30) MUSICA CORALE

Ludwig van Beethoven: *Fantasia in do min. op. 80* per pianoforte, coro e orchestra - Pf. Rudolf Firkusny - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo - Mo del Coro Giulio Bertole; Felix Mandelsohn Bartholdy: *Du bist der Herr*, per doppio coro e organo - Org. Michael Cooley - Coro Polifonico Romano dir. Gaetana Tosato

13 (22) NOVECENTO STORICO: ZOLTAN KODALY NEL 90° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

Danza di Galantha - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Janos Ferenck - Suite da « Hary Ianos » - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz - *Salmio ungarico* op. 13 per tenore, coro e orchestra - Ten. Giampaolo Corradi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Dir. Igor Markevitch - Mo del Coro Ruggaro Maghini - Coro di voci bianche dell'Immacolata di Bergamo dir. Egidio Corbatta

14-15 (23-24) LE ROSSIGNOL

Opera in tre atti di Igor Strawinsky a St. Mitusov, da una fiaba di Hans Christian Andersen - Musica di IGOR STRAWINSKY. La rosignol; Janine Micheau; La cuisinière; Ganevèle Molzan; La pêcheur; Jean Giraudeau; L'empereur de la Chine; Lucian Lovano; La chambellan; Michel Roux; Le bonze; Bernard Cottat; La mort; Christiane Gayraud; e inoltre: Clodine Collard, Camilla Maurane, Joseph Peyron - Orch. e Coro della Radiotelevisione Française dir. André Cluytens - Mo del Coro René Alix

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Hawkins: *Oh happy day* (Mario Capuano); Tasta-Mogol-Ranis: *Un uomo tra la folla* (Tony Renis); Bacharach: *Pacific coast highway* (Burt Bacharach); Mc Carney-Lennon: *A hard day's night* (Ella Fitzgerald); King-Goffin: *Go away little girl* (James Last); Signorini-Bigazzi-Savio: *Io penso all'amore* (Gianni Nezzaro); Pallavicini-Ramigi: *Salvatore* (Ombretta Colli); Conz-Beratte-Maesera: *Le farfalle nella notte* (Mina); Rodrigo: *Aranjuez mon amour* (Santo e Johnny);

King: *You've got a friend* (Peter Nero); Arbib-Serangey-Zauli: *Un pugno di mosche* (I Flashmen); David Bacharach: *I'll never fall in love again* (Fausto Papetti); Lauzi: *Se tu sapessi* (Bruno Lauzi); Lecuona: *Toku* (Edmundo Ros); Sondheim-Davilli-Bernstein: *Maria* (Gianni Morandi); Teixeira-Gourage: *Ass branca* (Sergio Mandae); Thomas Rivat-Negrini-Charden: *Cento città* (Steno-Eric Cherden); Piccioni: *War love call* (Piero Piccioni); Amade-Terzi-Bécaud: *Kyria* (Gilbert Bécaud); Califano-Conrado-Vianello: *Amore amore amore amore* (I Vianelli); Baldazzi-Valci-Cucchiara: *Cavaliere di latte* (Giulliana Velci); Ranzetti-Goldberg: *It's up to the woman* (Tom Jones); Sotgiu-Nietri-Gatti: *La figlia di un raggio di sole* (Ricchi e Poveri); Soffici: *Non credere* (Armando Sciacca); Charles: *Boody butt* (Ray Charles); Beratte-Cipriani: *Anonimo veneziano* (Ornella Vanoni); Zareth-Panzen-North: *Senza catene* (Pepino Gagliardi)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Grenet: *Mama Inez* (Percy Faith); Bovio-Valente: *Signorinella* (Peppino Gagliardi); Ferrari-Domino: *Richard Hayman*; Fialda-Karn: *The way you look tonight* (Arturo Mantovani); Fialda: *On the sunny side of the street* (Ella Fitzgerald); Cuget-Dominguez: *Perfidia* (Michel Legrand); Jones: *Riders in the sky* (Baja Marimba Band); Ferré: *Avec le temps* (Lao Ferré); Heifetz-Dinicu: *Hora ataccato* (Hugo Winterhalter); Anonimo: *Bulerias* (Carlo Montoya); Limiti-Cavallaro: *Il mio amore per Mario* (Marsa Sacchetto); Strauss: *Rosen aus dem Süden* (Boston Pops); Menu: *Tamurè* (The Royal Polynesiens); Jobim: *Batidinha* (Antonio C. Jobim); Aznavour: *Il faut savoir* (Franck Pourcel); Westlake: *It's a matter of time* (Elvie Prelay); Sousa: *El Capitán* (André Kostelanetz); Libera: *Waltz of the flowers* (101 Stringa); Anonimo: *Nobody knows the trouble I've seen* (Mahalia Jackson); De Moraes-Lyra: *Maria molta* (Sergio Mandae); Pazzaglia-Castellacci-Modugno: *Un calcio alla città* (Domenico Modugno); Reeves-Evans: *Lady of Spain* (Ray Conniff); Bovio-Lama: *Reginella* (Peppino Di Capri); Mantovani: *Gypsy flower girl* (Arturo Mantovani); Powell: *Consolacao* (Sergio Mandae); Lecuona: *Malagueña* (Ray Conniff)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Morrison-Manzarek-Denemora-Krieger: *Light my fire* (Woody Herman); Kahn-Schwandt-André: *Dream a little dream of me* (Menny Albam); De Moraes-Toquinho: *Samba de rosa* (Vinicius De Moraes-Toquinho); Albertelli-Soffici: *Mi ha stragato il viso tuo* (Iva Zanicchi); Zack: *Evil way* (Santana); Bolan: *Mustang ford* (T. Rex); Mogol-Battisti: *Anche per te* (Lucio Battisti); Randazzo: *Hurt so bad* (Harb Alpert); Castellar: *Io, una donna* (Ornella Vanoni); Porter: *I just one of those things* (Ray Conniff); Lennon: *Hey Jude* (Ted Heath); Franklin: *Day dreaming* (Aretha Franklin); Deutscher-Bilebury: *Coo coo chi coo* (Royal Brewery); Lauzi: *Il mondo cambia colori* (Bruno Lauzi); Wood: *California man* (The Move); Mc Dermot: *Hair* (Petar Nero); Harrison: *Here comes the sun* (James Last); Fossati-Magenta: *Dolce acqua* (Delirium); Smith: *Oh babe what would you say* (Hurricane Smith); Parish-Roehmel: *Ruby* (Ray Charles); Pege: *The - in - crowd* (Joe Harnall); Bigazzi-Cavallaro: *Io (Petty Pravo)*; King: *The man behind the piano* (Mungo Jarry); Powell: *Berimbau* (Burt Bacharach); Nisa-Vejvoda: *Rosamunda* (Gabriella Ferri); Gentry: *Ode to Billy Joe* (King Curtis); Neil: *Midnight cowboy* - *Everybody talking* (Petar Nero)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Korner-Cameron: *Brother* (CCS); Mogol-Battisti: *Comunque balla* (Lucio Battisti); Loyd: *I don't care what you tell me* (Canned Heat); Stainton-Russell: *Dixie lullaby* (Leon Russell); Spedding-Brown: *Then I must go and can I keep* (Pete Brown); The Brothers: *Funky pealla* (The Brothers); Madden-Edwards: *By the light of the silvery moon* (The Marmalade); Puente: *Para los rumberos* (Tito Puente); Mogol-Battisti: *Storia di un uomo e una donna* (Formula 3); Wood: *Ella lamas* (The Move); Cephehart-Cochran: *Summertime blues* (T. Rex); Cogliati-Giuliani: *Tempo d'inverno* (I Cameleonti); Webb: *I keep it hid* (Ray Charles); O'Sullivan: *Alone again* (Gilbert O'Sullivan); Lemm: *25 or 6 to 4* (Chicago); Michetti-Macchia-Zambrini: *L'uva è nera* (I Cugini di Campegna); John-Taupin: *Country comfort* (Elton John); Lake: *Lucky man* (Emerson Lake and Palmer); Pes-Doseens-Migliacci-Trovajoli: *Sankapù* (Le Voci Blu); Bramlett: *They call it rock and roll music* (Delaney and Bonnie and Friends); De Moraes-Bardotti-Powell: *Samba* (Petty Pravo); Capuano-Stott: *The talk of all the Usa* (Middle of the Road); Anderson: *Up the pool* (Jethro Tull)

Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 4 AL 10 MARZO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DALL'11 AL 17 MARZO

FIRENZE E VENEZIA: DAL 18 AL 24 MARZO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 25 AL 31 MARZO

CAGLIARI: DAL 1° MARZO AL 7 APRILE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio previsto in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Anton Bruckner: *Sinfonia n. 4* in mi bemolla maggiore - Romantico - Allegro molto moderato - Andante - Scherzoso - Vivace non troppo - Finale - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eugen Jochum

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Claude Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Charles Munch, Edvard Grieg: *Concerto in la minore op. 16* per pianoforte e orchestra - Allegro molto moderato e marcato - quasi presto - andante maestoso - Solista Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Karl Müllea; Anton Dvorak: *La Colomba della Foresta*, Poema sinfonico op. 10. Andante-Marcia funebre - Allegro-Andante - Molto vivace - Allegretto scherzando - Andante - Andante (epilogo) - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Dennis Burk

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
- *Musiche di Leonard Bernstein interpretate dal quartetto di Dave Brubeck* Sondheim-Bernstein: *Maria* - *I feel pretty* - *A quiet girl* - *Tonight*
- *Al Hirt alla tromba con coro e orchestra*
Buddy-Killan-Billy-Sherrill: *Sugar lips*; Gimbal-De Moraes-Jobim: *The girl from Ipaname*; Damos-Catana: *Butterball*; Hart-Rodgers: *You took advantage of me*; Lawrence-Gross: *Tenderly*; McDonald-Henley: *Back home again in Indiana*
- *Charles Aznavour canta le sue canzoni* Beratte-Aznavour: *Devil asper*; Mogol-Dorin-Aznavour: *Com'è triste Vanasia*; Calabrese-Aznavour: *Ti lasci andare* - *Dopo l'amore*; Bardotti-Aznavour: *Ed io tra di voi*
- *Suona l'orchestra di Bert Kampfert* Kampfert: *Happy trumpeter* - *Stranoe in the night*; Laks: *Mexican euphie*; Kampfert: *Danke schön*; Tapper-Brodsky: *Red roses for a blue lady*; Kampfert: *A swingin' safari*

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Gioacchino Roesini: *Sonata a quattro n. 6 in re magg.* per archi: Allegro spiritoso - Andante assai - Tempesta (Allegro) - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo; Ludwig van Beethoven: *Sonata in re magg.* op. 12 n. 1 per violino a pianoforte: Allegro con brio - Tana con variazioni - Rondò (Allegro) - Viloino Lidia Kandarjewa, pianoforte Valeri Voskoboinikov; Johannes Brahms: *Liebestlied* op. 52

per coro e due pianoforti - Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
- *Musiche da film eseguite dall'orchestra di Peter Hamilton*
Jarre: *Theme from « Lawrence of Arabia »*; Mancini: *Theme from « I Girevoli »*; Newman: *Airport love theme*; Cipriani: *Anonimo veneziano*; Bolling: *Theme de boreelino*
- *Carmen Cavallaro al pianoforte*
Lecuona: *Andelucie*; Woods-Madriguer: *Adios*; Gilbert-Lane: *You belong to my heart*; Woods-Rivera-Utrera-Mendez: *Green eyes*; Dominguez: *Perfidia*
- *Canta Fred Bongusto*
Mogol-Bongusto: *Il nostro amore segreto*; Pellavicini-Hartford: *Gentilezza nella mia mente*; Bongusto: *Doce doce*; Spiker-Martin-Mortimer: *Per un attimo*; Hawkins-Edwin: *Oh! Happy day*
- *Shorty Rogers a la sua orchestra*
Baie: *Ona o'clock jump*; Well-Nash: *Speak low*; Berlin: *Marie* - *You're just in love*

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Ludwig van Beethoven: *Leonora n. 3 - Op. 72 a* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache; Johannes Brahms: *Secondo concerto in si bem. magg.* op. 83 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso - Soliste Robert Casadesu - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Günter Wand

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
- *Larry Elgart e la sua orchestra*
Arndt: *Nola*; Hart-Rodgers: *The lady is a tramp*; Murtaugh: *Easy goin'*; Gerehwin: *Lize*; Berlin: *A pretty girl is like a melody*; André: *Sneke dance*; Van Steadon-Clarkson: *Home*; Middleton: *Pep rally*
- *Nat Adderley alla tromba*
Adderley: *Stony island* - *Never say yes* - *Live samba*
- *Canta Barbara Streisand*
Latosche-Duke: *Taking a change on love*; Levin-Schafer: *He touched me*; O'Kun: *The minute waltz*; Herline-Washington: *I've got no strings*; Woods-Yvain: *My man*; Fialda-Coleman: *Where am I going?*
- *Franck Pourcel e la sua orchestra*
Marnay-Newell-Cipriani: *Anonimo veneziano*; Pourcel: *Charlie*; Polnareff: *Comme Juliette et Roméo*; Montagne-Kent: *The fool*; Bernet Gérard: *Butterfly*



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

COSTATA DI MANZO SAPO- RITA (per 4 persone) — In 40 gr. di margarina GRADINA e su fuoco vivo, fate cuocere, per circa 4 minuti per parte, una costata di manzo di circa 800 gr. poi levatela. Salatela e tenetela al caldo. Nella medesima padella rosolate un trito di cipolla e prezzemolo e versatevi 1/2 bicchiere di vino bianco secco, facendolo evaporare a fuoco vivo. Unite del brodo di dado e una noce di margarina vegetale mescolata con uguale quantità di farina. Lasciate cuocere per qualche minuto, poi versate la salsa sulla costata e servite subito.

LINGUA DI VITELLO STU- FATA (per 4 persone) — Fate lessare a metà cottura una lingua di vitello; poi spellatela, asciugatela e infarinatela. Fattela rosolare in 50 gr. di margarina GRADINA imbriondata con una cipolla tagliata a fettine. Salatela, pepatela, versate un bicchiere di buon vino rosso e, quando questo si sarà evaporato, aggiungete del brodo e una foglia di lauro. Terminata lentamente la cottura e servite la lingua a fette con il sugo ristretto.

TORTA DI ZUCCA (per 6 persone) — In una terrina montate 100 gr. di margarina GRADINA con 250 gr. di zucchero, unitevi 2 uova e sbattete ancora; aggiungete 150 gr. di passato di zucca cotta poi, a cucchiaini alternati, mettete 225 gr. di farina setacciata con 2 cucchiaini rasi di lievito in polvere, 1 cucchiaino raso di bicarbonato, 1/2 cucchiaino tra cannella e garofano in polvere e 1/2 tazza di latte acidulato con limone. Versate il composto ben amalgamato in una tortiera untata e infarinata e fatelo cuocere in forno moderato per circa 45 minuti. Servite la torta fredda cosparsa di zucchero a velo.

con fette Milknette

PIZZA DI PATATE (per 4 persone) — Fate lessare 1 kg. di patate poi abucciatele e passatele allo schiacciap patate. Mescolatele con 50 gr. di margarina vegetale sciolta, 200 gr. di salsiccia spellata e sbriciolata, 5 fette MILKNETTE tagliate a listarelle, 3 uova intere, prezzemolo tritato a piacere con un po' di aglio, sale e pepe. Versate il composto in una tortiera untata e cosparsa di pangrattato. Terminata con questo e con fiocchetti di margarina poi fatelo cuocere in forno caldo (200°) per 20-25 minuti.

FRITTATINE CON FUNGHI (per 4 persone) — Preparate 12 frittatine con 125 gr. di farina, 2 uova intere, 100 gr. di acqua, 100 gr. di latte e del sale. Su ognuna mettete uno strato sottile di besciamella preparata con 40 gr. di margarina vegetale, 40 gr. di farina, 1/2 litro di latte, una cucchiata di funghi cotti e una fetta MILKNETTE. Arrotolate le frittatine, disponetele in una piaffila untata, copritele con la rimanente besciamella e mettele in forno moderato a gratinare per circa 20 minuti.

ROTOLI FRITTI DI PROSCIUTTO — Coprite delle fette di prosciutto cotto o di spalla con fette MILKNETTE poi arrotolatele e fissatele con atuzzicadenti oppure legatele. Passate i rotoli ottenuti in uovo e pangrattato poi fateli dorare in margarina vegetale imbriondata e continuate la cottura lentamente per qualche minuto.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 4 marzo

- 10 Da Zugo: CERIMONIA ECUMENICA celebrata in occasione della Giornata del malato. Commento del Pastore Silvio Long e di Don Isidoro Marcionetti
- 11,45 In Eurovisione da Mora (Svezia): SCI: - Vasa - Cronaca diretta
- 13,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori)
- 13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 Da Bellinzona: AMICHEVOLMENTE: Incontri in margine al corso mascherato del Rabadan. Regia di Anna Maria Guidi e Joya Pattacini (a colori)
- 14,45 CORTEO DEL RABADAN. Cronaca diretta (a colori)
- 15,35 In Eurovisione da Bratislava: PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni. Cronaca diretta (a colori)
- 17,55 TELEGIORNALE. 2ª edizione (a colori)
- 18 DOMENICA SPORT. Primi risultati e cronaca differita di un incontro di calcio di divisione nazionale
- 19,05 PIACERI DELLA MUSICA. Maurice Ravel. Alborada del Gracioso; Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra. Solista Alicia De Larrocha. New Jersey Symphony diretta da Henry Lewis (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa
- 19,50 SETTEGIORNI. Cronaca di una settimana ed anticipazioni dal programma della TSI
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori)
- 20,35 LA SVIZZERA IN GUERRA. 1933-1945 - 6 Realstenza. Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)
- 21,25 AMONT CŒUR. Varietà di canzoni francesi con Marcel Amont. Regia di Jean-Christoph Averthy (a colori)
- 22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
- 23,10 LE ELEZIONI FRANCESI
- 23,20 TELEGIORNALE. 4ª edizione (a colori)

Lunedì 5 marzo

- 18,10 GHIRIGORO. Incontro settimanale di Adriana e Arturo, a cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Mauro Regazzoni. CIRILLO VERME TRANQUILLO. Racconto della serie «Le storie di Franco» (a colori). LA TORTA. Disegno animato della serie «Flik e Flok» DRAGONETTO E L'ELEFANTE. Disegno animato (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori). TV-SPOT
- 19,15 BILDER AUS DEUTSCH. Corso di lingua tedesca. Jürg und Ulla Schmidt. Versione italiana a cura del Prof. Borelli. TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì. TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori). TV-SPOT
- 20,40 LE ELEZIONI FRANCESI
- 20,50 LAVORI IN CORSO. Panorama di cultura internazionale, a cura di Grytzko Mascioni 5ª ciclo. Seconda puntata. Un dottore chiamato Fauat. Coordinamento generale di Roberto Guiducci e Augusta Forni. Presentazioni di Dudu Gobba (parzialmente a colori)
- 0,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)

Martedì 6 marzo

- 18,10 LA FILIBUSTA. Racconto sceneggiato di Franchi, Mantegazza e Salvini. 5ª puntata: Il capitano Kidd. Regia di Giuseppe Recchia
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori). TV-SPOT
- 19,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Giovanni Arpino. Intervista di Tiziano Colatti. TV-SPOT
- 19,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità libraria, a cura di Gianna Paltenghi. TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori). TV-SPOT
- 20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
- 21 BUONASERA SIGNORA CAMPBELL. Lungometraggio interpretato da Gina Lollobrigida, Shelley Winters, Philippe Laroy, Peter Lawford. Regia di Melvin Frank (a colori)
- 23 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)

Mercoledì 7 marzo

- 18 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggin. In programma: LO PSICOLOGO RISPONDE. 4: La moda e gli idoli. IN VETRINA. Scelta di dischi e libri di musica leggera internazionale. Quiz a premi. INCHIESTA 5: I giovani e la religione (parzialmente a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori). TV-SPOT

- 19,15 SIGNORA BEASLEY, DOVE SEI? Telefilm della serie «Tra nipoti e un maggiordomo» (a colori). TV-SPOT
- 19,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI. TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori). TV-SPOT
- 20,40 SENZA AMICI. Telefilm della serie «L'uomo con la valigia» (a colori)
- 21,30 RITRATTI: Ernst Ludwig Kirchner (a colori)
- 22,15 CRONACA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITÀ. Notizie sportive
- 23,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)

Giovedì 8 marzo

- 18,10 VALLO CAVALLLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote, a cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Sandro Pedrazzetti. IL SOGNO DI NESTORE. Racconto della serie «Le avventure di Saturnino» (a colori). PACO PUM. Disegno animato (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori). TV-SPOT
- 19,15 BILDER AUS DEUTSCH. Corso di lingua tedesca. Jürg und Ulla Schmidt. Versione italiana a cura del Prof. Borelli (Replica). TV-SPOT
- 19,50 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. LA CEVRA MATA. Servizio di Gianni De Bernardis e Paul Lahner (a colori). TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori). TV-SPOT
- 20,40 VIDEO 15. Bimensile d'informazione (parzialmente a colori)
- 22 UNA SENTENZA PERICOLOSA. Telefilm della serie «Lo sceriffo di Dodge City»
- 22,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)

Venerdì 9 marzo

- 18,10 CAMPO CONTRO CAMPO. Gioco a premi presentato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Anelli, Dori Ghezzi e Weas. Realizzazione di Mariastella Polli e Maacsa Cantoni (a colori). PICCOLO ILLUSTRISSIMO PITTORE 21. ALLA MADELEINE. Realizzazione di Jean Image
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori). TV-SPOT
- 19,15 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli. TV-SPOT
- 19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali. TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori). TV-SPOT
- 20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
- 21 IN CASA D'ALTRI. di Ted Maas. Traduzione di Nini Agosti. Interpreti: Edda Albertini, Lino Trolai, Augusto Mastrantonio, Lada Negroni, Enzo Fiachella. Regia di L. C. Ripandelli
- 22 L'ALTRA META. I problemi della donna nella società contemporanea, a cura di Edda Mantegani
- 22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)

Sabato 10 marzo

- 11 Da Oberstdorf (Germania): SCI: Salto. Campionati mondiali. Cronaca diretta (a colori)
- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
- 15,15 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggin. In programma: LO PSICOLOGO RISPONDE. 4: La moda e gli idoli. IN VETRINA. Scelta di dischi e libri di musica leggera internazionale. Quiz a premi. INCHIESTA. 5: I giovani e la religione (parzialmente a colori). (Replica)
- 16,05 In Eurovisione da Rotterdam (Olanda): ATLETICA. Campionati europei «Indoor». Cronaca differita parziale
- 17,50 POP HOT. Musica per i giovani con Aretha Franklin. Seconda parte (a colori)
- 18,10 IL REGNO DI RE ARTU'. Disegni animati della serie «Le celebri avventure di Mister Magoo» (a colori)
- 18,35 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. I collezionisti. Seconda parte. Documentario della serie «Uai a arte d'Africa» (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori). TV-SPOT
- 19,15 20 MINUTI CON AL BANO. Regia di Tazio Tami (a colori)
- 19,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
- 19,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giacomo Grampa. TV-SPOT
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori). TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori). TV-SPOT
- 20,40 IL SENTIERO DELLA RAPINA. Lungometraggio interpretato da Audia Murphy, Gia Scala. Regia di Jesse Hiba (a colori)
- 22,05 SABATO SPORT. Cronache e notizie
- 23,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)

VENUS VINCE LA PROVA LABORATORIO

Successo dei prodotti Venus nella selezione annuale di «Monde Selection»; la manifestazione organizzata dal Centro Permanente di Bruxelles per il controllo/qualità dei prodotti dedicati al consumo domestico.

Tra i prodotti quest'anno presentati alla selezione il Latte Detergente Venus è risultato primo nella sua categoria e la Crema da giorno seconda tra le creme protettive.

Questo successo assume un significato particolare perché ottenuto nell'ambito di una iniziativa nota per la serietà delle sue scelte.

«Monde Selection» si propone infatti tre scopi tutti altrettanto lodevoli: quello di confrontare fra loro prodotti della stessa natura provenienti da diversi Paesi; quello di permettere alle Aziende produttrici verifiche e confronti a livello internazionale; quello di informare i consumatori sul valore intrinseco di quanto viene loro proposto.

Venus ha vinto, per il suo settore, ottenendo un'affermazione lusinghiera per l'Italia e offrendo alle sue consumatrici un'ulteriore garanzia in merito alla sicurezza e validità dei suoi prodotti.

IL PENNELLO D'ARGENTO:

un'originale iniziativa del centro psicografico di Maser e della società del Plasmon

Si è conclusa e Meser (Treviso) con la premiazione dei vincitori, la XV edizione del «Pennello d'Argento» organizzato dal Centro Psicografico di Maser sotto l'egide della Società del Plasmon.

Il concorso nazionale «Il pennello d'Argento», riservato ai ragazzi italiani delle scuole elementari e medie inferiori, rappresenta una originale raccolta di materiale di studio sulla psicologia dell'infanzia, interpretate attraverso gli elaborati grafico-pittorici.

I variopinti disegni, pervenuti e migliaia e raccolti nella mostra dalla pittura infantile, illustrano i due temi di quest'anno: «Giochi, passatempi e feste in famiglia» e «Io, i miei bisnonni al Plasmon e tanta fantasia».

Alle simpatiche manifestazioni hanno partecipato i giovanissimi autori accompagnati dai loro insegnanti, personalità del mondo della cultura e della politica.

LA PROSA ALLA RADIO

Don Carlos, Infante di Spagna

Di Friedrich Schiller (Sabato 10 marzo, ore 17,10, Nazionale)

Friedrich von Schiller nacque nel 1759 a Marbach sul Neckar. Egli studiò diritto e medicina alla Scuola Superiore di Stoccarda. Il suo primo dramma, *I masnadieri*, iniziato nel 1777, fu portato a termine nel 1781. Contemporaneamente il poeta diveniva medico reggimentale a Stoccarda. *I masnadieri* ottenne un grandissimo successo ma causò una serie di fastidi a Schiller che si era recato alla «prima» senza il permesso dei superiori. E oltre a ciò, per certe allusioni, ebbe la proibizione dal duca Carlo Eugenio di comporre ancora drammi. Poiché il duca era irremovibile, il poeta fuggì con l'amico Andreas Streicher e si diresse a Mannheim sperando di trovarvi maggior fortuna. Ma la direzione del teatro di Mannheim rifiutò *La congiura di Fiesco* dove, trattando un tema chiaramente politico, Schiller si lanciava violentemente contro la monarchia. Di nuovo in viaggio lo troviamo a Francoforte e poi a Bauerbach ospite di Henriette von Wolzogen, madre di un compagno di accademia. Nella quiete di Bauerbach terminò di comporre *Cabala e amore*. Invitato a Mannheim nel 1783 da W. H. von Dalberg, sovrintendente di quel teatro, mise in scena *La congiura di Fiesco* e *Cabala e amore* con grande successo. Ben presto la sua sensibilità, le sue idee totalmente innovative entrarono in contrasto con quell'ambiente teatrale e specialmente con il potente Iffland, attore e mediocre autore. La situazione in breve tempo degenerò al punto che Schiller si vide costretto a lasciare Mannheim e ad accettare l'invito di Gottfried Körner. Va a Lipsia, poi a Dresda, poi ancora a Weimar. Finisce di scrivere il *Don Carlos* nel 1787 ed inizia profondi studi storici. Da questo momento in poi, per un certo periodo, rallenta la produzione drammaturgica. Scrive la *Geschichte des Abfalls der vereinigten Niederlande* e aiutato da Goethe ottiene un incarico all'Università di Jena. A Jena sposa Charlotte von Lengefeld. La ricerca di questo periodo sfocia qualche anno dopo in una serie di drammi fondamentali: *Wallenstein*, *Maria Stuarda*, *La pulzella d'Orléans*, *La sposa di Messina*, *Guglielmo Tell*, *Demetrius*. Nel 1805 la malattia che già si era manifestata parecchi anni prima lo uccide, nel pieno della rinnovata attività creativa, a Weimar.

Per il *Don Carlos* Schiller si ispirò ad avvenimenti realmente accaduti in un torbido periodo storico: quello del governo assolutistico di Filippo II di Spagna. Carlo, erede al trono, consigliato dall'amico marchese di Posa chiede al padre di sostituire il crudele e autoritario duca d'Alba nel comando della spedizione militare nelle Fiandre. Filippo rifiuta al figlio il comando, mentre la principessa d'Eboli ordisce una trama contro Carlos del quale è innamorata senza essere corrisposta. Carlos viene salvato dal marchese di Posa nel frattempo diventato confidente del re. Ma le speranze che Filippo mitighi il suo assolutismo svaniscono presto: Posa è assassinato a tradimento e Carlos consegnato al tribunale dell'Inquisizione. Nel la-

voro, iniziato a Mannheim e portato a termine nel 1787 a Loschwitz, presso Dresda, nella casa dei Körner, Schiller lontano dall'ardente e turbinoso momento creativo dello « Sturm und Drang » ha del mondo una visione più serena. E' il marchese di Posa il vero protagonista del testo. Egli crede in idee nobilissime: non v'è più necessità di usare la violenza, il terrorismo, i saccheggi: è tempo di offrire al mondo, al posto della brutalità e de-

gli eccessi del governo assolutistico, la civiltà, la pace, la comprensione. Carlos si converte alle idee dell'amico spinto da passione e da nobiltà d'animo più che da un vero approfondimento e da una serena convinzione. Sullo sfondo si agita la figura potente e tristemente contraddittoria di Filippo II, il re prigioniero di quel terrore che lui stesso ha costruito in una tetra visione di vita ispirata ai rigori religiosi dell'Inquisizione.



Gabriele Lavia è Don Carlos nel dramma di Schiller in onda sabato 10 marzo

Watzlav

Commedia di S. Mrozek (Domenica 4 marzo, 15,30, Terzo)

Slawomir Mrozek è nato a Borzecin nel 1930. Esordisce come giornalista e disegnatore, arguto e fine nel segno, sul giornale sportivo *Pilkarz*. Nel 1953 dà alle stampe un gruppo di storie satiriche, titolo *Polpancerze praktyczne* che in italiano significa all'incirca *Mezzecorazze pratiche*. Publica nel 1957 *Slon* (*L'elefante*), nel 1959 *Wesele w Atomiacach* (*Nozze ad Atomica*), *Poste powiec* (*Il progressista*) è del 1960, *Deszcz* (*La pioggia*) del 1962, *Opowiadania* (*Racconti*) sempre del 1962. Qualche anno prima Mrozek aveva iniziato a collaborare con il teatrino sperimentale « Bim-Bom » di Danzica. Il « Bim-Bom » era stato fondato nel 1954 dal grande attore Zbigniew Cybulski, immaturamente scomparso anni fa in un incidente, ed ebbe un ruolo importante nel rinnovamento della vita culturale polacca. Mrozek debuttò con l'atto unico *Policja* (*La polizia*) e in seguito si è dimostrato fecondo commediografo. In Italia un certo successo ottenne la sua commedia *Tango* portata sulle scene dallo Stabile di Genova. In quell'occasione Sandro de Feo notava come fosse « curiosa questa faccenda del moderno teatro polacco, forse il più interessante e inquietante che ci sia in questo momento ». E continuava osservando che Mrozek ritrovava e riproduceva « tutte le intenzioni e i meccanismi di un teatro, il vaudeville francese, che è, si può dire, il concentrato e l'apice di secoli di convenzioni comiche. E non solo il vaudeville dei grandi maestri, di Labiche e di Feydeau, ma le trovate e le marachelle delle ditte e coppie di affari più accreditate e prospere, di Meilhac e Halévy, di Hennequin e Weber ».

Naturalmente non c'è solo vaudeville nei testi di Mrozek. E non c'è solo vaudeville nel lavoro che la radio trasmette questa settimana, *Watzlav*. Molto più che in *Tango* qui la fantasia dello scrittore si libera, corre da sola, forse in certi punti l'amore per la battuta è un po' fine a sé stesso, ma ugualmente Mrozek ci fa entrare in un mondo allegorico sicuramente carico di fascino. La favola di Watzlav che sopravvive al naufragio della nave sulla quale era imbarcato e prende terra in un mondo magico dove si incontrano il vagante e cieco Edipo e animali parlanti è densa di significati e lo spettatore seguendo con attenzione vi può trovare mille riferimenti e allusioni.

Tua per sempre, Claudia

Originale radiofonico in 15 puntate di Biagio Proletti e Diana Crispo (da Lunedì 5 marzo, ore 22,43, Secondo)

Si replica da questa settimana il giallo radiofonico in 15 puntate *Tua per sempre, Claudia*. Il protagonista, Franco, è costretto ad

andare in Africa per lavoro lasciando a Roma la sua ragazza, Claudia. Quando il fitto rapporto epistolare che i due intrattengono si interrompe Franco torna a Roma. Ma Claudia è scomparsa. Franco e la sorella di Claudia, Lisa, avvertono la polizia. Le indagini sono condotte dal com-

missario Rovelli, un uomo mite, che cerca di risolvere con meticolosità i casi a lui affidati e al tempo stesso di capire i motivi che spingono la gente a compiere gesti assurdi. La vicenda, complicata da un omicidio, procederà in un alternarsi di colpi di scena sino alla conclusione finale.

Il Ciarlatano

Opera di Domenico Vincenzo Maria Puccini (Giovedì 8 marzo, ore 21,30, Terzo)

Atto unico. Nella piazza di un piccolo villaggio, durante la fiera, un ciarlatano di nome Astrolobio (*basso buffo*) descrive a un gruppo di paesani che si sono fermati incuriositi ad ascoltarlo, le magiche virtù di un balsamo capace di guarire qualsiasi male. Finita la tirata, il ciarlatano entra nel caffè poco discosto e qui incontra due giovani, vestiti da Savojardi. In realtà si tratta di una coppia di nobili, Adele (*soprano*) ed Ernesto (*tenore*). La prima, figlia del ricco Conte Filiberto (*tenore*), pur di sposare Ernesto è fuggita di casa. Il Conte, infatti, ha rifiutato il consenso alle nozze della ragazza perché Ernesto è figlio di una famiglia nemica. Per sfuggire alle ire del Conte, il quale però non si è dato per vinto e vuol ritrovare la figlia a tutti i costi, Adele ed Ernesto si sono travestiti e girano il mondo predicando la sorte ai passanti. Astrolobio, vedendo la ragazza, se ne innamora a prima vista e per avere il modo di farle la corte decide d'invitare i due finti indovini a riunire gli interessi e a fare società: la proposta è accettata dai giovani i quali sperano in qualche modo di farsi aiutare dal ciarlatano. Le cose si complicano allorché giunge, in abito da viaggio, il Conte Lasca (*baritono*), un bolognese «contadino ingentilito», il quale anch'egli innamorato di Adele, ha deciso di seguirla, sperando di conquistarne il cuore. Invano offre a Ernesto la ricchezza in cambio di Adele: il giovane dichiara di adorare la propria moglie e di non essere disposto a cederla nemmeno per tutto l'oro del mondo. Nella scena seguente, ecco giungere Filiberto, il padre di Adele, in compagnia di un nuovo personaggio: Marcellina (*soprano*) la moglie tradita di Astrolobio. Costei, vedendo per caso un ritratto del consorte, decide di recarsi dal Podestà insieme con il Conte, per avere giustizia. Intanto il Conte Lasca continua a corteggiare Adele; ma le sue profferte amorose non toccano la ragazza, fedele al suo Ernesto. Astrolobio, dal canto suo, apprestandosi a fare la sua dichiarazione amorosa, prova la scena mentre è solo nella sua camera: s'inginocchia dinanzi a una poltrona, ne bacia i braccioli, fingendo che sia Adele. Ma ecco i due sposi insieme: Ernesto è geloso, Adele lo tranquillizza rammentandogli i sacrifici ch'ella ha compiuto per amor suo. Un litigio scoppia, poco dopo, fra il Conte Lasca e Astrolobio: il primo, infatti, si è recato dal ciarlatano innamorato per chiedergli, nientemeno, di spezzare quale socio di affari della bella ragazza, una lancia in suo favore. I due litiganti vengono calmati dal sopraggiungere di Adele che, a sua volta, dovrà sorbirsi una scenata di gelosia di Ernesto, ancora sospettoso e furibondo. L'intrigo si complica. Nella scena seguente vediamo Filiberto e Marcellina nella locanda del villaggio: il Conte si dice pronto a perdonare la figlia e il genero, purché il Cielo gli consenta di ritrovarli. Di lì a poco, Ernesto si affaccia alla soglia, vede il tirannico suocero, e si sente perduto: rientrerà precipitosamente nella sua stanza a dare la sconcertante notizia ad Adele.

I due sposi, smarriti, decidono di fuggire dal villaggio prima dell'alba. Ma anche Astrolobio e il Conte Lasca hanno, ciascuno per proprio conto, un piano. Entrambi, incontrandosi, fingono di andare a letto; entrano nelle rispettive camere dopo essersi augurati la buonanotte, con l'intenzione di uscirne al momento opportuno per appostarsi in attesa di Adele. Mentre tutto tace, i due sposi tentano la fuga: s'incamminano per trovare la porta, ma sentendo un improvviso rumore si arrestano e ritornano in camera; poi ne riescono pian piano, al buio. A un certo punto, mentre vicino alla porta Astrolobio e il Conte Lasca camminano a tentoni, si prendono non volendo per mano. Adele ed Ernesto, a loro volta, sentendo avanzare gente fuggono con un grido, urtano gli altri due e quasi li mandano a terra. Al grido accorrono Marcellina, Filiberto e i servi con i lumi. Il lieto fine è immancabile: Marcellina, sia pure a malincuore, perdona Astrolobio mentre il Conte concede a sua volta il perdono ai due sposi.

Tra gli avvenimenti di singolare interesse, nel corso dell'attuale stagione lirica della RAI, deve porsi la realizzazione di questo Ciarlatano da poco restituito alla vita. Si tratta, infatti, di una partitura che, a parte i suoi intrinseci meriti artistici, reca il nome di un musicista assai stimato ai suoi tempi: Domenico Puccini, nonno del grande e più famoso Giacomo Puccini. Nato a Lucca il 1771, Domenico Vincenzo Maria Puccini morì a soli quarantaquattro anni il 25 maggio 1815: avvelenato, si disse, con un sorbetto durante una festa da qualcuno che mal sopportava le sue idee liberali, la sua ribellione al governo austriaco. Autore di varia musica, Domenico Puccini prediligeva, c'informano i biografi, l'opera buffa; anche se il lavoro più diffuso e noto del compositore

lucchese fu l'opera seria Quinto Fabio, eseguita a Livorno l'anno 1810. Qualche anno separa il Quinto Fabio dal Ciarlatano: su libretto di L. B. Buonavoglia quest'opera fu rappresentata infatti a Lucca, nel «Teatro della Società Proprietaria detta del Castiglione» pochi mesi prima della morte dell'autore, nella stagione di carnevale del 1815.

La prima esecuzione integrale moderna del Ciarlatano è avvenuta il 23 aprile 1972, a Lucca, nella manifestazione di chiusura della stagione invernale della benemerita Associazione Musicale Lucchese, sotto la direzione del musicologo Herbert Handt al quale spetta il merito di avere attentamente curato la trascrizione e revisione dell'opera. In una precedente manifestazione musicale, nel marzo 1971, alcuni brani della partitura erano stati eseguiti nel corso di un concerto dedicato a due autori lucchesi: Luigi Boccherini e Domenico Puccini. Il favore con cui vennero accolte le pagine del Puccini, in quell'occasione, suggerì un'esecuzione integrale della partitura il cui libretto anticipa, come si è visto dall'argomento, un capolavoro donizettiano: L'elisir d'amore (ch'è dell'anno 1832).

Herbert Handt, il quale si è dedicato agli studi sulla musica della famiglia Puccini fino al 1963, fu sollecitato alla riesumazione del Ciarlatano dall'insigne musicologo Alfredo Bonaccorsi e, in seguito, dal professor Alberto Cavalli ai quali non era sfuggita l'importanza di un'opera composta dal primo operista della famiglia Puccini: un compositore esatto contemporaneo di Beethoven (le date parlano chiaro: 1771-1815 il Puccini, 1770-1827 Beethoven) cronologicamente situato, per ciò che attiene all'attività creativa, dopo Cimarosa e prima del Rossini del Barbiere. Ammiratore ardente di Mozart, Domenico Puccini rivela anche nel Ciarlatano — come nota Herbert Handt — una «profonda conoscenza delle

Nozze di Figaro e del Don Giovanni. Soprattutto il personaggio del conte Lasca sembra una parodia del moztartiano conte D'Almaviva nelle sue faccende amorose; questi con Susanna, quello con Adele. Ogni tanto qualche frase musicale ci fa sembrare che Leporello debba comparire in isce-na: Marcellina ci ricorda (un po') donna Elvira; e il grande Finale si sviluppa come la mirabile costruzione che termina il primo atto del Figaro. Ciononostante la musica di Domenico ha una sua spiccata personalità e vi sono molti tratti originali ed interessanti dell'opera che anticipano cose che Donizetti avrebbe scritto più tardi nel suo Elisir d'amore e nel Don Pasquale». La musica, dice ancora Herbert Handt, ricalca molto gli schemi rossiniani, oltre a quelli moztartiani, e «non manca di riferimenti a Cimarosa, a Gazzaniga e Paisiello (maestro di Domenico)». Vi è anche un chiaro riferimento al lucchese Boccherini nella scena XIII (aria di Adele) che, col suo violino obbligato, è molto simile sia nella costruzione sia nella tematica alla grande scena da Ines De Castro, appunto per soprano, violino obbligato e orchestra».

L'opera, articolata in quindici scene, delle quali dieci concertate con l'orchestra (le altre sono recitative al cembalo) e precedute da una sinfonia divisa in due tempi (adagio-allegro assai), è stata diretta anche nell'esecuzione radiofonica da Herbert Handt. Fra gli interpreti, in un «cast» validissimo, il grande Nicola Rossi-Lemeni, nel ruolo del protagonista. Fra le pagine spicanti, merita citare la seconda aria di Astrolobio «Ah! Quell'occhio tuo furbetto» nella scena VIII (la scena della sedia), la grande cavatina di Adele «Quando a mezzo il corso usato» nella scena XIII, l'aria del conte Lasca «Per trovar l'oggetto amato», nella scena IV, il duetto Lasca-Adele «Oh, vedete il bel Narciso», nella scena VII.

Faust

Scene dal dramma di Goethe per soli coro e orchestra di Robert Schumann (Mercoledì 7 marzo, ore 21, Terzo)

Sotto la direzione di Pierre Boulez, l'Orchestra Sinfonica e il Coro della BBC e i solisti di canto Edith Mathis, Dietrich Fischer-Dieskau, Stuart Borrows, Anne Collins, Gwynne Howell, Elisabeth Robinson, Brian Rayner Cook e Richard Van Allan interpretano le scene dal Faust di Goethe per soli coro e orchestra firmate da Robert Schumann. Questi, che durante tutta la vita aveva venerato profondamente Goethe, fu affascinato nel 1844 dall'idea di scrivere un'opera tratta dal Faust. Ma il progetto si rivelò ben presto inattuabile per l'impossibilità di tradurre in musica talune pagine troppo complesse e dense del famoso poema. Il compositore preferì allora limitarsi alle musiche di scena. Fu un periodo di gestazio-

ne faticosa. A Dresda, nell'estate del 1849, il maestro scrisse quasi di getto la «Scena in giardino», il tragico episodio di Margherita in chiesa, e quello del risveglio di Faust. Nel 1850 affrontò poi le scene più drammatiche: la Morte di Faust, preda dei Lemuri (nelle sue crisi di follia, il musicista si vedeva vittima di questi spettri ossessionanti). L'Overture sarà scritta in tre giorni, dal 13 al 15 aprile 1853, negli ultimi momenti di lucidità, prima della definitiva catastrofe. Nella partitura, fra le migliori ispirate al poema goethiano, spiccano in particolare la scena amorosa di Faust e Margherita dinanzi all'immagine della «Mater dolorosa» e il famoso terzetto delle peccatrici (Magna Peccatrix, Mulier Samaritana, Maria Aegyptiaca) che è forse il passo più alto e sentito dell'intera partitura. Il Faust, eseguito parzialmente per il primo centenario della nascita di

Goethe nel 1849, fu dato nella versione integrale a Colonia il 14 gennaio 1862. Il lavoro è diviso in tre parti, di cui diamo qui brevemente il sunto:

Parte I - Dopo un primo, fuggevole incontro all'uscita della chiesa, Faust (*baritono*) rivede Margherita (*soprano*) e le dichiara il proprio amore. L'animo della fanciulla, che pure è attratta verso il giovane, resta turbato; e Mefistofele (*basso*), Spirito Maligno, le predice sventura da questa sua passione. **Parte II** - Mentre è solo, Faust viene affrontato da quattro vecchie: Cura, Fame, Debito, Miseria. La prima (*soprano*) tenta invano di distoglierlo dal proposito di condurre vita più saggia. Anche Mefistofele non ottiene miglior risultato; e Faust muore, salvo dalla dannazione eterna. **Parte III** - L'anima di Faust è accolta da uno stuolo di Santi e di Angeli che la accompagnano nella sua apoteosi.

Tannhäuser

Opera di Richard Wagner (Martedì 6 marzo, ore 21,15, Nazionale)

Atto I. Tannhäuser (tenore), di cui è innamorata Elisabetta (soprano) la nipote del Langravio Hermann (basso), è prigioniero della dea Venere, sul monte Hørsel. Circondato di delizie, il cavaliere avverte tuttavia il desiderio di ritornare sulla terra e implora la dea pagana di lasciarlo libero. Ma Venere si adira. Il cavaliere, allora, invoca la Vergine Maria: il monte (il « Venusberg »), d'improvviso scompare. Tannhäuser si trova in una valle ridente. Passa una schiera di pellegrini diretti a Roma, a invocare la benedizione del Papa. Squilli di corno annunciano un gruppo di cacciatori: sono cavalieri bardi, fra cui Wolfram von Eschenbach (baritono) e il Langravio. Wolfram riconosce Tannhäuser, il poeta da tempo scomparso e rimpianto: il Langravio chiede al cavaliere di rimanere, e questi sulle prime non accetta. Ma allorché Wolfram fa il nome della dolce Elisabetta e gli ricorda che la fanciulla non ha più partecipato alle gare dei trovatori, dal giorno in cui egli è partito, Tannhäuser decide di riprendere il suo posto e di seguire i cavalieri al castello di Warteburgo. **Atto II.** Nella sala dei Bardi, Elisabetta e Tannhäuser s'incontrano prima che abbia inizio la nuova gara fra i poeti trovatori: il Langravio presiederà la riunione nella quale, per la prima volta dalla partenza di Tannhäuser, Elisabetta sarà regina. Il Langravio annunzia il tema della gara: in un canto i poeti dovranno esprimere l'essenza dell'amore. Il vincitore potrà chiedere qualsiasi premio, con la certezza che esso gli sarà dato. Wolfram inizia la gara: l'amore, egli canta, è una fonte pura a cui bisogna avvicinarsi con animo casto. Tannhäuser, invece, innalza un inno all'amore sensuale. Redarguito dal cavaliere Biterolf (basso), Tannhäuser elogia la dea Venere e le delizie del suo regno. I cavalieri, mentre le dame fuggono inorridite, si lanciano contro Tannhäuser, ma Elisabetta lo difende facendogli scudo con il suo corpo. Il Langravio impone al temerario di recarsi a Roma al seguito dei pellegrini a implorare il perdono del Papa. Solo allora, Tannhäuser potrà essere riammesso al castello. **Atto III.** Elisabetta, inginocchiata dinanzi all'immagine della Vergine, prega ardentemente: la fanciulla, infatti, non scorge Tannhäuser nella schiera di pellegrini che sono tornati da Roma. Si dice pronta a morire, purché il suo amato sia salvo. Mentre si allontana verso il castello di Warteburgo, Wolfram le chiede di accompagnarla, ma Elisabetta lo ferma con un gesto di diniego. Il cavaliere comprende che la fanciulla si avvia a morte. Intanto, lacero e consunto, giunge Tannhäuser: il Papa gli ha negato il perdono. Desperato, Tannhäuser invoca Venere, ormai prossimo all'eterna dannazione. La dea appare, in un vapore di luce rossa. Wolfram, allora, pronuncia il nome di Elisabetta e Venere scompare, mentre si odono i rintocchi di una campana a morte. Passa un corteo funebre; nella bara aperta giace Elisabetta e Tannhäuser si getta pentito sul corpo esanime del suo angelo. Implorando il perdono divino, il poeta spirava dolcemente.

Allorché Wagner si accinse a scrivere il testo del Tannhäuser, aveva alle sue spalle due forti esperienze artistiche: il Rienzi e L'Olandese volante. Con quest'ultima partitura, il musicista aveva rinunciato a una posizione di privilegio che, dopo anni penosi e travagliati, era riuscito a raggiungere grazie al successo del Rienzi accolto trionfalmente all'Opera di Corte di Dresda nell'ottobre 1842. Il lungo cammino dell'artista destinato a creare una nuova forma d'arte con il suo « dramma concepito nello spirito della musica », tocca perciò con il Tannhäuser la seconda tappa. I critici wagneriani hanno chiarito che quest'opera segna una regressione per ciò che riguarda l'intensità del sentimento e il colore pittoresco, ma costituisce per contro un progresso per ciò che attiene allo stile drammatico e musicale.

Per scolpire nella poesia e nella musica la figura del protagonista, Wagner risalì alle fonti delle saghe nordiche, come per esempio il Volkslied di Tannhäuser e il poema sul torneo della Wartburg: l'idea, anzi, di unire le due leggende nacque in Wagner dopo la pubblicazione di un saggio nel quale uno studioso di Königsberg, E. T. Lucas, aveva sostenuto l'ipotesi che Enrico di Ofterdingen, l'eroe della gara leggendaria, e Tannhäuser fossero la stessa persona. Il musicista si richiama inoltre al Tieck (Il fedele Eckhart) e a Hoffmann (Serapionsbrüder). Il primo abbozzo del poema, sotto il titolo Der Venusberg, risale all'estate del 1842. Nella primavera del '45, la partitura era interamente compiuta. La prima rappresentazione avvenne il 19 ottobre 1845 all'Opera di Corte di Dresda. Fra i luoghi al vertice deve citarsi in quest'opera l'Overture in cui si scolpisce l'intero dramma, come avviene nell'Olandese volante. Altre pagine memorabili sono il Coro dei pellegrini, il Coro dei cacciatori, la splendida Marcia prima del torneo.

Macal La Licata

Sabato 10 marzo, ore 21,30, Terzo

Guidata dal maestro Zdenek Macal, l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, esegue *Bacco e Arianna*, suite n. 2 di Albert Roussel (Tourcoing, 1869 - Royan, 1937): un nobilissimo lavoro dal carattere lievemente esotico. « Roussel è un poeta », commentava Henri Prunières. « Egli si impadronisce della multiforme e misteriosa eco che la natura produce nell'animo umano, e la veste della maglia dei suoni... Egli è sincero, virile e austero, ma mai ascetico. Al contrario, è decisamente sensuale, ma in modo schietto e sano... Tutta la sua opera è permeata di pantheismo ». Al centro del programma, con la partecipazione di Giuseppe La Licata, figura il *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato* (1924) di Igor Stravinsky, seguito dai famosi *Quadri di una esposizione* di Mussorgski, trascritti da Maurice Ravel.



Albrecht

Lunedì 5 marzo, ore 21,45, Nazionale

George Alexander Albrecht, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, dà il via ad una delle sinfonie meno note del maestro austriaco Anton Bruckner (Ansfelden, 4 settembre 1824 - Vienna, 11 ottobre 1896). Si tratta della *Seconda*, in *do minore*, datata 1873, la quale, se non ha quella forza espressiva delle successive (soprattutto della *Quarta*, della *Sesta*, dell'*Ottava* e della *Nonata*), tuttavia rivela già qualche momento di grande estasi sinfonica e di « spirito cosmico » (Alfred Einstein). Gabriel Engel osserverà che anche qui il Bruckner si ispirava alla *Quinta* di Beethoven e aveva messo sul pentagramma conflitti interiori, canti della fede, danze della vita e « lo sforzo decisivo dell'anima nonché il trionfo su ogni opposizione ».

Valerio Vannuzzi autore di « Quattro pezzi per orchestra: Impressioni, Giochi d'acqua, Alla Frescobaldi, Burlesca » in onda giovedì 8 marzo alle 11,40 sul Terzo

Accardo - Bianchi - Aldulescu

Giovedì 8 marzo, ore 23,20, Nazionale

Si trasmette questa settimana un Mozart d'eccezione, sia per gli interpreti (il Trio Accardo-Bianchi-Aldulescu), sia per l'opera scelta (il *Divertimento in mi bemolle maggiore K 563*) che è — come dice autorevolmente Alfred Einstein — « il Trio più bello e più perfetto che sia mai stato scritto ». Diremmo che tutti vi si possono accostare, gustando delicatezze e sfumature di un dialogo a tre messo a punto il 27 settembre 1788; anche se l'Einstein

assicura che « soltanto un conoscitore potrà valutare esattamente il dialogo magistralmente condotto in questa composizione apparentemente modesta: ogni strumento è *primus inter pares*, ogni nota è significativa e contribuisce a un compimento sonoro, spirituale e sensuale. Dire di un capolavoro come questo che "fa l'effetto di un Quartetto" non mi sembra sia un complimento. Sarebbe forse un complimento l'asserire che un Quartetto fa l'effetto di un Quintetto o di una Sinfonia? No, il K. 563 è un vero Trio e come tale si ascolta ».

Quadri di una esposizione

Domenica 4 marzo, ore 21,45, Nazionale

Il pianista Alexis Weissenberg si presenta in uno dei suoi pezzi forti: i *Quadri di una esposizione* di Modesto Mussorgski registrati l'agosto scorso durante il Festival di Salisburgo. Chi ne conosce la veste orchestrale creata per il celebre lavoro da Maurice Ravel dubiterà che con il solo pianoforte si possano invece offrire tinte, ritmi, dolori, note trionfali, delicatezze e giochi fantastici in maniera impareggiabile. Weissenberg sa invece ritrovare il significato

autentico delle pagine originali scritte nel 1874 ed ispirate da una esposizione postuma delle opere del pittore Viktor Hartmann, amico di Mussorgski. Il maestro russo aveva deciso di rendere omaggio all'amico scomparso descrivendo sul pentagramma dieci sue tele: *Gnomus*, *Il vecchio castello*, *Tuilerie*, *Bydlo*, *Balletto di pulcini nei loro gusci*, *Samuel Goldenberg e Schmuyle* (due ebrei del ghetto di Varsavia: l'uno ricco e l'altro povero), *Il mercato a Lomogies*, *Catacombe*, *La capanna di Baba Yaga*, *La grande porta di Kiev*.

vegotalumina

inimento solido per:
strappi muscolari -
distorsioni-contusioni
dolori articolari

BANDIERA GIALLA

JAZZ E POP NEL 1972

Dopo i referendum inglesi sui musicisti pop più popolari dell'anno passato e sui dischi che hanno riscosso il maggior successo nel 1972, referendum i cui risultati sono stati resi noti all'inizio dell'anno in corso, ecco un'altra fra le più attese indagini dell'anno: quella effettuata dalla rivista americana *Playboy* fra i suoi lettori per stabilire quali siano stati i migliori musicisti di jazz e di pop-music della stagione appena conclusa. Insieme a quello organizzato ogni anno dal periodico specializzato in jazz *Down Beat*, il referendum di *Playboy* è uno dei più rappresentativi dei reali gusti del pubblico americano; anzi, è decisamente più indicativo di quello di *Down Beat* in quanto quest'ultima rivista ha un pubblico di appassionati di jazz e quindi di intenditori spesso sofisticati e assai competenti, mentre il lettore medio di *Playboy* è il classico uomo della strada, dal momento che appartiene a ogni classe sociale.

I risultati, in genere abbastanza scontati, in qualche caso quest'anno sono sorprendenti: nella graduatoria dei musicisti ritenuti più bravi figurano, accanto a jazzisti di chiara fama e di lunga esperienza, musicisti pop che sanno suonare, sì, ma spesso assai peggio di molti loro colleghi appartenenti al mondo del jazz. Cinque dei vincitori delle varie categorie vengono infatti dal rock: Elton John, che ha conquistato il titolo di miglior pianista del 1972; Keith Emerson, del trio Emerson, Lake & Palmer, giudicato miglior organista dell'anno; Eric Clapton, già appartenente ai Cream, numero uno dei chitarristi; Ian Anderson, dei Jethro Tull, miglior flautista; e l'ex Beatle Paul McCartney, primo fra i contrabbassisti. Anche nelle altre categorie non mancano nomi che col jazz hanno dopotutto poco a che fare: per esempio il trombettista Herb Alpert, vincitore del settore trombe a fianco del grande Miles Davis, di Doc Severinsen e di Al Hirt, oppure Burt Bacharach e Hal David, eletti rispettivamente compositore e paroliere dell'anno.

Restando nel campo strettamente jazzistico, i vincitori delle varie categorie sono: J.J. Johnson, Kai Winding, Si Zentner e Slide Hampton fra i trombonisti; Pete Fountain fra i clarinettisti; Ed-

gar Winter e Cannonball Adderley fra gli altosassofonisti; Stan Getz e Booth Randolph fra i tenorsassofonisti; Gerry Mulligan fra i baritonsassofonisti; Lionel Hampton fra i vibrafonisti; Buddy Rich fra i batteristi; Duke Ellington fra i direttori di big-bands. Per quanto riguarda la pop-music, i cantanti dell'anno sono Mick Jagger e Carole King, il complesso vocale dell'anno i Rolling Stones (altra sorpresa), il gruppo strumentale dell'anno i Chicago. Il titolo per il long-playing più popolare è andato a tre dischi: *Procol Harum live in concert with the Edmonton Symphony Orchestra* dei Procol Harum, il quinto 33 giri dei Chicago e l'ultimo LP di Neil Young. La «nuova stella» del 1972, infine, è il chitarrista Eric Clapton.

Un'aggiunta al referendum di *Playboy* è costituita da un secondo sondaggio effettuato dalla rivista fra i musicisti vincitori dei suoi referendum, cioè fra i più illustri jazzisti americani. La loro graduatoria vede Ellington al primo posto fra i band-

leader, Miles Davis fra i trombettisti, J.J. Johnson fra i trombonisti, Phil Woods, Stan Getz, Gerry Mulligan e Buddy De Franco rispettivamente per le categorie sax-alto, sax-tenore, sax-baritono e clarinetto, Herbie Hancock fra i pianisti, Jimmy Smith fra gli organisti, Milton Jackson fra i vibrafonisti, George Benson fra i chitarristi, Ray Brown fra i contrabbassisti, Buddy Rich fra i batteristi, Roland Kirk nel settore strumenti vari (flauto, manzello e altri strumenti ad ancia), Billy Eckstine e Roberta Flack fra i cantanti, i Fifth Dimension fra i gruppi vocali, i Chicago fra i gruppi strumentali e Duke Ellington fra i compositori. Inutile sottolineare come questa graduatoria sia più «giusta» di quella stilata dal pubblico. Il che dimostra come anche gli americani, cittadini della patria del jazz, spesso non sappiano giudicare con sufficiente competenza una musica che invece dovrebbero conoscere e capire meglio di ogni altro popolo.

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Il mio canto libero* - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) *Erba di casa mia* - Massimo Ranieri (CGD)
- 3) *Questo piccolo grande amore* - Claudio Baglioni (RCA)
- 4) *Un sorriso e poi perdonami* - Marcella (CGD)
- 5) *Mani mani* - Loretta Goggi (Durium)
- 6) *Mi ha stregato il viso tuo* - Iva Zanicchi (Ri-Fi)
- 7) *Il mondo cambierà* - Gianni Morandi (RCA)
- 8) *Cosa si può dire di te* - I Pooh (CBS)
- 9) *Eccomi* - Mina (PDU)
- 10) *Crocodile rock* - Elton John (Decca)

(Secondo la «Hit Parade» del 23 febbraio 1973)

Negli Stati Uniti

- 1) *Crocodile rock* - Elton John (Uni)
- 2) *Why can't we live together* - Timmy Thomas (Glades)
- 3) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
- 4) *Oh babe, what would you say* - Hurricane Smith (Columbia)
- 5) *Superstition* - Stevie Wonder (Tamla)
- 6) *Could it be I'm falling in love* - Spinners (Atlantic)
- 7) *Don't expect me to be your friend* - Lobo (Big Tree)
- 8) *Trouble man* - Marvin Gaye (Tamla)
- 9) *The world is a ghetto* - War (United Artists)
- 10) *Do it again* - Steely Dan (ABC)

In Inghilterra

- 1) *Blockbuster* - Sweet (RCA)
- 2) *Do you wanna touch me?* - Gary Glitter (Bell)
- 3) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
- 4) *Part of the union* - Strawbs (A&M)
- 5) *Daniel* - Elton John (DJM)
- 6) *Long haired lover from Liverpool* - Little Jimmy Osmond (MGM)
- 7) *Paper plane* - Status Quo (Vertigo)
- 8) *Wishing well* - Free (Island)
- 9) *The Jean Genie* - David Bowie (RCA)
- 10) *If you don't know me by now* - Harold Melvin & Blue Notes (CBS)

In Francia

- 1) *Laisse-moi vivre ma vie* - F. François (Vogue)
- 2) *Ma jalousie* - Ringo Willy Cat (Carrère)
- 3) *C'est ma prière* - Mike Brant (CBS)
- 4) *Himalaya* - C. Jerome (AZ)
- 5) *Les matins d'hiver* - G. Lenorman (CBS)
- 6) *Ce qu'ils disent* - Charles Aznavour (Barclay)
- 7) *Laisse aller la musique* - Stone-Charaden (Discodis)
- 8) *Le parrain* - B.O. (Pathé-Marconi)
- 9) *Down by the lazy river* - Osmonds (Polydor)
- 10) *Rock and roll* - Gary Glitter (Polydor)

A tavola con gli dei



CAPRICE DES DIEUX

*Il formaggio francese così fresco,
così cremoso, così delicato,
così... così soffice.*



*È un prodotto
Bongrain
Il "bongusto" francese
dei formaggi*



*Come si articola la nuova trasmissione
che «il vostro Pippo» presenta alla radio*

Per Baudò una settimana di cinque giorni

*In giro per l'Italia
alla ricerca di
nuovi personaggi da
lanciare nel mondo
dello spettacolo.
Dai premi in natura
alle «rimpatriate»
dei divi di oggi.
Una sigla
per tanti dialetti*

di Pippo Baudò

Roma, febbraio

Finita *Canzonissima*, il tempo di un rapido bilancio, ed ecco il vostro Pippo di nuovo al lavoro. Questa volta davanti ai microfoni della radio. Io amo molto la radio, da molti anni «frequentò» regolarmente i suoi studi almeno una volta alla settimana. Ora l'impegno è maggiore: un programma che va in onda cinque giorni su sette, dal lunedì al venerdì e appunto perché così articolato si chiama *Settimana corta*.

Ma permettetemi, prima di parlarvi di questa nuova trasmissione, un piccolo salto indietro per stilare un commento riassuntivo della mia prima *Canzonissima*. Per carità, niente paragoni, niente riferimenti alle passate edizioni, soltanto qualche noterella sui punti salienti. La sigla, per esempio, ribattezzata dai mini-fans di Loretta Taratapuziè. In merito devo riconoscere di posseder un certo naso, infatti ho sempre firmato motivi, da *Una domenica così* a *La quadriglia* a *Donna Rosa* a *Gingì*, che se non hanno elementi eccellenti dal punto di vista accademico musicale hanno il pregio di essere fischiettati al primo ascolto.

Secondo elemento «qualificante»: Loretta. Superata la paura delle prime puntate la mia figliocchia ha superato brillantemente la prova, come d'altronde io avevo pronosticato. Adesso Loretta raggiungerà l'Inghilterra dove è pronto per lei un lancio in grande stile.

I cantanti: non sono mancate le sorprese. Nel male, l'eliminazione di Villa, ma vedrete che il reuccio si rifarà quanto prima; e nel bene: Marcella. In quanto alle canzoni, tradizione rispettata: erano tutte melodiche. Ma non dimentichiamo che quando si scrive una canzone per un festival o per *Canzonissima* si sente la necessità di



Pippo Baudò: dalla TV ai microfoni per una lunga «Settimana corta»

creare qualcosa che piaccia un po' a tutti e quando dico «tutti» mi riferisco a quasi trenta milioni di telespettatori. Quindi fiato al sempre collaudato filone romantico con masse enormi di violini e parole dolci e appassionate.

Ed eccoci a *Settimana corta*. A scriverla sono in tanti, tra cui

Paolini e Silvestri, D'Ottavi e Lionello, Franco Franchi, Gianfranco D'Onofrio, Gustavo Verde e, come coordinatore, il regista teatrale Lucio Ardenzi. I direttori delle varie orchestre sono Pippo Caruso, Vito Tommaso, Riccardo Vantellini, Sauro Sili e Luciano Fineschi.

La trasmissione va in onda tut-

te le mattine alle 11,20 sul Programma Nazionale e dura un'ora e quindici minuti. Quali le novità? Innanzi tutto non andiamo in onda sempre dalla stessa sede, e cioè Roma, ma facciamo un vasto giro per l'Italia spostandoci ogni giorno di città in città. Il lunedì a Bari (dove per la prima trasmissione sono arrivati in teatro oltre mille spettatori entusiasti e almeno altrettanti sono rimasti fuori per mancanza di posti), il martedì a Napoli, il mercoledì a Firenze, il giovedì a Milano e il venerdì a Torino. Per riprendere il giro da Bari il lunedì della settimana successiva.

Questa operazione di decentramento ha lo scopo di valorizzare le varie sedi regionali e di lanciare quelle forze locali che, vivendo lontane da Roma, difficilmente hanno la possibilità di farsi notare. Abbiamo effettuato già delle selezioni e posso anticiparvi che abbiamo scoperto dei personaggi fantastici e non si tratta del solito bravo cantante, ma di fantasisti, monologhisti e tipi singolari, degni di essere conosciuti dalla gran massa del pubblico.

Ma la trasmissione non si ferma qui. Per esempio abbiamo deciso di approfittare di scenette diciamo «tradizionali» per commentarle poi con i veri protagonisti. Uno sketch sugli assicuratori, per esempio, commentato da tre veri assicuratori. E poi i quiz. Uno in sala destinato agli spettatori e provvisto di ricchissimi premi in natura... Abbiamo già distribuito cento metri di salsiccia, un completo da sub per chi, con questo freddo, nutre ancora aspirazioni balneari, un porcellino vivo e così via. Un altro quiz, presentato dal sottoscritto e da Sandra Mondaini, è invece riservato agli ascoltatori. Attenzione, perché questa volta il premio è ancora più allettante delle salsicce: un milione a puntata.

Altre curiosità sono la rievocazione di fatti regionali e la «rimpatriata» di un personaggio noto: Pappalardo a Bari, Nazzaro a Napoli, il quartetto Cetra a Torino e così via. Per esempio, se riusciremo a portare in studio l'impegnatissimo Modugno gli faremo trovare alcuni compagni d'infanzia con i quali, si può prevedere, ci sarà un'affettuosa rimembranza di tempi lontani e un confronto di vite parallele tra vecchi compagni affermatosi poi nella vita in campi totalmente diversi.

Ah, dimenticavo: la sigla di *Settimana corta*. Per restare fedeli al nostro «decentramento» radiofonico è cantata in cinque dialetti diversi: piemontese (Felice Andreasi), lombardo (Alberto Rabagliati), toscano (Narciso Parigi), campano (Enzo Guarini) e pugliese (Tony Santagata).

Knorr piū sapore di carne sfida il tuo solito condimento.

(Quale dei due piatti tuo marito vuoterà per primo?)



Metti Dado Knorr a confronto con il tuo solito condimento. E chiama tuo marito a fare da giudice.

La differenza fra un piatto fatto con Knorr e uno fatto con il tuo condimento di adesso salterà subito agli occhi.

Il piatto fatto con Dado Knorr è così gustoso che tuo marito lo vuoterà prima dell'altro.



**Tuo solito
condimento**

**Dado Knorr fa piatti così gustosi
che sono vuoti prima degli altri perché...**

Knorr



**Brodo
Knorr**

SILVER

Gran Formato

dado *Knorr* ha piū sapore di carne.

Che cosa fanno e come vivono oggi i protagonisti del telefilm di De Seta

Con i ragazzi del «Diario» due anni dopo

Dai problemi di chi continua a studiare: «Magari la scuola fosse come quella che abbiamo fatto in TV», a quelli di chi cerca un lavoro. Il tragico destino di Sergio. Tutti insieme per costruire un impianto sportivo

di Giuseppe Tabasso

Roma, febbraio

Che ne è oggi dei «ragazzi di De Seta»? E' la domanda che molti telespettatori forse si porranno dinanzi all'ultimo, emblematico fotogramma del *Diario di un maestro*, che si conclude appunto con un finale «aperto».

L'opera fu realizzata nel 1971 e due anni possono dire molto nella vita di un gruppo di bambini coinvolti per alcuni mesi in un'esperienza umana oltre che scolastica e che venne realmente vissuta, mentre la macchina da presa ne registrava (e provocava) gli sviluppi. Del resto tra i meriti di questo film-saggio qualcuno ha ravvisato quello di aver «permesso di assistere alla nascita dell'Uomo attraverso la mirabile dialettica del rapporto educativo»: ci è sembrato giusto, perciò, andare a sentire, due anni dopo, gli «allievi di Cirino», cioè gli oggetti-soggetti di un esperimento che, pur ne-

cessariamente contenuto nel tempo per ovvie ragioni di produzione televisiva, pone oggi, con le debite proporzioni, i «ragazzi di De Seta» allo stesso livello dei ragazzi di Albino Bernardini (al cui libro, *Un anno a Pietralata*, il *Diario* televisivo è ispirato) e degli stessi protagonisti di altri celebri esperimenti pedagogici, come quelli condotti, ad esempio, da Mario Lodi, da Danilo Dolci, da don Milani e, ancora prima, da Maria Montessori, che proprio in un quartiere popolare romano (San Lorenzo) sperimentò per la prima volta il suo metodo.

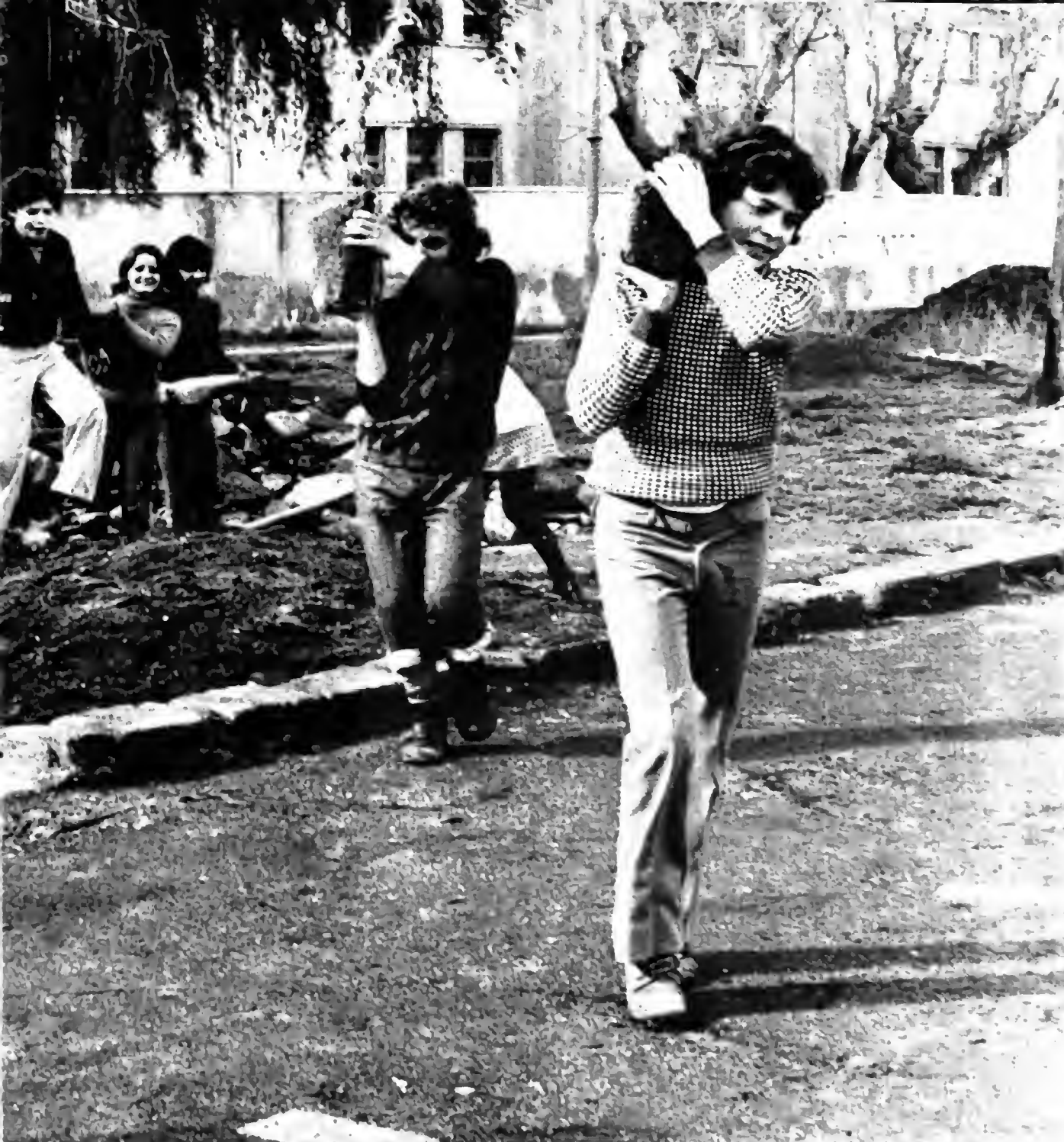
Meglio la scuola

Che ne è, dunque, dei sedici alunni del *Diario*?

Intanto sono rimasti in quindici: manca uno dei due Valente, Sergio. E' morto tragicamente, l'anno scorso, a 13 anni. «Sergio», dice il fratello Giancarlo, «era quello che aveva due denti rotti, qui davanti. E' morto mentre andava in bicicletta,



Bruno Cirino, il maestro del film di De Seta, con la moglie e il figlio. A destra, Massimo e alcuni compagni del «Diario» TV al lavoro nel laboratorio dell'Istituto di Arte Sacra



Ecco la classe del « maestro » Bruno Cirino al lavoro per costruire il campo di pattinaggio, l'impianto sportivo che gli abitanti del quartiere hanno deciso di realizzare a loro spese

l'ha investito un camion». Giancarlo Bonini parla poco. Nel *Diario* è il ragazzo forse più difficile, introverso, quello che più degli altri preoccupa il maestro, quello che, redarguito ingiustamente per la licertola sevizata, se ne scappa su un albero. Suo padre « lavora ai traslochi »: erano quattro figli, ora sono rimasti in due. Anche il primo fratello morì giovanissimo per un mal di cuore. Attualmente Giancarlo Valente frequenta la terza media. « Sono indietro », dice, « ho quasi sedici anni; ho ripetuto due anni perché la scuola non mi piaceva. Preferii andarmene a lavorare, ma era peggio ancora. Il lavoro era duro; meglio la scuola, allora. Però, dopo la licenza, smetterò: mi piace fare il meccanico ».

Volontà di riscatto

I ragazzi del *Diario* sono cresciuti insieme e sono rimasti legatissimi. A tenerli legati è il quartiere dove sono nati tutti, il Tiburtino III, un agglomerato di case basse e malsane dove vivono 1500 famiglie in condizioni di ghetto.

« Il quartiere fu creato nel 1937 », ricorda Ornella Speranza, madre di uno dei ragazzi (Marco), una donna animata da una profonda passione politica e da una serena volontà di riscatto, « io avevo 10 anni, abitavo in centro, a Porta Metronia, in un quartiere considerato sovversivo. Un giorno i fascisti vennero a prenderci coi camion e ci scaricarono qui, in queste case umide, costruite senza vespaio, senza strade, senza mezzi di trasporto, dove chi non è malato lo diventa ».

Con gli anni i problemi si sono aggravati; l'unico servizio sociale esistente in borgata è la scuola, ma i maestri tendono sistematicamente a disertarla, fuggendo da una realtà ambientale che non si sentono di poter modificare. E' difficile, se non impossibile, che una classe abbia lo stesso maestro per un intero anno. Eppure « quelli del Tiburtino III » non odiano il loro quartiere. Anzi. Andateci in un qualunque pomeriggio di sole e troverete i ragazzi del *Diario* a lavorare con altri compagni per la costruzione di un campo di pattinaggio alle cui spese contribuiscono gli abitanti del quartiere.

Una ragazza si avvicina sorridendo a Stefano Scafati e lo prende scherzosamente sottobraccio. 27 anni in due. « Questo qui », ci dice, « è uno di quelli della tivvù; mo' ci fidanziamo... e poi magari ci sposiamo ». « E dove andrete a vivere? ». « Sempre qui, perché no? », risponde Stefano, « questa diventerà una bella borgata... mica può rimanere così tutta la vita ». Stefano è quello che nella prima parte del film « conferisce » a memoria sulla Rivoluzione francese. E' l'ultimo di 5 figli, suo padre lavora in una fabbrica di gelati. Frequenta la terza media; è il più bravo della classe in matematica, ma dopo la licenza si cercherà un lavoro. « I professori », afferma,

segue a pag. 68



Birichin, salute che arance!

Arance perfette che nascondono
polpa ricca e succosa.

Tutta salute da mangiare.

Le arance col Birichin
sono veri capolavori della natura.

Come tutta l'altra frutta firmata Birichin.

Chi compra frutta Birichin
è sicuro di comprare tesori.

PREMIO

MERCURIO d'ORO
EUROPEO 1972



Birichin, frutta da gran tavola.

Con i ragazzi del «Diario» due anni dopo

segue da pag. 67

« non mi vanno giù ». « Magari la scuola "di fuori" fosse come quella che abbiamo fatto nel film », dice Massimo Bonini. « Io non capisco le frazioni », aggiunge Fabrizio Ranuzzi, « e quando lo dico alla professoressa non me le spiega ». Il padre di Fabrizio lavora al Policlinico, la madre a domicilio (« Poco perché è malata di cuore »): quest'estate andrà a lavorare, ma vorrebbe continuare gli studi. Anche Giorgio Mennuni si cercherà un lavoro, non sa quale: « Andrò da chi mi piglia ». E' figlio di un muratore e nel film recita appunto la poesia sul muratore. L'anno scorso è stato sospeso dalle lezioni e respinto. « Perché avevo menato a uno », spiega.

Ma c'è anche chi continua. Luciano Del Croce (il figlio del falegname che — nella seconda puntata — fornisce il legno per il vivaio delle lucertole) frequenta, per esempio, un istituto tecnico con buon profitto. Per la verità gli piacerebbe l'elettronica, ma nell'istituto della zona si studia solo meccanica.

E ci sono quelli che frequentano l'Istituto d'Arte Sacra, l'unica scuola superiore del quartiere: sono Marco Speranza e Marco Veneto, che studiano nella « sezione metallo e oreficeria », e Amedeo Traversetti che è nella « sezione plastica ». Direttore dell'Istituto, cui è annessa la scuola media, è il professor Ezio Rossi, padre di Paolo Rossi, lo studente ucciso all'Università di Roma dai fascisti. E' lui che ha consentito a De Seta di girare il *Diario*, mettendogli a disposizione un'aula e dandogli ogni genere di aiuto; ma è lui, soprattutto, che è riuscito a creare questo complesso scolastico che appena 8-10 anni fa era un edificio abbandonato e fatiscente. « Il quartiere », dice Ezio Rossi, « sente moltissimo la scuola, la sente sua. Qui non è mai avvenuto un furto. Per di più la scuola non ha una caratterizzazione di classe poiché ai fini della creatività artistica il retroterra culturale non ha eccessiva importanza. Figli di borghesi e di operai qui si trovano benissimo insieme, anche perché l'attività si svolge in undici posti di lavoro, il che consente una continua osmosi interna. Certo le condizioni di emarginazione dei ragazzi di borgata provocano atteggiamenti di assoluto disinteresse per i programmi ufficiali, di rifiuto di una certa cultura che essi oscuramente temono e atteggiamenti esplosivi che denotano più che altro la loro fragilità psicologica. Nei primi anni, ad esempio, sono agitatissimi e si scaricano verso altri ragazzi, poveri come loro, ma solo perché provengono dall'esterno. In seguito cominciano ad interessarsi e a lavorare, poi però ripiombano nel pessimismo di fondo e nell'abulia, anche perché dall'esterno non si intravedono possibilità di assorbimento. E così il cerchio dell'isolamento non si rompe ».

Qualcuno lo rompe, nel raggio di poche centinaia di metri, ed è peggio. La borgata, almeno, ha una sua storia e una sua sottocultura, ha destini, aspirazioni e rabbie comuni; la squallida periferia indiscriminata nemmeno questo.

A Casalbruciato, mezzo chilometro prima del Tiburtino III, in un palazzone « moderno » andiamo a cercare Sergio Piazza, il bambino riccioluto, oggi tredicenne e con i capelli tagliati, protagonista dell'episodio (seconda puntata) della macchina rubata. Suo padre è manovale, affetto da un'artrosi cervicale che non gli consente di lavorare. Abitavano al Tiburtino III, poi le ruspe hanno distrutto il loro lotto e li hanno mandati a Casalbruciato, in un edificio a nove piani di recente costruzione, con gl'ingressi a pensilina tipo « centro residenziale » (16 mila lire al mese). Sergio dovrebbe essere in casa, sono le 14, la scuola è già terminata. « No », dice un amico, « lui a scuola non ci va più ». Il fotografo Sandro Canestrelli va su a cercarlo, ma gli dicono che di Sergio non sanno nulla. Invece è dentro che dorme. Va a dormire all'alba, si sveglia nel primo pomeriggio. « A casa dicono che non ci sto », ci confesserà Sergio più tardi, « perché hanno paura che sia la polizia. Mi mandano sempre a chiamare quelli, anche per la scuola. Ma adesso forse ci dovrò tornare perché io la licenza elementare non l'ho ancora presa. All'esame mi assegnarono un compito, scrissi nove facciate, ma c'erano nove errori e mi hanno bocciato. Lo sai che quella che m'ha bocciato non sa manco guidare la macchina? Io sì ».

Così ci siamo resi conto che venire qui a domandarsi che ne è, oggi, dei « ragazzi di De Seta » è come voler trovare un finale al *Diario*. Un finale impossibile, arbitrario, che saprebbe di letteratura.

Giuseppe Tabasso

KINDER

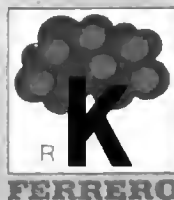
mette d'accordo genitori e ragazzi

**+ LATTE
- CACAO**

*Kinder è fatto così
perché la mamma possa darlo
in tutta tranquillità
ai suoi ragazzi.
Per lei Kinder
è tanto buon latte...
per loro è tutto cioccolato
e che cioccolato!
Ecco perché Kinder
mette d'accordo
genitori e ragazzi.*



*Kinder è confezionato
in "porzioni-merenda"
pratiche, tascabili,
protette una per una
per un'igiene sicura.
Ecco il vantaggio
delle barrette Kinder.*



Kinder, l'alimentazione "più" per gli anni verdi

L'inchiesta TV su un sentimento che condiziona la vita dell'uomo. Capire i meccanismi che lo provocano può offrirci un mezzo per controllarlo e più serenità

La paura: di chi di che cosa quando e perché

Abbiamo chiesto allo psicanalista Mario V. Rossi che ha dato il suo contributo scientifico alla trasmissione televisiva sulla paura di introdurci alla comprensione di un fenomeno tanto importante per la nostra vita psichica e per la nostra vita sociale.

di Mario V. Rossi

Roma, febbraio

Quando, di che cosa, di chi, perché, abbiamo paura? Quale paura è più determinante, quale più ingiustificata, quanta paura è normale e invece come avviene l'accumulo e l'eccesso che sfocia nella malattia? E ancora: è vero che non solo la vita individuale ma ancor più la vita sociale, economica, politica, istituzionale, può avere « crisi di paura »?

L'idea di affrontare insieme a Macchi e Ugolini, con i quali si lavora molto bene, un tema così complesso e universale come la paura umana mi è parso un coraggioso impegno, una buona scelta, anche per la risonanza interiore che l'analisi di questo argomento può portare, se non altro perché tutti ab-

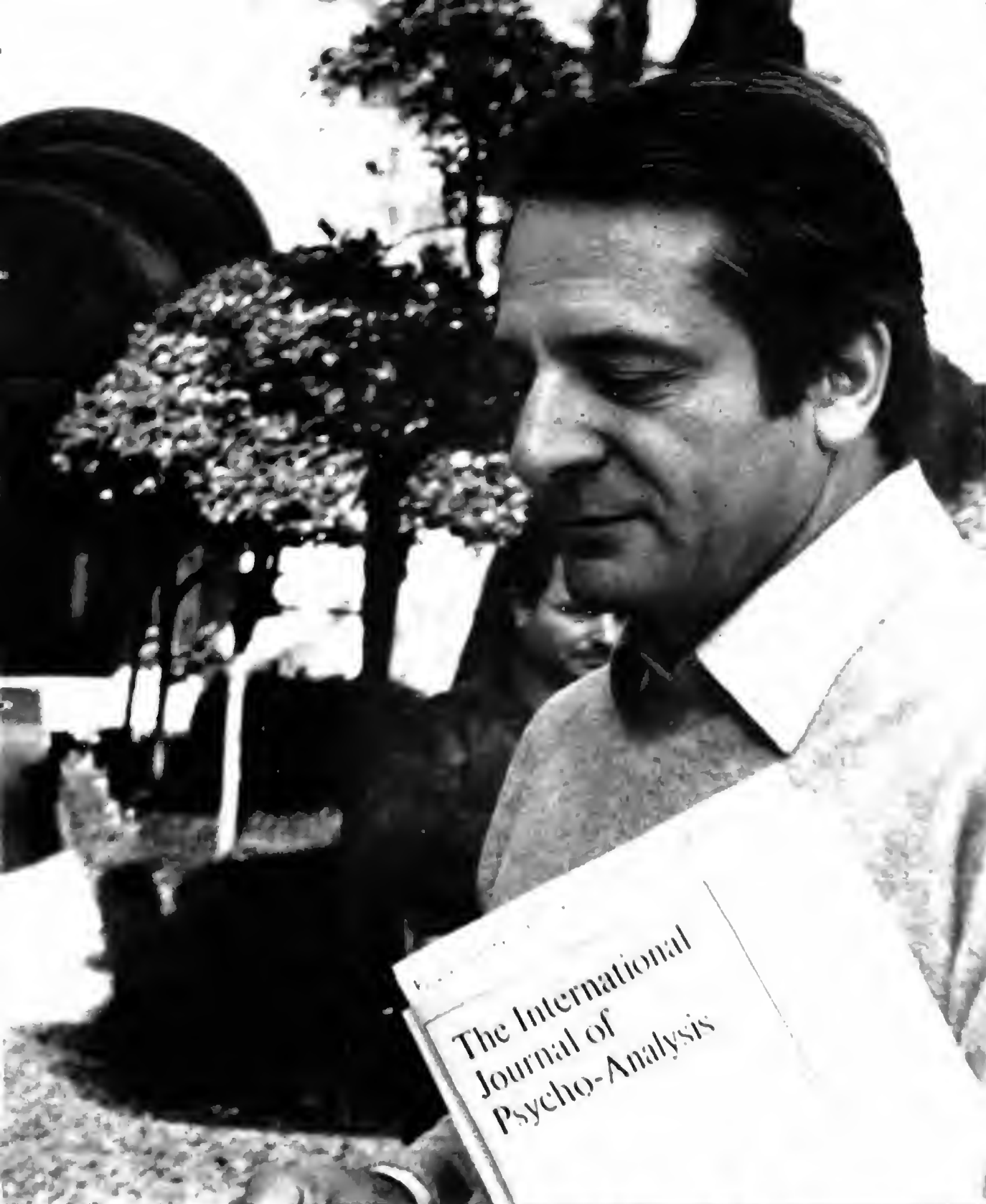
biamo fatto l'esperienza della paura, e forse abbiamo ancora dei conti aperti con quella esperienza. Noi siamo eredi di « paure ancestrali », comuni al genere umano e alla sua stessa necessità di conservazione, paure di privazione, paure di aggressività, paure di non essere forti: è una dotazione che riceviamo insieme alle nostre capacità e alle nostre difese. La paura è un allarme utile o un ingombro che blocca l'esperienza vitale, è una reazione legata a minacce esterne o a minacce interiori e queste sono date dal nostro vissuto, dal nostro mondo di elaborazioni coscienti o inconscie: in effetti cerchiamo sempre che la realtà ci tolga dallo stato, dalla situazione di allarme, che ci dimostri che certe nostre paure sono od erano eccessive.

Diceva bene Sartre che la paura è una minaccia permanente dell'uomo perché ci può far precipitare nel pensiero magico e cioè far ritornare a comportamenti infantili. La funzione essenziale della paura sarebbe di segnalare un pericolo e mobilitare delle energie per azioni di difesa. Ma questa funzione si complica per ragioni reali o immaginarie; alcune paure si evolvono, altre si dileguano, altre si fissano come incubi profondi che danno una nota di incertezza, altre paure si ridimensionano in rapporto all'emergere delle nostre capacità di padronanza delle



La psichiatra Elisabeth Kübler Ross, autrice di « Della morte e del morire » e, foto a destra, il pittore indio Rufino Tamayo

**Da sinistra: Giulio Macchi, il regista
Marcello Ugolini e il professor
Mario V. Rossi, consulente scientifico
dell'inchiesta TV e autore dell'articolo
pubblicato in queste pagine**



esperienze. Quell'allarme che doveva aiutarci spesso resta associato a immagini che fanno temere il peggio e riducono la vita a macerie di fatalismi e di ripetizioni sbagliate. Può essere anche la paura di aver paura che produce uno stato di dipendenza o una richiesta esagerata di protezione. Tutto ciò per dire della complessità del tema in questione, e di come le nostre paure abbiano una lunga storia.

Le paure della nostra infanzia hanno volti umani e disumani, hanno riferimenti di persone e di luoghi reali, ma anche sono sommerse in fantasie e tempi carichi di onnipotenza: conviene rivederle, andare a ritroso un po' per capire meglio la ricchezza e la fragilità di un'età che ha bisogno di maggiore comprensione, forse di una lettura diversa. Margaret Ribble distingueva i bambini troppo rassicurati, che non potevano elaborare alcuna paura giustificata, dai bambini trascurati e con traumi affettivi precoci, che vivevano con un sottofondo costante di paure di separazione e di morte. I bambini con un buon rapporto affettivo dovrebbero riuscire a delimitare le paure, a distinguerle, a enuclearle perché non invadano il rapporto con loro stessi e con gli altri, e la vita che comincia sia un sì alla vita.

Mi ricordo di un paziente che raccontandomi le sue necessità di presenza dei genitori accentuava un aspetto importante: «Se papà e mamma giocavano qualche volta con me io ero felice non solo perché giocavano, ma perché quel loro modo di essere mi permetteva di cancellare tutte le cattive immagini che altre esperienze con loro o altre loro prolungate assenze mi avevano suscitato». O un altro mio paziente che diceva: «Sono infastidito dal mio bisogno di amicizia — attendo le telefonate con ansia come dei momenti di salvezza — perché questo collegamento da cui vengo rassicurato può cancellare tante paure, come quando da bambino mi bastava sentire la voce di qualcuno che era in casa perché io continuassi a giocare da solo». Meglio sarebbe poter dire che la solitudine può essere una esperienza ben utilizzata in cui si entra e si esce senza troppa ansietà. In fondo quasi tutte le paure primitive sono riconducibili alla paura di perdere l'oggetto d'amore: il rapporto con gli altri ci è necessario anche se resta sempre l'idea che questo rapporto possa fallire.

Un aspetto particolare è dato dalla quantità di paura: il persistere di un eccesso di paura impedisce od ostacola una buona evoluzione psichica, quindi se la paura come allarme può essere un riferimento necessario, la paura come invasione è una sconfitta dell'io. Non a caso Freud ricondusse la paura ai suoi significati più profondi e simbolici e la sua rivoluzione scientifica partì dalla necessità di interpretare alcune paure che disturbavano il normale svolgersi della vita e finivano per deformare le attività mentali e i rapporti sociali. Le paure si andavano specificando meglio: la loro connessione con l'aggressività, o con le fantasie di morte, con idee di punizione, o con sentimenti di svalutazione prendevano tutto il rilievo dovuto come se una luce improvvisa le rivelasse senza coperture e senza ipocrisie. Freud restava

segue a pag. 72



**Il sociologo Ivan Illich: nel suo
intervento ha parlato delle soluzioni
alternative alla società tecnologica**

Le malattie da raffreddamento passano di bocca in bocca



è lì che dovete combatterle

Iodosan
ORALSPRAY

**ALCUNI SPRUZZI PIÙ VOLTE AL GIORNO,
DIMINUISCONO LE POSSIBILITÀ DI CONTAGIO
DALLE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO.**

Un'efficace azione preventiva deve cominciare dalla bocca, perché attraverso la bocca i germi entrano nel nostro organismo.

Iodosan Oralspray esplica un'azione battericida. È stato studiato come spray tascabile per essere usato ovunque, soprattutto nei luoghi affollati dove c'è maggior rischio di contagio.

Non andate in giro indifesi:

Iodosan Oralspray è una barriera fra Voi e le malattie da raffreddamento.

Ha un buon sapore ed è indicato anche per i bambini.



È un prodotto ZAMBELETTI, venduto solo in farmacia.

La paura: di chi di che cosa quando e perché

segue da pag. 71

comunque insoddisfatto e anche nei suoi ultimi anni di vita confessava che c'era sempre qualcosa di irrisolto quando si voleva edificare una teoria della paura.

Quanto agli stretti legami fra paura e aggressività sono sempre di grande evidenza nella pratica psicoanalitica: a volte l'aggressività è una difesa, altre volte l'aggressività è un fallimento; l'uomo non vorrebbe neppure aver avuto paura: aggressività e paura sono una specie di boomerang, un'arma pericolosa che dopo aver colpito il presunto avversario torna a colpire il soggetto; tanto che Nacht scriveva: « Se si vuole misurare tutta la forza della condanna che pesa sulla paura e l'aggressività e sulla complessità di questa dialettica bisogna riandare ad alcune reazioni che hanno caratterizzato lo sviluppo dell'essere umano fin dai millenni più lontani ».

Io credo che la delimitazione dell'aggressività e della paura sia il frutto di una buona conquista della autonomia e della maturazione: l'eccessiva dipendenza crea e ricrea paura e aggressività, quasi un ritorno ad epoche barbare in cui l'uomo ha paura di sé e degli altri. Si sa che l'uomo resta un po' barbaro anche quando è o sembra molto civile e non sempre ha rispetto di sé e degli altri, quanto ne richiederebbe la complessità della sua vita psichica, affettiva, sociale. La guerra stessa nasce dalla paura e favorisce una specie di regressione attraverso la quale viene adottato un sistema carico di gravissimi e ben noti drammi, in cui si cerca di proiettare all'esterno la parte cattiva e uccidere il nemico cercando addirittura di evitare il senso di colpa, trattandosi appunto della presunta parte cattiva. Ecco perché la paura può coprirsi di miti, di ideali eroici e in questo senso mi pare dicesse molto bene Brecht: « Beato il mondo che non ha bisogno di eroi », il mondo cioè che non ricorre alla manipolazione esaltata e delirante delle coscienze e dei cervelli, usando giustificazioni mitiche per un uccidere che mi pare risulti condannato senza riserve nella antica legge di Mosè.

I fatti poi si incaricano — e nei nostri tempi in modo più che evidente — di demitizzare le guerre, di chiamare barbaro ciò che è barbaro, contraddittorio ciò che è contraddittorio, e di leggere la violenza ovunque si annidi, anche quando vorrebbe presentarsi con connotazioni più ideologiche, come un segno di difficoltà o di incapacità dell'uomo a risolvere la sua vita sociale con migliori progetti.

Le paure collettive possono essere abbondantemente sollecitate e tenute in gran conto da tutti i poteri dittatoriali e da tutti i poteri che non amano troppo il controllo. Per secoli certi poteri si sono retti sulla paura, sulla intimidazione, per secoli è stata coltivata la paura per non umanizzare gestioni di potere che aveva tutti vantaggi nell'evitare la vera assunzione dei bisogni. In verità oggi sono caduti molti miti, e molta paura è stata travolta dalla volontà di esistere con dignità, ma il costo di certe liberazioni è stato ed è troppo alto; per certi problemi acuti, come il razzismo sociale o ideologico, il costo è tuttora insopportabile e la paura della parità di diritti crea situazioni estremamente contraddittorie, anche in Paesi che vorrebbero essere al di sopra di tali contraddizioni. Per questo dicevo che l'inflazione di paura crea aggressività e questa finisce col rompere i legami di solidarietà umana, allo stesso modo che la paura crea condizioni di non amore nelle famiglie.

Quindi la paura, come è stata affrontata con coraggio in queste trasmissioni, può offrire lo spunto per molte riflessioni legate a questo divenire dell'esperienza mondiale dell'uomo, nella quale esperienza c'è anche l'itinerario di liberazione delle paure patologiche individuali e collettive. Non perché quasi magicamente noi possiamo liberarci dalle paure, ma perché la conoscenza di queste e dei loro abituali meccanismi ci aiuti a trovare una maggiore possibilità di esprimere la vita e di fare progetti senza delirio e senza negazione della realtà.

Le ore dedicate a questo tema non sono state certo ore di divagazione, e non lo saranno neppure per chi ne prenderà visione, ma una ricerca è qualcosa di più di una divagazione: un cercare di capire se veramente ci sono liberazioni che riguardano tutti da vicino, come da vicino ci riguarda come viviamo questa occasione di vivere. Le persone intervistate, le esperienze filmate sono state come intrise di questo impegno di comprensione: analizzare la profondità e la larghezza delle nostre paure per far in modo che la nostra vita individuale e collettiva trovi un modo più umano di essere vissuta.

Mario V. Rossi

colti sul fatto

e surgelati all'istante. Tutto qui.

solo così
restano teneri e dolci.

Piselli Novelli Findus.



FINDUS

alimenti surgelati

L'idolo dei trentenni



Cat Stevens, un cantautore nel cui repertorio non c'è rabbia né violenza ma tristezza per il passato e fiducia nel futuro, ha ereditato i fans dei Beatles. Imminente una sua tournée nel nostro Paese

di Ernesto Baldo

Londra, febbraio

Anche in Italia la musica pop, quella vera prediletta dai giovani, si accinge a lasciare i teatri e i palazzi dello sport per trasferirsi all'aperto, nelle arene, dove con l'arrivo della bella stagione cominceranno le esibizioni dei più autorevoli esponenti del «nuovo corso» musicale.

Uno dei primi ospiti della prossima stagione dovrebbe essere Cat Stevens, il menestrello inglese che ha conquistato i trentenni di tutto il mondo. Un pubblico vasto, quello dei trentenni, un pubblico che dieci anni fa impazziva per i Beatles e che con la crescita ha eletto a simbolo Cat Stevens, un cantautore nel cui repertorio non c'è rabbia, non c'è violenza, ma neppure gioia.

La trascendente musica di Cat esprime tristezza per il passato ed ottimismo per il futuro. «Non per niente», dice, «adoro i bambini», ai quali dedica molto del suo tempo libero. Le favole musicali e la letteratura per l'infanzia sono il suo hobby. Il mercato discografico non è mai stato inflazionato dalla produzione di Cat Stevens (benché il nome sia famoso in tutto il mondo e il talento osannato dalla critica internazionale) per la ricerca del perfezionismo che lo distingue. Dei suoi dischi, infatti, egli è autore dei testi, della musica, è interprete, è arrangiatore, ed è anche creatore delle copertine. Per questa ragione la discografia di Cat Stevens conta soltanto quattro «33 giri» ma si tratta di long-playing stampati con una tiratura da giornale quotidiano. Negli anni Sessanta Cat si affermò con *Matthew and son*, titolo della canzone con la quale venne battezzato il suo primo long-playing. Ma poco dopo un «male oscuro» lo costrinse ad un lungo periodo di inattività e solo nel '70 Cat è tornato alla ribalta. Abbandonata l'etichetta del pop, con la quale era stato lanciato, è diventato il più autentico emblema del moderno folk-singer. Le sue canzoni, che appaiono sempre soffuse di dolcezza, di amore, di serenità, si muovono essenzialmente sugli schemi delle ballate di ampio respiro che trovano la loro radice nel folk inglese e risultano orecchiabili e trascinate.

Nato ventiquattro anni or sono a Londra — il suo vero nome è Stephen Dimitri Georgiu — figlio



Cat Stevens davanti al microfono. Nato a Londra, il cantautore si chiama in realtà Stephen Dimitri Georgiu

di un greco e di una svedese, egli di solito canta accompagnandosi alla chitarra ma si destreggia con eguale disinvoltura anche al piano forte, all'organo, al piano elettrico e non avverte traumi quando deve esibirsi con gruppi pop o con orchestre sinfoniche.

Dopo *Matthew and son*, il nome di Steven è tornato nelle classi-

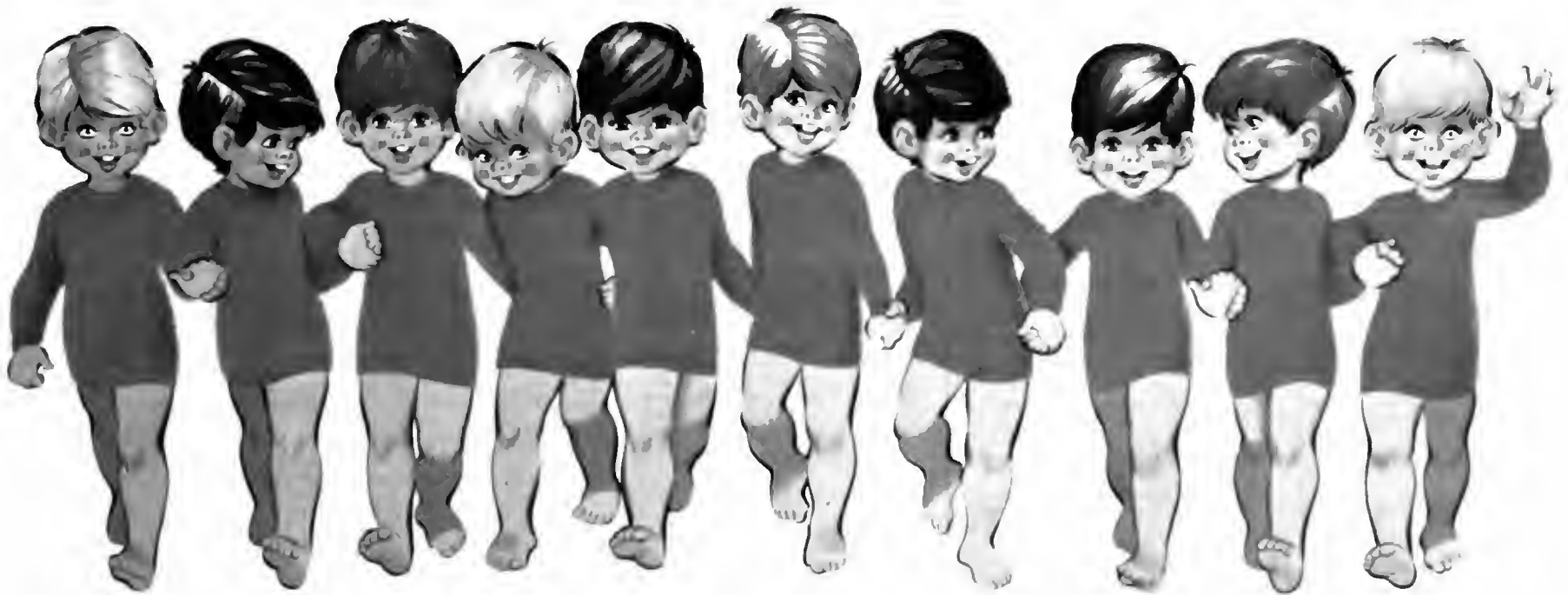
fiche dei «33 giri» con *Mona bone jakon*, *Tea for the tillerman*, *Teaser and the firecat* ed ora figura in Inghilterra in testa alle vendite degli album con *Catch bull at four*, la cui realizzazione ha richiesto tre mesi di sala d'incisione. Ed è per il lancio di *Catch bull at four* che Cat Stevens sta compiendo una tournée in Inghilterra,

tournée iniziata alla Royal Albert Hall di Londra, dove per l'occasione i biglietti erano introvabili già quindici giorni prima. E come sempre alla fine del concerto Cat Stevens si è congedato dicendo «Arrivederci all'anno prossimo». Lui non si esibisce mai due volte nel corso di una stagione nella stessa città.

le mamme italiane preferiscono

lip

M.L.P. 1539 Aut. Min. Conc.



lip il primo detersivo con il marchio  Pura Lana Vergine
lip il più venduto in Italia

con le figurine del Concorso Mira Lanza

LE NOSTRE PRATICHE

L'avvocato di tutti

L'invasore

« Nel costruire un casotto nel proprio giardino, il mio vicino ha invaso parzialmente uno spazio di mia proprietà. Alle mie rimozioni, manifestate per verità dopo qualche mese dalla costruzione, il vicino ha risposto che il codice civile gli dà ragione, e che egli è soltanto tenuto a pagarmi, per la parte di suolo occupata, il valore del suolo stesso » (Lettera firmata).

Mi sembra che il suo vicino sia piuttosto precipitoso sia nel costruire che nel ragionare a termini di legge. Se ho ben capito, l'articolo di legge cui il vicino fa riferimento è l'articolo 938 del codice civile, in cui si legge che « se nella costruzione di un edificio si occupa in buona fede una porzione del fondo attiguo, e il proprietario di questo non fa opposizione entro tre mesi dal giorno in cui ebbe inizio la costruzione, l'autorità giudiziaria, tenuto conto delle circostanze, può attribuire al costruttore la proprietà dell'edificio e del suolo occupato ». Posto che lei non abbia fatto opposizione nei tre mesi dall'inizio della costruzione del casotto, rimane sempre il punto della « buona fede » del vicino. Se lei, come mi sembra probabile, è facilmente in grado di dimostrare che il vicino non poteva ignorare che il suolo non era di sua proprietà esclusiva, è evidente che l'articolo 938 del codice non trova applicazione. Comunque tenga presente che, a termini dell'articolo 938, l'acquisto della proprietà sul suolo da parte del costruttore non è automatica, ma deve essere « disposto » dall'autorità giudiziaria, tenuto conto delle circostanze. Tenga anche presente che, operandosi l'acquisto della porzione di fondo attiguo da parte del costruttore, quest'ultimo è tenuto a pagare al proprietario del suolo il doppio del valore della superficie occupata, oltre il risarcimento dei danni.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assegni

« Da tempo mi sono stati tolti gli assegni familiari per mia madre, convivente e a carico, perché il suo reddito di pensione, pur così basso, supera il limite consentito. Dato che è stata fatta una nuova legge per le pensioni, vorrei sapere se essa riguarda anche questo problema » (F. R. - Tivoli).

I limiti di reddito previsti ai fini del riconoscimento del diritto agli assegni familiari sono stati modificati, dall'art. 6 del decreto legge n. 267 del 30 giugno (diventato legge l'11 agosto, con il n. 485), per i periodi compresi fra il 1° gennaio 1971 ed il 30 giugno 1972 e del tutto innovati a partire dal 1° luglio 1972.

Praticamente, le nuove misurazioni dei limiti di reddito in que-

stione sono le seguenti: dal 1° gennaio al 31 dicembre 1971: — per il coniuge ed un genitore: lire 31.450 mensili, in caso di redditi derivanti esclusivamente da pensione e lire 22.050 mensili, in qualsiasi altro caso e quindi anche in quello di redditi misti (pensione ed altro);

— per i due genitori: lire 56.600 mensili, in caso di redditi derivanti esclusivamente da pensione e lire 33.550 mensili, in qualsiasi altro caso (redditi misti, cioè derivanti da pensione ed altro);

dal 1° gennaio al 30 giugno 1972: — per il coniuge ed un genitore: lire 32.950 mensili, in caso di redditi derivanti esclusivamente da pensione e lire 23.050 mensili, in qualsiasi altro caso (anche di reddito misto);

— per i due genitori: lire 59.300 mensili, in caso di redditi derivanti esclusivamente da pensione e lire 35.150 mensili, in qualsiasi altro caso (anche se il reddito derivi da pensione ed altro).

Dal 1° luglio 1972: qualunque sia la natura dei redditi

— per il coniuge e per un genitore: lire 41.600 mensili;

— per i due genitori: lire 72.800 mensili.

Le nuove disposizioni determinano il riconoscimento del diritto agli assegni familiari, con effetto retroattivo, nei confronti dei lavoratori ai quali, per i periodi sopra indicati, il diritto stesso era stato riconosciuto (con sospensione del pagamento degli assegni) a causa soprattutto dell'aumento delle pensioni intervenuto a seguito del 1° e del 2° scatto della « scala mobile » (1° gennaio 1971 e 1° gennaio 1972). Il riconoscimento avverrà su domanda dell'interessato per le pratiche già definite dall'INPS. Le pratiche, invece, che siano ancora da decidere presso le Sedi provinciali dell'Istituto saranno definite d'ufficio.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Denaro da investire

« Mio marito ha 60 anni e guadagna bene da poter mettere da parte, sacrificandoci, circa 100.000 lire al mese; però, per questo lavoro gira tutta l'Italia in macchina continuamente e credo che non potrà farlo ancora per molti anni. Ora poiché abbiamo quattro figli di cui il più piccolo ha cinque anni, io ho molta paura del futuro e penso come faremo tra una decina di anni quando i soldi che sto cercando di conservare varranno molto di meno. Perciò la prego di darmi questo consiglio: in che modo conservare questi soldi; come fare perché non perdano di valore e ci fruttino il più possibile? » (Giulia Antoci - Firenze).

Non è facile oggi consigliare un investimento che sia sicuro e che dia il frutto più alto. Forse, sono più sicuri gli investimenti in fondi, ammessi in Italia, perché internazionali: ad esempio l'American Express International Fund di cui ogni buona banca potrà illustrare le caratteristiche.

Sebastiano Drago

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Complesso e antenna

« Sarebbe mia intenzione acquistare un complesso stereo ad alta fedeltà. Dopo aver consultato vari cataloghi di diverse case costruttrici, mi sarei orientato verso un complesso Telefunken, formato dai seguenti elementi: Sintonizzatore-Amplificatore Mod. Concerto Hi-Fi 101, potenza di uscita continua 44 W. (22 per canale) e musicale di 60 W. Gamma di frequenza da 20 a 20 mila Hz. Giradischi W 215 Hi-Fi automatico, dotato di testina magnetica Pickering V 15/AC—2 con puntina di diamante, con risposta da 20 a 20 mila Hz.

Diffusori acustici Hi-Fi L 250 con tre altoparlanti ciascuno, potenza 35 W. gamma di frequenza 35-20 mila Hz.

Desidererei avere il suo giudizio sulle qualità di detto complesso. Vorrei inoltre sapere quale è l'antenna esterna più idonea per migliorare le prestazioni dell'apparecchio radio sopracitato. E infine, vorrei sapere se con il registratore, sempre della Telefunken, Mod. 204 TS Hi-Fi stereo si può registrare direttamente, collegandolo al giradischi W 215 Hi-Fi TV, e poi riprodurre a piacimento, sia con le uscite proprie del registratore (6 Watt per canale), sia utilizzando l'amplificatore dell'apparecchio pilota e cioè senza l'aggiunta di alcun accorgimento tecnico » (Enea Govoni - Ferrara).

Riteniamo che il complesso da lei menzionato possa essere senz'altro classificato come ottimo. Per quanto riguarda la connessione con il registratore, le consigliamo di connettere tale apparecchio all'apposita presa prevista nel sintonizzatore-amplificatore e quindi non direttamente al giradischi, la cui uscita (se non è previsto il preamplificatore interno) può risultare insufficiente per una corretta registrazione.

L'antenna esterna per FM può essere un semplice dipolo oppure una Yagi pluri-elementi a seconda dell'ubicazione del punto di ricezione. Riteniamo quindi opportuno che lei si rivolga ad un rivenditore di sua fiducia.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 28

I pronostici di ALDO REGGIANI

Atalanta - Sampdoria	1	
Fiorentina - Napoli	x	1
Inter - Verona	1	
Juventus - Torino	2	x 1
L. R. Vicenza - Milan	1	2
Palermo - Bologna	x	
Roma - Cagliari	1	
Ternana - Lazio	x	1
Brindisi - Varese	1	
Catania - Reggiana	2	x 1
Cesena - Bari	1	
Foggia - Brescia	x	1
Genoa - Reggina	1	

MONDO NOTIZIE

Pubblicità clandestina

E' entrato in funzione all'ORTF francese un servizio di individuazione della pubblicità clandestina. Posto sotto la responsabilità del servizio affari commerciali, esercita un controllo permanente sui programmi televisivi e radiofonici al fine di rilevare le citazioni pubblicitarie fatte nel corso di tutte le trasmissioni dell'ORTF, secondo quanto suggerito dai relatori delle commissioni d'inchiesta parlamentari sulla pubblicità clandestina. I controllori, che sono più o meno venti, rileveranno anche la frequenza di comparsa nelle trasmissioni di artisti, canzoni, resoconti di libri e così via, e compiranno studi qualitativi sugli inserti pubblicitari. L'ORTF ha precisato che tale servizio non ha alcun carattere repressivo e si limiterà alla redazione di rapporti analitici e sintetici destinati al presidente-direttore generale e al consiglio d'amministrazione ai quali spetterà, in caso, il potere di intervenire. L'obiettivo di questa iniziativa è di controllare e moralizzare i problemi pubblicitari impedendo che si ripetano gli abusi verificatisi in passato.

Radio-Montecarlo

« In un momento in cui l'ascolto radiofonico in genere è in ribasso, il pubblico di Radio-Montecarlo, invece, non fa che aumentare ». Secondo il direttore dei programmi della stazione, Jean Gauthier, questo è l'incoraggiante risultato del « rinnovamento » della radio monegasca cominciato l'anno scorso con l'introduzione di trasmissioni brevi ma costruite con cura, più agili e dinamiche, e con un notevole incremento dell'informazione. I nuovi programmi della stagione 1972-73 costituiscono la seconda tappa di questa riforma che si propone l'obiettivo di permettere a Radio-Montecarlo di rivaleggiare, ad armi pari, con le stazioni concorrenti. Fra le tante innovazioni, l'abolizione dei programmi pomeridiani strettamente femminili a vantaggio di trasmissioni più ricche e variate: « Se il Mezzogiorno avesse voluto... », ad esempio, rievoca ogni settimana i grandi personaggi nati nel sud della Francia che hanno influenzato la storia del Paese. Inoltre, ogni sera fra le undici e l'una, Claude Ruben presenta « Era mio amico »: una personalità del mondo dello spettacolo, delle arti o delle lettere parlerà di un « personaggio di ieri ». Ogni sabato Pierre Lescure

risponde alle domande degli ascoltatori sugli argomenti più diversi. C'è poi una rubrica mensile intitolata « Il personaggio del mese »: sarà il pubblico ad eleggere il personaggio più significativo in tutti i campi dell'attualità. Tutti i martedì, invece, Guy Breton confida agli ascoltatori « I segreti della storia ». La domenica, agli abituali giornali radio si aggiungerà una rubrica che si propone di presentare l'attualità in modo vivace, non convenzionale, facendo parlare un invitato scelto dalla redazione. Il mercoledì, infine, il commissario Arnal continua a rievocare i « grandi casi polizieschi » degli ultimi cinquant'anni.

Cavo in Spagna

Come aveva da tempo annunciato, la radiotelevisione spagnola ha firmato un contratto con la società telefonica, anch'essa nazionalizzata, per l'impiego di un sistema di televisione via cavo da realizzarsi in un anno. Le prime trasmissioni dovrebbero effettuarsi nell'area di Madrid e, dopo circa sei mesi, in quella di Barcellona: in seguito verrebbero collegate al sistema via cavo le città di Valencia, Bilbao, San Sebastian, Siviglia e Toledo. Secondo l'accordo la televisione spagnola avrà competenza esclusiva sulla produzione, distribuzione e vendita dei programmi, programmi che per il momento saranno quelli già trasmessi dai due canali televisivi attraverso le onde radio. Il costo di ogni allacciamento alla rete via cavo si dovrebbe aggirare sulle 40 mila lire e quello per l'abbonamento mensile sulle 45 mila lire.

Telescolastica

La Norddeutscher Rundfunk e Radio Bremen nella Germania Federale hanno iniziato alla metà di settembre un regolare corso di telescolastica per i Länder Schleswig-Holstein, Amburgo, Bassa Sassonia e Brema. Le trasmissioni si propongono l'obiettivo di determinare la funzionalità della televisione nella scuola. All'inizio, solo il dieci per cento delle scuole che si trovano nelle zone che ricevono i programmi verranno fornite di televisori. Il progetto si basa su un accordo firmato nel 1971 fra i due enti radiotelevisivi interessati e i quattro Länder: gli enti devono pianificare e produrre i programmi, in accordo con i ministeri della cultura. I costi di produzione e di trasmissione sono a carico degli enti, mentre ai Länder spettano le spese di impianto e del materiale.

STAR BENE PER VIVERE BENE

ALLERGIE: COME DIFENDERSI



L'allergia alle fragole è una delle più diffuse. Trova sempre maggior credito l'ipotesi che il fegato intervenga direttamente nelle malattie allergiche.

Studi recenti hanno evidenziato l'importanza dell'attività disintossicante del fegato nella prevenzione delle allergie.

Per allergia si intende un modo abnorme di reagire del nostro organismo verso sostanze che generalmente sono invece ben tollerate.

Vi è una grande quantità di sostanze verso le quali si può essere allergici, così come vi è una grande varietà di manifestazioni reattive del nostro organismo che sono definite reazioni allergiche.

L'allergia, infatti, può manifestarsi non soltanto sotto forma di eruzioni cutanee, ma in tanti modi: crisi asmatiche, disturbi gastro-intestinali, arrossamento degli occhi; altre volte può presentarsi sotto forma di mal di testa, svenimenti ed altro.

Si diventa allergici dopo che l'organismo è stato « sensibilizzato » da sostanze estranee con le quali è venuto a

contatto. Per fare un esempio, molte massaie, usando i comuni detersivi, sono state « sensibilizzate » da queste sostanze chimiche per cui, in un secondo momento, tutte le volte che vengono a contatto con prodotti che contengono sostanze simili a quelle contenute nei detersivi, producono delle reazioni allergiche.

Ciò tuttavia, non spiega perché alcune persone vengono « sensibilizzate » da queste sostanze ed altre no. Trova sempre maggiore credito l'idea che il fegato intervenga direttamente nelle malattie allergiche: una diminuzione dell'attività disintossicante, secondo quanto affermano vari scienziati (Bray, Gipperch, Schmengler, Cameron) sarebbe la condizione di base che determina la sensibilizzazione del nostro organismo verso sostanze che in soggetti normali sono perfettamente tollerate.

Il problema dell'allergia troverebbe quindi una radice nella condizione o nello stato di funzionalità del fegato. Questa ipotesi è di estrema importanza perché potrebbe consentirci di affrontare meglio il problema, come vedremo, quanto meno in chiave preventiva.

Ciò che possiamo fare facilmente è prevenire un indebolimento delle nostre difese

contro l'allergia, mantenendo cioè il nostro fegato ad un buon livello funzionale.

Questo è possibile nella misura in cui ciascuno di noi si rende conto della preziosità di questo organo, ma anche della delicatezza della sua struttura funzionale. La scienza moderna ha ormai ben chiarito che una disfunzione epatica è il risultato di una serie di piccole intossicazioni che in gran parte potevano essere evitate; è il risultato di un « abuso » che noi abbiamo fatto di questo organo.

Col tempo, la funzione disintossicante del fegato comincia a incepparsi.

E questo anche il momento in cui il nostro organismo è più esposto alla « sensibilizzazione » di sostanze allergiche.

E se in questo ultimo caso esistesse una « pigrizia » cronica del nostro apparato digestivo, noi sappiamo che esistono oggi prodotti naturali ad azione fisiologica, come talune acque minerali curative o estratti di erbe medicinali, che possono svolgere non solo una notevole azione armonizzante della nostra digestione, ma anche una azione direttamente disintossicante del nostro fegato.

Giovanni Armano

Finalmente una caramella buona per digerire bene

Sigarette, gomme da masticare, caramelle, poi ancora sigarette, insomma un po' tutto quello che capita a portata di mano.

Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, senza pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di digerire.

Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico. Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani. Tutto il bene che un digestivo serio deve poterci dare, tutto il buono che una caramella dolce e aromatica ci dà.

Questo perché le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate a base di estratti vegetali che stimolano una facile e rapida digestione, e perché gli estratti vegetali sono, nelle Caramelle Digestive Giuliani, sciolti in puri cristalli di zucchero, con un risultato di sapore che poche caramelle possono darci.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia: sono caramelle serie, nate per farci digerire davvero.

Confezionate in uno stick moderno e pratico, le Caramelle Digestive Giuliani han-

no tutta la simpatia che una buona caramella deve avere.

Contro l'assuefazione un lassativo ad efficacia regolare e continua nel tempo

Sono molte le forme di stitichezza. Fondamentalmente, però, c'è una stitichezza « abituale » legata al modo di vivere di oggi, e c'è una stitichezza, diciamo così, « transitoria » legata a condizioni particolari in cui viene a trovarsi il nostro organismo (particolari malattie, interventi chirurgici, cambiamenti di aria) comunque più rara.

In entrambi i casi si tratta di un malessere piuttosto fastidioso. Tutti conosciamo le conseguenze della stitichezza: certi mal di testa, certe sensazioni di gonfiore all'addome, il nervosismo. E necessario stimolare l'intestino in modo naturale, cioè fisiologicamente.

Con i Confetti Lassativi Giuliani, ad esempio. Preparati prevalentemente a base di estratti vegetali, agiscono naturalmente, ristabilendo il flusso della bile nell'intestino.

I Confetti Lassativi Giuliani agiscono con un'azione lassativa, liberandoci dalla stitichezza e dalle sostanze che restano troppo a lungo nel nostro intestino.

La vera età di un uomo si misura dal suo colesterolo

L'uomo intorno ai quarant'anni, si dice, è nella sua piena maturità fisica e psichica. È efficiente, ha un aspetto giovanile. Di tanto in tanto, però, qualche segno lo lascia perplesso.

La pelle perde la sua elasticità; diventa sempre più difficile mantenere una linea snella; basta uno sforzo a farlo sentire affaticato. Forse quest'uomo accusa i primi segni di un disturbo che generalmente si instaura in modo subdolo. Nel suo sangue il tasso di colesterolo e di altri grassi si è alzato oltre i livelli normali, si stanno instaurando le prime manifestazioni di aterosclerosi.

Sono i segni che preannunciano l'invecchiamento precoce. Per evitare gli inconvenienti e i disturbi citati, occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di acque minerali salso-solfato-alcaline, di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini, riattivando il metabolismo dei grassi, riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

UNO DEI MIGLIORI CAFFE'

Un po' di presunzione? No, è soltanto un modo per richiamare la vostra attenzione su un problema molto importante.

Molti disturbi, per esempio certa sonnolenza dopo i pasti, o certe macchie sulla pelle, possono avere un'origine in comune: il fegato. Intossicato da tutto un modo di vivere che è il modo di vivere di oggi. Ed un semplice digestivo non basta.

Provate l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che attiva le funzioni del fegato e affronta le cause delle sonnolenze intempestive, di certi mal di testa o dei disturbi della pelle.

Prendere due bicchierini di Amaro Medicinale Giuliani al giorno, quando occorre, è una delle cose utili che potete fare anche per quella fastidiosa sonnolenza dopo i pasti.





Fedele allo stile classico la Lubiam presenta un'equilibrata collezione primavera-estate

La conferma che l'eleganza maschile è (almeno per il momento) ritornata sulla via della saggezza, è ormai superflua. Ma questa conferma è venuta ugualmente dai creatori d'alta moda aderenti alla Camera Nazionale, i quali hanno deciso di presentare d'ora innanzi una sola collezione l'anno. Lodevole decisione, dato che l'arco dei dodici mesi rappresenta finalmente un periodo ragionevole entro il quale uno stile ha il tempo di essere assorbito dal gusto del pubblico.

Se la necessità di una pausa nella continua ricerca del nuovo si è fatta sentire dall'alta moda, destinata ai consumatori più esigenti e soprattutto con maggiori possibilità finanziarie, figurarsi se poteva non essere sentita dalla confezione, destinata a consumatori medi giustamente non disposti a dover considerare « out » un abito dopo una sola stagione. E infatti la confezione più qualificata non si è mai lasciata impressionare eccessivamente dalle proposte-shock che si sono via via succedute, ma ha continuato il suo discorso equilibrato fino a che i fatti non le hanno dato ragione: oggi la maggior parte degli uomini è di nuovo favorevole all'abito classico. A questo stile si ispira appunto la collezione primavera-estate della Lubiam, nella quale prevalgono le attualissime gamme del blu e dell'azzurro, accanto a freschi colori sabbia, ai beige rosati e a qualche marrone sfumato nel rosso. Fra i modelli Lubiam si trovano tanto abiti interi — mono o doppio-petto — quanto spezzati; in questo caso la formula preferita è quella del pantalone in tinta unita più giacca a quadri, da quelli minuti tipo pied-de-poule, a quelli grandi con netti contrasti di colore, alle finestrature di varia ampiezza.

cl. rs.

1 Due modelli primaverili: a sinistra uno spezzato con la giacca a quadri Principe di Galles su fondo color sabbia; a destra, ancora in color sabbia, un abito intero con gli orli impunturati

3 A sinistra un completo sportivo-elegante chiuso a due bottoni e con i revers piuttosto aperti; a destra uno spezzato con i pantaloni blu intenso e la giacca cammello finestrata in blu

5 Una tinta raffinatissima, il beige rosato, per il completo con i revers ampi e sciallati. Lo spezzato è formato da pantaloni classici e giacca in tessuto pied-de-poule con le falde molto sfuggenti

2 Nei toni dell'azzurro i due completi monopetto a tre bottoni. Il primo è caratterizzato da un effetto di rigatura molto sottile, l'altro è a quadri minimi

4 Linea asciutta per la giacca sportiva blu a righe bianche e rosse che formano effetto di quadri. Più morbida la giacca del completo grigio azzurro, con tasche a toppa e taschino tagliato

6 Il doppiopetto primaverile è realizzato in un bel grigio chiaro, ha pantaloni con risvolto e giacca di linea fasciante. L'altro abito è classico, con tasche a pattina, revers di media ampiezza e spalle naturali



che continua

2



3



5



6



DIMMI COME SCRIVI

studioso e feroce.

D. F. Alberto - Roma — Il libro che lei ha consultato è tra i buoni in questo campo dove molti o troppi hanno detto tante cose inutili. Le consiglieri di consultare anche i libri di Padre Moretti. Ma per approfondire meglio i suoi studi, dopo molte letture teoriche, si eserciti con la griglia di persone note o dei suoi amici per individuare quegli aspetti che corrispondono alle sue conoscenze teoriche ed individuarne degli altri per deduzione. La sua grafia denota intelligenza sensibile, desiderio di conoscenza in molti settori, difficoltà a comunicare. Manca di tenacia nelle cose che lo affaticano. Nelle linee generali sa abbastanza bene ciò che desidera ottenere ed è in lotta tra l'idealismo e la praticità. E' conservatore, ambizioso e un po' prepotente.

che ha umano studio.

Ellsabetta, creatura di circostanza 1927 — Il suo carattere diventa contraddittorio quando si lascia dominare dai cerebralismi. La sua tendenza a riflettere a lungo su ciò che le viene detto la porta ad alterare involontariamente la vera essenza del discorso. Di solito è forte, se deve dominare e imporre la sua volontà, ma il sentimento la rende più debole. Tende inoltre a misurare le persone con il suo metro pretendendo da loro ciò che lei pensa e, malgrado la sua sensibilità, non sa adeguarsi al modo di essere altrui. E' autocritica, ma non abbastanza per impedirsi di volgere la verità a suo vantaggio. E' intelligente, ama poche persone ma a fondo, è ingenua, romantica, ordinata e sfugge la verità per non soffrire. Difficilmente mostra i suoi veri sentimenti per orgoglio.

con Audisio

Sollig — Con la sua parola facile e franca, malgrado la essenzialità dei concetti, lei si mostra cordiale e comprensivo, ma in realtà lei non si espone e non si scopre mai fino in fondo. Ha grosse ambizioni, perché sa di poterle pretendere. Ha una intelligenza raffinata e le occorre di armonia in tutto. Le piacciono i gesti generosi, è facile agli entusiasmi e non è molto conservatore. E' arguto, ma restio a manifestare i suoi sentimenti, se sono veri, non per diffidenza, ma per paura di soffrire, perché non sa sopportare il dolore. Molti interessi, molta necessità di aggiornamento, ideali validi, personalità spiccatissima.

cose e la generalità

L'amica 22 — Si mostra un po' troppo sicura di sé e questo potrebbe portarla a delle delusioni. La sua intelligenza è valida anche se un po' egocentrica. Apparentemente lei è forte, ma in realtà è incredibilmente vulnerabile perché è troppo scoperta. Le piace sentirsi circondata dall'ammirazione, ma dà troppo e manca della scaltrezza necessaria per non essere colpita. E' vivace di idee, spiritosa, indipendente, seria di vedute. Sa osservare più gli altri che se stessa ed è sensibilissima, romantica, matura, ma più nella teoria che nella pratica. E' simpatica e apprende con facilità.

x potrei scrivere

Isabella ex fuoco di artificio — Il suo carattere è ancora, naturalmente, in formazione ed è pieno di contraddizioni secondo l'andamento dei suoi innumerevoli entusiasmi. Ha a volte momenti di timidezza che cerca di combattere sfaccendo; è sempre esibizionista per difendersi da certi piccoli complessi; è vivace soltanto quando si trova in compagnia. La sua irrequietezza la rende dispersiva perché non è ancora riuscita ad imbrigliarla e la spinge sempre alla ricerca di cose nuove per non annoiarsi. Cerchi di non sciupare la sua bella intelligenza per mancanza di applicazione.

il Reoboviere e in

S.S. o Z.Z. - Bologna — La sua grafia denota una insolita capacità a mantenere una linea di condotta costante malgrado le incertezze interiori. E' riservata, timorosa del giudizio altrui e forse per questo coltiva con tanta cura le amicizie. Le occorre sentirsi chiusa in un cerchio compatto di affetti. Cerca di raggiungere i suoi ideali, ai quali è alticissima, senza imporsi agli altri. E' ambiziosa, ma sa dominare i suoi impulsi con diplomazia. E' anche intelligente e sempre spinta verso la perfezione. Non dimentica i particolari e nelle sfumature si adagia un po'. Tende ad adagiarsi un po' se si trova in ambienti o situazioni ovattate.

dimmi un respon

C. Wilma - Venezia — Lei è ipersensibile ed insofferente alle costrizioni, ma sa diventare paziente per le cose o le persone che le piacciono. Nelle sue idee c'è una grande confusione, conseguenza della sua immaturità. E' ambiziosa, sentimentale, affettuosa, capace di mille sfumature di gentilezza; è generosa e anche se le piace un po' di dominare, lo fa con molto garbo. La fantasia la tiene un po' lontana dalla realtà. La sua intelligenza raffinata la rende difficile nella scelta delle persone ma le permette di essere cordiale con tutti rendendola popolare nella cerchia dei suoi amici. La sua timidezza è fatta di pudore.

adatto al mio carattere?

Apollo 15 — Gli studi di psicologia sono molto aderenti al suo temperamento, ma lo saranno ancora di più quando avrà cercato di uscire dai suoi cerebralismi. Apparentemente è forte ma in realtà non è ancora preparata ad affrontare con la necessaria freddezza gli ostacoli di vario genere che la vita le proporrà. E' chiara nell'esporre e non disdegna anche gli aspetti pratici delle cose perché questo fa parte di una cornice che le occorre per imporre la sua personalità. E' giustamente orgogliosa ed ha rispetto di se stessa e degli altri. Su uno sfondo romantico, la sua intelligenza positiva si disegna senza inutili sovrastrutture.

Maria Gardini

IL NATURALISTA

Le tartarughe

«Ho una scommessa con conoscenti: io dico che le tartarughe hanno il cuore, mentre gli altri sostengono di no. Ho chiesto ad altre persone, ma tutti sono incerti. La prego essermi preciso e spiegarmi chiaramente. E' vero che le bestie che vanno in letargo non hanno il cuore? A me sembra illogico comunque attendere una sua gentile risposta a questo problema. Se mi può scrivere privatamente, quindi in modo più sollecito, la ringrazio in anticipo» (Tina Bertini - Milano).

Signora Bertini, mi scusi, è possibile che quasi alla fine del secolo ventesimo, e con un piede già sulla... Luna, vi sia ancora qualcuno che crede che le tartarughe (che sono poi rettili come le lucertole, e i serpenti ecc.) siano senza quell'organo indispensabile a tutti gli animali vertebrati che è il cuore? Lei mi dice (dato che lei non crede a tale enorme assurdità) che tutti coloro che ha interpellato sono incerti. Ma se lei lo chiedesse a scolari di 4° o 5° elementare vedrebbe che nessuno avrebbe dubbi in proposito. Magari, tutte le scommesse fossero così... facili da vincere come la sua!

Gastro-enterite

«Vorrei avere da lei una informazione. Nel mese di gennaio del 1972 mi regalarono un gattino siamese piccolissimo, di un mese: beveva solo latte, mangiava un pochino di carne, pesce niente. Crescendo, mangiava al mattino una fetta di fegato crudo, non la digeriva cotta, la notte mangiava le ali di pollo lessa. Aveva nove mesi e pesava 5 chili, era un maschio. Una sera cominciò a vomitare dell'acqua gialla, preoccupata chiamai il veterinario ma, siccome era sabato, i tre veterinari che ci sono nella città di Velletri non si trovavano. Il mio povero micetto è morto domenica mattina alle 9. Mi dica che cosa aveva e se si poteva salvare con gli antibiotici che si danno ai bambini» (Giorgina Torelli - Velletri).

Dai pochi sintomi del male descritti, il mio consulente ritiene si sia trattato di una gastro-enterite infettiva. La cara bestiola era vaccinata o no? Ricordo a lei come a tutti gli altri lettori, che l'unico presidio efficace e valido contro questa malattia è la vaccinazione preventiva. Molto probabilmente il male, anche se curato fin dall'inizio (ossia dall'insorgere dei primi sintomi) ben difficilmente avrebbe potuto essere stroncato.

Angelo Boglione

L'OROSCOPO

ARIETE

Uno scritto vi lascerà perplessi, e non sarà facile sciogliere il mistero con la tempestività voluta. Comunque vadano le cose, qualcuno vi toglierà dall'imbarazzo. Consolidare la posizione affettiva. Giorni buoni: 4, 5 e 7.

TORO

Sarete in grado di risolvere ogni cosa presto e bene. Riacciacimenti affettivi, e serenità dopo aver ricevuto una lettera. E' necessaria una selezione nella cerchia delle amicizie. Custodite il bilancio economico. Giorni favorevoli: 5, 7 e 9.

GEMELLI

Troverete la strada aperta, malgrado l'ostacolo di alcune persone invidiose. Vi accorgerete dell'infedeltà di alcuni amici. Dovrete però sapervi mantenere sereni, e agire al momento giusto. Giorni buoni: 7, 9, 10.

CANCRO

Buone novità da una persona che non vedete da tempo. Amici riservati, ma interiormente sinceri. Trovate brillanti che valorizzeranno la vostra personalità. Saggezza e coraggio da allarmare. Giorni favorevoli: 7 e 8.

LEONE

La volontà decisa e la fede risolveranno i lati difficili della vostra vita. Piccole divergenze nel settore del lavoro. Inviti da accettare. Allegria collettiva che farà bene al morale e distenderà i nervi. Giorni buoni: 8 e 9.

VERGINE

Le preoccupazioni del lavoro non dovranno farvi trascurare il campo degli affetti e delle amicizie. Avrete una personalità magnetica e dovrete approfittarne per migliorare il settore affettivo. Giorni propizi: 5, 7 e 10.

BILANCIA

Non fatevi sommergere dalle attività casalinghe ai danni degli impegni sociali. Potrete trarre vantaggio dalle amicizie nuove. Vincerete il senso di svogliatezza che deprime i nervi e le buone iniziative. Giorni fausti: 8, 9, 10.

SCORPIONE

Sappiate mantenervi nei limiti della semplicità. Vi saranno chiariti molti dubbi da un'amica astuta. Gli astri consigliano di contenere l'entusiasmo. Siate molto prudenti nel concludere i vostri segreti. Giorni lieti: 5 e 7.

SAGITTARIO

Sarà bene tenere l'occhio vigile su due amici volubili, onde evitare grattacapi. I prossimi lavori saranno bene inquadrati, anche per l'apporto di alcune persone coraggiose. Sapprete stabilire contatti cordiali. Giorni propizi: 9 e 10.

CAPRICORNO

Dovrete chiarire una posizione equivoca. Nel clima della settimana passata, ogni cosa assumerà un aspetto più facile. Con l'aiuto di Mercurio e del Sole potrete ottenere un buon avviamento. Giorni fausti: 4, 8, 10.

ACQUARIO

Venere, Mercurio e Luna daranno molte idee brillanti e originali, che faciliteranno il corso degli eventi. Realizzazione verso la fine della settimana. Un appuntamento cambierà in meglio una situazione inestoriosa. Giorni propizi: 7 e 9.

PESCI

Brillanti risultati dal lavoro e dagli affetti. Intime gioie. Spostamento utile. Con più spirito critico rilarete fruttuosamente il cammino. Giorni fausti: 8 e 9.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Tronchetto della felicità

«Da molti anni tengo in casa una pianta verde con foglie lunghe striate di bianco (dracaena). Questa estate l'ho messa fuori, all'ombra, e l'ho ritirata solo in novembre. E' alta 1 metro e cinquanta, ma ora le sue foglie si sono afflosciate e il ciuffetto in alto si è ripiegato su se stesso. Temo abbia patito il primo freddo. Cosa debbo fare?» (Matilde Cuarti Tettoni - Quarone, Novara).

Al genere dracaena appartengono varie specie di provenienza tropicale (Africa, Sud Africa ed isole dell'Oceano Indiano) molto diffuse come piante da appartamento ed anche molto resistenti.

Queste piante formano un bel cespo di foglie di forme varie: ovali, lanceolate o lineari. Alcune specie hanno il fusto, altre no. Ve ne sono anche arbustive. Tra le più coltivate si ricordano: D. deremensis a foglie verde intenso con margini argentati; D. messangiana a foglie verde chiaro con strisce bianche giallastre al centro delle lamine; D. godseffiana cespitosa a foglie ovali verde scuro con macchie chiare; D. terminalis che alcuni attribuiscono al genere cordylina, ne esistono molte varietà con foglie di colori vivaci; D. indivisa con foglie lunghe sino a 90 centimetri verde scuro o di molti altri colori.

Ambiente: la temperatura non deve mai scendere sotto i 15 gradi, nei mesi estivi vanno tenute in zona ombreggiata ma luminosa. Rivasatura: non è quasi mai necessaria. Terriero: fertile e sciolto com-

posto da torba, terra di loggia e sabbia in parti eguali. Riproduzione: da talea ottenuta dalla cima del fusto, quando esiste il fusto, e posta a radicare in sabbia. Se si pone a radicare l'intero fusto in ambiente a 25-30 gradi da ogni nodo si sviluppano germogli e radici e, a radicazione avvenuta, si dividono le piante e si invasano. Dalle talee si ottengono anche i famosi tronchetti della felicità così di moda oggi, ponendo porzioni di fusto in recipienti con acqua.

Parassiti delle piante

La signora Giuliana Beretta ci scrive da Monza una lunghissima lettera per chiederci informazioni su alcuni parassiti delle piante; eccole la risposta: Gli afidi o pidocchi si cominciano a notare in primavera sui nuovi germogli. Occorre intervenire subito perché si riproducono con grande rapidità. Si combattono con irrorazioni di estratto di nicotina nelle dosi che si trovano sugli imballaggi.

Le cocciniglie si combattono con le emulsioni di oli anticoccidi che troverà da ogni vivaista. Secondo l'andamento della annata (umidità e calore) questi parassiti si sviluppano in quantità diversa. In quanto ai moscerini che lei ha notato sulla pianta, in genere, si producono per fermentazione di sostanze organiche che si trovano nella terra dei vasi, e che non sono ancora decomposte. I prodotti che troverà in commercio sono tutti efficaci.

Giorgio Vertunni

PER LA FESTA DEL PAPÀ È NATA LA DOPPIA MODA STOCK 84 - DIOR

Un brandy Stock 84 e una cravatta disegnata da Dior saranno gli elementi più significativi della personalità maschile. E' nata una doppia moda: l'hanno creata due grandi Case che svolgono una funzione-guida ciascuna nel proprio campo, rispettivamente nell'industria liquoristica italiana e nella « haute couture » francese. L'idea è stata resa pubblica recentemente attraverso una serie di notizie apparse sulla stampa ed è una idea che tiene conto dell'approssimarsi di una delle Feste più tradizionali per gli uomini, quella del Papà, che cade ogni anno all'inizio di primavera, il 19 marzo.

I creatori di moda hanno fatto da tempo le loro scelte per l'imminente nuova stagione. Per il guardaroba maschile si parla di « grigio grandine » come del colore nuovo e di stile « padrino » per la foggia dei vestiti e la consistenza dei tessuti ispirati ai personaggi della corposa vicenda cinematografica che ruota attorno all'interpretazione di Marlon Brando. La moda maschile si è affermata man mano, raggiungendo, per interesse e impegno, la moda femminile. L'uomo non ha respinto questo discorso costruito intorno a sé, e lo ha accolto, anzi, come una delle nuove esigenze dovute alla continua trasformazione del modo di vivere, del modo di esprimere la propria personalità. Ma questa scelta va continuamente sostenuta e assecondata. La scelta-Stock risponde anche a tale esigenza.

La Stock di Trieste — che nel normale campo pubblicitario già occupa una posizione di avanguardia — è al suo terzo exploit nel campo dei servizi resi ai propri sostenitori, agli amici dello Stock 84. Nel 1967 si fece promotrice di una mostra delle opere di grandi maestri (da Almone ad Annigoni, Cassinari, De Chirico, Leonor Fini, Gentilini, Guidi, Guttuso, Morlotti, Sassu, Sciltian e Tamburi) ispirate al brandy Stock 84. Due anni dopo lanciò l'operazione « Stock-Invito alla musica » donando agli amici un disco, il « Concerto per violino e orchestra in re maggiore, opera 35 » di



Qui nasce l'alta moda Dior

Qui nasce il famoso brandy Stock

Ciaikovski. Furono tutte occasioni per un incontro cordiale e per la riaffermazione da parte della Stock di Trieste dell'impegno a mantenere le proprie manifestazioni a un alto livello di qualità e di buon gusto.

Questo impegno viene ora rinnovato con l'abbinamento Stock-Dior. Alla consuetudine, ormai universale, della degustazione di un brandy, Stock risponde col proprio prodotto che è frutto di ineguagliabile metodo di distillazione e di invecchiamento; alla necessità, ormai generale, di vestire con eleganza dando all'insieme dell'abbigliamento un tocco di personalità, è ancora Stock che risponde proponendo una sua brillante iniziativa. Brillante in tutti i sensi. Perché arriva nel momento giusto, assecondando la tradizione che vuole per la Festa del Papà del 19 marzo un'allegria gara di ricerca del regalo migliore, di quelli davanti al quale il papà non dica soltanto « sì, grazie » per non deludere il donatore; brillante perché consente a tutti di ricorrere a un dono di autentica classe; brillante perché l'offerta si avvale di una confezione che permette la scelta della cravatta ritenuta la migliore o la più adatta all'abbigliamento della persona cara cui il dono è destinato; brillante infine per il ricorso al nome di Dior in abbinamento al nome della Stock.

Dior entrò nel mondo della eleganza maschile all'incirca dieci anni or sono e creò una autentica rivoluzione del gusto. Non fu soltanto un successo commerciale: fu l'affermarsi di una tendenza, di un certo tipo di eleganza, di novità, di raffinato accostamento di colori e di linee dove in genere predominava l'uniformità.

Forse oggi è ancora più difficile che un tempo « creare » una moda: ma la Stock e Dior ci sono riusciti e la serie di cravatte disegnate da Dior che accompagna le bottiglie di Stock 84 è tale da far prevedere che di essa, dato anche il carattere di esclusività dei disegni, gli amici della Stock facciano una vera raccolta.



...calze soffici,
a prova di
lavatrice,
garantite
un anno

passi soffici



Ergolan

Soffici, morbide, leggere, le calze Ergolan sono eccezionalmente resistenti.
Anche in lavatrice, mantengono la loro naturale morbidezza
senza scolorire o infeltrire.

Ergolan: calze nei colori di moda,
per tutta la famiglia, garantite un anno

Ergolan, calze per uomo, donna, bambino

Ergee

IN POLTRONA



— Chiudi le tende, caro, altrimenti i vicini penseranno che ti ho sposato per i tuoi soldi!



Senza parole



— Dottore, sono disperato: dimentico sempre la combinazione della mia cassaforte!

Solo con Bielastica potete scegliere come difendere il vostro Punto Debole.



Fascia Quattrostagioni:



dolcemente
contenitiva.
In pura
lana vergine.
Per muoversi
liberamente.

Cintura Stretch Comfort:



maggiormente
contenitiva.
Classica.
Elastica anche
dopo molti mesi.

TBWA

La linea completa
per il vostro benessere.
Solo in farmacia e
nei migliori igienico-sanitari.

bielastica

dorlastan
BAYER
fibre di qualità



*il 19 marzo
è la festa del papà*



il "suo" regalo

VECCHIA ROMAGNA



brandy etichetta nera